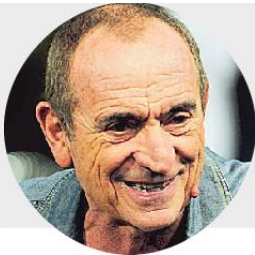


Il Covid si porta via Casadei il re del liscio muore a Cesena

GIUBILEI / A PAG. 14



#Iotiproteggo, oggi in omaggio le cinque mascherine anti-Covid

IN EDICOLA CON IL GIORNALE



L'INTERVISTA

PARLA IL PONTEFICE

Papa Francesco
e la vita post-virus
«Attenti a poveri
diritti e ambiente»



Papa Francesco

DOMENICO AGASSO

Santità, come interpreta il
"terremoto" che nel 2020
si è abbattuto sul mondo
sotto forma di coronavirus?

«Nella vita ci sono momenti di
buio. Troppo spesso pensiamo
che possano capitare non a noi,
ma solo a qualcun altro, in un
altro Paese, magari di un continen-
te lontano. Invece, nel tunnel del-
la pandemia ci siamo finiti tutti.
Dolore e ombre hanno sfondato
le porte delle nostre case, hanno
invaso i nostri pensieri, aggredi-
to i nostri sogni e programmi. E
così nessuno oggi può permetter-
si di stare tranquillo. Il mondo
non sarà più come prima. Ma pro-
prio dentro questa calamità van-
no colti quei segni che possono ri-
velarsi cardini della ricostruzio-
ne. Non bastano gli interventi
per risolvere le emergenze. La
pandemia è un segnale di allar-
me su cui l'uomo è costretto a ri-
flettere. Questo tempo di prova
può così diventare tempo di scel-
te sagge e lungimiranti per il be-
ne dell'umanità. Di tutta l'umanità».
/ ALLE PAG. 2 E 3

L'EMERGENZA SANITARIA

Nuova stretta sui controlli Il Fvg accelera sui vaccini

Tremila morti da inizio pandemia. Riccardi: cittadini immunizzati entro l'estate / DA PAG. 4 A PAG. 15



Triestina, al Rocco il quinto pareggio

ESPOSITO / ALLE PAG. 44 E 45



Fantastica Allianz sgretolati i reggiani

DEGRASSI / ALLE PAG. 46 E 47

CRONACA

Costi lievitati all'Itis per dpi e straordinari Rette più alte in vista

PIERINI / A PAG. 31

illycaffè, nuovo locale al piano terra del "grattacielo rosso"

TONERO / A PAG. 34

Corsa ai cantieri impalcature introvabili per i bonus edilizi

COLONI / ALLE PAG. 28 E 29

L'INTERVENTO

ROBERTO DIPIAZZA

PORTO VECCHIO ECCO COME LO CAMBIEREMO

Desidero fare un quadro sinte-
tico, ma completo, di come
la mia Giunta sta governando o
sviluppo della città. / A PAG. 21

CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI

**AMBULATORIO
DENTISTICO**

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

CULTURE

Amanda, le poesie e quelle traduzioni tinte di razzismo

FEDERICA MANZON

Può un traduttore bianco tradurre
uno scrittore nero? E un uomo
può scrivere con voce di donna? La ri-
sposta è tutt'altro che pacifica oggi-
giorno. E nasce dal caso della poetes-
sa Amanda Gorman. / A PAG. 40

Latino Americano il Festival rilancia e va oltre il digitale

FEDERICA GREGORI

Presentare, unici tra tutti i festival,
un film sulla pandemia realizzato
40 anni prima della pandemia o pre-
miare un'opera per la miglior sceneg-
giatura e vederla proprio in questi
giorni su Netflix. / A PAG. 42

AI GEMELLI
FARMACIA

TAMPONI RAPIDI
IN FARMACIA

DAL LUNEDÌ AL SABATO

CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
in tutta Trieste e provincia

040 3409851 - 320 3060060

A TRIESTE IN VIA D'ALVIANO, 23

La pandemia vista dal Pontefice

La visione di Francesco: «Serve un modello di sviluppo sostenibile per salvare l'umanità e vivere in armonia col Creato»
Il messaggio ai giovani: «Tempi duri, ma continuate a lottare per i vostri sogni e non dimenticate di essere allegri»

Il Papa e la vita dopo il virus

«Ecologia e solidarietà i pilastri del nuovo mondo»

Pubblichiamo alcuni brani tratti dal nuovo libro di Papa Francesco in conversazione con Domenico Agasso, vaticanista de *La Stampa*

L'INTERVISTA

Domenico Agasso
CITTÀ DEL VATICANO

Santità, come interpreta il “terremoto” che nel 2020 si è abbattuto sul mondo sotto forma di coronavirus?

«Nella vita ci sono momenti di buio. Troppo spesso pensiamo che possano capitare non a noi, ma solo a qualcun altro, in un altro Paese, magari di un continente lontano. Invece, nel tunnel della pandemia ci siamo finiti tutti. Dolore e ombre hanno sfondato le porte delle nostre case, hanno invaso i nostri pensieri, aggredito i nostri sogni e programmi. E così nessuno oggi può permettersi di stare tranquillo. Il mondo non sarà più come prima. Ma proprio dentro questa calamità vanno colti quei segni che possono rivelarsi cardini della ricostruzione. Non bastano gli interventi per risolvere le emergenze. La pandemia è un segnale di allarme su cui l'uomo è costretto a riflettere. Questo tempo di prova può così diventare tempo di scelte sagge e lungimiranti per il bene dell'umanità. Di tutta l'umanità».

Ci sono momenti, periodi o vite intere in cui sembra che Dio ci abbia dimenticati, che non si occupi di noi, che ci lasci sprofondare nei nostri drammi...

«È vero, ma in realtà Dio è con noi, ci è vicino, e al momento opportuno ci tenderà la mano e ci salverà».

Quali urgenze intravede?

«Non possiamo più accettare inerti le disuguaglianze e i disastri nell'ambiente. La via per la salvezza dell'umanità passa attraverso il ripensamento di un nuovo modello di sviluppo, che ponga come indiscutibile la convivenza tra i popoli in armonia con il Creato. Consapevoli che ogni azione individuale non resta isolata, nel bene o nel male, ma ha conseguenze per gli altri, perché tutto è connesso. Tutto! Cambiando gli stili di vita che costringono milioni di persone, soprattutto bambini, alla morsa della fame, potremo condurre un'esistenza più austera che rendereb-

be possibile una ripartizione equa delle risorse. Non significa diminuire diritti ad alcuni per un'equiparazione verso il basso, ma dare maggiori e più ampi diritti a coloro ai quali non vengono riconosciuti e tutelati».

Scorge segni incoraggianti?

«Oggi stanno già tentando di promuovere queste nozioni e operazioni vari movimenti popolari “dal basso”, ma anche alcune istituzioni e associazioni. Provano a concretizzare un modo nuovo di guardare la nostra Casa comune: non più come un magazzino di risorse da sfruttare, ma un giardino sacro da amare e rispettare, attraverso comportamenti sostenibili. E poi, c'è una presa di coscienza tra i giovani, in particolare nei movimenti ecologisti. Se non ci tiriamo su le maniche e non ci prendiamo cura immediatamente della Terra, con scelte personali e politiche radicali, con una svolta economica verso il “verde” e indirizzando in questa direzione le evoluzioni tecnologiche, prima o poi la nostra Casa comune ci butterà fuori dalla finestra. Non possiamo più perdere tempo».

Che cosa pensa della finanza e del rapporto con le amministrazioni pubbliche?

«Credo che se si riuscirà a sanarla dalla mentalità speculativa dominante e ristabilirla con “un'anima”, secondo criteri di equità, si potrà intanto puntare all'obiettivo di ridurre il divario tra chi ha accesso al credito e chi no. E se un giorno non troppo lontano ci saranno i presupposti per cui ogni operatore investirà seguendo principi etici e responsabili, si otterrà il risultato di limitare il supporto a imprese dannose per l'ambiente e per la pace. Nello stato in cui versa l'umanità, diventa scandaloso finanziare ancora industrie che non contribuiscono all'inclusione degli esclusi e alla promozione degli ultimi, e che penalizzano il bene comune inquinando il Creato. Sono i quattro criteri per scegliere quali imprese sostenere: inclusione degli esclusi, promozione degli ultimi, bene comune e cura del Creato».

Stiamo affrontando una delle peggiori crisi umanitarie dalla Seconda guerra mondiale. I Paesi stanno

adottando misure d'urgenza per affrontare la pandemia e una drammatica recessione economica globale. Che cosa si aspetta dai governanti?

«Ora si tratta di ricostruire dalle macerie. E questa incombenza grava enormemente su chi ha incarichi di governo. In un'epoca di preoccupazione per l'avvenire che si presenta incerto, per il lavoro che si rischia di perdere o si è perso, per il reddito che basta sempre meno, e per le altre conseguenze che l'attuale crisi porta con sé, è fondamentale amministrare con onestà, trasparenza e lungimiranza. Ma ciascuno di noi, non solo i governanti, è chiamato a debellare indifferenza, corruzioni e connivenze con la delinquenza».

A quale principio possiamo ispirarci?

«Ciò che sta avvenendo può risvegliare tutti. È tempo di rimuovere le ingiustizie sociali e le emarginazioni. Se cogliamo la prova come un'opportunità, possiamo preparare il domani all'insegna della fratellanza umana, a cui non c'è alternativa, perché senza una visione d'insieme non ci sarà futuro per nessuno. Mettendo a frutto questa lezione, i leader delle nazioni, insieme a chi ha responsabilità sociali, possono guidare i popoli della Terra verso un avvenire più florido e fraterno. I capi di stato potrebbero parlarsi, confrontarsi di più e concordare strategie. Teniamo tutti bene a mente che c'è qualcosa di peggio di questa crisi: il dramma di sprecarla. Da una crisi non si esce uguali: o usciamo migliori o usciamo peggiori».

Con quale atteggiamento la sprecheremo?

«Chiudendoci in noi stessi. Invece, edificando un nuovo ordine mondiale basato sulla solidarietà, studiando metodi innovativi per debellare prepotenze, povertà e corruzione, tutti insieme, ognuno per la propria parte, senza delegare e deresponsabilizzarci, potremo risanare le ingiustizie. Lavorare per offrire cure mediche a tutti. Così, praticando e manifestando coesione, potremo risorgere».

Concretamente da dove si potrebbe cominciare?

«Non è più sopportabile che si continuino a fabbricare e trafficare armi, spendendo ingenti capitali che dovrebbero essere usati per curare le persone, salvare vite. Non si può più far finta che non si sia insinuato un circolo drammatica-



LA LOTTA ALLA CORRUZIONE



Ciascuno di noi, non solo i governanti, è chiamato a debellare indifferenza, corruzioni e connivenze con la delinquenza

LA CURA DELLA NOSTRA TERRA



Se non ci tiriamo su le maniche e non ci prendiamo cura della nostra Terra, prima o poi la nostra Casa comune ci butterà fuori dalla finestra

LE DONNE NELLA SOCIETÀ MODERNA



Le donne hanno bisogno di essere aiutate nella gestione dei figli e non essere discriminate sul piano professionale o con la perdita del lavoro perché donne



IL RUOLO DEI GENITORI



mente vizioso tra violenze armate, povertà e sfruttamento dissennato e indifferente dell'ambiente. È un ciclo che impedisce la riconciliazione, alimenta le violazioni dei diritti umani e ostacola lo sviluppo sostenibile. Contro questa zizzania planetaria che sta soffocando sul nascere il futuro dell'umanità serve un'azione politica frutto di concordia internazionale. Fraternalmente uniti, gli esseri umani sono in grado di affrontare le minacce comuni, senza più controproducenti recriminazioni reciproche,

strumentalizzazioni di problemi, nazionalismi miopi, propagande di chiusure, isolazionismi e altre forme di egoismo politico».

Se non sarà così, che cosa rischiamo?

«Prima o poi finirà che combatteremo l'uno contro l'altro. Distruggeremo definitivamente le nostre terre. Nessuno può sentirsi al sicuro. Il mondo implora un “cessate il fuoco” complessivo. Nel frattempo, promuovendo la cultura della non-violenza, dell'incontro, e il multilateralismo, diffonderemo fiducia e

rispetto reciproci, e non paura di invasioni straniere, e ci arricchiremo della conoscenza dell'altro. Sono questi i veri fondamenti della sicurezza. Non gli armamenti».

Sulle spalle delle donne continua a gravare il peso di tutte le recessioni: che cosa ne pensa?

«Le donne hanno urgente bisogno di essere aiutate nella gestione dei figli e non essere discriminate sul piano retributivo e professionale, o con la perdita del lavoro in quanto donne. Anzi. Sempre di più la loro presenza è prezio-

La pandemia vista dal Pontefice



Papa Francesco arriva allo stadio Franso Hariri di Erbil per guidare una messa come parte della sua visita nella regione autonoma del Kurdistan (nord dell'Iraq) la scorsa settimana

LA PUBBLICAZIONE



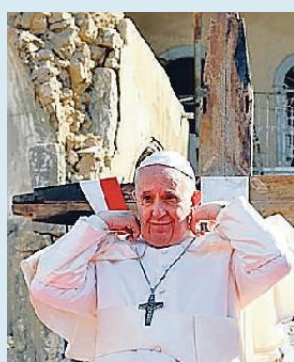
PAPA
FRANCESCO
Una conversazione con
DOMENICO AGASSO

DIO E IL MONDO
CHE VERRÀ

"Dio e il mondo che verrà" è il titolo del libro-intervista con Papa Francesco realizzato dal vaticanista de La Stampa Domenico Agasso. Editore da Piemme-Levi, arriverà in libreria martedì 16 marzo

nio le nuove generazioni sono quelle che pagano il prezzo più alto della crisi economica, lavorativa, sanitaria e morale. Ma piangersi addosso non porta a nulla, anzi, così la crisi avrà la meglio. Invece continuando a battersi come tanti stanno già facendo, i ragazzi non rimarranno inesperti, acerbi e immaturi. Non si fermeranno nella ricerca di occasioni. E poi, c'è la conoscenza. Nella Genesi leggiamo (cap. 2) che il Signore, dopo avere creato il cielo e la terra, prende l'uomo e lo pone nel giardino di Eden, perché lo coltivi e lo conosca. Non lo mette in pensione, o in vacanza, o in villeggiatura, o sul divano: lo manda a studiare e a lavorare. Dio ha fatto l'uomo capace e desideroso di sapere e di lavorare. E di amare. "Amerai il prossimo tuo come te stesso", non c'è altro comandamento più importante di questo, dice Gesù ai discepoli (Mc 12, 31). Ecco, i ragazzi hanno la freschezza e la forza per rilanciare i compiti fondamentali assegnati da Dio, e diventare così uomini e donne della conoscenza, dell'amore e della carità. Aprendosi all'incontro e alla meraviglia, potranno gioire per le bellezze e i doni della vita e della natura, le emozioni, l'amore in tutte le sue declinazioni. Andando sempre avanti per apprendere qualcosa da ogni esperienza, divulgando la conoscenza e amplificando la speranza insita nella giovinezza, prenderanno in mano le redini della vita e allo stesso tempo metteranno in circolo la vitalità che farà progredire l'umanità, rendendola libera. Perciò, anche se la notte sembra non abbia fine, non bisogna perdersi d'animo. E, come diceva san Filippo Neri, non dimenticare di essere allegri, il più possibile». —

IL TRAFFICO DI ARMI



Non è sopportabile che si continuino a fabbricare e trafficare armi, spendendo ingenti capitali che dovrebbero essere invece usati per salvare le vite

Giocando con i genitori il figlio impara a stare insieme alla gente, apprende l'esistenza di regole e la necessità di rispettarle

LA FINANZA E L'ACCESSO AL CREDITO



Sanando la finanza dalla speculazione e ristabilirla con criteri di equità, si potrà puntare all'obiettivo di ridurre il divario tra chi ha accesso al credito e chi no

sa al centro dei processi di rinnovamento sociale, politico, occupazionale, istituzionale. Se saremo bravi a metterle in queste condizioni positive, potranno dare un apporto determinante alla ricostruzione dell'economia e delle società che verranno, perché la donna fa il mondo bello e rende i contesti più inclusivi. E poi, stiamo provando tutti a rialzarci, dunque non possiamo tralasciare che la rinascita dell'umanità è cominciata dalla donna. Dalla Vergine Maria è nata la salvezza, ecco perché non c'è salvezza sen-

za la donna. Se abbiamo a cuore il futuro, se desideriamo un domani rigoglioso, occorre dare il giusto spazio alla donna».

Che cosa consiglierebbe in particolare ai genitori?

«Il gioco con i propri figli è il tempo migliore che si possa perdere. Conosco una famiglia che ha creato un elemento "istituzionale" in casa: "Il programma". Ogni sabato o domenica il papà e la mamma prendono un foglio e, con i bambini, concordano e scrivono tutti gli appuntamenti di gioco tra figli e genitori nel-

la settimana successiva, e poi lo appendono sulla lavagnetta in cucina. Ai bambini brillano gli occhi di contentezza al momento di scrivere "il programma", che è diventato ormai un rito. Questa mamma e questo papà seminano educazione. Io ho detto così a loro: "Seminare educazione". Giocando con il padre e la madre il figlio impara a stare insieme alla gente, apprende l'esistenza di regole e la necessità di rispettarle, acquisisce quella fiducia in sé che lo aiuterà nel momento di lanciarsi nella realtà esterna, nel mon-

do. Allo stesso tempo i figli aiutano i genitori, soprattutto in due cose: dare maggiore valore al tempo della vita; e restare umili. Per loro sono prima di tutto papà e mamma, il resto viene dopo: il lavoro, i viaggi, i successi e le preoccupazioni. E questo protegge dalle tentazioni del narcisismo e dell'ego smisurato, in cui si rischia di cadere ogni giorno».

La violenza del Covid ha falcidiato le già precarie prospettive di milioni di ragazzi in tutto il mondo. I giovani arrancano in una cappa

di incertezze, ridimensionamenti scolastici, professionali, sociali, economici e politici che li stanno privando del diritto a un futuro. Che cosa vorrebbe dire alle "generazioni Covid"? «Li incoraggio a non darla vinta alla congiuntura sfavorevole. A non smettere di sognare a occhi aperti. Non abbiano paura di sognare in grande. Lavorando per i propri sogni, possono anche proteggerli da chi glieli vuole sfilare: i pessimisti, i disonesti e gli approfittatori. Certo, forse mai come in questo terzo millen-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICATO PER PIEMME DA MONDADORI LIBRIS. P. A.

© 2021 MONDADORI LIBRIS. P. A., MILANO

© 2021 LIBRERIA EDITRICE VATICANA, CITTÀ DEL VATICANO

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

LA STRETTA

Il ministero ufficializza il passaggio in zona rossa

Giro di vite sui controlli

Firmata l'ordinanza che impone per 15 giorni la chiusura di negozi, bar e scuole. In arrivo posti di blocco e verifiche mirate. Valenti: «No a escamotage per uscire»

Laura Toneri / TRIESTE

L'ufficialità è arrivata ieri mattina con la firma dell'ordinanza da parte del ministro della Salute Roberto Speranza. Da domani per il Friuli Venezia Giulia scatterà il passaggio in zona rossa che, per le prossime due settimane, imporrà le restrizioni più rigide. Quindi bar, ristoranti e negozi chiusi (salvo alcune eccezioni), scuole e università sbarrate, divieti di spostamenti se non per ragioni di lavoro o necessità. E insieme alla stretta, da domani partiranno anche i controlli delle forze dell'ordine chiamate a vigilare sul rispetto degli obblighi previsti.

IL VERTICE

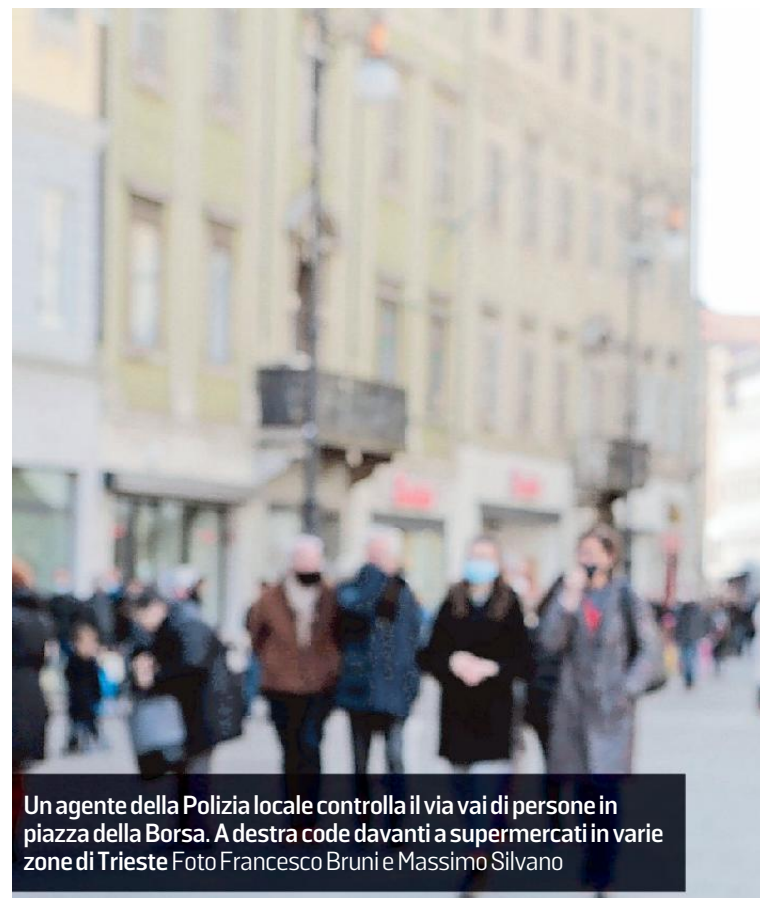
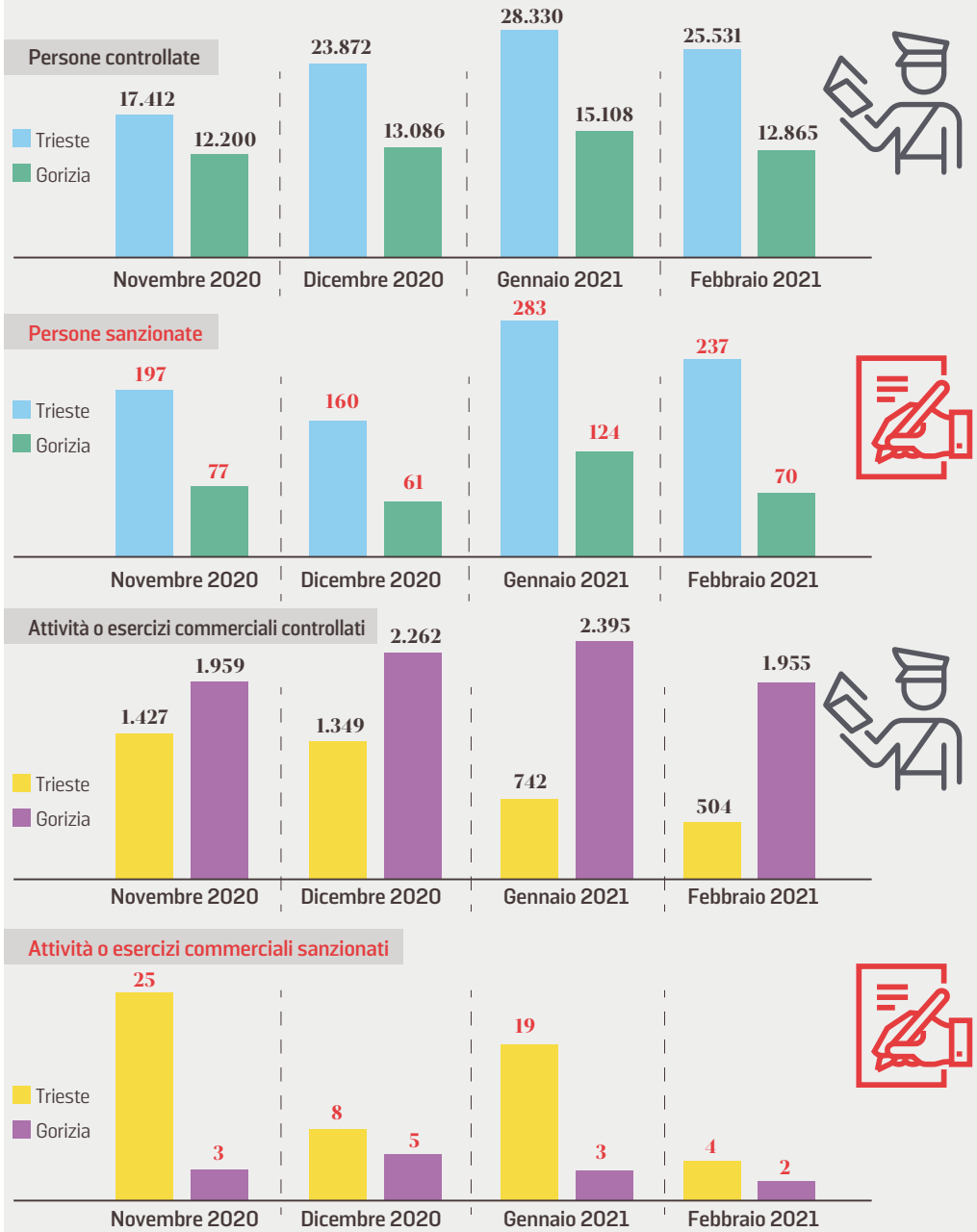
A Trieste le modalità operative di posti di blocco e controlli mirati verranno definite domani alle 9.30, ora in cui il prefetto Valerio Valenti ha convocato il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica. «L'imperativo è rimanere a casa», sottolinea Valenti. «I cittadini non cerchino escamotage per poter uscire». Il prefetto ricorda anche «l'esigenza di munirsi sempre di autocertificazione, perché sarà l'unico modo per giustificare le pochissime uscite di casa consentite. Tra l'altro, essendoci meno gente in giro, sarà più semplice per le forze dell'ordine verificare».

LA REGIONE

Invita i cittadini a rimanere il più possibile a casa anche l'assessore regionale alla sicurezza Pierpaolo Roberti: «Siamo passati in zona rossa non per caso - evidenzia - ma perché c'è stato un peggioramento

I CONTROLLI DELLE FORZE DELL'ORDINE NELLA VENEZIA GIULIA ALL'INIZIO E ALLA FINE DELLA SECONDA ONDATA DI PADEMIA

Controlli da novembre 2020 a febbraio 2021



Un agente della Polizia locale controlla il via vai di persone in piazza della Borsa. A destra code davanti a supermercati in varie zone di Trieste. Foto Francesco Bruni e Massimo Silvano

complessivo certificato dai dati. La zona rossa serve a contenere un andamento epidemiologico che in questo momento sembra incontrollabile, con un'impennata nelle ultime settimane e negli ultimi giorni, anche su Trieste. Chi ne ha la possibilità - aggiunge Roberti - deve stare a casa. Purtroppo in questo momento non possiamo permetterci la normalità: più stiamo a casa, prima ne usciamo».

I CONTROLLI

Nel mirino delle forze dell'ordine finiranno, prima di tutto, i negozi e i locali. Verificheremo che le attività commerciali che devono restare chiuse lo siano realmente, - spiega il comandante della Polizia locale di Trieste Walter Milocchi - e ci aspettiamo che esercenti e commercianti rispettino gli obblighi». Riguardo, invece, alle attività che possono restare aperte anche in zona rossa «verificheremo - indica - che ci sia il contingentamento degli ingressi, che i clienti e il personale indossino correttamente la mascherina, che ci sia a disposizione il gel per sanificare le mani». L'attenzione sarà rivolta anche alla clientela che fruisce dei servizi per asporto dei pubblici esercizi: «Non devono consumare all'interno del locale e non devono stazionare all'esterno», rimarca il comandante.

ATTIVITÀ SPORTIVA E MASCHERINE

Tra le raccomandazioni delle istituzioni c'è anche quella di non trasformare le uscite consentite per fare sport e portare fuori il cane in pretesti per aggirare impunemente, ed esageratamente, i divieti di uscire. «In zona rossa - ricorda il prefetto - l'attività motoria e sportiva, così come l'uscita utile a portare a passegiare il cane, sono consentite solo nei pressi dell'abitazione, il che significa in un raggio di 500 metri dall'abitazione.

C'è poi il capitolo mascherine. «Vedo in giro delle mascherine improponibili - aggiunge Valenti -, degli stracci usati come mascherine per motivi estetici, mentre a protezione di se stessi e degli altri le mascherine da indossare oggi dovrebbero essere quelle idonee che danno garanzia di protezione: le chirurgiche o, ancor meglio, le FFP2».

PALESTRE

Un'attenzione particolare infine sarà dedicata a chi organizza abusivamente lezioni sportive o di altro tipo.

«Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni in merito a realtà che organizzano corsi di lingue - fa presente il Prefetto - o palestre che, anziché star chiuse, tengono comunque dei corsi in presenza: faremo delle verifiche ad hoc».

IL BILANCIO DEL PERIODO NOVEMBRE- FEBBRAIO

In 4 mesi nella Venezia Giulia oltre 160 mila accertamenti

TRIESTE

Da novembre 2020 a febbraio di quest'anno, quindi dall'inizio alla fine della seconda ondata di pandemia, sono stati messi a segno dalle forze dell'ordine in totale 99.167 verifiche (tra controlli nei negozi e a carico di singoli cittadini) a Trieste e 61.830 a Gorizia. Se nell'Isonzo, a livello numerico, non vi sono particolari va-

riazioni, a Trieste si è registrata una contrazione dei controlli indirizzati alle attività commerciali. «Gli esercizi commerciali in larghissima parte rispettano le disposizioni, sono scrupolosi - premette il prefetto di Trieste Valerio Valenti - nel caso questo non avvenga vengono sanzionati. Le verifiche sono ormai mirate: all'inizio erano generalizzate, mentre ora si sono indirizzate ver-

so i soggetti già noti per aver violato le regole. Ora naturalmente, alla luce dell'impennata di contagi e del passaggio in rosso, alzeremo ancora di più la guardia.

Analizzando i dati forniti dalla Prefettura di Trieste, nella provincia giuliana i controlli sui singoli cittadini sono passati dai 17.412 dello scorso novembre ai 25.531 di febbraio. Di pari passo si è assistito an-

che ad un aumento delle sanzioni. Per le attività commerciali, i controlli che a novembre erano stati 1.427 con relative 25 multe, a dicembre ne sono stati effettuati 1.349 (8 sanzioni), a gennaio 742 (19 sanzioni) e lo scorso febbraio 504 (4 sanzioni). «Siamo passati da controlli di carattere "massivo" - sottolinea il questore Irene Tittoni - ad altri più selettivi e mirati. Le misure in atto nelle settimane scorse richiedono uno sforzo e un approccio diverso da parte delle forze dell'ordine che, a differenza nel primo severo lockdown, fino a pochi giorni fa erano impegnate anche nelle altre attività di controllo del territorio».

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ritiene «sia giusto fa-



VALERIO VALENTI
PREFETTO DI TRIESTE E COMMISSARIO
DI GOVERNO

Nel tempo si è passati da interventi a campione ad azioni più puntuali

re i dovuti controlli», ma «è più importante convincere la gente che in questo momento serve responsabilità da parte di tutti nel rispetto delle regole: possiamo fare quanti controlli vogliamo, ma se poi la gente si incontra in casa, ci frega. Per questo serve un lavoro di squadra e vaccinazioni di massa».

A Gorizia a novembre le persone controllate sono state 12.200 (77 sanzioni), 12.865 a febbraio con 70 sanzioni. Le attività commerciali controllate a novembre sono state 1.959 (3 sanzioni), a febbraio 1.955 con due sanzioni. «L'attenzione è rimasta sempre alta - assicura Rodolfo Ziberna -, l'unica strada per uscire da questo incubo è quella del vaccino».

L.T.

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



Lunghe file davanti a supermercati, catene di abbigliamento e negozi di articoli da giardino Pienone nelle rivendite di generi alimentari: «Alcuni si sono procurati provviste per 15 giorni»

Dai formaggi ai vasi da fiori Corsa a far scorte nei negozi come nel primo lockdown

IL CASO

Micol Brusafferro / TRIESTE

Corse a far scorte nei supermercati e shopping compulsivo nelle grandi catene di abbigliamento. Scene così ieri mattina, ultimo sabato in zona arancio prima del passaggio per due settimane in rosso, si sono viste un po' in tutta la regione. Le file maggiori si sono viste davanti ai negozi di alimentari con clienti alle prese con carrelli della spesa pieni. Ma a registrare un afflusso straordinario di acquirenti so-

no stati anche i negozi di articoli per giardino e fai da te, e negozi di moda.

Come se il nuovo lockdown avesse scatenato la paura di rimanere senza i prodotti o gli articoli preferiti. Un po' come, la primavera scorsa, era successo per il lievito o la farina per la pizza. La sensazione infatti, raccontano diversi consumatori triestini intenti a stipare le buste della spesa nel bagaglio dell'auto, è proprio quella di essere tornati a marzo di un anno fa, con la serrata che costringe tutti a casa.

C'è chi ha iniziato a far provviste già venerdì, come testimoniato dalle file davanti a su-

permarket e mega store per fai da te e giardinaggio. All'Obi in via Flavia, per esempio, in molti hanno fatto incetta di terriccio per le piante, vasi e attrezzi di ogni tipo. Ma è ieri che i triestini si sono scatenati. Già al mattino tanti si sono pazientemente messi in fila fuori da salumerie, gastronomie, pescherie e anche piccoli alimentari, che comunque resteranno aperti ancora.

«Molti clienti - raccontano da Set, in Cavana - hanno letteralmente fatto scorta di formaggio. Abbiamo ricordato che continueremo a lavorare anche in zona rossa, ma le persone hanno scelto ugualmen-

te di prendere prodotti da consumare anche nei prossimi 15 giorni. Alcuni ci hanno spiegato che abitano sull'altipiano, quindi non avranno la possibilità di venire in centro».

È nei supermercati però che si sono viste le spese più consistenti. «Tantissima gente ha comprato di tutto, come se non ci fosse un domani - commentano i titolari dei due market La Beccheria -. Scene simili a quelle che hanno anticipato il lockdown l'anno scorso». Comportamenti che probabilmente si ripeteranno anche oggi.

Non solo generi alimentari però. Più di qualche coda ieri è

comparsa anche fuori dai negozi di abbigliamento, come in via San Nicolò nonostante la maggior parte degli esercenti abbia deciso di tenere aperto anche oggi, per sfruttare fino all'ultimo la giornata in zona arancione. E molti di loro si stanno già attrezzando per continuare a lavorare nelle prossime settimane con le consegne a domicilio. L'offerta varia dagli abiti fino all'oggettistica per la casa e altro ancora, con ordinazioni che potranno essere effettuate al telefono, via messaggio o social.

Tornando alla giornata di ieri, a Trieste si è registrato il pienone anche in molti locali, che pur operando solo con l'asporto. I bar hanno accolto clienti nel rispetto delle regole, gestendo l'assalto al caffè o al drink da passeggio. Il sole spuntato a metà mattina ha spinto infatti molte famiglie e più di qualche gruppo di amici ad uscire per una passeggiata in compagnia con bicchierino di carta o bicchiere di plastica al seguito. Un piccolo rito a cui, da domani e almeno per le prossime due settimane, tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia dovranno rinunciare. Niente più pausa caffè con amici e colleghi, insomma. E niente più pranzi in compagnia visto che in zona rossa sarà vietato anche far visita a casa di amici —

LA SANITÀ ISONTINA

«Infermieri senza riposi Manca ancora personale»

TRIESTE

Infermieri isontini spostati a Trieste per fronteggiare l'emergenza Covid, a scapito di riposi e ferie. La denuncia arriva dal segretario regionale della Uil Fpl Luciano Bressan: «Nonostante l'enorme difficoltà dovuta a una grave carenza di personale - scrive il sindacalista in una nota - l'area isontina di Asugi compensa la mancanza di personale infermieristico della terapia intensiva di Cattinara. Da ottobre gli infermieri di terapia intensiva, sala operatoria, pronto soccorso coprono i loro turni e sospendono ferie e riposi per fare prestazioni aggiuntive per compensare le carenze di personale dell'area giuliana».

Bressan chiede che l'Azienda sanitaria copra in altro modo le esigenze della terapia intensiva triestina: «Nonostante le assunzioni siano state fatte quasi esclusivamente per l'area giuliana, non sono stati assegnati i numeri necessari. Ricordiamo che l'assunzione dei neolaureati a novembre 2020 prevedeva l'assegnazione di 20 unità all'area isontina e 40 per l'area giuliana. Per l'area isontina ne sono arrivati nemmeno metà della richiesta e l'avanzo è finito a Trieste. Non basta la dimostrazione della indubbia competenza, responsabilità ed etica professionale degli infermieri isontini: lo stress accumulato, la stanchezza fisica e mentale stanno mettendo a dura prova e a rischio l'operatività degli stessi». Bressan sottolinea infine che «le unità operative e i servizi rispondono con un impegno orario straordinario importante che deve essere compensato. Asugi sta assumendo infermieri a tempo determinato ma il numero è veramente esiguo confronto alle necessità». —

IL CASO DI DOLEGNA E CORMONS

Cresce l'allarme in Collio per l'escalation dei contagi

Matteo Femia / CORMONS

Numero dei positivi raddoppiato in dieci giorni a Cormons (da 25 a 50), mentre a Dolegna ha attualmente il Covid il 7.5% dei residenti. Sono i dati più allarmanti che arrivano dal Collio, dove la situazione-contagi è in netto peggioramento nelle ultime settimane: l'aumento delle positività preoccupa e non è escluso

so che ci sia una correlazione con i tanti focolai emersi nella limitrofa zona della Sedia, oltre il fiume Judrio che separa proprio Cormons da San Giovanni al Natisone. In quest'ultimo Comune la situazione è infatti pure difficile, mentre nell'attigua Manzano le percentuali di contagio sono tra le peggiori in tutto il Fvg: a San Giovanni (poco più di 6 mila abitanti) secondo i dati

della Protezione Civile, ci sono 64 positivi, mentre a Manzano (che di residenti ne ha circa 6400) ce ne sono 127. Situazioni analoghe nelle vicine Prepotto (poco più di 700 abitanti e ben 24 positività) e Cividale, dove sempre secondo la Protezione Civile l'ultimo dato utile parla di 218 persone alle prese col Covid-19.

Si presume dunque che la vicinanza con luoghi così col-

piti dal virus possa essere tra le concause di un quadro preoccupante anche nel Collio: Cormons come detto in pochi giorni ha visto raddoppiare le positività. Il report quasi giornaliero del sindaco Roberto Felcaro parla di un aumento netto, visto che lo scorso 3 marzo i contagiati in città erano 25 mentre ieri risultavano essere 50: tra questi anche l'assessore alla cultura della giunta Felcaro, Martina Borraia. A Dolegna, dove sta fortunatamente superando il Covid anche lo stesso sindaco Carlo Comis, i positivi sono 22 su una popolazione di appena 328 abitanti. Situazione sotto controllo per ora invece a Capriva (1600 residenti circa), che da giorni mantiene quota 12 positività ma che



ROBERTO FELCARO
PRIMO CITTADINO
DI CORMONS

Non è esclusa una correlazione con i tanti focolai nel vicino distretto della sedia

nelle scorse settimane ha perso a causa del virus il proprio concittadino più anziano: Antonio Riaviz aveva superato due guerre mondiali e la pandemia da influenza spagnola, ma purtroppo all'età di 105 anni non ce l'ha fatta contro il Covid. In doppia cifra come contagi anche la vicina Mariano, mentre negli altri Comuni della zona-Collio la situazione al momento ha numeri fortunatamente bassi: ma non si deve abbassare la guardia. In questi ultimi giorni di zona arancione, infatti, in troppi nel Cormonese continuavano a parlare in gruppo nelle strade con la mascherina abbassata. Un anno di pandemia, evidentemente, non è bastata a capire come ci si deve comportare.

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

IL CALENDARIO DELLA REGIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA FINO A PASQUETTA

DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5
MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	MAR	APR	APR	APR	APR	APR
ZONA ARANCIONE	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ARANCIONE /ROSSA	ZONA ARANCIONE /ROSSA	ZONA ARANCIONE /ROSSA	ZONA ARANCIONE /ROSSA	ZONA ARANCIONE /ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA	ZONA ROSSA

TEMPO LIBERO

A correre o in bici anche fuori Comune se parti da casa tua e poi fai ritorno

Antonio Simeoli / TRIESTE

Le Faq governative, purtroppo di gran moda in questi ultimi dodici mesi, un anno fa di questi tempi erano state inflessibili con gli amanti del fitness all’aria aperta, che siano corsa, passeggiate o ciclismo anche a livello amatoriale: niente da fare, vietate. Al massimo, ed era stata una conquista dopo settimane, era arrivato il via libera alla passeggiata fuori casa nel raggio di duecento metri dalle mura domestiche.

La prima ondata del Covid non lasciava scorciatoie: niente sport, non si poteva rischiare un infortunio, una caduta e mettere così ancora sotto pressione il sistema sanitario.

Dodici mesi dopo, con l’arrivo delle zone rosse, usando il termine di un anno fa meglio definite come “lockdown leggero” ecco la svolta per gli amanti del fitness all’aria aperta.

Correre in bici o a piedi si può fare, purché lo si faccia in modo individuale e si parta e arrivi dalla propria abitazione. Inderogabilmente dalla propria abitazione. Insomma, la bicicletta o i polmoni allenati dei runner possono essere l’unico lasciassapassare “ludico” per uscire dal proprio territorio comunale quando il semaforo delle misure anti Covid indica il rosso.

Una bella conquista per gli amanti dello sport. Ma anche una bella responsabilità perché dopo mesi di montagne russe nella lotta alla pandemia una cosa è certa: le istituzioni hanno dato fiducia agli amanti della pratica sportiva all’aperto, non per forza tesserati, ma ora questi non se ne devono approfittare. Correre a piedi e in bici si può, anche fuori dal territorio comunale, ma mai fuori regione (quello lo possono fare solo gli atleti professionisti) – occhio quindi, specie ai ciclisti della domenica del Pordenonese o della Bassa Orientale – ma bisogna farlo da soli, mai in gruppo e portandosi in tasca l’autocertificazione e una mascherina in caso di sosta, che però quando si fa attività fisica può restare in tasca.

Felice della novità uno che, un anno fa, per primo nel mondo del ciclismo, e dello sport in generale, aveva ordinato la ritirata in casa ai “suoi” ciclisti, dagli atleti professionisti della nazionale ai migliaia di appassionati della bici che sempre più invadono le nostre strade. «La bicicletta e la corsa sono un vero antidoto a questo virus, non solo fisico ma anche mentale, attenzione però, siamo in piena emergenza, l’attività fisica deve essere fatta ma con responsabilità». Parola del commissario tecnico dell’Italbici Davide Cassani, volto noto televisivo anche per i suoi spot a una nota marca d’auto giapponese. «Un anno fa – spiega – ci hanno detto di fermarci e lo abbiamo fatto, la cosa era diventata snervante per chi aveva lo sport nel sangue ma obbligata perché il Covid ci sta portando via centinaia di persone al giorno e la cosa ci riempie di tristezza. Le istituzioni, ora, ci danno la possibilità di poter fare l’attività fisica fuori da casa e dal territorio comunale anche nelle zone rosse e noi dovremmo essere ancora di più responsabili e meritarcì la fiducia accordata».

Cassani è chiaro: «L’attività sportiva consentita è quella individuale, non si possono fare i giri in bicicletta e le corse a piedi in gruppo, per quelli ci sarà tempo quando questa brutta bestia sarà finalmente cacciata. Non dimentichiamo che c’è gente che soffre, che il rischio di ammalarci è dietro l’angolo e che gli ospedali sono sotto pressione».

C’è poi l’aspetto mentale che al città della nazionale di ciclismo non sfugge: «Il virus toglie molto, questa lotta quotidiana con un nemico invisibile è snervante – chiude – svagarsi con una pedalata o una corsa può essere di grande aiuto. Stamattina (ieri ndr) ho fatto una pedalata di sessanta chilometri sui miei colli romagnoli e mi sentivo rinato. E soprattutto ho incrociato centinaia di ciclisti o runner che cercavano la stessa libertà. Adesso meritiamoci la fiducia con comportamenti irreprensibili. La possibilità concessaci di fare attività sportiva in questo periodo voglio pensare sia anche una nuova consapevolezza in chi ci governa che lo sport possa aiutare a costruire un mondo migliore». —

TENNIS

Circoli chiusi in campo solo agonisti

Circoli (pubblici e privati) chiusi, con l’attività sportiva consentita solo agli atleti agonisti che partecipano alle manifestazioni di interesse nazionale riconosciute dal Coni. L’entrata in zona rossa del Friuli Venezia Giulia impone dunque il divieto totale per tutti gli altri praticanti, che con la regione in zona arancione avevano almeno potuto svolgere attività all’aperto. «Da lunedì (domani, ndr) tutti i circoli resteranno chiusi - precisa il presidente della Federtennis regionale, Antonio De Benedittis -, non si può giocare neanche all’aperto. Consentite,

senza pubblico, le sole gare inserite nel calendario Coni, quello degli eventi sportivi di preminente interesse nazionale. Significa che si possono allenare, al coperto e all’aperto, sempre a porte chiuse e sempre ricordando che anche per loro bar e spogliatoi dei circoli resteranno chiusi, gli agonisti che partecipano alle suddette competizioni. Per intenderci, domani (oggi, ndr) prenderà regolarmente il via il campionato di serie C maschile. In qualche modo il tennis va avanti, anche se con grandissime difficoltà. Stesse regole per il padel». —

M.C.



AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____

a _____ (_____), residente in _____

(_____), via _____ e domiciliato/a in _____

(_____), via _____, identificato/a a mezzo _____

nr. _____, rilasciato da _____

in data ____ . ____ . ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali

previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

➤ di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla

data odierna, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all’interno del territorio nazionale;

➤ di essere a conoscenza delle altre misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti

amministrativi adottati dal Presidente della Regione o dal Sindaco ai sensi delle vigenti normative;

➤ di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall’art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e dall’art.

2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;

➤ che lo spostamento è determinato da:

☐ - comprovate esigenze lavorative;

☐ - motivi di salute;

☐ - altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio;

(specificare il motivo che determina lo spostamento):

_____;

➤ che lo spostamento è iniziato da (indicare l’indirizzo da cui è iniziato)

_____;

➤ con destinazione (indicare l’indirizzo di destinazione)

_____;

➤ in merito allo spostamento, dichiara inoltre che:

_____.

Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L’Operatore di Polizia



Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Raggiunta la soglia delle 3 mila vittime
Riccardi: «Tutti vaccinati entro l'estate»

A Udine 1.523 morti contro i 665 di Trieste. A giorni via alle prenotazioni per i farmaci anti Covid a chi ha tra 79 e 75 anni

Maurizio Cescon
e Mattia Pertoldi / TRIESTE

Milestone, dicono gli americani o gli inglesi per indicare una cifra tonda, che fa impressione. Pietra miliare, in italiano, ovvero il cippo posto sul ciglio stradale utilizzato per scandire le distanze tra le città, dall'epoca dell'antica Roma ai giorni nostri. E ieri, 13 marzo 2021, giornata in cui si venera San Rodrigo di Cordova, sacerdote e martire spagnolo, il Friuli Venezia Giulia ha raggiunto una pietra miliare poco invidiabile nel triste bilancio delle vittime del Covid 19, in quella che ormai sembra davvero una Via Crucis senza fine. Tremila morti dall'inizio della pandemia, cominciata giusto un anno fa. Gli ultimi 15, quelli che hanno portato il conto alla cifra tonda, nelle 24 ore tra venerdì e sabato.

Fredde statistiche, dirà qualcuno, ma dietro ogni numero

I NUMERI DEL CONTAGIO IN FVG

Positivi di cui	85.543 (+953)
Udine	40.721 (+622)
Pordenone	17.704 (+79)
Trieste	15.906 (+130)
Gorizia	10.253 (+115)
Residenti fuori regione	959 (+7)

Positivi ai test molecolari:
629 su 7.087 (8,88%)

Positivi ai test antigenici:
324 su 3.201 (10,12%)

Decessi di cui	3000 (+15)
Udine	1523 (+12)
Trieste	665 (+2)
Pordenone	608 (+2)
Gorizia	204 (+1)

In terapia intensiva: **65 (-)**

In altri reparti: **504 (+8)**

si cela un'esistenza, una storia, un uomo o una donna che se sono andati spesso da soli, lontani dai loro affetti, in un'asettica stanza di ospedale.

È la provincia di Udine che paga il tributo più pesante: 1.523 deceduti, seguita da Trieste con 665 (l'area giuliana fu molto più colpita nella prima ondata del Covid), 608 a Pordenone e 204 a Gorizia. Numeri pesantissimi arrivati in una giornata che ha visto sfiorare di poco un'altra cifra tonda: quella dei 1000 nuovi positivi. Nelle ultime 24 ore, informa il report della Regione, ne sono stati registrati 953 di cui 622 a Udine, 130 a Trieste, 115 a Gorizia e 79 a Pordenone. Stabili i ricoveri in terapia intensiva (65) mentre aumentano ancora i posti letto occupati negli altri reparti: 504 (+6).

A fronte di un quadro tanto fosco, una nota di speranza arriva dallo strumento ora a di-

sposizione per sconfiggere il coronavirus: l'arma del vaccino. Proprio sulla campagna vaccinale e sulla tabella di marcia da seguire in Friuli Venezia Giulia è intervenuto ieri il vicegovernatore con delega alla Salute Riccardo Riccardi. Se a marzo, spiega, bisognerà portare ancora un po' di pazienza, ad aprile arriverà la vera svolta. Quello infatti, secondo l'assessore, sarà il mese in cui si accelererà sulle coperture per i più fragili, si arriverà alla totale messa in sicurezza degli over 80 e si comincerà con quella vaccinazione di massa che potrebbe concludersi in pochi mesi. «Sì - afferma confidando Riccardi -, penso proprio che abbia ragione il commissario Francesco Paolo Figliuolo: se avremo a disposizione le dosi promesse dalle case farmaceutiche potremo completare la campagna vaccinale entro l'estate».

Prima, però, c'è da - metafo-

ricamente - giocare in difesa in queste ultime due settimane di marzo. Il problema essenziale, in fondo, è sempre quello e porta al fatto che in una regione dove il potenziale vaccinale raggiunge oggi - senza il coinvolgimento di specializzandi, medici di base e nel caso pure sanità privata - circa 7 mila inoculazioni al giorno quello che manca, o meglio che non arriva in quantità sufficienti, è il prodotto finito, il farmaco anti-Covid. Perché se Pfizer sta quantomeno rispettando le consegne con circa 16 mila dosi a settimana, di Moderna sono arrivate poche fiale e AstraZeneca continua a tagliare le forniture. Ad aprile, però, stando al piano vaccinale nazionale, Pfizer dovrebbe incrementare notevolmente le forniture. «Per quello chiedo pazienza, in queste settimane, a tutti. La partita degli over 80 sarà chiusa entro metà maggio, con la seconda do-

se di vaccino, anche se il vero mese chiave, in cui contiamo davvero di cambiare passo, se verranno rispettate le consegne promesse, sarà aprile. In quel mese spero, e credo, che tutte le categorie più vulnerabili, familiari e caregiver comprese, non avranno problemi per essere immunizzati». La campagna, in ogni caso, non si ferma qui e la Regione è pronta a compiere un ulteriore passo in avanti aprendo da metà settimana le agende vaccinali per chi ha tra i 79 e i 75 anni. Una scelta, questa, presa ancora una volta in base ad AstraZeneca e al calcolo sull'effettiva disponibilità di dosi proporzionata ai cittadini in quella fascia d'età. Sono nel dettaglio, circa 66 mila potenziali beneficiari di vaccino con la Regione che si attende un'adesione compresa tra il 60% e il 70% tale, cioè, da non mettere in difficoltà il sistema con l'attuale disponibilità di dosi. —

Gli over 80 continuano a mettersi in fila, non le categorie prioritarie Saltate in tre giornate oltre mille dosi viste le pochissime richieste

Prenotazioni a singhiozzo
Il Centro per le iniezioni
a Monfalcone aperto a metà

IL CASO

Laura Blasich / MONFALCONE

Nel Basso Isontino la corsa al vaccino anti Covid da parte degli over 80 non si ferma. Accompagnati il più delle volte dai figli, gli anziani hanno riempito anche ieri pomeriggio il nuovo punto vaccinale di Monfalcone, allestito dal Comune, d'intesa con Asugi, nel Centro anziani della città dei cantieri. La struttura ha invece sospeso, dopo una sola mattinata a pieno ritmo (la prima, quella di giovedì), l'attività rivolta alle categorie prioritarie al momento individuate (personale scolastico e delle università, forze di polizia e di polizia locale) per mancanza di prenotazioni.

«Non siamo a conoscenza di disdette - ha sottolineato ieri l'assessore regionale alla Sanità Riccardi -. Il centro di Monfalcone chiude per mancanza di prenotazioni». Solo 9 quelle ricevute per venerdì mattina contro un potenziale di distribuzione di 250 dosi al giorno del farmaco pro-

dotto da Astra Zeneca. Il numero esiguo ha indotto Asugi a riprogrammare le prestazioni, contattando i cittadini che avrebbero voluto ricevere il farmaco, visto che la ridottissima adesione non avrebbe giustificato un'apertura della struttura, dove, con 5 postazioni a disposizione, l'attività coinvolge a ogni sessione 11 infermieri (tra accoglienza, triage, somministrazione) e un medico. Senza contare il personale del Comune e di Asugi o i volontari di associazioni locali, che sono impiegati per fornire un supporto ai cittadini al loro arrivo al Centro anziani, fornendo i moduli e aiutando a compilarli, regolando l'accesso, assistendo chi ha difficoltà motorie.

Il servizio per le categorie prioritarie non è stato attivato nemmeno ieri mattina e non lo sarà nemmeno oggi, giornata riservata solo al personale essenziale fino a un massimo di 600 dosi erogabili, nei programmi di Asugi. Un cartello collocato sul portoncino d'ingresso al giardino del Centro anziani lo comunicava già ieri mattina. «Gli appuntamenti della se-

duta vaccinale della giornata di domenica 14 marzo sono stati sospesi in altra data», si poteva leggere nell'avviso, che invitava poi le persone che Asugi non è riuscita a contattare a riprogrammare la vaccinazione (telefonando allo 0403997777 dalle 15 alle 17, dal lunedì al venerdì).

L'attività rivolta al personale scolastico e alle altre categorie prioritarie dovrebbe comunque riprendere regolarmente lunedì, secondo le indicazioni in possesso dell'assessore comunale alle Politiche sociali Michele Luise. «Abbiamo messo in piedi una struttura con un impegno non trascurabile - aggiunge però Luise - e quindi dovrebbe lavorare al massimo delle sue potenzialità, che al momento arriva fino a 448 persone vaccinabili, ma con la possibilità di salire, con un potenziamento ulteriore delle dotazioni e del personale, a 1000». Quanto potrà già garantire da mercoledì il nuovo centro vaccinale allestito a Gorizia nei padiglioni del quartiere fieristico della città. Nel padiglione B della fiera saranno operativi 10 box per le vaccinazioni e 3



AL LAVORO 11 INFERMIERI E MEDICI
LA MACCHINA ORGANIZZATIVA SOSPESA
(FOTOSERVIZIO KATIA BONAVENTURA)

Solo giovedì a pieno servizio, poi lo stop con 9 appuntamenti. E mercoledì a Gorizia lo spazio della Fiera ne può fare mille al giorno

box "sanitari" con l'obiettivo di far entrare la campagna di immunizzazione nella sua fase operativa di massa, visto che postazioni, personale e dosi sufficienti ci sono.

Se l'obiettivo deve essere quello di accelerare, allora però, secondo l'assessore alle Politiche sociali di Monfalcone, ed ex direttore del Distretto sanitario del Basso Isontino dell'ex Azienda sanitaria Bassa Friulana Isontina, andrebbe effettuato un ragionamento sulla possibilità di rendere disponibili in

qualche modo le dosi inutilizzate da parte delle categorie ora individuate come prioritarie. Luise chiede, insomma, di "sfruttare" al massimo la struttura del Centro per anziani trasformata in centro vaccini. Tra gli esclusi, in questo momento, ci sono gli esposti amianto, assieme ad altri soggetti fragili, mentre sono sempre di più anche nel Monfalconese gli over 70 che stanno cercando di mettersi in fila per il vaccino senza ancora poterlo fare. —

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

Nuova iniziativa del movimento Priorità alla scuola per sollecitare la fine della Dad e il rientro in classe alla vigilia della zona rossa

«Ragazzi dimenticati dietro al monitor di un pc In piazza tutti i sabati»

LA PROTESTA

Linda Caglioni / TRIESTE

Decine di scarpette disseminate in piazza Unità, per chiedere la fine della didattica a distanza. È il flashmob organizzato dal movimento Priorità alla scuola, che ieri mattina ha nuovamente radunato davanti al palazzo della Regione genitori, studenti e studentesse decisi a manifestare contro la chiusura degli istituti, che da lunedì riguarderà le scuole di ogni ordine e grado.

«Queste scarpe sparse per terra simboleggiano tutti gli studenti dimenticati dietro a un monitor – spiega Cristina Gregoris, portavoce del comitato –. Si va avanti a oltranza. Saremo qui anche sabato prossimo, e quello dopo ancora». Affinché il rientro in aula dei ragazzi sia realtà, il comitato chiede che vengano vaccinati gli insegnanti, che sia potenziato il trasporto per evi-



Un cartello chiede la fine della didattica a distanza Foto Bruni

tare assembramenti e che si vaccinino anche i giovanissimi. «L'esperienza della dad fa grossi danni. È un problema che adesso non si vede chiaramente. Ma di cui ci accorgiamo in futuro, quando sarà tardi – racconta una manifestante –. Sono qui per difendere la salute mentale dei nostri figli. E anche un po' quella di noi madri, travolte da questa vicenda».

Il peso maggiore di questa situazione è ricaduto sulle spalle delle donne. Ma in piazza, ieri, c'erano anche molti papà. «La situazione è insoste-

nibile – racconta Enrico Feruglio –. Io e mia moglie ci siamo riorganizzati, ma diverse famiglie non sanno cosa fare». «A differenza di altri paesi, in Italia la scuola è all'ultimo posto – dice un altro padre, Paolo Salic –. Sui nostri ragazzi ci saranno ripercussioni». Come sabato scorso, poi, non sono mancati i nonni: «I genitori che lavorano, a chilaranno i figli? – si chiede Luciana Cacavale –. I bimbi pagano il prezzo più alto. Mi fa male vederli abbandonati a loro stessi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lista Studenti in movimento chiede il ritorno in aula con l'arancio. Sempre più giovani si rivolgono ormai agli psicologi dell'Ardis

«Hanno chiuso l'università prima di bar e ristoranti Ci sentiamo abbandonati»

IL FLASHMOB

Giulia Basso / TRIESTE

Una ventina di sedie vuote in piazza, ciascuna con appiccicato un pallino di carta con le iniziali di uno studente, a rappresentare aule vuote e didattica a distanza su Microsoft Teams. È il presidio ideato dagli universitari della lista Studenti in Movimento, che ieri si sono trovati in piazza Vittorio Veneto per rendere partecipe la città del loro disagio per una situazione che, a causa della pandemia, si trascina da un anno.

Dodici mesi di didattica a distanza e la mancanza di una qualsivoglia vita universitaria condizionano pesantemente gli universitari. «Come il resto del paese dobbiamo fare dei sacrifici, ma chiediamo di non venire dimenticati. Perché è così che ci sentiamo. Soprattutto in seguito all'ordinanza regionale di una settimana fa, che ha chiu-



Sedie vuote nella manifestazione degli universitari Foto Silvano

so scuole e università lasciando aperti ristoranti e bar, quando Trieste era in zona gialla», dice Davide Rotondaro, studente di Scienze del governo e politiche pubbliche.

L'Università di Trieste è stata tra le prime in Italia a mettersi in moto per la dad, ma per gli studenti permangono problemi legati alla connessione internet e alla disponibilità di pc e dispositivi. «Soprattutto, stare ore davanti al pc provoca gravi ripercussioni sulla nostra salute mentale: da un anno siamo studenti solo dietro a uno schermo»,

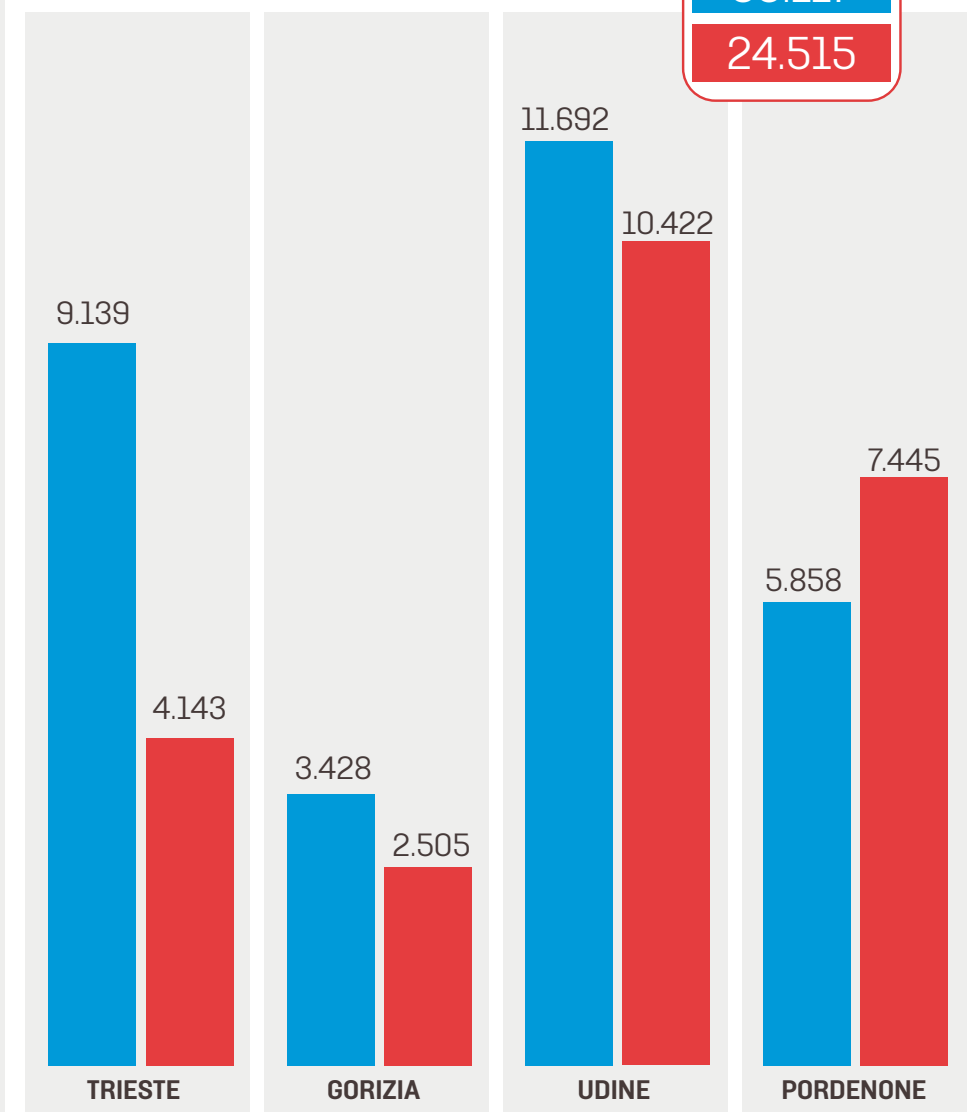
commenta Alessandro Sicali, al terzo anno di Scienze politiche. «Stress, ansia, alienazione e, in alcuni casi, depressione, sono realtà sempre più presenti nella nostra vita – commenta Riccardo Formisano di Scuola interpreti –. Lo dimostra l'interminabile lista d'attesa con cui si trovano a fare i conti gli psicologi dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio». I ragazzi chiedono sostegno per gli affitti dei fuorisede e il ritorno in presenza quando tonerà la zona arancione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA NEL 2020 LE RICHIESTE DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEL FVG

LE DOMANDE

Congedo Covid
Bonus babysitter e centri estivi



Bonus baby sitter e congedi Covid, oltre 27 mila famiglie pronte a far richiesta

Tante avevano presentato domanda all'inizio della pandemia. E l'Inps si aspetta adesso un'ondata di proporzioni identiche

Diego D'Amelio / TRIESTE

Scuole chiuse e famiglie nel delirio. Da domani la zona rossa metterà fine alla didattica in presenza dall'asilo nido all'università e i genitori dovranno districarsi tra lavoro fuori casa, smart working e gestione dei figli piccoli. Per l'Inps si preannuncia una nuova ondata di richieste di congedi Covid, che il governo ha riattivato assieme al bonus babysitter. Strumenti-salvagente cui in Friuli Venezia Giulia hanno fatto ricorso nel 2020 più di 27 mila persone, che hanno inoltrato all'istituto di previdenza 30 mila domande di congedo straordinario e oltre 24 mila di contributo per babysitter e centri estivi.

Si tratta di misure inevitabili per chi si trova a dover tene-

re a casa il figlio quattrenne dopo la serrata della materna, seguire nella didattica a distanza i ragazzi alle medie o dover gestire la prole magari finita in quarantena. Il congedo Covid prevede una retribuzione dimezzata per chi ha figli fino a 14 anni e potrà essere chiesto solo da chi non può lavorare da casa. Dai 14 ai 16 anni il permesso non viene retribuito.

Congedi Covid e bonus baby sitter sono stati attivati il 5 marzo dell'anno scorso, in risposta al primo lockdown. Nel 2020 hanno beneficiato del congedo 8.457 corregionali: il 14% in più del 2019. L'aumento è ridotto rispetto all'emergenza, ma i numeri non ingannano, perché nel computo manca chi si è limitato a chiedere il congedo standard (che è pagato al

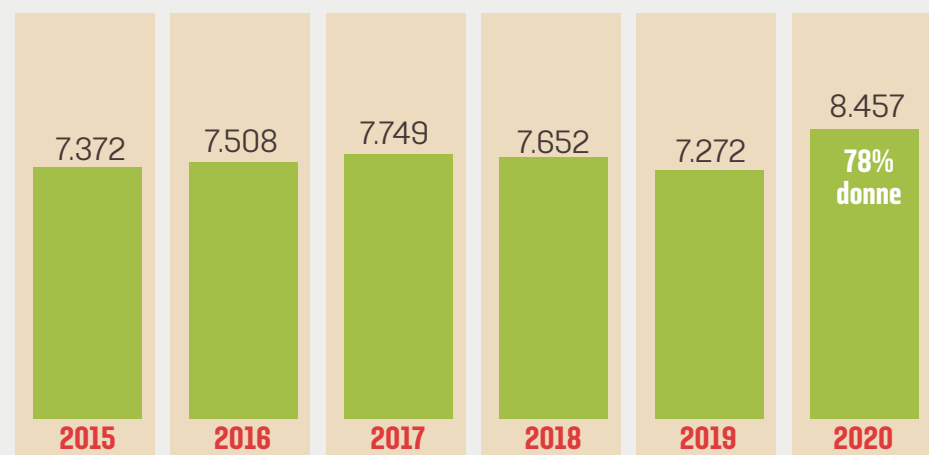
30% ma consente di accedere al bonus babysitting alternativo) e perché il dato si riferisce ai destinatari della misura, che sono sempre quelli e cioè le donne: il 78% del totale.

Il boom si apprezza esaminando il numero di domande dell'anno scorso: ben 30.117 in regione quelle di congedo, suddivise fra 9.139 a Trieste, 3.428 a Gorizia, 11.692 a Udine e 5.858 a Pordenone. Si tratta di una media di 3,5 pratiche per singolo beneficiario: il prolungarsi della pandemia, le quarantene e le oscillazioni cromatiche hanno costretto le famiglie a doversi ingegnare più volte per tenere i figli a casa nel corso dell'anno. Una bella botta anche sul piano delle entrate familiari, visto che l'Inps calcola che in media

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

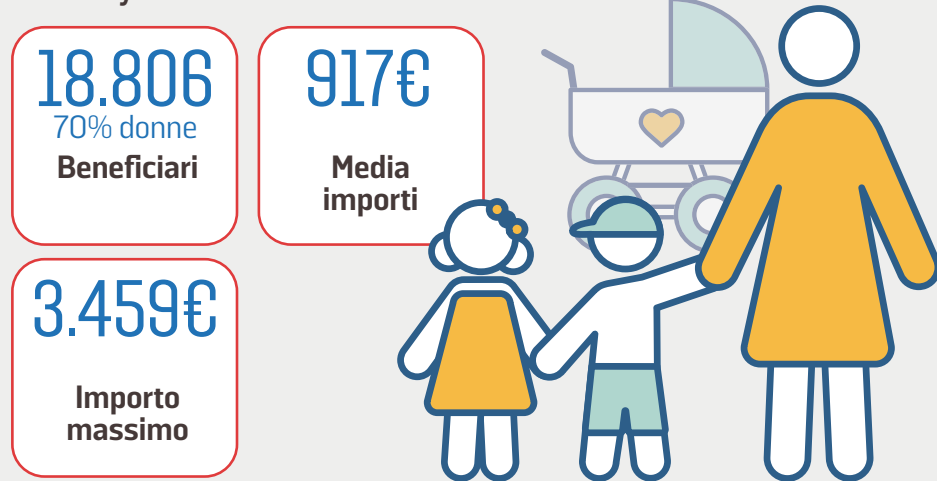
I BENEFICIARI

Congedi parentali*



* Congedo Covid introdotto nel marzo 2020

Bonus babysitter e bonus centri estivi*



* Misure introdotte nel 2020 e assenti in precedenza

ogni domanda ha coperto 17 giorni di congedo: moltiplicati per 3,5 fanno 60 giorni lavorativi. Tre mesi a casa con paga dimezzata sono peraltro un "privilegio" di chi sta nei ranghi del lavoro dipendente, perché i congedi per autonomi e precari sono stati l'anno scorso solo 800 su 30 mila.

Se i permessi straordinari sono stati richiesti da oltre ottomila persone in Fvg, il bonus baby sitter ha interessato quasi 19 mila beneficiari con erogazioni pari a 16,5 milioni di euro su un totale di oltre 24 mila domande accolte dall'Inps. La misura è incompatibile con i congedi ed è la più richiesta dagli autonomi e da chi, a cominciare dai dipendenti pubblici, può lavorare in smartworking, arrangiandosi fra una riunione online e i compiti da controllare. Il bonus è pensato per autonomi e chi il telelavoro se lo sogna, come sanitari e forze dell'ordine, ma il contributo settimanale di 100 euro (fino a un tetto complessivo di 2 mila euro per le categorie essenziali) non copre i costi per chi lavora fuori casa un'intera giornata. Ciò potrebbe avere ricadute importanti sulla tenuta dei servizi essenziali.

A lanciare l'allarme è Rossana Giacaz, responsabile Cgil per la sanità: «I congedi pesano sulle donne, che vivono un aggravio enorme con la chiusura delle scuole, visto che con il Covid i bambini vanno tenuti lontani dai nonni. Ho visto donne disperate all'idea di dover tenere insieme tutto. Non si può sottovalutare la quantità di ore lavoro che mancherà

WELFARE A DUE FACCE
PER AUTONOMI E PRECARI È DIFFICILE USUFRUIRE DI QUESTE POSSIBILITÀ

Previste retribuzioni dimezzate per chi ha figli fino a 14 anni. Si può chiedere solo se non si è ammessi al lavoro "agile"

Il rischio è che domani vogliano accedere alla misura anche tanti operatori, e soprattutto operatrici, del mondo della sanità

LE REGOLE

Il provvedimento dura fino a 30 giorni

Il congedo Covid può avere durata fino a 30 giorni. Per richiederlo all'Inps, l'altro genitore non deve essere disoccupato, percettore di sostegno al reddito e fruitore nello stesso periodo del congedo straordinario. Il governo ha appena introdotto retroattivamente la misura a partire dal primo gennaio: il congedo potrà dunque essere richiesto per il futuro o per periodi antecedenti alla domanda e può anche essere impostato a ore e non per l'intera giornata di lavoro.

e il nodo sanità, dove siamo preoccupatissimi per lo stop alle scuole». Giacaz riconosce «l'importanza dei congedi al 50%, ma la Regione dovrebbe mettere l'altro 50%, per non penalizzare le donne».

Per l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen «i dati evidenziano il punto di tutta l'epidemia: ci sono lavoratori tutelati e altri che non lo sono. Non dimentichiamo poi che nel privato non è così automatico potersi mettere liberamente in congedo e questo pesa sulle donne. Bene il segnale dato dal governo sulla retroattività dei congedi, dopo oltre due mesi lasciati scoperti con una dimenticanza non scusabile». Rosolen nota che «nel 2020 abbiamo avuto le scuole chiuse per tre mesi e mezzo: quest'anno si spera che quelle dei più piccoli restino chiuse un mese al massimo. La Regione è comunque pronta a intervenire di nuovo se l'emergenza si protrarrà, incrementando con risorse proprie il bonus per baby-sitter e centri estivi».

Il direttore dell'Inps Fvg Paolo Sardi spiega che «la pandemia ha fatto aumentare radicalmente le prestazioni che eroghiamo. Abbiamo potenziato gli uffici che si occupano dei congedi per rispondere alle domande, che proporzionalmente sono più alte a Trieste, a causa della struttura sociale della città. Rassincuro sui tempi: il congedo Covid è pagato in anticipo dall'azienda e rimborsato a conguaglio dall'Inps, il che permette massima puntualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stop alle lezioni dal vivo costringerà mamma Anna a tour de force per gestire spazi, organizzare turni e aiutare qua e là nei compiti

Ripetitori WiFi e karaoke Così con sei figli a casa si riesce a sopravvivere in tempi di lockdown



LA STORIA

TRIESTE

Gia per una famiglia con un bambino la didattica a distanza comporta una non semplice riorganizzazione di tempi, spazi e strumenti a disposizione. Figurarsi quanto per casa di figli ne girano sei. Lo sa bene Anna Di Paola, mamma triestina con sei figli, dai 5 ai 14 anni, che si prepara a pianificare con precisione svizzera la settimana, tra calendari con orari e materie da seguire, considerando che i più piccoli, alle elementari, hanno comunque bisogno di un supporto. Tutto pronto tra computer, tablet, cellulari e una rete internet potenziata già lo scorso anno. E alle varie postazioni già allestite potrebbe aggiungersi quella del papà, che attende di sapere se da domani sarà in smartworking.

«Il figlio più piccolo ha 5 anni, gli altri ne hanno 7, 9, 12, 14 e 16 - racconta Anna -. La scuola media ci ha fornito un computer, noi abbiamo altri tre pc, un tablet e usiamo anche un cellulare. Durante il lockdown 2020 ci siamo attrezzati anche per la connessione, installando la fibra, e aggiungendo alcuni ripetitori per il wifi, in modo da raggiungere tutte le stanze della casa che è grande. Pensavamo non si sarebbe più ripresentata la stessa situazione, in-

LA FAMIGLIA BELLETTI
LA PICCOLA "TRIBÙ"
AL COMPLETO SUL DIVANO

«La più grande ha 16 anni e va alle superiori, il più piccolo ha 5 anni. Sarà difficile tenerlo fermo con i fratelli vicini»

Non solo i ragazzi: da domani al gruppo casalingo potrebbe unirsi anche il marito, chiamato a lavorare in smart working

vece da domani si riparte con le lezioni a distanza».

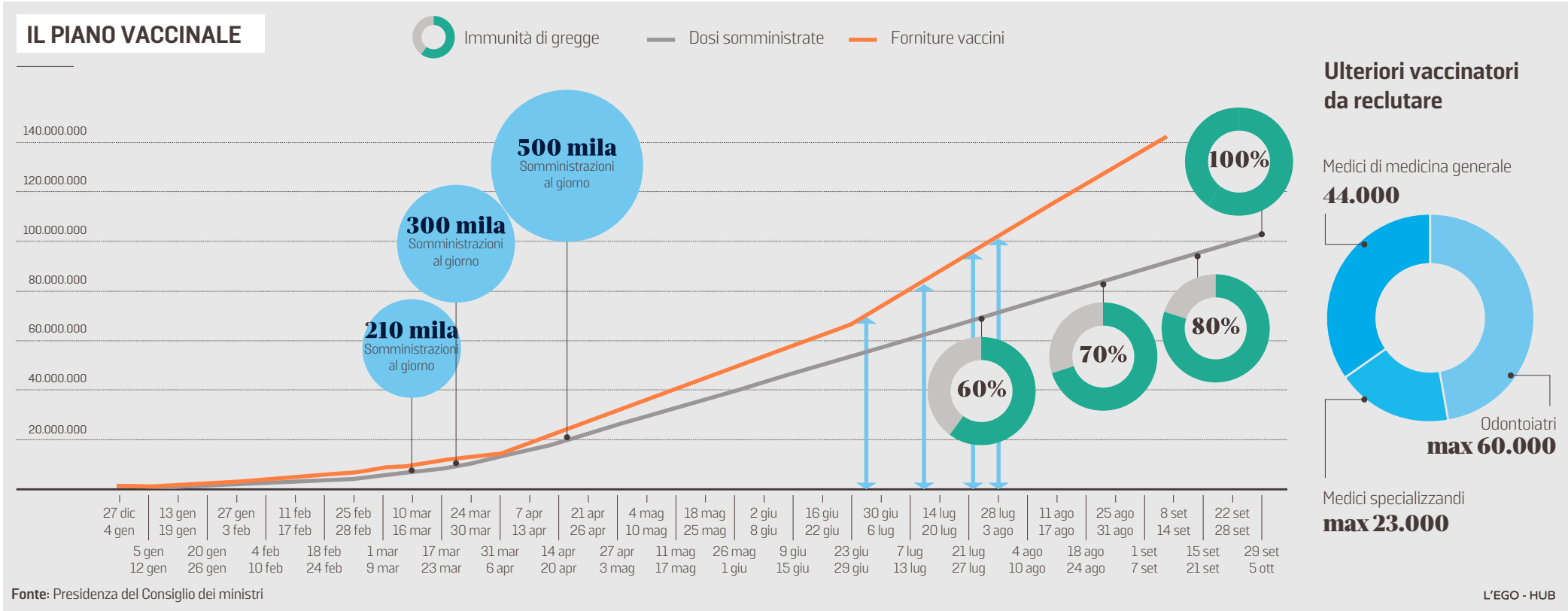
Se i figli più grandi sono autonomi, per altri la mamma sarà indispensabile. «La più grande, alle superiori, ormai è da mesi in Sad ed è abituata, i due alle medie sono comunque indipendenti, mentre per i due alle elementari sarò presente perché un aiuto può servire: per questo seguiranno la scuola nella stessa stanza, in modo che io possa intervenire se hanno bisogno. Ma tra tutti - aggiunge - mi preoccupa di più il piccolino, che ha 5 anni. Probabilmente si annoierà, se vorrà giocare, tutti i fratelli saranno impegnati. Dovremo trovare momenti di intrattenimen-

mento anche per lui». E poi ci sono i calendari giornalieri di tutti da seguire. «Penso di creare grandi tabelle per segnare orari, lezioni e materie, altrimenti si rischia la confusione - dice ancora Anna -. Per superiori e medie ormai tutto è già fissato, ma per le elementari mancano ancora alcuni dettagli che aspettiamo. Sarà una bella sfida». E come detto forse anche il marito di Anna si aggiungerà al gruppo familiare collegato online. «È un impiegato pubblico, finora lavorava in smart working un solo giorno a settimana, aspettiamo di capire se in questo nuovo periodo di restrizioni dovrà stare a casa».

Ma come funziona il tempo libero di una famiglia numerosa durante la chiusura forzata? «Lo scorso anno abbiamo seguito allenamenti online, cantato con i con il karaoke e guardato tanti film e serie tv insieme. Se nel primo lockdown però tutti erano felici di non andare a scuola, perché incuriositi dalla novità, ora invece è diverso. Non sono contenti. Come per gli adulti, e un po' per tutti, c'è la voglia di tornare alla vita di sempre». C'è poi il timore che la pausa dalla scuola sarà molto lunga. «Non si tornerà in classe prima di Pasqua, questo è certo. Quando di preciso, però, non si sa. Incredibile essere tornati al punto di partenza a distanza di un anno».

M.B.

L'emergenza coronavirus



Vaccini, entro fine estate ci sarà l'immunità di gregge

Il nuovo piano del governo prevede mezzo milione di dosi praticate al giorno. Non ci sono gli ultimi tagli alle consegne. Per il Curevac manca l'ok dell'Ema

Alessandro Barbera / ROMA

Il governo Draghi promette di farci uscire dall'incubo del Covid entro la fine dell'estate. O meglio, per allora stima di vaccinare quasi tutti gli italiani con più di sedici anni. Rimosso Domenico Arcuri, Draghi ha consegnato la sua credibilità nelle mani del capo della logistica dell'Esercito, Francesco Paolo Figliuolo. Il governo Conte non si era mai spinto fin qui. Ora un piano in 25 pagine stima di raggiungere la cosiddetta «immunità di gregge» a cavallo fra luglio e agosto, con il 60 per cento degli immunizzati. A fine settembre la percentuale dovrebbe salire all'80 per cento.

Molto dipenderà dalla consegna regolare dei vac-

cini. E in effetti la tabella allegata da Figliuolo è aggiornata ancora al 3 marzo, prima dell'ultimo taglio previsto da Astra Zeneca. Eppure non è solo una questione di consegne. In molte Regioni e in alcune zone remote del Paese mancano le strutture e il personale necessari a procedere rapidamente come gli inglesi. Il piano promette di risolvere entrambi i problemi. Verranno aperti punti vaccinali in caserme, fabbriche, uffici, centri commerciali, sedi di associazioni, nelle strutture delle parrocchie. Alcune grandi aziende hanno già dato la disponibilità al governo: Eni, Enel, Poste, Stellantis fra le più note. Aumenterà il numero dei vaccinatori. Il piano calcola fino a 44mi-

la medici di medicina generale, sportivi, pediatri, 23mila specializzandi, 60mila odontoiatri.

Per essere certi del risultato occorrerebbe vaccinare anche nelle farmacie, in molte Regioni già autorizzate a fare i tamponi. Una norma approvata nella scorsa finanziaria lo prevede, ma è scritta male e al momento impone la presenza di un medico laureato. Su questo a Palazzo Chigi c'è ancora il punto interrogativo.

L'altra novità rispetto al passato è la cosiddetta «riserva vaccinale» pari all'1,5 per cento delle forniture: sarà a disposizione del Commissario e servirà alle Regioni che dovessero trovarsi a corto di fiale. Come anticipato nei giorni scorsi, la soluzione del-

317
I morti ieri per il virus. In totale le vittime dall'inizio della pandemia sono 101.881

2.982
I pazienti in terapia intensiva, con 270 ingressi nel giorno e 68 ricoveri in più

la pandemia resta dunque nelle mani delle amministrazioni locali, ma con una presenza più massiccia dello Stato. L'Esercito, già impegnato nelle consegne delle fiale, gestirà anche alcuni grandi centri di somministrazione. E avrà un ruolo più attivo la Protezione civile, fin qui rimasta sottoutilizzata.

Dal primo al 10 marzo il governo calcola una media di 170mila vaccinazioni al giorno. Già ieri Draghi nel primo discorso pubblico ha detto di considerare credibile triplicare quel numero, dunque fino a mezzo milione di somministrazioni ogni 24 ore. Ciò significherebbe vaccinare dieci milioni di persone ogni venti giorni, fino a trenta in due mesi. La curva allegata al piano stima il 60 per cento degli italiani vaccinati con una o due dosi (dipende dal tipo di prodotto) a fine luglio, il 70 per cento nell'ultima settimana di agosto, l'80 per cento entro il 21 settembre. E poiché la cosiddetta «immunità di gregge» è stata calcolata su 60 milioni di italiani (compresi i nove milioni di under 16) ciò significa che il governo conta su un'adesione molto alta. Per il momento le persone protette compiutamente dal virus

con due dosi sono circa due milioni, il 3,2 per cento degli italiani.

L'unico alibi possibile per Draghi e il commissario Figliuolo restano le consegne dei vaccini. Vediamo allora i numeri delle consegne previste di qui a fine settembre: poco più di 13 milioni di dosi entro fine marzo, 52 milioni entro giugno, 84 milioni alla fine del terzo trimestre. Qui iniziano i problemi: nel secondo trimestre il piano prevede la consegna di 7 milioni di dosi del vaccino tedesco di Curevac - ancora in attesa di approvazione da parte dell'ente regolatorio europeo - altri 7 milioni da parte degli americani di Johnson and Johnson, che ha già annunciato un taglio nelle forniture. «Quella tabella cambia ogni giorno, dobbiamo farcene una ragione, anche se talvolta cambia in positivo», spiega una fonte del commissariato che chiede di non essere citata. E' per questo che Draghi chiama ogni settimana Ursula von der Leyen e l'ha costretta ad accettare la linea dura con le aziende farmaceutiche, fino al blocco dell'export. La sua reputazione e quella di tutti i leader europei è nelle loro mani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERA A VON DER LEYEN

Austria, Slovenia e altri 3 Paesi invocano un summit europeo

Mauro Manzin / LUBIANA

Dopo che il cancelliere austriaco Sebastian Kurz venerdì scorso aveva criticato aspramente la distribuzione di nuovi vaccini contro il coronavirus tra gli Stati membri dell'Unione europea, cinque primi ministri dell'Ue - oltre a Kurz, lo sloveno Janez Janša, il premier della Cechia Andrej Babiš, della Lettonia Arturs Krišjānis Kariņš e della Bulgaria Bojko Bori-

sov - hanno inviato una lettera alla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e al presidente del Consiglio europeo Charles Michel chiedendo loro di convocare quanto prima un vertice su questo argomento. Successivamente, anche il primo ministro croato Andrej Plenković ha firmato la missiva.

Nella lettera, i sei primi ministri chiedono a Michel e von der Leyen di convocare un ver-

tice sui vaccini «il prima possibile», altrimenti alcuni stati membri dell'Ue semplicemente non saranno in grado di raggiungere gli obiettivi per la vaccinazione contro il Covid-19 fissati per il secondo trimestre 2021. Negli ultimi giorni, è stato acclarato che la fornitura di vaccini ai membri dell'Ue da parte delle aziende farmaceutiche non è in linea con la chiave di condivisione basata sulla popolazione concordata. Se

continua così, ci saranno grandi disuguaglianze tra i Paesi entro l'estate, e questo è «non solo è contrario al nostro accordo, ma anche allo spirito di solidarietà europea» si legge.

La missiva, come scrive il Delo di Lubiana, segue i principali temi momenti della conferenza stampa del venerdì di Kurz, in cui aveva accusato alcuni Paesi europei di aver concluso contratti segreti separati per la fornitura di vaccini con le aziende farmaceutiche come una sorta di «bazar», il che significa che i vaccini non sono distribuiti equamente tra i membri. Kurz non ha detto quali fossero questi Paesi, ma ha detto che Malta riceverà il triplo di vaccini rispetto alla Bulgaria e ai Paesi Bassi e il doppio della Croazia entro la

fine di giugno. Venerdì il premier sloveno Janša ha pubblicato i tweet di Kurz sull'argomento e ha scritto che «questo è importante» e che «la disparità di trattamento è del tutto inaccettabile». La Commissione Europea, nel frattempo, ha respinto le accuse, così come il ministero della Salute austriaco.

Denunciata una distribuzione di antidoti inferiore alle forniture concordate

co, affermando che i negoziati sulla distribuzione dei vaccini sono stati «equilibrati e trasparenti».

Tra i sei Paesi i cui leader

hanno firmato la lettera di venerdì, tre hanno ricevuto finora in realtà molti meno vaccini in termini di dimensioni della popolazione rispetto alla media dell'Ue. Si tratta di Bulgaria, Repubblica Ceca e Lettonia, mentre il numero di dosi di vaccino consegnate in Austria e Slovenia corrisponde alla loro popolazione. Il premier croato Plenković all'inizio non si è unito alla lettera dei colleghi, sebbene la Croazia sia tra le peggiori dell'Unione in termini di numero di vaccini forniti pro capite. Plenković ha persino criticato le dichiarazioni di Kurz di venerdì, ma i Banskí dvori ha confermato ieri pomeriggio che Plenković ha aggiunto la sua firma alla missiva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVA

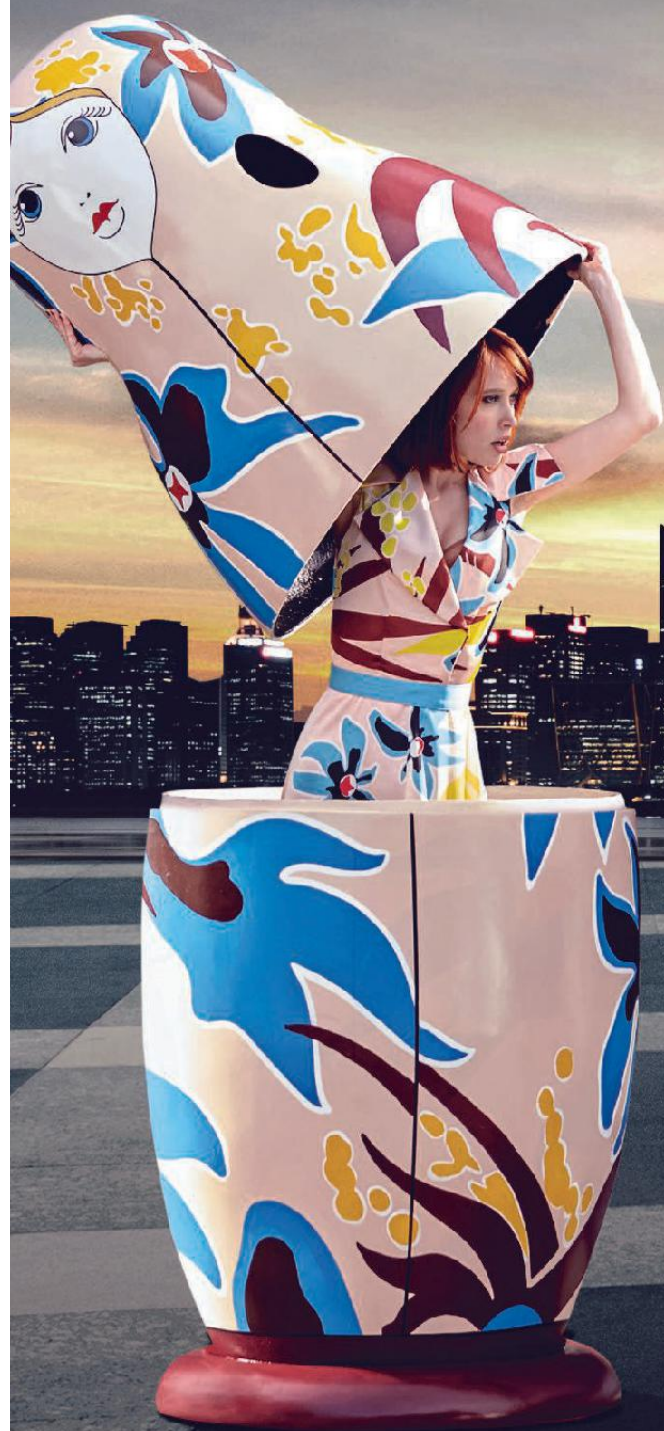
YPSILON

HYBRID ECOCHIC

L'ELEGANZA CHE TI LIBERA.



LE CONCESSIONARIE
LANCIA SONO APERTE
E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA



APPROFITTA DEI NUOVI INCENTIVI STATALI!

NUOVA YPSILON HYBRID DA 9.500€ E PRIMA RATA A GENNAIO 2022

OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÈ 12.500€. CON FINANZIAMENTO E ECOBONUS STATALE* IN CASO DI ROTTAMAZIONE.

*ECOBONUS: 2.600€ DI SCONTO + 1.500€ IN CASO DI FINANZIAMENTO + 1.500€ DI INCENTIVO GOVERNATIVO IN CASO DI ROTTAMAZIONE PREVIA DISPONIBILITÀ. FINO AL 31 MARZO. TAN 6,85% - TAEG 9,65%

La Legge di bilancio 2021 n. 178/2020 (commi 654 e 655), prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. L'incentivo statale nella fascia 61-135 g/km WLTP è pari a 1.500€, in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 6 immatricolato prima del 1 Gennaio 2011 e a condizione di uno sconto del venditore di almeno €2.000+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Offerta valida fino al 31 Marzo 2021 in caso di rottamazione. Es.: Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70cv, - prezzi (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi) list no. €15.100, promo €12.500, promo con Ecobonus Statale €11.000 oppure €9.500 solo con finanziamento BE HYBRID "Contributo Prezzo" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo €500 - 84 mesi, 1ª rata a 300gg - 75 rate mensili di €169,50. (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito €9.599 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizze Pneumatici €58, spese istruttoria €325 bolli €16). Interessi €2.851. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €12.736,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,65%. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Le immagini delle matryoske sono di pura fantasia, ritratte in ambienti chiusi al pubblico. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d-Final (l/100 km): 5,4 - 5,3; emissioni CO₂ (g/km): 123 - 120.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 28/02/2021 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



Lancia.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200

L'emergenza coronavirus

PRESSING DEI PARTITI PER ALZARE ANCORA IL DEFICIT

Gli aiuti alle imprese versati entro fine aprile

La dote per i ristori sale a 12 miliardi ma gli indennizzi non bastano. La dichiarazione precompilata slitta a maggio

Luca Monticelli / ROMA

Le pastoie burocratiche, la crisi di governo e i problemi di copertura tengono bloccato il Decreto Sostegni da dicembre. Riuscire a garantire gli indennizzi a tre milioni di imprese e partite Iva entro il 30 aprile è ormai una corsa contro il tempo. Il provvedimento da 32 miliardi è al rush finale e tra qualche giorno arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri. I tempi sono strettissimi, se ci fosse un ulteriore ritardo diventerebbe difficile accreditare i ristori sui conti correnti di aziende e professionisti nel giro di un mese. Il presidente

del Consiglio Mario Draghi ha preso questo impegno per stoppare i mal di pancia di Pd e Movimento 5 stelle, che quotidianamente invocano «un cambio di passo». Intanto, proprio per assicurare un maggior coinvolgimento delle forze di maggioranza e impostare un iter rapido in Parlamento, nelle prossime ore il ministro dell'Economia Daniele Franco incontrerà il collega dei Rapporti con il Parlamento Federico D'Incà, insieme ai capigruppo. La riunione, che non è ancora stata fissata, sarà il primo confronto sui contenuti del decreto. Il menù degli interventi è

sempre più ampio e il restyling fiscale è uno dei piatti principali. Il calendario delle scadenze, per venire incontro alle attività economiche strozzate dall'emergenza sanitaria, è stato rivoluzionato. Dopo il rinvio delle rate della rotamazione, del saldo e stralcio e della digital tax, il governo ha annunciato lo slittamento della dichiarazione precompilata che verrà messa a disposizione dei cittadini il 10 maggio anziché il 30 aprile. Il Tesoro ha poi comunicato il differimento al 31 marzo (dal 16) per le comunicazioni, i termini di trasmissione e la consegna della Certificazione uni-

ca. A questa misura si affianca la proroga di tre mesi per la conservazione delle fatture elettroniche relative al 2019. Sul fronte tasse sono attese novità dal ddl per la rigenerazione urbana all'esame del Senato, che stabilisce l'esenzione di Imu e Tari sugli immobili riqualificati. La Cgia di Mestre ha stimato che tra bonus, cassa integrazione, indennizzi, detrazioni e sussidi, ogni cittadino italiano nel 2020 ha ricevuto 1.979 euro dallo Stato per fronteggiare gli effetti negativi della pandemia, contro una media dei Paesi in area euro di 2.518 euro pro capite. Per quanto ge-

nerico, il calcolo dell'associazione dei piccoli artigiani va a toccare un tasto dolente. Se i contributi a fondo perduto dell'esecutivo Conte sono stati giudicati scarsi, quelli in arrivo probabilmente non avranno l'effetto perequativo sperato. Le categorie sono in allarme perché, grosso modo, un'impresa che lo scorso anno ha perso 100 mila euro di ricavi farà fatica ad ottenere un ristoro di 5 mila euro con il nuovo decreto. Il governo sembra aver deciso di portare la dote degli aiuti da 10 a 12 miliardi e di allargare la platea ai titolari di fatturato fino a 10 milioni euro, rispetto ai 5 milioni pre-

visti dall'ultima bozza in circolazione. Lo stralcio delle cartelle esattoriali, nonostante il pressing della Lega e i dubbi di Pd e Leu che temono l'effetto condono, dovrebbe fermarsi a 5 mila euro, ma il nodo politico vero adesso è la portata del prossimo scostamento di bilancio. Per affrontare la terza ondata del Covid gli uffici del Mef hanno preparato un'ipotesi di 10-15 miliardi di deficit, in arrivo con il Def di aprile. Ma i partiti hanno già alzato l'asticella a 20 miliardi. Matteo Salvini lo ha detto chiaramente: «Servirà un altro intervento pesante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REGOLE FINO A PASQUA

Dal 15 marzo al 2 aprile e il 6 aprile la zona gialla segue le regole arancioni. Il 3, 4 e 5 aprile regole rosse per tutti (tranne la zona bianca)

	BIANCA	ARANCIONE	ROSSA	ECCEZIONI AI DIVIETI					
 Circolazione nel proprio comune	libera a tutte le ore	divieto dalle 22 alle 5	vietata sempre	per comprovati motivi di lavoro necessità salute	 Trasporto pubblico	senza calche	capienza al 50%	capienza al 50%	mezzi di trasporto scolastico
 Spostamenti tra regioni o comuni	consentiti solo tra comuni in regione	vietati salvo piccoli comuni entro 30 km	vietati	per lavoro, necessità, salute e rientro a casa, anche seconda	 Sale giochi e scommesse	no se assembramenti	sospese le attività	sospese le attività	giochi online da casa
 Visite a parenti e amici	possibili	una al giorno nel comune in 2 con under 14	vietate	possibili il 3, 4 e 5 aprile in regione in 2 con under 14	 Piscine, palestre, teatri, cinema	no se assembramenti	chiusi	chiusi	
 Centri commerciali	sempre aperti	chiusura nei giorni festivi e prefestivi	chiusi	farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole interne	 Attività sportiva	no se assembramenti	centri sportivi aperti	centri sportivi chiusi; stop alle gare	attività motoria vicino casa; competizioni nazionali (CONI)
 Negozi	aperti	aperti	sempre chiusi	beni alimentari e di necessità (lavanderie, edicole, farmacie, tabaccherie...)	 Musei e mostre	aperti	chiusi	chiusi	
 Bar e ristoranti	aperti	chiusi sempre; asporto 5-22, da 18 solo locali con cucina	chiusi sempre; asporto 5-22, da 18 locali con cucina	consegna a domicilio	 Scuola/Università	in presenza	in presenza (superiori 50-75%)	tutti in Dad	le regioni possono adottare misure più restrittive
					 Fiere, sale congresso, discoteche...	chiusure	chiusure	chiusure	
L'EGO - HUB									

A Milano scatta la corsa a barbieri e parrucchieri, chiusi fino a Pasqua. Controlli e multe: i centri sono pieni

Tutti nei parchi e nei negozi prima del lockdown

IL REPORTAGE

Alberto Mattioli / MILANO

Chissà perché ogni volta che il Governo chiude tutto c'è sempre un tempo splendido. Così ieri la combinazione di temperatura primaverile, sabato e zona rossa prossima ventura (da domani) è risultata irresistibile per i milanesi. Gente, e tanta, a spasso dovunque e comunque: per l'ultimo shopping prima della serrata di tutti gli esercizi non strettamente necessari alla sopravvivenza nelle zone deputate, con punte da acquisti natalizi in corso Buenos Aires, al sole nei parchi cittadini, e nelle zone della fu movida, dunque Brera, Darsena e Navigli. La novità è che stavolta i controllori c'erano. Sui Navigli stationava perfino un blindato dei

carabinieri, che magari significa passare da un eccesso all'altro: però così nei punti più caldi la folla non è diventata ressa come nei week-end precedenti con relative scandalose immagini di assembramenti da metropoli di Tokyo. Del resto, già venerdì sera i controlli erano stati più di mille, con multe per i soliti noti smascherati, è il caso di dirlo, perché beccati fuori dal Comune di residenza senza una valida ragione (diciassette ragazzi in piazza Duomo), festanti in un appartamento (ventuno persone in via Appiani) o addirittura tranquillamente attovagliati dietro le serrande chiuse di un ristorante (in quattordici in via Romagnosi). Ma, come dicono da un gruppo di ragazzi stravaccati con i loro spritz regolamentari da asporto (all'ora del thé, però) sulla gradinata della Darsena, «chissà quando torneremo a farlo, l'a-



La polizia a cavallo nel parco del Valentino a Torino

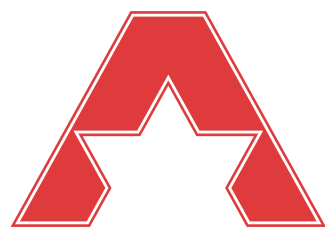
peritivo insieme?». E tuttavia l'atmosfera appare più rassegnata che ribelle. E tutto sommato consapevole. Almeno per chi si informa, i numeri non sono incoraggianti: ieri in provincia di Milano c'erano 1.426 contagiati in più, 5.809 in tutta la Regione dove i ricoverati in terapia intensiva sono 694, 25 più di venerdì. «Zona rossa? Draghi ha

aspettato troppo. Le scene che abbiamo visto negli ultimi week-end erano indecenti», chiosa una professoressa democratica alla Feltrinelli di Buneos Aires (piena: se servirà a incentivare la lettura, non sarà stata zona rossa invano). Del resto, è la sedicesima volta che la Lombardia cambia colore, «ormai ci siamo abituati, anzi rassegnati», so-

spira una commerciante due vetrine più in là. Certo, rispetto alle blindature precedenti stavolta c'è l'aggravante che chiudono anche barbieri, parrucchieri e centri estetici, per ora fino al 6 aprile. Sarà una Pasqua pilifera: intanto ieri sono stati presi d'assalto. Alla bottega di barbieri di piazza Gramsci non solo hanno fatto il pieno di clienti, ma apriranno anche oggi: «Così almeno serviamo i clienti già prenotati per martedì». Soffrono meno, paradossalmente, i ristoranti, che già con l'arancione rinforzato erano ridotti al solo asporto. Però, spiegano da «Galli pizza and more» a due passi dal Cenacolo vinciano, «ci rimetteremo lo stesso, perché con la zona rossa la gente lavorerà da casa, e quindi a mezzogiorno non ci sarà più nemmeno la risorsa del pranzo da consegnare agli uffici». L'ultima cena, davvero.

La questione dei «dané» perduto, in effetti, si pone. Certo, la salute prima di tutto. Ma la Confcommercio di Milano ha fatto i conti e scoperto che ogni settimana in zona rosa significa 290,2 milioni di euro in meno per i commercianti, e si tratta nel complesso (anche con Monza e Lodi) di più di 38 mila partite Iva: meno 75,3% del fatturato abituale. Va peggio per la ristorazione (meno 80%), ma malissimo anche per il commercio al dettaglio: meno 71%. Il conto della Pasqua in lockdown sarà di 120 milioni. Lancia l'allarme Marco Barbieri, segretario generale: «Senza una svolta radicale il sistema delle imprese non può reggere a lungo. Servono subito nuovi sostegni parametrati alle effettive perdite subite, anche per le imprese con fatturati superiori ai 5 milioni. Per assegnare le risorse al maggior numero di attività si valutino con molta attenzione i parametri minimi di perdita di fatturato al di sotto dei quali non si ottengono gli indennizzi». In rosso non c'è solo la zona, ma anche i bilanci di migliaia di imprese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autostar

Brand del Gruppo Autotorino

SOLO DA AUTOSTAR A MARZO VANTAGGI ESCLUSIVI!*

BMW SERIE 1



-11.100€ DI VANTAGGIO CLIENTE

~~37.300€~~ PREZZO DI LISTINO

26.200€ PREZZO DI VENDITA

BMW SERIE 2



-8.600€ DI VANTAGGIO CLIENTE

~~32.500€~~ PREZZO DI LISTINO

23.900€ PREZZO DI VENDITA

BMW SERIE 3



-12.650€ DI VANTAGGIO CLIENTE

~~49.600€~~ PREZZO DI LISTINO

36.950€ PREZZO DI VENDITA

BMW X1



-13.300€ DI VANTAGGIO CLIENTE

~~44.900€~~ PREZZO DI LISTINO

31.600€ PREZZO DI VENDITA

BMW X2



-12.400€ DI VANTAGGIO CLIENTE

~~46.300€~~ PREZZO DI LISTINO

33.900€ PREZZO DI VENDITA

IN PIÙ, POSSIBILITÀ DI

**PACCHETTO
MANUTENZIONE**

DELLA DURATA DI

**5 ANNI/100.000 KM
IN OMAGGIO**

Affrettati!

Hai tempo solo fino al 31 marzo
per acquistare la tua **BMW!**

*Offerte valide fino al 31/03/2021 su auto immatricolate fino ad esaurimento scorte. IPT e messa su strada escluse dai prezzi indicati. BMW Serie 1 5porte 116d: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,6 - 5,3 Emissioni di CO2 Ciclo Misto (standard WLTP) in g/km: 119 - 140. BMW Serie 3 Touring 316d: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,8 - 5,6 Emissioni CO2 Ciclo Misto (standard WLTP) in g/km: 126 - 147. BMW Serie 2 Active Tourer 216i: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto) 6 - 6,4 Emissioni di CO2 Ciclo Misto (standard WLTP) in g/km: 137 - 145. BMW X1 sDrive18d: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto) 5,2 - 5,7; Emissioni CO2 Ciclo Misto (standard WLTP) in g/km: 135 - 150. BMW X2 sDrive18d: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 5,2 - 5,8 Emissioni di CO2 Ciclo Misto (standard WLTP) in g/km: 135 - 152. Immagini dei veicoli a scopo illustrativo.

SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO



 **Autostar**
Brand del Gruppo Autotorino

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza BMW

TRIESTE Via Flavia, 134 - Tel. 040 589 0111

www.autostargroup.com

1937-2021: scomparire l'autore di tanti successi

L'artista cesenate vittima del Covid all'età di 83 anni. Nipote del mitico Secondo, fondatore dell'orchestra nel 1928, ha fatto ballare generazioni

Addio a Raoul Casadei, era il re del Liscio
Con "Romagna mia" conquistò il mondo

IL PERSONAGGIO

Franco Giubilei / CESENA

Quando un re muore, e Raoul Casadei Re del Liscio lo era di sicuro, il popolo s'inchina alla memoria di chi ha saputo entrare nell'immaginario musicale, e non solo, di una nazione intera. Stava per compiere 84 anni quando il Covid se l'è portato via, dieci giorni dopo il ricovero all'Ospedale Bufalini di Cesena e non lontano dal «recinto», la casa di Villamarina di Cesenatico dove fa base il clan dei Casadei. Anche loro caduti preda tutti e quindici del coronavirus, compresi i figli Carolina e Mirko e la moglie Pina. Erede della tradizione della musica da ballo reinventata dallo zio Secondo fra le due guerre quando, nel 1928, prese vita la prima orchestra, Raoul ha trasformato valzer, polke e mazurche in un genere a sé stante e negli Anni 70 ha sfornato successi planetari da milioni di copie (quattro!) come *Romagna mia*, oltre a varcare i confini del liscio sbarcando al Festivalbar e a Sanremo, fra concorrenti più giovani. Ma Casadei ha fatto molto di più, perché ha contribuito a edificare l'immaginario stesso della Riviera romagnola, animato da seduttori estivi a caccia di tedesche, ma sempre strettamente legato alla memoria di quei balli contadini nati fra i campi e le aie, al suono delle ocarine. Balli immortalati nell'ultimo film di Pupi Avati *Lei mi parla ancora* sulla storia d'amore di Nino e Rina Sgarbi.

Prima di darsi interamente alla musica, Raoul ha fatto il maestro elementare per 17 anni, quindi è salito sul palco della big band dello zio, ribattezzata in breve tempo Orchestra Secondo e Raoul Casadei. Da allora ha trasmesso la liscio-mania agli italiani a suon di concerti su e giù per la penisola al ritmo di due spettacoli al giorno (365 le esibizioni in media ogni anno). Come in tutte le dinastie non sono mancati screzi e fratture, come quella fra lo stesso Raoul e la figlia di Secondo, Riccarda, che non gli perdonò la decisione di eliminare dall'orchestra il clarinetto in do.

Alla morte dello zio, nel 1971, il nipote ha preso le redini della banda e l'ha condotta al successo internazionale a partire da *Ciao mare*, due anni dopo, aggiungendo altre hit entrate di filato fra le canzoni più ascoltate: *Simpatia*, *Lamazurka di periferia*, *Romagna e Sangiovese*, *Romagna capitale*, fino all'esplosione mondiale di *Romagna mia*, un inno vero, nazional-popolare verace e raffinato come tutti i pezzi destinati a scolparsi nella memoria di ognuno, varcando i peri-



Raoul Casadei con la sua "Romagna mia" da milioni di copie ha conquistato il mondo. A sinistra, l'artista col figlio Mirko, erede dell'Orchestra. Sopra, un'immagine di famiglia, tipico ritratto da "Romagna e Sangiovese"

metri abituali per impiantarsi persino tra i cori dei gruppi ultras. Un contraltare ammiccante e bonario, fra gli sguardi malandrini dei musicisti sul palco e la bellezza super-romagnola della cantante Luana Babini, alla Riviera che già precorreva lo Studio 54 di

New York con la Baia degli Angeli, prima che gli Anni 80 e 90 virassero verso frontiere elettroniche, aprisse il Cocoricò e la spiaggia di Rimini si riempisse di ragazzi che ogni weekend vi migravano col sacco a pelo per recuperare le energie dopo i rave e gli abusi di sostan-

ze chimiche che si prolungavano fino al pomeriggio del giorno dopo. Casadei e i suoi in tutto questo c'entravano per niente, loro suonavano per un pubblico più agé, ma negli Anni 70 si sono levati delle belle soddisfazioni, apparendo per due volte al Festivalbar e, nel 1974, al Festival di Sanremo, prima di partecipare a Un disco per l'Estate, l'anno dopo.

Nel 1980 Raoul ha lasciato il palcoscenico continuando comunque a dirigere l'orchestra da posizione più defilata, ma l'inventiva gli suggerì un'idea che univa il dilettevole all'ancor più dilettevole: ecco allora salpare la "Nave del sole", una balera galleggiante che di lì ai 15 anni successivi porterà i turisti lungo la costa a suon di liscio. Nel 1996 nuova apparizione a Sanremo fuori gara con Elio e le Storie Tese per La Terra dei Cachi. A inizio Anni Duemila, sui colli di Rimini, il vulcanico Raoul si inventò un

grande spazio all'aperto che somigliava a una libera repubblica del liscio, ma il 2001 è l'anno dell'abdicazione: il re passa lo scettro al figlio Mirko che inizia a svecchiare il genere, contaminando il liscio con salsa e altri ritmi. Nel 2004 ha partecipato all'Isola dei Famosi condotta da Simona Ventura, in gran forma e «divertendosi moltissimo» con tanto di lancio dall'elicottero.

Raoul intanto ha continuato a vivere in Romagna, in una bella villa con la moglie siciliana, fra l'amore dei figli Mirko e Carolina, stretti intorno al patriarca che non rinunciava mai alla sua passeggiata mattutina di dieci chilometri in spiaggia. Sempre nel cuore della sua Romagna che a furia di liscio ha rimodellato, fotografato e risuonato al mondo, riuscendoci così bene che il suo sorriso e l'eco dei suoi valzer ci accompagneranno ancora per un pezzo. —

L'INTERVISTA

Beppe Carletti
leader dei nomadi
«Caro amico
salutaci le stelle»

Beppe Carletti

«Il tuo Liscio riecheggerà ovunque, per sempre, caro Amico... Ciao Raoul, salutaci le stelle». Così su Twitter i Nomadi, la band italiana più longeva, nata a Novellara, provincia di Reggio Emilia, non lontano dal quartier generale dei Casadei, salutano Raoul.

Beppe Carletti, leader dei Nomadi, cosa ha significato Raoul Casadei per la musica italiana?

«La sua è musica popolare, che coinvolge tutto il pubblico, lui e la sua orchestra hanno fatto canzoni che hanno portato avanti e ancora più in alto il patrimonio musicale dello zio Secondo Casadei, che aveva fondato l'orchestra e di cui Raoul ha continuato l'opera, facendone patrimonio nazionale italiano. È stato un grande, l'ho conosciuto sia come uomo che come musicista e ne ho apprezzato entrambi gli aspetti».

Fra le sue qualità quale ricorderesti?

«È stato il trascinatore di tutto, è sempre riuscito ad andare avanti senza mai smettere di credere profondamente in quello che faceva, affrontando momenti belli e superando le difficoltà che pure gli si sono presentate. Ora c'è il figlio Mirko a portare avanti questa tradizione che discende dallo zio e dal padre, una cosa bellissima a mio avviso».

Musica qualitativamente valida quella dell'Orchestra spettacolo Casadei?

«La musica deve arrivare al cuore, non è di serie A o B, e questo vale per tutti i generi, dal liscio alla classica».

È la regola aurea della musica popolare?

«È così, ma non vale solo per quest'ultima, è una caratteristica che accomuna tutti i vari generi, anche i più lontani e colti, come la classica, appunto». — F.GIU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OMAGGI

Da Caparezza a J-Ax fino a Belli
Tutte le citazioni nei brani pop

Il nome Casadei è citato in diversi brani pop: Caparezza («Io vorrei che le teenager amassero Casadei»), Articolo 31 («Tutto fila liscio come con il Casadei»), Gabri Ponte («Siamo figli di Pitagora e di Casadei, di Macchiavelli e di Totò»), Paolo

Belli («Lunga vita ai dj a Pino, a Casadei, a Jack Elwood, ai dischi di Battisti»), J-Ax («Nelle balere metteremo i dj, l'orchestra Casadei suonerà i Green Day») e Riddillo («Da piccolo in macchina coi miei sentivo un misto fra la dance e Casadei»). —

Coronavirus: le idee

SALUTE

Sanità promossa



Sei italiani su dieci promuovono la sanità italiana e sono molto o abbastanza soddisfatti di come questa abbia reagito alla pandemia di Covid-19. Ma per quasi 9 su 10 è altrettanto importante aumentare le attività di screening e potenziare le iniziative di prevenzione. A metterlo in luce un sondaggio condotto da Confindustria Dispositivi Medici e realizzato da Community Research & Analysis a un anno dallo scoppio della pandemia.

UNIVERSITÀ

Studenti in ansia



Solo il 45% degli studenti italiani si sente fiduciosa riguardo alle proprie finanze future, il secondo dato più basso di tutti i paesi intervistati, dopo il Giappone (31%). Questo nonostante solo il 6% degli studenti italiani affermi di avere un debito o un prestito legato agli studi. A rivelarlo lo studio Chegg.org su quasi 17.000 studenti universitari di età compresa tra 18 e 21 anni in 21 paesi del mondo.

I DOMINI DEDICATI

Gli spazi sul web



Nel 2020 sono stati registrati in Italia ben 6.615 domini a tema coronavirus. Il dato emerge dal censimento dell'Osservatorio del Registro.it, l'anagrafe dei domini a targa italiana, che opera all'interno dell'Istituto di Informatica del CNR di Pisa. Il primo dominio risale al 28 gennaio del 2020, quasi un mese prima del paziente 1 di Codogno, quando qualcuno a Venezia registrava il nome vaccinocoronavirus.it.

Di fronte al Covid, e ora al caso AstraZeneca, vaccinisti convinti e no vax reclamano entrambi quell'assicurazione esistenziale contro il destino avverso che la Modernità ci ha promesso

Noi, il virus e il vaccino Se l'Occidente pretende la "polizza" impossibile

L'ANALISI

MARCO PACINI

Ho chiesto a un amico assicuratore se esiste una polizza contro le avversità del destino. Pare di no.

Ma come? - ho provato a obiettare - Non è questo che chiediamo tutti, ma proprio tutti?

Non è forse vero che la polarizzazione (spesso polemica fino all'insulto) tra la maggioranza dei vaccinisti devoti alla scienza e la minoranza rumorosa dei novax-nomask è solo apparente? E che in fondo apparteniamo tutti alla stessa grande famiglia degli "assicurati" sul piano, diciamo così, dell'antropologia culturale?

È solo un'ipotesi, ma proviamo a percorrerla dopo un anno di pandemia, di vita sospesa sul crinale di un "destino" che ci ha colti sprovvisti, senza "polizza".

L'ipotesi è che in fondo vaccinisti e no-vax chiedono, pretendono, una stessa cosa: l'assicurazione, appunto. I primi contro i danni del "veleno" chiamato Covid19, i secondi contro i rischi del "rimedio" (che si chiami Pfizer, AstraZeneca o altro). Un'assicurazione "esistenziale" che la Modernità ci ha promesso e che faccia piazza pulita di ogni capriccio del destino, di ogni incertezza, di ogni ambiguità, a cominciare da quella inaugurata dal Fedro di Platone, che ci consegna una spiazzante duplicità nel significato della stessa parola "pharmakon": rimedio e veleno insieme.

Ecco a quale significato "originario" ci riporta il caso AstraZeneca, per esempio: un rimedio che mostra il suo volto velenoso anche ai vaccinisti convinti, al di là del dato statistico in sé non drammatico. Ma non è la stessa storia della medicina-farmacologia e di molte conquiste magnifiche e progressive della scienza che dovrebbe averci ricordato quel significato ambiguo?

Non è breve l'elenco dei farmaci approvati dagli enti preposti, commercializzati in enormi quantità e poi precipitosamente ritirati dal mercato nell'ultimo mezzo secolo. Fino al "rimedio" per la banale acidità di stomaco (ranitidina) di cui l'Aifa ha disposto il ritiro dal mercato nel 2019.

E il Ddt non era un miracoloso insetticida in grado anche di debellare la malaria finché, nel 1962, il libro inchiesta "Primavera silenziosa" di Rachel



IL MURALE
PIAZZA SAN CALLISTO NEL QUARTIERE DI
TRASTEVERE A ROMA

Il "pharmakon" è sin dalle sue origini rimedio e veleno ma questa è la storia della medicina e delle sue conquiste

Eppure, a fronte di ciò, restiamo spiazzati perché pensavamo di aver eliminato ambiguità e incertezze nell'era degli algoritmi

Carson non aprì la strada verso una verità diversa e velenosissima?

Questi dietrofront sono altrettante frecce all'arco dei no-vax? Non proprio, se non entriamo in uno stato confusionale che ci fa vedere il rapporto causa-effetto con le lenti di un'ideologia spesso fanatica, fino a considerare "lo stesso brodo" l'eccezione e la regola, le acquisizioni della scienza di cui tutti (tutti) beneficiamo e i

suoi inevitabili inciampi.

E in ogni caso non pare ci siano sufficienti elementi per inserire la vicenda AstraZeneca nella casistica sopra citata. Il che non dovrebbe escludere il sano (questo sì) principio di precauzione.

In un recente e tempestivo saggio ("Perché fidarsi della scienza", edito da Bollati Boringhieri) la docente di Harvard Naomi Oreskes osserva che «molti studiosi di storia e filosofia della scienza si sono trovati d'accordo sulla tesi secondo la quale la conoscenza scientifica sarebbe fondamentalmente consensuale». E che «questa visione consensuale della scienza può aiutarci ad affrontare l'attuale crisi di fiducia».

Ma non è proprio il consenso il nemico dei no-vax? Dietro quella parola vedono "i poteri forti", l'informazione "mainstream" che nasconde la verità e - nei casi più estremi sconfinati nella paranoia - una grande macchinazione che ci mette in pericolo. Non è il principio di precauzione a indirizzare il pensiero, ma il principio di diffidenza.

Eppure, quale che sia il percorso che segue il pensiero nei confronti di questa messa alla prova epocale, "l'essere assicurati da" rimane uno dei tratti

fondamentali, che tutti accomuna, del nostro essere occidentali. Tutti: fiduciosi-positivisti e scettici-negazionisti.

«Ciò che l'Occidente ha sempre voluto è la sicurezza dell'ente, l'eliminazione della sua precarietà», scrive Umberto Galimberti nel suo ultimo lavoro dedicato a Martin Heidegger. Precarietà, incertezza, minaccia, devono restare fuori dall'orizzonte delle nostre vite "assicurate" (contro il virus o contro Big Pharma poco cambia, in fondo).

Vogliamo chiamare destino questo evento che ha cambiato le nostre vite? Ecco, avevamo pensato di averlo eliminato nell'era degli algoritmi predittivi che imbrigliano il futuro nel silicio; o almeno di aver arginato la sua imprevedibilità. E invece il destino sembra ripresentarsi in una nuova veste: non più metafisica o religiosa, ma del tutto mondana, terragna. Costringendo tutti a giocare in difesa, nella stessa squadra, dove sarebbe preferibile evitare di scalciarsi a vicenda per non rendere gioco facile all'avversario. Si chiami virus o "poteri forti".

Ne avevamo immaginata un'altra, ma forse è questa l'essenza della modernità che abbiamo partorito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE

Stress per il 73%



Tra smart working e didattica a distanza, la pandemia ha stravolto gli equilibri familiari, mettendo a segno un duro colpo per le donne. È quanto emerge da un Sondaggio Eurodap (Associazione Europea per il Disturbo da Attacchi di Panico) a cui hanno risposto 532 donne. Per il 73 per cento il Covid ha complicato la vita, aumentando gli impegni e lo stress. Il 63 per cento, inoltre, lamenta l'impossibilità di trovare del tempo per sé stessa.

UNICEF

Giovani depressi



Con l'inizio del secondo anno di pandemia, l'impatto sulla salute mentale e il benessere psicosociale di bambini e giovani è forte. In America Latina e nei Caraibi, ad esempio, il sondaggio U-Report dell'Unicef sui giovani ha generato più di 8 mila risposte e riscontrato che oltre un quarto si è sentito ansioso e il 15% depresso. Un bambino su quattro, secondo le stime, vive con un genitore che ha un disturbo mentale.

BUSINESS LEADER

Ad ottimisti



Ad un anno dalla pandemia gli amministratori delegati delle società esprimono livelli record di ottimismo nella ripresa economica globale con il 70% dei business leader italiani che prevede un miglioramento della crescita dell'economia nel 2021. Le stime arrivano dalla 24ma edizione della survey annuale condotta da PwC, che quest'anno ha coinvolto 5.050 Ceo in 100 paesi e territori, di cui 148 in Italia.

Lo scontro politico

Letta: «Pd in una crisi gravissima Alleati e non subalterni ai 5 Stelle»

Oggi Assemblea nazionale. Sostegno a Draghi, un centrosinistra aperto a Bonino, Calenda e Fratoianni

Carlo Bertini / ROMA

«Il Pd è in una crisi gravissima, i sondaggi ci danno tra il 14 e il 16%, dobbiamo evitare di fare la fine dei socialisti francesi, svuotati a destra da Macron e a sinistra da Mélenchon». Consegnato questo messaggio a Le Monde, Enrico Letta lo ripeterà forse oggi all'Assemblea nazionale del Pd, con una nota di ottimismo in più: su una comunità viva che, malgrado gli ostacoli della pandemia, ha continuato a discutere nei suoi luoghi di ritrovo.

«Iscritti, circoli, da qui bisogna ripartire, da lunedì 15 giorni di discussione», sprona i compagni Letta, accolto a Testaccio dal lenzuolone «Daje Enrico» dai militanti di sezione.

CONGRESSO SÌ MA NEL 2023

Se ormai il congresso dem si terrà a scadenza nel 2023,

ora serve discutere su tutto quello che è successo; ma anche riaffermare il proprio Dna nel sostegno al governo, portando avanti le proprie battaglie. «Un rapporto con i 5stelle da alleati ma non subalterni». E la costruzione di «un centrosinistra largo, da Calenda e Bonino fino a Leu di Fratoianni e Speranza». Questo pensa il neo segretario. Sarà un plebiscito, ma senza primarie, la salita al potere come segretario del Pd. Alla prima assemblea in streaming e con voto elettronico della storia dei dem, priva dei soliti capannelli, andrà in scena questa incoronazione.

Al Nazareno terranno banco la presidente del partito, Valentina Cuppi, Anna Ascani, Debora Serracchiani e il tesoriere Walter Verini. Daranno conto dei numeri a sostegno della candidatura e via al "televoto", piattaforma



Enrico Letta al circolo Pd del Testaccio alla vigilia dell'assemblea

ad hoc. Risultato immediato, proclamazione e fine dei lavori.

Le correnti non a caso si sono già contate. La maggioranza ha raccolto le firme di 653 delegati su 1000 e 260 di queste appartengono a Dems, l'area di Andrea Orlando. Le altre ad Areadem di Dario Franceschini, alla corrente Fianco a Fianco di Maurizio Martina e Graziano Delrio, a quella di Zingaretti. Le firme in calce a un documento di sostegno al leader servono a mettere il cappello sull'operazione Letta. Base Riformista, la corrente di Lotti e Guerini, non gradisce la rivendicazione di paternità della maggioranza che aveva sostenuto Zingaretti. «Non pensiamo che raccogliere firme come correnti faccia bene alla candidatura di Letta». Quindi le loro firme arriveranno singolarmente oggi insieme a quelle della sinistra di Matteo Or-

fini, completando così il quadro.

E alla fine Letta segretario del Pd sarà eletto da una maggioranza bulgara: il che potrà aiutarlo da una parte, ma vincolarlo sul fronte della scelta degli organismi interni. Va da sé che ci sarà una segreteria unitaria, con tutti dentro, nella speranza dei capi delle varie «aree» di poter incidere nelle decisioni. Lui nominerà pare una vicesegretaria donna, ma deve scegliere se dare la casella di numero due a una come Alessia Morani, degli ex renziani o ad una figura vicina a Franceschini come la Pinotti o dell'ala più a sinistra del partito.

SI RIPARTE DAI CIRCOLI

Proprio per supplire a questa elezione non dal basso dei gazebo, Letta partirà dai circoli: «Cosa devo dire domani?», chiede agli iscritti di Testaccio per dimostrare ascolto. E loro gli rispondono: «Ripartire dalla base. Aprire le porte del partito». Le cose che si dicono sempre, ma a quanto pare Letta se ne è fatto un puntiglio, pensa che sia centrale il nodo di «come rafforzare e riattivare la partecipazione». Perché ritiene che «la mancanza di confronto lasci campo libero al peggio, al dibattito di un partito autoreferenziale, che ascolta poco e capisce poco del Paese.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

OPEL MOLTIPLICA GLI INCENTIVI STATALI.
FINO A **13.000€** DI VANTAGGI SU TUTTA LA GAMMA.

SCOPRI LA GAMMA.
SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.

GRANDLAND X
da **18.900€**
Oltre oneri finanziari
TAN 6,45% TAEG 8,02%



CORSA
da **10.900€**
Oltre oneri finanziari
TAN 6,45% TAEG 8,60%

SOLO CON SCELTA OPEL. **TAN 4,60% E TAEG 5,73%.**



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

TAN 6,45% - TAEG 8,60 - Corsa 1.2. 75hp SS MT5 Edition - ANTICIPO 1.000 € - 149,00 €/35 MESI - RATA FINALE DA 8.360,74 €. Corsa 1.2. 75hp SS MT5 Edition al prezzo promozionale di 10.900 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 11.900 €; anticipo 1.000 €; importo totale del credito 11.635,67 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.385,67 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.505,14 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 13.732,74 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 1.500,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: L.178/2020). Offerta valida sino al 31/03/2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it. **TAN 4,60% - TAEG 5,73 - Corsa-e Elegance 136CV** - ANTICIPO 2.500 € - 189,00 €/35 MESI - RATA FINALE DA 16.083,74 €. Corsa-e Elegance 136CV al prezzo promozionale di 20.400 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 21.400 €; anticipo 2.500 €; importo totale del credito 20.193,61 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.943,61 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.505,14 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 22.855,74 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Ecobonus di 6.000,00 € previsto dalla legge di bilancio 2019 in caso di acquisto di un veicolo elettrico con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 secondo i termini e le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del fondo al momento della stipula del contratto. Offerta promozionale valida in caso di contestuale rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, ai fini dell'agevolazione del contributo statale di 2.000,00 €, concesso nei limiti del Fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso (termini, condizioni e limitazioni: L.178/2020). Offerta valida sino al 31/03/2021 con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it. **TAN 6,45% - TAEG 8,02 - Grandland Business Edition 1.2 130cv S&S MT6** - ANTICIPO 5.100 € - 199,00 €/35 MESI - RATA FINALE DA 12.001,68 €. Grandland Business Edition 1.2 130cv S&S MT6 al prezzo promozionale di 18.900 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 19.900 €; anticipo 5.100 €; importo totale del credito 16.228,97 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 2.078,97 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.737,71 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 19.123,68 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 31/03/2021 con immatricolazione entro il 31/03/2021 per vetture in stock con rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it. Consumi Gamma Opel veicoli privati: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4,0 a 9,1. Emissioni CO2 (g/km): da 105 a 206. Consumi Gamma Opel LEV-PHEV: consumo energetico: 15,9-26,1 kWh/100, autonomia max 324* km. *Valore massimo preliminare riferito a Nuovo Mokka-e; Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,2 a 1,8. Emissioni CO2 (g/km): da 0 a 41. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

Giulia è tra i 28 giovani eroi dell'era Covid. La studentessa salernitana nominata da Mattarella "Alfiere della Repubblica"

Perde una gamba per salvare l'amica «Abbiamo pianto insieme, lo rifarei»

IL COLLOQUIO

Flavia Amabile

INVIATA A CAVA DE' TIRRENI (SA)

Questa è la storia di un'amicizia tra due ragazze di 18 anni e di un legame capace di superare anche il rischio di perdere la vita pur di salvare quella dell'amica. È la storia di Giulia e Chiara o di Chiara e Giulia. «Quelli che ci conoscono non ci immaginano separate», sorride Giulia Muscariello, insignita giovedì dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo di Alfiere della Repubblica, insieme con altri 27 «giovani eroi dell'era Covid».

Giulia e Chiara si conoscono dall'asilo, hanno frequentato tutte le scuole insieme. «Siamo come sorelle, condividiamo tutto». Hanno condiviso anche il momento più drammatico della loro vita. Erano insieme la sera del 31 luglio, sedute su un muretto a Nocera Superiore, in provincia di Salerno, in attesa del padre di Chiara che doveva andare a prenderle per accompagnarle a casa, quando un'auto è piombata su di loro. Alla guida un giovane risultato positivo all'alcol test e alla cannabis. Giulia ha visto l'auto avvicinarsi senza alcun controllo. Aveva un istante e una sola azione, correre via o spingere Chiara lontano dalla traiettoria della vettura. Ha scelto di salvare l'amica. L'auto è finita contro il muro dove erano sedute. Chiara illesa, Giulia con la gamba distrutta per sempre.

Era una serata perfetta, Giulia aveva compiuto diciotto anni da un mese, con gli amici stava provando a riprendersi la vita negata durante i lunghi mesi chiusi in casa. Erano andate a una festa di compleanno, da qualche giorno aveva conosciuto Tino, un ragazzo con cui stava nascendo un amore.

Era una serata perfetta e maledetta. Giulia si è risve-



GIULIA MUSCARIELLO E CHIARA
LE DUE AMICHE SONO COME SORELLE
HANNO 18 ANNI E SONO DI CAVA

Quella sera un'auto è piombata loro addosso. Giulia ha fatto scansare l'altra ragazza e la vettura le ha distrutto la gamba

La 18enne: «Chiara ha organizzato una raccolta fondi che mi ha permesso di avere la protesi. Al Colle verrà con me»

Il messaggio ai coetanei: «Fate attenzione quando guidate. Se penso all'autista provo rabbia. Si poteva evitare»

gliata la mattina seguente all'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore con una psicologa che le ha spiegato che avevano dovuto amputarle la gamba. È rimasta due settimane in ospedale, quindici giorni tra disperazione e una nuova consapevolezza, il bisogno di trovare la forza di non arrendersi, di tornare a vivere la sua vita. Quindici giorni con le visite dei genitori, di Tino che non ha cambiato idea sulla storia d'amore che stava nascendo in quelle sere di luglio, e di Chiara, l'amica a cui ha salvato la vita perdendo un pezzo della sua.

«Ci siamo riviste per la prima volta in ospedale. Abbiamo pianto insieme, mi ha ringraziata. Ora si sente in dovere di ripagarmi in qualche modo, ma io sono contenta che ci sia e mi sia stata vicino in questo momento difficile».

Non è pentita del suo gesto, Giulia. «Se tornassi indietro lo rifarei ugualmente e magari cercherei di essere più veloce e scappare anch'io. Però non mi pento di nulla. Per me Chiara è importante, le voglio un mondo di bene».

Cerca, quindi, di rassicurare l'amica mentre l'estate diventa autunno, ricominciano le lezioni. Frequenta l'ultimo anno del liceo scientifico Genoino di Cava de' Tirreni dove abita e ha ben chiaro l'obiettivo di riconquistare la sua vita. «In ospedale mi hanno trattato come una principessa, gliene sarò grata per sempre», racconta. Poi però ci sono state le terapie riabilitative e il viaggio al centro specializzato Vigorso di Budrio, vicino Bologna, per applicare la protesi. È rimasta un mese a Bologna e i genitori con lei, mettendo da parte

il lavoro, un ristorante che nessuno avrebbe potuto seguire. È in quel momento che Chiara si rende conto di come poter provare a ricambiare il grande regalo di Giulia. «Ha organizzato una raccolta fondi che mi è stata di enorme aiuto. La protesi provvisoria è costata circa 15-16mila euro. La metà della spesa è stata sostenuta dall'Asl, l'altra metà da noi. È una cifra ingente, senza l'aiuto di chi ha donato qualcosa non so come avrei fatto. Le prossime protesi dovrò pagarle per intero, la raccolta fondi è molto importante», ammette Giulia che tiene a ringraziare anche i Carabinieri di Salerno che con discrezione sono andati a visitarla e il sindaco di Nocera Superiore Giovanni Maria Cuofano che in questi mesi non le ha fatto mancare il sostegno e ha annunciato di aver avviato l'iter per darle una medaglia al valor civile.

Da un mese Giulia cammina da sola. «È stato come ricominciare daccapo ma ora sono del tutto autonoma», spiega. Sta recuperando le lezioni perse durante il mese trascorso a Bologna per la protesi e non intende rinunciare al suo sogno. «Iscrivermi a Lettere e diventare professoressa». Ha la media del 9 e tanta voglia di farcela. «L'incidente ha fatto emergere una forza che non sapevo di avere», ammette. Il suo sguardo si oscura solo quando parla del giovane che l'ha investita. «Mi sarei aspettata un comportamento più umano. Si è fatto vivo solo molto tempo dopo l'incidente. Se penso a lui provo rabbia, era un incidente che si poteva evitare. E ai ragazzi chiedo di fare attenzione, di non fare cavolate quando sono alla guida». Ma è un pensiero rapido. Lo manda subito via. Ha la sua vita da riconquistare. Il prossimo passo sarà andare al Quirinale alla cerimonia degli Alfieri della Repubblica con Chiara, l'amica, quasi una sorella, con cui vuole continuare a condividere tutto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEMMINICIDIO A NAPOLI

Uccisa in casa dal compagno con 12 colpi di coltello

NAPOLI

«Due belle persone, tranquille, perbene, mi creda siamo sconvolti...», il titolare della profumeria di via Cavolino è sconcertato. Tre piani più sopra nella notte si è scatenato l'inferno e quella coppia «da spot pubblicitario» che lo salutava tutti i giorni ora non c'è più: lei morta dopo atroci sofferenze, lui in carcere, dove trascorrerà il resto della sua vita (almeno questo è quello si augura tutto il quartiere).

Alle 4,30 di ieri una rabbia bestiale ha trasformato Giuseppe Iacomino detto Pinotto, 43enne albergatore napoletano, in un omicida da film horror. Incurante della presenza in casa del figlio di 4 anni (nella stanza a fianco), ha inferto 12 coltellate alla sua compagna. Tutte al torace, dunque con l'intenzione di uccidere. Terribili le devastazioni ai polmoni, ma la quarantenne lotta per sopravvivere, per non lasciare solo il suo piccolo. Riesce a telefonare alla sorella: «Mi ha accoltellato, aiutami». Intanto lui, prima di scappar via, bussa al vicino di pianerottolo. Immediati i soccorsi e l'intervento dell'equipe del «Trauma center» del Cardarelli. La speranza però dura solo qualche ora: Ornella Pinto si spegne mentre il suo assassino si consegna ai carabinieri a Montegabbione (Terni). «Ho ucciso la mia convivente», dice ai militari (e poi ripete al pm).

«Ha fatto tutti quei chilometri per evitare di finire a Poggioreale, dove certe infamità le puniscono», è il ringhioso commento di due uomini che discutono a pochi metri dal palazzo. Sconvolti anche i medici del nosocomio, a cominciare dal direttore generale Giuseppe Longo: «È l'ennesimo episodio di aggressione e omicidio nei confronti di una donna, un gesto vile e di una brutalità inaudita». —

A.E. PIE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anno della domotica: costi e risparmi

CASA INTELLIGENTE TUTTI GLI INCENTIVI



Dagli elettrodomestici al teleriscaldamento: come funzionano i prezzi e i consumi



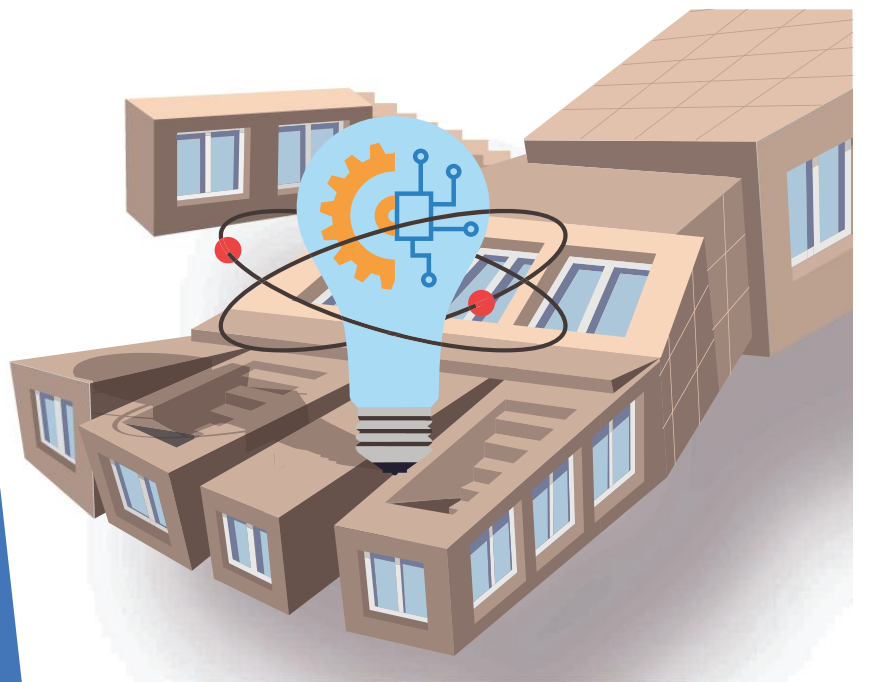
Smart home e superbonus, i lavori al 110% e le altre agevolazioni al 50% e al 65%



Videosicurezza e sistemi di controllo a distanza per quali si applica il risparmio fiscale

Lunedì 15 marzo l'inserto di 8 pagine in omaggio con

IL PICCOLO



LO STORICO ANNIVERSARIO

Il lungomare di Abbazia celebra i 110 anni

In occasione dell'anniversario dell'opera austroungarica è stata pubblicata una nuova mappa. L'impegno del sindaco

Andrea Marsanich / FIUME

È tra i simboli di Abbazia e della sua avvenente riviera e quest'anno celebra il centodecimo compleanno. Parliamo del lungomare Francesco Giuseppe I, 10 chilometri di storia, bellezze ambientali e architettoniche, il tutto a stretto contatto con il mare che accarezza e l'area liburnica sovrastata dal Monte Maggiore. L'Assoturistica di Abbazia ha voluto formulare un programma teso a celebrare l'esaltante percorso, programma che ha quale punta di diamante la mappa turistica del lungomare, la cui preparazione è stata affidata ad un abbaziano autoctono, il fo-



Uno degli stupendi scorci offerti dal lungomare di Abbazia a chi lo percorre

tografo e designer Romano Grozić, i cui lavori sono stati fatti segno di importanti riconoscimenti in Croazia e all'estero.

La mappa di Grozić, frutto della collaborazione tra l'artista e numerosi e valenti professionisti, racconta in modo originale la storia austroungarica di questa "strada marittima", inaugurata nel 1911, ne esalta tutte le sue risorse e descrive ogni minima costruzione e passaggio. Un prodotto irrinunciabile, con testi firmati dall'ex sindaco di Abbazia, Amir Mužur. «Alla nascita della mappa – spiega Grozić – hanno contribuito numerose persone, il cui impegno è stato eccezionale. Abbiamo messo a punto la carta d'identità del lungomare e anche qualcosa di più». La presentazione del programma per i 110 anni di vita del lungomare liburnico (i lavori, ricordiamo, erano cominciati nel 1885) è stata fatta nella conferenza stampa tenuta nei pressi di un altro simbolo di Abbazia, la statua della ragazza col gabbiano. La direttrice dell'Assoturistica, Suzi Petričić, nel rammentare che il percorso unisce Volosca, Ab-

bazia, Icici, Ica e Laurana, risultando una delle destinazioni preferite da abbaziani, fiumani e turisti, ha precisato che è in fase di stesura anche la mappa interattiva del lungomare, che potrà essere consultata tramite pc, smartphone e tablet.

«Collocheremo inoltre mappe interpretative in diversi punti del lungomare – ha aggiunto – come pure tabelle che ne indicheranno l'accesso. Per la promozione di questo gioiello austroungarico daremo vita a numerosi eventi culturali, educativi e d'intrattenimento lungo tutto il corso del 2021, appuntamenti ai quali parteciperanno musicisti e artisti di vario genere. Sarà un omaggio al nostro lungomare, a quello che ha rappresentato e rappresenta». All'incontro era anche presente il sindaco di Abbazia, Ivo Dujmić, il quale ha rimarcato che la sua amministrazione continuerà a stanziare mezzi considerevoli per la manutenzione e valorizzazione del lungomare, spesso colpito da violente mareggiate che ne danneggiano fortemente singole porzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal 15 marzo al 13 giugno,
partecipa alla **nuova collezione Despar**



Con **ALESSI** scegli l'Italia che fa

La nuova collezione **Despar**, con **Alessi**, promuove il valore e la qualità delle **aziende italiane** e delle **persone** che ci lavorano. Premiati con oggetti di Design per la tua casa al **100% italiani**. Questa è l'**Italia che fa**, che produce, che inventa. E che **ti premia!**

Info e regolamento completo su **www.despar.it**



*Iniziativa valida nei punti vendita aderenti.

100%
PRODOTTO IN ITALIA



I nostri **punti vendita** saranno regolarmente **aperti**, e gli ingressi contingentati nel rispetto delle normative **Covid-19**. Per info e orari visita il nostro sito **www.despar.it**



everli

È attivo il servizio di **spesa a casa** al sito **www.despar.it/everli**. Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

ANIMALE IMPORTATO SULL'ISOLA

Lacroma, flora protetta divorata dai conigli



Un esemplare di coniglio fotografato sull'isolotto di Lacroma

DUBROVNIK (RAGUSA)

Il balordo di turno, peraltro sconosciuto, l'ha fatta grossa circa 10 anni fa, portando alcune coppie di conigli sull'isola di Lacroma (Lokrum in croato), situata di fronte la città di Ragusa, la croata Dubrovnik. Già abitata da una colonia di pavoni, l'isoletta ha conosciuto in poco tempo la crescita esponenziale del numero di conigli, bestiole sicuramente simpatiche ai più, ma capaci di provocare gravi danni in un ambiente non loro.

A Lacroma, isoletta di 0,72 chilometri quadrati, sede di un parco naturalistico e dal 1976 riserva speciale di vegetazione silvestre, è successo proprio questo, con i piccoli mammiferi che si sono scatenati contro il patrimonio flo-

reale con una veemenza tale da spiazzare le autorità. La direzione dell'istituto pubblico Riserva Lacroma, incaricato di tutelare e valorizzare le risorse dell'isoletta ragusea, è stato costretto a varare un piano di rimozione dei conigli che però è stato molto criticato da parte dell'opinione pubblica. Infatti sui social è apparsa la notizia che i conigli catturati con reti e trappole erano stati sottoposti ad eutanasia, una crudeltà secondo animalisti e amanti della natura. La direzione dell'istituto ha però smentito queste voci, diffondendo un comunicato in cui si precisa che dopo le catture gli animali vengono trasferiti da Lacroma e quindi rilasciati nelle vicinanze di fattorie a conduzione familiare. —

A RIPRODUZIONE RISERVATA M.

Proposta in elaborazione in vista del semestre di presidenza europea. Primo step l'adesione al mercato unico

La strategia di Lubiana per i Balcani nell'Ue: un ingresso a due fasi come l'Austria nel '94

IL FOCUS

Mauro Manzin / LUBIANA

I Balcani occidentali stanno diventando una questione sempre più difficile e molto "pesante" durante i tavoli di confronto dei Ventisette. Se in un primo momento si credeva che l'Unione europea dovesse quasi fare a pugni per mettere in fila i Paesi di quella regione che volevano a tutti i costi entrare nell'Ue, con il passare del tempo e con lo zampino della Russia in Serbia, della Cina in Montenegro e in Bosnia-Erzegovina, degli Stati Uniti in Kosovo ecco che la prospettiva è di 360°. Adesso è Bruxelles a sperare che quegli Stati entrino nell'Ue per stabilizzare l'intera area, storicamente difficile, instabile, insomma "ballerina" per usare un eufemismo.

Quella che è oramai diventata "la questione" dei Balcani occidentali sarà ovviamente uno dei piatti forti del menù geopolitico che la presidenza della Slovenia dell'Ue dovrà affrontare a partire dal prossimo 1° giugno. Il ministero de-

gli Esteri di Lubiana sta già lavorando ovviamente al suo semestre europeo e per quanto riguarda i Balcani sta mettendo a punto se non una "ricetta" per lo meno una visione di "realpolitik" che potrebbe portare alla quadratura del cerchio, senza mai dimenticare la basilare questione Serbia-Kosovo che la Slovenia da sola ovviamente non può risolvere.

E, come al solito, per proporre qualcosa di concretamente produttivo basta, a volte, guardare al passato, anche non tanto lontano. Come viene indirettamente confermato anche dalle dichiarazioni dell'influente direttore dell'Esi (Berlin Thought European Stability Initiative), Gerald Knaus (si dice sia stato lui l'ideatore dell'accordo Ue-Turchia sui migranti) al quotidiano Delo di Lubiana, palazzo Mladika (la sede del ministero degli Esteri sloveno nella capitale) starebbe elaborando un progetto basato su quanto avvenuto nel 1994 con l'allargamento dell'Unione europea ad Austria, Finlandia e Svezia. E proprio come Austria, Finlandia e Svezia sono entrate a far parte dello Spazio econo-



Incontro riservato tra la cancelliera Angela Merkel e il presidente francese Emmanuel Macron a un vertice Ue

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mico europeo per la prima volta in risposta ai dubbi di Parigi sull'allargamento nel 1994 - dubbi ben presenti anche oggi per l'allargamento ai Balcani occidentali - e poi hanno aderito all'Ue un anno dopo, i Paesi balcanici dovrebbero, secondo la proposta, integrarsi prima nel mercato interno dell'Unione e le sue quattro libertà (circolazione di merci, persone, servizi e capitali).

La svolta, in questo scenario, sarebbe che la Serbia di fronte a tali prospettive si reorientasse verso l'Unione europea pronta a entrare nel mercato unico a riforme avvenute. L'offerta di ampliamento del mercato unico verrebbe estesa a tutti i Paesi dei Balcani occidentali, e infine si creerebbe un quadro istituzionale come quello norvegese, in cui verranno adottate le regole del mercato comunitario. La questione chiave sarebbe lo Stato di diritto, che dovrebbe essere impegnativo come nei negoziati di adesione. Adesione che avverrebbe in una seconda fase (Austria, Finlandia e Svezia entrarono nell'Ue nel 1995) insomma quasi "à la carte" per dirla come Macron. Knaus considera il lavoro sulla liberalizzazione dei visti per i Balcani un grande risultato della diplomazia slovena durante la sua prima presidenza nel 2008 e vede la partecipazione confermata del presidente francese Emmanuel Macron al vertice di Brdo-Brioni di quest'anno come un'opportunità per un nuovo impulso.

La Republika Srpska non vuole che si nomini più l'Alto rappresentante accusato di essere la causa di tutti i mali della Bosnia-Erzegovina

Banja Luka contro Dayton minaccia l'indipendenza

IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Attacchi all'arbitro internazionale che ha l'ingrato compito di monitorare la partita e di tenere a bada i giocatori. E aperte minacce di abbandonare il match, puntando sulla secessione, una prospettiva che fa tremare i polsi alle grandi potenze. Appare sempre più complicato e fosco il futuro prossimo della Bosnia-Erzegovina, Paese che rimane profondamente diviso da steccati interetnici a più di un quarto di secolo dalla fine della guerra. Divisioni che potrebbe acuirsi nei prossimi mesi e anni, portando all'implosione dello Stato.

È quanto suggeriscono nuove e controverse mosse del Parlamento della Republika Srpska (Rs), una delle due entità che compongono il Paese. Parlamentino serbo-bosniaco che, questa settimana, ha approvato alcune deflagranti conclusioni, che preoccupano non poco Sarajevo e molte capitali europee. Tra esse, una suggerisce che la Rs non può accettare la nomina di nessun nuovo Alto rappresentante della comunità internaziona-



MILORAD DODIK
DA SEMPRE SECESSIONISTA DALLA
FEDERAZIONE BOSNIACA

La secessione da Sarajevo porterebbe alla successiva unione con la Serbia

le, oggi l'austriaco Valentin Inzko, figura che vigila sul rispetto degli accordi di pace di Dayton. Conclusione che, di fatto, determinerebbe l'abolizione dell'Alto rappresentante, il più alto organo internazionale in Bosnia, per Banja Luka l'incarnazione di tutte le questioni irrisolte del Paese. «Per ventisei anni abbiamo vissuto sotto un protettorato e la maggioranza dei problemi con cui dobbiamo fare i conti derivano dalle azioni dell'Alto rappresentante e del-

la cosiddetta comunità internazionale», ha spiegato il leader nazionalista serbo-bosniaco Milorad Dodik, attualmente membro serbo della presidenza tripartita. E se l'Ufficio non dovesse essere chiuso, come vogliono i serbo-bosniaci? Allora, ha stabilito il Parlamento di Banja Luka, si dovrebbe persino «parlare di una divisione pacifica» della Bosnia, rispettando il diritto «di ogni nazione», in questo caso quella serbo-bosniaca, «all'autodeterminazione».

La via è quella, ha rincarato Dodik, rispolverando il suo vecchio cavallo di battaglia del referendum per la secessione, una prospettiva «reale» che potrebbe portare alla separazione della Rs e alla sua unione «con la Serbia». Parole e conclusioni pericolose, che hanno spinto gli ambasciatori di Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Italia a reagire con fermezza. In un momento in cui la Bosnia «affronta molte sfide, inclusa la pandemia», sarebbe meglio focalizzarsi sulla «ripresa economica e i bisogni dei cittadini», invece che lanciare bombe che potrebbero portare, sul medio-lungo periodo, alla disintegrazione di un Paese che ha già sofferto abbastanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIBUNALE DI GORIZIA AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notariali, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del

prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato.

Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA ADELAIDE RISTORI, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al secondo piano di complesso condominiale con cantina e autorimessa. Prezzo base Euro 65.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 48.750,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 25/05/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Mariella Pahor tel. 0481533182. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 30/2020 GOR751019**



SAGRADO (GO) - VIA IV NOVEMBRE, 31/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO DI TIPO RESIDENZIALE a Sagrado (GO), via IV Novembre n. 31/B, frazione Poggio Terza Armata / Sdraussina, costituito da piano terra (69 mq), primo piano (69 mq), sottotetto (43,60 mq) e superficie scoperta (56,75 mq), della superficie lorda di mq 238,35 e della superficie commerciale di 156,94 mq. Prezzo base Euro 38.843,76. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 29.132,25. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 11/05/21 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv. Andrea Pellegri tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 20/2020 GOR750850**



ECONOMIA

MARTEDÌ CON IL NOSTRO GIORNALE

Sui mercati esteri affari per 82 miliardi: il sistema ha resistito

Sul mensile Nordest Economia focus su export e ripresa Terzulli (Sace): «La ripresa economica arriverà all'Asia»

Roberta Paolini / TRIESTE

La pandemia ha colpito le vendite globali delle imprese italiane, ma il Nordest si riscopre trainante per l'export nazionale anche in tempi di Covid. Questo è il tema al centro del nuovo numero del mensile Nordest Economia in uscita martedì prossimo con il nostro giornale.

I ricavi internazionali complessivi sono superiori a 82 miliardi di euro, un calo dell'8,2 per cento, meglio del 2009 annus horribilis per la crisi finan-

ziaria mondiale, ma soprattutto è la cifra che mostra la maggior tenuta nell'Italia industriale. Nel 2019 le vendite internazionali del manifatturiero avevano superato per quest'area gli 86 miliardi, nel 2020 causa Covid il dato finale è più basso ma superiore ai 79 miliardi di euro. Nonostante questo arretramento, infatti, la vocazione internazionale del territorio non cede neppure alla crisi sanitaria.

A fine anno si è registrato un effetto rebound che, se non ha compensato l'andamento disa-

stoso dovuto al lockdown, certamente dice molto di quello che c'è da attendersi. Le previsioni e i primi dati vedono la ripartenza dai paesi extra-Ue. Esempi importanti ci sono nel settore dell'occhialeria, ma anche nel settore della siderurgia e della componentistica. Come pure in un comparto molto in sofferenza come quello del lusso. I campioni dell'export a Nordest sono aziende che entrano nella filiera della componentistica industriale di alto livello, attivi nel comparto moda e dell'elettrodome-

NORDEST & ECONOMIA



La copertina del mensile Nordest Economia in uscita martedì

stico. Oltre chiaramente nell'agroalimentare. De' Longhi, Gruppo Rana, Danieli con le sue commesse in Russia, Fin-

cantieri, la grande siderurgia veneta e friulana, tanti i big che sono stati in grado di dimostrare tenuta e crescita.

La globalizzazione non è morta, «è solamente diversa da quella che abbiamo imparato a conoscere», spiega Gianluca Toschi di Fondazione Nord Est. È questo un punto di partenza per raccontare la nuova normalità. Gli ultimi dati a disposizione, spiega Toschi nel suo intervento, «sembrano evidenziare che le catene globali del valore mostrano un certo grado di resistenza di fronte all'attuale shock economico globale e questo porta a pensare che la situazione che stiamo vivendo potrà probabilmente accelerare i processi già in atto senza modificarne in maniera significativa il segno». Rispetto alle imprese del Nordest, le indicazioni che si possono trarre sono diverse: «La regionalizzazione delle catene globali del valore potrebbe richiedere alle imprese coinvolte un ulteriore sforzo per moltiplicare la propria presenza internazionale attraverso nuovi investimenti» afferma Toschi.

Riguardo ai mercati che cavalcheranno la ripresa, analizza Alessandro Terzulli, Chief Economist di Sace: «La ripresa arriverà dall'Asia. La Cina chiude in positivo benché sia stato il primo Paese colpito dalla pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno studio di Mister Credit di Crif fotografa le incognite della pandemia Chi ha liquidità cerca di ridurre l'esposizione verso gli istituti di credito

Famiglie prudenti sui prestiti In Fvg la rata media è di 330 euro

IL RAPPORTO

LUIGI DELL'OLIO

Per alcuni è una scelta obbligata, dovuta alla perdita di lavoro e di reddito; per altri ha prevalso la prudenza, date le tante incognite che caratterizzano l'orizzonte. Sta di fatto che la pandemia in corso, e le relative conseguenze in ambi-

to economico e sociale, stanno spingendo le famiglie italiane a ridurre sensibilmente i prestiti. È quanto emerge dallo studio di Mister Credit di Crif, secondo cui nel 2020 la rata rimborsata a livello pro-capite ogni mese è stata pari a 324 euro, vale a dire il 3,8% in meno rispetto al 2019.

Il quadro del Friuli Venezia Giulia non è molto diversa, con una rata media di 330 eu-

ro e un calo anno su anno del 3,6%. L'ammontare mensile piazza la regione al settimo posto, molto distante dal Trentino-Alto Adige, che guida la graduatoria con una media di 429 euro.

«L'Italia risulta tra i Paesi occidentali con i cittadini ancora meno propensi a ricorrere a un finanziamento per sostenere i propri consumi e progetti di spesa e l'emergenza Covid-19 non ha invertito

questo trend», analizza Beatrice Rubini, direttore della linea Mister Credit di Crif. «Nel 2020 le famiglie che hanno adottato un atteggiamento prudente cercando di ridurre quanto più possibile verso gli istituti di credito per fronte a una situazione di incertezza sul fronte lavorativo e reddituale».

Le proporzioni sono simili sotto un altro degli aspetti considerati dalla ricerca, quello relativo all'esposizione residua ancora da rimborsare.

Anche in questo caso in testa c'è il Trentino-Alto Adige con 44.160 euro pro-capite, seguito dalla Lombardia con 40.255 euro. Emilia-Romagna e Veneto si posizionano poco sopra i 37 mila euro, mentre il dato medio del Friuli Venezia Giulia è 35.437 euro, che la piazzano al sesto posto.



INDAGINE
IL RAPPORTO DEL CREF
SULL'INDEBITAMENTO DELLE FAMIGLIE

Regione al settimo posto. Al primo il Trentino-Alto Adige con 429 euro

Da questo punto di vista la regione nell'ultimo anno ha registrato una contrazione (-0,7%) nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (-1,2%).

A livello nazionale cresce (+ 3,7% sul 2019) la platea dei cittadini che hanno un mutuo o un prestito in corso, che arriva al 42,2% della popolazione maggiorenne. Un dato che per Rubini non deve preoccupare, dato che «resta alta l'attenzione alla sostenibilità degli impegni assunti, con rate mensili non troppo pesanti rispetto al reddito disponibile e piani di rimborso più lunghi».

Questo consente di tenere sotto controllo la rischiosità del confronto, con il tasso di default che si mantiene sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEI CANTIERI DI RIVA TRIGOSO

Pattugliatore d'altura varato da Fincantieri

TRIESTE

Si è svolto allo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso il varo del terzo pattugliatore polivalente d'altura (Ppa), «Raimondo Montecuccoli». Alla cerimonia ha partecipato la senatrice Stefania Puciarelli, sottosegretario di Stato alla Difesa in rappresentanza del ministro Lorenzo Guerini. Madrina della nave è stata la signora Anna Maria Pugliese, figlia dell'ammi-

raglio di squadra Medaglia d'Oro al Valor Militare Stefano Pugliese, che fu comandante dell'incrociatore leggero «Montecuccoli», entrato in servizio nel 1935 e radiato dalla flotta della Marina nel 1964. Questa unità, terza di sette, sarà consegnata nel 2023 e rientra nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare deciso dal Governo e dal Parlamento.

IN BREVE

La compagnia di Branson
Boccata d'ossigeno per Virgin Atlantic

È in arrivo una boccata d'ossigeno per Virgin Atlantic, la compagnia aerea britannica, una delle prime vittime del Covid. Sono in corso le trattative con soci e creditori per una nuova iniezione di liquidità da 160 milioni di sterline (circa 186 milioni di euro): 60 milioni di rinvio dei crediti e un prestito di 100 milioni dallo stesso suo fondatore sir Richard Branson fiducioso che Virgin Atlantic riuscirà a superare la crisi.

Telecomunicazioni
In crescita il mercato dei telefonini cinesi

Le spedizioni di telefoni cellulari cinesi sono aumentate del 240,9% anno su anno a 21,76 milioni di unità a febbraio, come hanno mostrato i dati della China Academy of Information and Communications Technology). Le spedizioni di telefoni cellulari 5G sono ammontate a 15,07 milioni di unità, pari al 69,3% delle spedizioni totali di febbraio. A febbraio sono stati immessi sul mercato un totale di 28 nuovi modelli.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
ALATAU	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 2.00	
SPIRIT OF TOKYO	DA RAVENNA A RADA	ore 5.00	
EVER EXCEL	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 12.00	
ARTEMIS SEAWAYS	DA MERSINA ORM. 39	ore 13.00	
SEAVOYAGER	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 20.30	
IN PARTENZA			
ULUSOY 14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 10.00	
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00	
SPIRIT OF TOKYO	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore 19.00	
PAQIZE	DA ORM. 32 PER PATRASSO	ore 20.00	
ARTEMIS SEAWAYS	DA ORM. 39 PER MERSIN	ore 20.00	
MOVIMENTI			
ALATAU	DA RADA A SIOT 3	ore 3.00	
SEAVOYAGER	DA RADA A SIOT 4	ore 22.00	
SPIRIT OF TOKYO	DA RADA A MOLO VII	ore 6.00	

LE IDEE

«ECCO COME CAMBIERÀ
L'AREA DI PORTO VECCHIO»

ROBERTO DIPIAZZA

Ringrazio il quotidiano di Trieste per lo spazio che mi ha concesso per fare un quadro sintetico, ma completo di come la mia Giunta comunale sta governando la crescita e lo sviluppo della città, oggi e per gli anni a venire. Questo complesso processo che, come vedremo riguarda più ambiti cittadini tra loro interconnessi per dare vita ad quadro armonioso, è partito sì da una nostra visione, si è sviluppato con atti pubblici, si è consolidato con progetti ed ora si sta concretizzando con i cantieri.

In questi giorni a seguito della firma dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione del Porto Vecchio che si sostanzia, è opportuno ribadirlo, nello Statuto del Consorzio Ursus, nella definizione degli immobili che restano di proprietà pubblica e nella Variante Urbanistica, si sono succeduti molti interventi interessanti con oggettivi spunti di riflessione, ed altri più speciosi, che hanno solo evidenziato un atteggiamento preconstituito e strumentale.

Per comprendere la portata "dell'Operazione Porto Vecchio" bisogna avere un quadro più ampio, non una visione, di ciò che stiamo facendo a Trieste. Sotto il profilo della panificazione questa mia Amministrazione si è mossa in questi cinque anni con coerenza, agilità di strumenti ed in forza di uno programma ben strutturato. A partire dal Piano Regolatore vigente si è proceduto con alcune varianti correttive richieste dai professionisti, categorie, enti e cittadini, per procedere su diversi settori in un quadro organico unico. In questo quadro cito il Piano del Centro Storico, Il Piano della Mobilità Sostenibile, la Variante del Porto Vecchio, l'Accordo di Programma per il Porto Vecchio. Questi Piani sono collegati tra loro in un unico processo di sviluppo della città, ciascuno per la sua parte di competenza ed, insieme, definiscono un quadro di riferimento per tutti gli interventi sul territorio che si potranno attuare nei prossimi anni. Chi parla di "mancanza di visione" (già superata dai processi e fatti in corso), "spezzatini" o altre amenità o è in malafede o non ha letto i documenti.

Per una migliore e completa comprensione procediamo con ordine. Questa Amministrazione, dopo quarant'anni di stasi, ha superato il vecchio e non più attuale Piano Semerani, adottando il nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico. Un lavoro titanico, fatto tra l'altro in piena pandemia che, sulla base delle analisi di ben 1621 edifici del centro storico ha portato a individuare quattro gradi di interventi per dare chiarezza sulle modalità operative, permettendo il riuso degli edifici storici, spesso abbandonati e non recuperabili per la rigidità delle norme attuali, valorizzando il patrimonio esistente per divenire ancora più attrattivi sul piano turistico, economico e culturale, migliorando la qualità abitativa

dei residenti, il tutto rispettando i vincoli architettonici e paesaggistici.

Poi c'è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile adottato, preciso, per la prima volta a Trieste. Per la sua natura questo Piano è a lungo termine e tende a migliorare in misura sensibile la "sostenibilità" del sistema dei trasporti, delle connessioni tra Trieste e gli altri Comuni del territorio, perseguendo obiettivi interessanti ed ambiziosi tali da caratterizzare il volto prossimo e futuro della nostra città per quanto riguarda il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli spostamenti, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e dei consumi energetici, la maggiore efficienza ed economicità dei trasporti di persone e merci privilegiando le scelte modali. Questo piano è integrato, inoltre, dal Biciplan che progetta nuovi itinerari e percorsi ciclabili sul territorio ed il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche che costruisce una rete di percorsi accessibili garantendo la fruizione completa della mobilità cittadina e dei servizi pubblici.

Proseguiamo, ciò che alcuni chiamano "Piano Strategico" è già un documento finito che si chiama "Variante per il Porto Vecchio" capace di recuperare e mettere a servizio della città questa eccezionale testimonianza di architettura dell'ottocento europeo. Nel 2019 con delibera del Consiglio Comunale (votata anche da buona parte delle opposizioni) sono state formulate le linee di in-

dirizzo per la riqualificazione dell'area. La Variante esprime un chiaro percorso (non visione) sul futuro assetto del Porto Vecchio ed è al tempo stesso uno strumento flessibile che evita di imporre rigidi vincoli agli investitori. Ciò consente una maggiore appetibilità dei magazzini e una maggiore libertà operativa agli imprenditori. La variante ha predisposto quattro Sistemi:

- Il Sistema Misto che include i grandi magazzini storici e dove sono ammesse destinazioni di tipo direzionale, turistico-ricettivo, industriale Hi-tech (escluse industrie inquinanti), commerciale (esclusi centri commerciali) e servizi. In questo sistema è ovviamente consentita una residenzialità fino al 70% degli immobili e non in tutta l'area del Porto Vecchio (65 ettari) come qualcuno, strumentalizzando le cose, vuol far credere.

- Il Sistema dei Moli che include le aree demaniali ed il futuro sviluppo dell'Adria Terminal anche in termini crocieristici.

- Il Sistema Museale, Scientifico e Congressuale che comprende il Centro Congressi (già realizzato), il Museo del Lloyd (già realizzato), l'Immaginario Scientifico (già insediato), il nascente Museo del Mare e gli immobili vicini legati allo sviluppo scientifico. In questo Sistema, inoltre, il Comune ha già realizzato i sottoservizi, la viabilità, i percorsi pedonali e ciclabili.

- Il Sistema Ludico Sportivo che prevede aree verdi, passeggiate e attrezzature per lo

sport. In questo Sistema c'è anche il terrapieno di Barcola (che non tocca le società sportive presenti) le cui problematiche ambientali si stanno risolvendo con il contributo di tutti gli Enti.

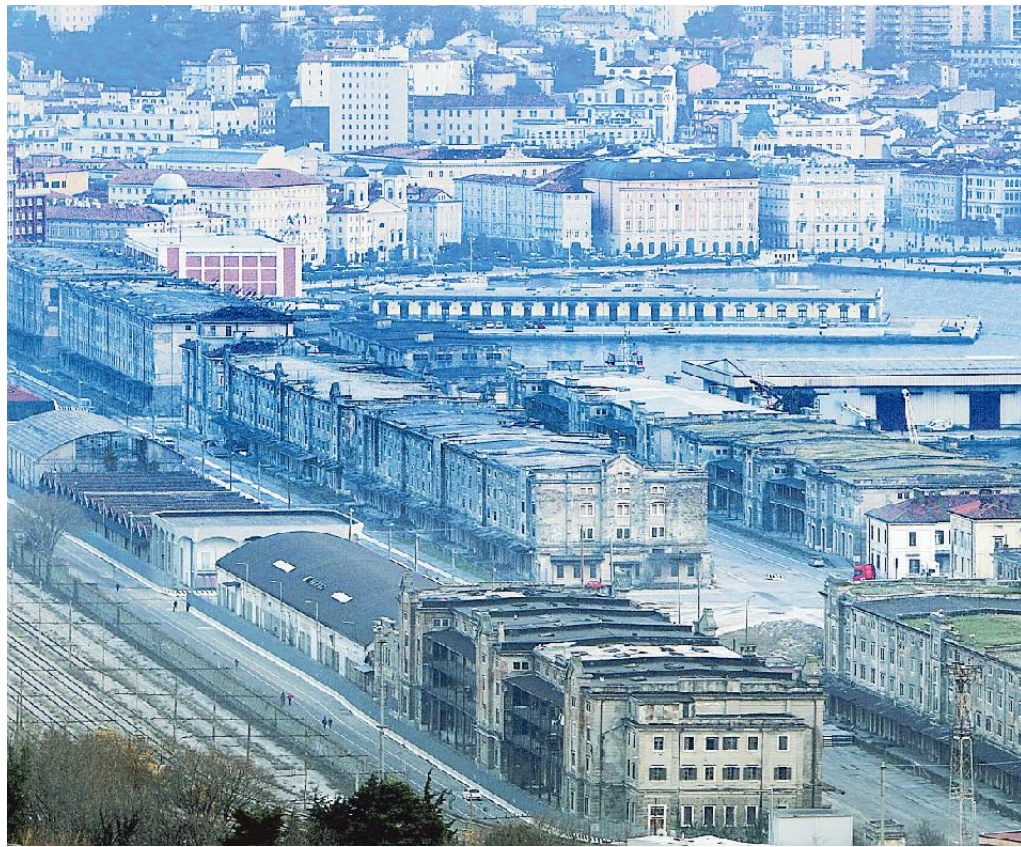
A questi Sistemi si può sommare il Parco Lineare dal centro città fino a Barcola, attraverso un percorso verde ed ecologico all'interno del patrimonio di archeologia industriale del Porto Vecchio. Tutti questi piani e processi, voglio ribadire, sono il frutto del lavoro di importanti professionalità pubbliche e di percorsi deliberativi fatti con professionisti, categorie ed enti.

Arriviamo al recente Accordo di Programma siglato al termine di un complesso percorso di armonizzazione normativa demaniale, regionale e comunale. All'interno di questo documento c'è anche la costituzione del Consorzio formato da Comune di Trieste, Regione Fvg e Autorità di Sistema Portuale. La composizione totalmente pubblica di questa realtà, che è la cabina di regia dell'Operazione Porto Vecchio, può contare su qualificate professionalità ed è stata fortemente voluta e cercata per far sì che tutte le risorse pubbliche vengano destinate per l'esclusivo interesse del territorio senza dissiparsi in sovrastrutture oscure e cinesi.

Semplificando e per far capire a chi sembra non voler intendere, il ruolo del Consorzio è quello di mettere in vendita gli immobili in forza della destinazione dei Sistemi (esposti in precedenza) controllare che i progetti dei futuri proprietari/investitori siano conformi ai Sistemi, controllare il rispetto della normativa, cercare potenziali acquirenti oltre alle già numerose manifestazioni di interesse pervenute. La Sovrintendenza farà la sua parte, così come saranno coinvolti i soggetti opportuni a garanzia della liceità di tutte le presenze e degli investimenti. Sarà il futuro proprietario che farà i lavori a decidere se avvalersi delle capacità dei Semerani di turno per i suoi interessi ed interventi, non è questo il compito del Consorzio.

Credo che questa sintesi, anche se non completa e che ha tenuto fuori molti altri temi e processi, possa contribuire a fare chiarezza sia sul percorso complessivo di sviluppo per la città di questa amministrazione, che ha ricevuto il Porto Vecchio appena il 30 giugno del 2017 (non sei anni fa), sia a fornire elementi utili e poco conosciuti all'opinione pubblica. Infine, posso comprendere come certa "cultura pelosa" di sinistra sia infastidita dai risultati che sta conseguendo il sottoscritto, un onesto *botegher*, diventato imprenditore, poi per tre volte eletto Sindaco, con la passione per la politica, il rispetto per i denari e beni comuni, capace di avvalersi di professionisti pubblici validi e soprattutto con un grande amore per Trieste.

SINDACO DI TRIESTE

ORA IL PD DEVE DECIDERE
CHI INTENDE RAPPRESENTARE

RENZO GUOLO

Enrico Letta si appresta a prendere nelle sue mani il Pd, completamente spiazzato dalla nascita del governo Draghi, simbolo della difficoltà della sua strategia, prima ancora che di quella del più evanescente ma spregiudicato alleato M5S.

Che la nomina a capo del governo dell'ex-presidente della Bce e la nascita di un esecutivo di emergenza esteso alla destra avrebbe terremotato innanzitutto il Pd, era facile da prevedere.

La scelta zingarettiana, imperniata

sull'alleanza con i Cinquestelle da qui alla fine della legislatura, passando per le amministrative e l'elezione del Presidente della Repubblica, rischia di arenarsi di fronte al nuovo quadro politico. Dopo aver esaltato inopinatamente il ruolo di Conte come "punto di riferimento", il Pd assiste ora, sconcertato, all'ascesa del M5S in versione contiana.

L'opzione zingarettiana-bettiniana ipotizzava un'alleanza rossogialla, con i dem come partito maggiore sempre più saldamente perno del sistema. L'ingresso in scena di

Draghi e la svolta pentastellata, già registrata dai sondaggi, minacciano seriamente questa prospettiva.

È stato il timore del vicolo cieco, più che il malmostoso lavorio delle correnti, a provocare le dimissioni di Zingaretti. In questa, difficilissima, situazione e in presenza di paralizzanti veti correntizi, il Pd non può che ricorrere a un interno-esterno come Letta, cacciato nel 2014, con il consenso di tutti, dalla corsara manovra di Renzi, deciso a sostituirlo a Palazzo Chigi.

Fa bene ora Letta, a dirsi non disponibile a fare il segretario di transizione, a guidare il partito, come vorrebbero gli ex-renziani, solo fino a un contendibile congresso da tenersi al più presto. Per profilo e rispetto di se stesso, il novello Cincinnato dem non può acconsentire.

Letta è colto, competente, politicamente esperto, ha solidi legami nazionali e internazionali, coltivati anche durante il coraggioso autoesilio nella prestigiosa Sciences Po parigina, sigillato dalle coerenti dimis-

sioni da parlamentare. È indubbio che trasmetterebbe sicurezza al sin troppo fedele ma frastornato elettorato dem, prima ancora che al dilaniato e diffidente partito: anche per la capacità di interloquire con Draghi.

Anche se il nodo mai sciolto dal Pd, prima ancora che la questione delle alleanze in un sistema non più bipolare, resta quello della sua identità, degli interessi che intende rappresentare in tempi di rapide e sconvolgenti trasformazioni sociali. Senza rispondere davvero al "chi sono?", e dunque scegliere senza ripararsi, sempre e comunque, dietro a una pulsione "governista" destinata a riprodurre un ceto politico spesso dignitoso ma lontano dai cittadini, il Pd è destinato a esplodere.

In frammenti che, forse, solo dopo molte peripezie e lunghi purgatori, potrebbe ridare vita a un nuovo centro-sinistra (con il trattino). Senza risposta a quella, fondativa, domanda nessuna leadership, per quanto autorevole, può fermarne il declino. —

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 142/2019 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: avv. Mariela Carolina Ceballos, con studio in Trieste, via Valdirivo n. 40, tel. 040.7600807, e-mail: avv.carolinaceballos@gmail.com; coadiutore di custodia: Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, e-mail: m.stricca@me.com.

Si rende noto che il giorno **30 aprile 2021 alle ore 11** davanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: Alloggio al piano secondo della casa civ. n. 7 di via Molino a Vapore, al prezzo base di € 28.000,00.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571, Il comma, c.p.c. potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato (**€ 21.000,00**).

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 17/12/2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito www.astalegale.net, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12 del 29/4/2021, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore **Astelegale.net S.p.A.**.

L'avviso di vendita integrale è pubblicato su <https://venditepubbliche.giustizia.it> nonché su www.astalegale.net

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 5 marzo 2021

Il Professionista Delegato
Avv. Mariela Carolina Ceballos

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G. 425/2019
AVVISO DI VENDITA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI

Commissionario alla vendita: Piergiorgio Renier, Dottore Commercialista con studio in

Trieste, via Coroneo, 4 tel. 040/370780, email: piergiorgio.renier@studiorienier.it.

Si rende noto che **martedì 4 maggio 2021 alle ore 11** davanti al commissario presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 532 e seguenti c.p.c., in modalità telematica sincrona con termine per offerta al 3 maggio 2021 ore 12, avrà luogo la vendita del seguente bene al prezzo base di **€ 120.000,00** oltre imposte: **n. 89 azioni ordinarie del valore nominale di € 500,00,- cadauna per complessive € 44.500,00,- della società C.M.C. Campo Marzio Costruzioni spa rispettando le limitazioni alla circolazione riconosciute dallo statuto sociale.** Tutte le informazioni relative alla vendita sono reperibili sul sito <https://venditepubbliche.giustizia.it/vpv/> e www.astegiudiziarie.it.

Trieste, 10 marzo 2021.

Il Commissario alla vendita
dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO REGIONALE
COSTRUZIONI E IMPIANTI DI STOLFA MICHELE
E STOLFA MAURIZIO SNC
R.F. 22/2013 Sentenza n. 22 d.d. 06/05/2013
Giudice delegato: Daniele Venier
Curatore: dott. Giuseppe Alessio Verni
PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA

Avanti al curatore fallimentare dott. Giuseppe Alessio Verni, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il **giorno martedì 27 aprile 2021 alle ore 09:00** è stata fissata, l'ottava procedura di vendita competitiva del bene immobile avente ad oggetto **un'autorimessa al piano se-**

minterrato situata in via Pellegrini 22, a Trieste, così come descritto nella perizia del geometra Antonio De Paolo, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione del bene, lo stato di fatto e di diritto dello stesso (**Allegato 1 - Perizia di stima immobiliare**).



LOTTO UNICO
AUTORIMESSA AL PIANO SEMINTERRATO DI VIA PELLEGRINI 22 (Trieste)

Prezzo di stima di € 125.000,00 (centoventicinquemila/00) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 15.000,00 (quindicimila/00) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 15.000,00 (quindicimila/00) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 1.000,00 (mille/00).

DESCRIZIONE TAVOLARE

Partita tavolare 8699 del C.C. di Rozzol

Corpo Tavolare 1°, Unità condominiale, costituita da magazzino sito al seminterrato della casa in Trieste di via dei Pellegrini n° 22, costruita sulla p.c.n. 1463/7 in P.T. 4793 del C.C. di Rozzol (madre

del condominio) marcata dal sub. 14 e contornata in verde nel piano in atti sub. G. N. 2334/74 in allegato stralcio, con 246/10.000 parti indivise del c.t. 1° della P.T. 4793 del C.C. di Rozzoli cui sono pertinenti 3/5 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8684 del C.C. di Rozzoli (p.c.n. 1463/9, centrale termica).

DESCRIZIONE CATASTALE
All'Ufficio del Territorio di Trieste l'immobile è censito nel Comune di Trieste, Provincia di Trieste, alla sezione urbana O, foglio 10, particella 1463/7, subalterno 14, Via dei Pellegrini, civico numero 22, piano S1, Zona Censuaria 2, categoria C/6, classe 3, metri quadri 229, Rendita Catastale €1.277,30.

Descrizione in natura: il magazzino/garage in oggetto è stato ricavato nel seminterrato dello stabile al n. 22 di Via Pellegrini in Trieste, ossia l'edificio centrale del complesso. L'accesso avviene attraverso una rampa, che rispetto al fronte dell'edificio, è posta sul suo lato sinistro. Le strutture verticali del magazzino-garage sono in cemento armato, costituite da setti perimetrali e da due file di pilastri di sostegno, in continuità con la struttura portante del soprastante condominio. Si segnala la presenza di una struttura in acciaio a ponte, strutturalmente indipendente, posta tra due pilastri. Il solaio d'interpiano è in latero cemento a travetti e pignatelli; la pavimentazione è in cemento. La planimetria del magazzino-garage è a "L". Successivamente alla data di redazione della perizia è stato constatato che alcune parti dell'immobile risultavano rovinate, così come descritto nella relazione dell'ingegnere incaricato dalla procedura (**Allegato 2 – Relazione tecnica**), giusto aggiornamento del 23 novembre 2020 (**Allegato 3 – Aggiornamento relazione tecnica**). Si allega inoltre la fattura relativa all'intervento di parziale sistemazione da parte della procedura (Allegato 4 – Fattura opere eseguite). L'immobile viene pertanto venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova restando pertanto a cura e a carico dell'acquirente l'aggiornamento di una verifica tecnica sullo stato dell'immobile e le eventuali opere di sistemazione.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, **unitamente ad un assegno circolare n.t. dell'importo pari a € 4.000,00**, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Regionale Costruzioni e Impianti di Stolfà Michele e Stolfà Maurizio S.n.c. R.F. 22/2013"**, dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 12.00 del giorno lunedì 26 aprile 2021** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato:

- il numero della procedura **Fallimento Regionale Costruzioni e Impianti di Stolfà Michele e Stolfà Maurizio S.n.c. R.F. 22/2013 – LOTTO UNICO Asta Immobiliare;**
- il giorno dell'asta;
- il nominativo dell'offerente;
- il nominativo della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:

- 1) l'indicazione del soggetto offerente, se **persona fisica** dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se **impresa** (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;
- 2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare (Allegato 1), la relazione tecnica (Allegato 2 e l'aggiornamento di cui all'Allegato 3) e di accettarne integralmente i contenuti, confermando che resteranno pertanto a cura e carico dell'acquirente l'aggiornamento di una verifica tecnica sullo stato dell'immobile e le eventuali opere di sistemazione dello stesso.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto sopra indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita notarile ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **30 giorni** dall'aggiudicazione a mani del dott. Giuseppe Alessio Verni a mezzo assegno circolare n.t. intestato al **"Fallimento Regionale Costruzioni e Impianti di Stolfà Michele e Stolfà Maurizio S.n.c. R.F. 22/2013"**, dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e gli oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario. La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico della procedura.

La vendita degli immobili viene effettuata ai sensi dell'art. 107 L.F. tramite procedura competitiva. Stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti. Tutti i beni vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto, così come descritti nella rispettiva perizia di stima e nelle relazioni tecniche allegate, accettate dalla parte offerente.

Stante l'esigenza di speditezza della presente vendita, non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione ex art. 107 comma 4 l.f.. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche a

seguito dell'entrata in vigore del primo comma dell'art. 490 c.p.c., anche sui siti internet **www.astegiuiziari.e.it**, **www.tribunaletrieste.it**, **www.entitribunali.it**, unitamente alla perizia nonché su **www.immobiliare.it** e sul quotidiano Il Piccolo.

Copia della perizia, della relazione tecnica e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.

Trieste, 09/03/2021

*Il curatore
Dott. Giuseppe Alessio Verni*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 50/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto Unico
Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq. Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.
Prezzo base: euro 412.875,00.-
Offerta minima: euro 309.656,25.-
Vendita sincrona telematica 12.04.2021 ore 16:00.
Termine per presentazione offerta: 08.04.2021 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com**
Trieste, 05 febbraio 2021

*Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 206/2016
PROCEDIMENTO DI DIVISIONE R.G. 1000/2018
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO



Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. Coadiutore di custodia: dott. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/634952.

Si rende noto che il giorno **13 aprile 2021 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita sincrona telematica per il tramite del gestore Astalegale.net Spa degli immobili di seguito descritti e costituenti un lotto unico.

I lotti fanno parte di un edificio, ancora in corso di costruzione, che doveva ospitare una struttura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali l'autorimessa e vani tecnici. Il progetto prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per l'hotel, mentre la zona spa era limitata a quattro piani. Alcuni vani tecnici e magazzini si trovano al livello seminterrato, alla quota della galleria commerciale del centro "Montedoro Freetime".

Gli immobili sono siti a Muggia, si trovano al limite della zona industriale comunale e sono contigui al centro commerciale "Montedoro Freetime". La zona è ben servita a livello viario grazie alla vicinanza dell'asse stradale rappresentato dal raccordo autostradale Lacotisce- Rabuiese che collega il comune di Trieste con la Slovenia. Il collegamento con le linee di trasporto pubblico è sufficiente, buone sono le strutture ed infrastrutture urbane, la zona, oltre alla vicinanza con il centro commerciale, è ben servita da negozi di vario genere.

Dalle risultanze dei sopralluoghi e delle visure presso gli archivi comunali, si è verificato che la costruzione dell'immobile è iniziata all'incirca una decina di anni fa, in concomitanza con l'apertura del centro commerciale nel 2009. Presenta appieno le caratteristiche proprie dell'epoca di edificazione, con struttura portante a telaio metallico, anche i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica. La parte di edificio destinata a parcheggio è realizzata con struttura in cemento armato prefabbricato.

Esiste una tipica situazione di cantiere, con la presenza di materiali di risulta depositati per lo più al piano terra.

Il lotto unico è composto dalle seguenti componenti:

- 1. fabbricato in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15**
Il terreno ha una superficie catastale di mq.16.797. L'edificio in corso di costruzione si sviluppa sui vari livelli su una superficie di mq. 31.890 di cui mq.18.830 a destinazione commerciale, mq.5.210 per il terziario, mq.1.099 di locali accessori e mq.6.760 per parcheggi (misure dedotte dagli elaborati grafici di progetto depositato agli atti).
- 2. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2**
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 3. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3**
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 4. vani tecnici (vasche antincendio) siti al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.1**
I vani tecnici contenenti le vasche antincendio hanno una superficie globale di mq.520 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compongono di sei vani.
- 5. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 2**
Il locale tecnico di mq.57 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 6. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 3**
Il locale tecnico di mq.4 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 7. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 5**
Il locale tecnico di mq.45 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
- 8. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.6**
Il locale tecnico di mq.8 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 9. vano cabina Enel sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.4**
La cabina ENEL di mq.16 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. E metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
- 10. lastrico solare sito al piano terra – ente sub 7**
Il lastrico solare ha una superficie di mq.936 così come indicato dalla visura catastale inerente la p.c.n.119/7.
- 11. terreno identificato con la p.c.n. 119/4**
Il terreno ha una superficie di mq.34.220 così come indicato dalla visura catastale.
- 12. terreno identificato con la p.c.n. 119/5**
Il terreno ha una superficie di mq.6.500 così come indicato dalla visura catastale.

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **euro 2.002.569,64.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. **12.06.2017** redatta dal geom. Davide Mezzina, ed integrata in data **27.09.2017, 16.01.2018, 22.05.2018, 10.09.2018 e 14.01.2019** e pubblicata sui siti **www.astegiuiziari.e.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- tutti gli immobili ricadono, per il P.R.G.C. vigente del Comune di Muggia, nella **Zona Territoriale Omogenea H2 – definita Città del Commercio** e più precisamente nell'**ambito b nominato Centro Commerciale Montedoro Freetime**. In tale zona è consentito l'insediamento di tutte le attrezzature edilizie, servizi ed impianti connessi con le attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio, attraverso

la formazione di un P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito. Per suddetto ambito è stato redatto un P.R.P.C. di iniziativa privata approvato con Deliberazione Consiliare n.30 dd.20/05/2004. In seguito è stato rilasciato dal Comune di Muggia il Permesso a Costruire n.3821 dd.27/02/2008 per l'intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001, con destinazione d'uso commerciale al minuto e di servizio, artigianale di servizio ed alberghiera, successivamente è stato rilasciato inoltre un ulteriore Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera. Nel 2012 la proprietà, per la parte riguardante l'edificio in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15, ha fatto richiesta al Comune per il cambio di destinazione d'uso da alberghiera/ludico-ricreativo a commerciale al dettaglio, ferme restando le volumetrie e le superfici edilizie. L'iter autorizzativo sta proseguendo con l'approvazione, con DCC n.51 dd.28/09/2015, della variante non sostanziale n.32 al P.R.G.C., della variante n.2 al P.R.P.C. approvato con DCC n.30 dd.20/05/2004 approvato a seguito dell'approvazione, con DCC n.31 dd.29/05/2015, della variante al Piano di Settore del Commercio per l'individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (L.R.29/05 s.m.i.).

- si rende evidente che, pur facenti parte dell'ambito, una parte della p.c.n.119/4 (circa mq.11.800) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E2.1 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Nucleo**, dove è prevista una tutela rigorosa delle aree con maggior valenza naturalistica e gestione ambientale finalizzata al miglioramento delle cenosi vegetali ed alla fruizione da parte del turismo escursionistico, ed un'altra parte sempre della p.c.n.119/4 (circa mq.4.200) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E4 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Tampone**, definite anche aree "cuscinetto" che si frappongono tra il territorio urbanizzato ed il territorio naturale in modo tale da creare delle "cinture verdi". Presso l'archivio del Comune di Muggia è stato possibile reperire i disegni di cui al Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera;
- essendo l'immobile in corso di costruzione non può esistere nessuna agibilità per lo stesso;
- l'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99
- gli immobili in oggetto non sono stati oggetto di condono edilizio;
- dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si potuto accertare la regolarità edilizia in quanto non sono state riscontrate difformità;
- l'immobile in costruzione in questa fase non necessita dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), che verrà predisposto solo dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- per quanto concerne gli altri immobili, alla luce della loro destinazione d'uso, non necessitano dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.);
- il magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2 ed magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3 sono concessi in locazione con contratto dd. 01.07.2012 della durata di 6 anni rinnovabile per altri 6 al canone annuo di € 15.000,00 oltre ad Iva con aggiornamento annuo.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 1.501.927,23.-**) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

*Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 39/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Trattasi di un compendio immobiliare adibito ad agriturismo, sito in Duino Aurisina (TS) - Frazione di Malchina n. 23/A e sue pertinenze esterne. Attualmente i locali al piano seminterrato sono adibiti a servizio della fattoria, quelli al piano terra sono adibiti a bar e ristorazione, quelli del primo piano sono adibiti ad albergo ed alloggio di residenza. L'area scoperta circostante, di mq 15.625,00 per lo più pianeggiante, è adibita per la maggior parte a recinzioni/paddock per gli animali, mentre una parte è stata allestita per i giochi dei bambini. Nell'area scoperta sono presenti anche diverse tettoie e locali deposito funzionali all'attività di agriturismo. L'immobile è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, di fognatura, del gas, di riscaldamento e ACS, prodotti da una caldaia a pellet sita nella centrale termica dell'edificio.

Prezzo base: euro 639.000,00
Offerta minima: euro 479.250,00
Vendita sincrona telematica 20.04.2021 ore 12:00.
Termine per presentazione offerta: 15.04.2021 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 16 gennaio 2020, redatta dal geometra Antonino Papa alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **pamela.furlanetto@finpronet.com**
Trieste, 12 febbraio 2021

*Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela FURLANETTO)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 22/2016

Si comunica che il giorno **31 marzo 2021 alle ore 12.00** presso lo Studio del Curatore Fallimentare dott. Paolo Altin, in via del Coroneo 4 a Trieste, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente bene immobile:
Immobile sito in Via Flavia di Aquilinia, n. 73, Muggia (TS), costituito da locale d'affari (102 mq) al pianoterra con area scoperta antistante, due appartamenti al primo piano (55 mq e 58 mq) e piano seminterrato destinato a cantine (82 mq).
Offerta minima: euro 98.000,00.- oltre imposte e tasse
analiticamente descritto nella relazione di stima del 31.05.2018 redatta dal geom. Antonino Papa. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del Curatore Fallimentare entro le ore 12.00 del 30 marzo 2021 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 30 marzo 2021. Ogni informazione sul bene, condizioni di vendita e perizia di stima sono disponibili a richiesta presso il Curatore tel. 040/370780 email paolo.altin@studiorenier.it. Trieste, 24 febbraio 2021

Il Curatore
Dott. Paolo Altin

PROCEDURA ESECUTIVA
IMMOBILIARE R.E. 15/2019
QUARTO AVVISO DI VENDITA



Visto il provvedimento di delega alla vendita emesso, in data 25.9.2019, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trieste, nella procedura sub R.E. n. 15/2019, si rende noto che il giorno **23 aprile 2021 alle ore 15.00** avanti al professionista a ciò delegato avv. Claudio Bragaglia, presso il cui studio in Trieste, via Dante Alighieri n. 5 (tel. 040 9828110 telefax 040 9772173) saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore Gruppo EDICOM www.doauction.it, degli immobili di seguito indicati:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Lotto 1

P.T. 60247 C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da **locale d'affari** sito al piano terra ed ammezzato della casa civ. n. 3 di via Molino a Vento, costruita sulla p.c.n. 4265 in P.T. 44279, marcato "1"; presso l'Ufficio del territorio di Trieste: Sez. U. V, Fg. 22, Part. 4265, sub 1, Zona cens. 1, C/1, cl. 7, sup. cat. mq. 277, rendita € 3.171,10;

P.T. 60252 C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da **deposito** sito al piano ammezzato della casa civ. n. 3 di via Molino a Vento, costruita sulla p.c.n. 4265 in P.T. 44279, marcato "6"; presso l'Ufficio del territorio di Trieste: Sez. U. V, Fg. 22, Part. 4265, sub 6, Zona cens. 1, C/2, cl. 10, sup. cat. mq. 59, rendita € 127,82.

Il **lotto 1** viene posto in vendita al prezzo di **€ 74.250,00**; ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato e quindi pari ad **€ 55.688,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Lotto 2

P.T. 60248 C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da **locale d'affari** sito al piano terra con sopralco della casa civ. n. 3 di via Molino a Vento, costruita sulla p.c.n. 4265 in P.T. 44279, marcato "2"; presso l'Ufficio del territorio di Trieste: Sez. U. V, Fg. 22, Part. 4265, sub 2, Zona cens. 1, C/1, cl. 1, sup. cat. mq. 14, rendita € 65,90;

P.T. 60250 C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da **w.c.** sito al piano terra della casa civ. n. 3 di via Molino a Vento, costruita sulla p.c.n. 4265 in P.T. 44279, marcato "4"; presso l'Ufficio del territorio di Trieste: Sez. U. V, Fg. 22, Part. 4265, sub 4, Zona cens. 1, C/2, cl. 16, sup. cat. mq. 3, rendita € 14,46.

Il **lotto 2** viene posto in vendita al prezzo di **€ 6.329,00**; ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato e quindi pari ad **€ 4.747,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Si evidenzia altresì che:

- gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella **perizia dd. 11.5.2019** e nella **integrazione alla stessa dd. 28.11.2019**, redatte dal geom. Armando Gilardi e pubblicate sul

sito www.doauction.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ivi comprese eventuali irregolarità edilizie o difformità catastali ed in genere la situazione in ordine alla normativa edilizia ed urbanistica;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47, gli immobili risultano costruiti anteriormente all'1 settembre 1967;

- non sono state rilasciate le attestazioni di prestazione energetica degli enti;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita viene effettuata a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura e, ove gli immobili risultassero occupati dal debitore esecutato o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte di acquisto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 19 aprile 2021 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno** (tenere presente il paragrafo relativo ai termini per il versamento della cauzione telematica).

Le offerte sono irrevocabili e dovranno essere formulate personalmente o a mezzo procuratore legale: non sarà quindi ammissibile la sottoscrizione di offerte per conto terzi, se non da procuratori legali che agiscano in forza di un mandato professionale. I procuratori legali potranno sottoscrivere offerte anche senza esplicitare il nominativo del mandante (offerte per persona da nominare), dovendo comunque dichiarare entro tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale hanno presentato l'offerta, depositando il relativo mandato; in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

Offerta di acquisto su supporto analogico

L'offerta deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva R.E. 15/2019 o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT 90 W 01005 02200 000000007692) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione (in tale ultimo caso la cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte). Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta, unitamente a fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante. Sul lato esterno della busta devono essere indicate

esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

Offerta di acquisto telematica

L'offerta deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale **entro le ore 12,00 del giorno 19 aprile 2021**.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegando copia di un documento in corso di validità e, nel caso di offerta effettuata da una società, una visura camerale aggiornata attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta), specificando, in caso di procuratore legale, di agire in tale veste;
- il Tribunale presso il quale pende la procedura (Tribunale di Trieste);
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.E. 15/2019);
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene (dati catastali e tavolari sopra riportati);
- l'indicazione del professionista delegato alla vendita della procedura (avv. Claudio Bragaglia);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e l'impegno al pagamento del saldo prezzo entro novanta giorni dall'eventuale aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico con causale "cauzione R.E. 15/2019" (IBAN IT 90 W 01005 02200 000000007692) effettuato per il suo versamento (la cui ricevuta andrà allegata alla domanda, unitamente alla ricevuta di versamento del bollo da € 16,00);
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte.

DISCIPLINA DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

L'offerente potrà essere ammesso a partecipare alla gara per mezzo di un mandatario: il mandatario dovrà essere munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

In caso di mancata partecipazione o adesione alla gara l'offerta resta comunque valida: in questo caso, l'aggiudicazione avviene in favore di colui che abbia presentato l'offerta migliore, ovvero, in caso di pluralità di pari offerte, in favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà, seduta stante, alla gara tra gli offerenti presenti con le modalità della vendita sincrona mista, parlando dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori

ad € 1.000,00. I rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al delegato alla vendita. Agli offerenti che non si saranno resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata o con consegna a mano degli assegni circolari o tramite bonifico bancario alle coordinate indicate nell'offerta.

AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.M. 227/2015. Si precisa che il saldo prezzo verrà imputato prima alle spese e poi al prezzo stesso di aggiudicazione.

Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. Il decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione costituirà titolo per il perfezionamento del passaggio della proprietà del bene in capo all'aggiudicatario. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, nonché pubblicato sul sito www.doauction.it e sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Professionista delegato alla vendita, avv. Claudio Bragaglia; coadiutore di custodia, rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega, 6, tel. 040/634952, 393/9145382, esecuzioni@casadolcecasa.at. Trieste, 10 febbraio 2021

Il professionista delegato
(avv. Claudio Bragaglia)

ESECUZIONE IMMOBILIARE DEL TRIBUNALE
DI TRIESTE - R.G.E. 183/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Andrea Martinis con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esecuz. Imm. 183/2018 Trib. di TS" - IBAN IT 77 M 02008 02242 000105788463).

Si rende noto che il giorno **16.04.2021 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Albergo con pizzeria-ristorante e alloggio padronale su quattro piani in Trieste, via Nordio 5.

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di **euro 1.008.000,00** (prezzo originario di stima euro 1.990.000,00; offerta minima euro 756.000,00; rilancio minimo euro 5.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 05.04.2019 del geom. Mitja Rapotec e successive integrazioni, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Il fabbricato si sviluppa su quattro livelli con vani tecnici in copertura. Il piano terra comprende un locale destinato a pizzeria/ristorante e la rimanente porzione di fabbricato destinata ad albergo (3 stelle) – area ingresso, ricevimento, sala pranzo e servizi igienici. Al 1°, 2° e 3° piano si trovano le stanze dell'albergo, il 3° piano ricomprende un alloggio padronale per l'esercite attività alberghiera.

Si rimanda alla relazione peritale per una più completa ed analitica descrizione, i locali sono così composti:

- Pizzeria-ristorante: situata al piano terra, si compone di sala pranzo, ripostiglio, dispensa, cucina e cortile, fruibile anche dall'albergo. Le finiture sono in buone condizioni;

- Albergo: si sviluppa su quattro piani e si compone in questo modo:

a) pianoterra: atrio d'ingresso, saletta comune con ricezione, ascensore, salone con servizi igienici e lavanderia;

b) primo piano: n. 5 camere singole, n. 3 camere doppie e n. 1 camera tripla (numerate dal 101 al 109), fornite di servizio igienico e parti ad uso comune composte da ballatoio, disimpegno e corridoio;

c) secondo piano: n. 5 camere singole, n. 3 camere doppie e n. 1 camera tripla (numerate dal 201 al 209), fornite di servizio igienico e parti ad uso comune composte da ballatoio, disimpegno e corridoio;

d) terzo piano: n. 4 camere (numerate dal 301 al 304) con servizi igienici, alloggio padronale e parti ad uso comune, composte da ballatoio, disimpegno, corridoio e ripostiglio.

L'immobile risulta attualmente destinato alle attività previste ed è occupato sulla base di un contratto di locazione di immobile urbano ad uso alberghiero, da ritenersi opponibile alla procedura. La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 1632 del c.c. di Trieste, Corpo Tavolare 1°

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste
Catasto dei fabbricati
Sez. urbana V; foglio 17; Particella 1680; Sub 4; Z.C. 1; Cat. D/2; Cl. -; Consistenza -; Mq -; rendita 16.686,00;
Indirizzo: via Aurelio e Fabio Nordio 5; piano: T – 1 – 2 – 3
Sez. urbana V; foglio 17; Particella 1680; Sub 5; Z.C. 1; Cat. A/3; Cl. 5; Consistenza 3,5 vani; Mq -; rendita 506,13;
Indirizzo: via Aurelio e Fabio Nordio 5; piano: 3
Dai sopralluoghi eseguiti sono emerse alcune difformità, rispetto a quanto riscontrato negli archivi comunali ed in considerazione delle tolleranze dimensionali previste dalla normativa vigente. Per l'analitica esposizione delle singole problematiche, si rinvia all'elaborato peritale del geom. Rapotec.
L'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione delle difformità in base al combinato disposto degli artt. 46, comma 5°, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985 n. 47. Si precisa che il deposito della domanda di concessione in sanatoria deve avvenire entro centoventi (120) giorni dall'emissione del decreto di trasferimento.
Quanto alla fattibilità e ai costi delle singole operazioni che si rendono necessarie per l'adeguamento dell'immobile, si rimanda all'elaborato peritale. Si rappresenta infine che, in accordo a quanto segnalato dall'esperto stimatore, **si rendono necessari alcuni adeguamenti rispetto alla normativa antincendio, il cui costo stimato è di circa € 130.000,00.**
I costi stimati per gli adeguamenti che si rendono necessari ad avviso del perito stimatore (compresi quelli inerenti alle modifiche dettate dalla normativa antincendio) sono già stati detratti ai fini del calcolo del valore di stima, come evidenziato nell'elaborato peritale e successivi allegati.
Certificazioni energetiche: l'ente immobiliare con categoria D/2 (albergo e pizzeria/ristorante) ricade in classe energetica C, mentre l'unità immobiliare A/3 (alloggio padronale) ricade in classe energetica G, determinate dagli attestati di prestazione energetica datati 18.04.2017 e depositati presso il Catasto Energetico della Regione FVG.
Modalità di vendita
La visita agli immobili può essere richiesta **esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche** tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 12.04.2021.**
Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
La vendita si svolge unicamente con la forma della vendita sincrona telematica.
L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate esclusivamente con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono. La partecipazione alle operazioni di vendita avviene con modalità telematiche.
Sintesi delle modalità di partecipazione telematica alla vendita
In caso di offerta di acquisto o di domanda di partecipazione all'incanto presentate telematicamente il presentatore deve accedere e registrarsi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nel presente avviso, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
L'offerta per la vendita telematica deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione, **che deve essere pari al 10% dell'importo offerto**;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Il presentatore deve inviare l'offerta criptata e i documenti ad essa allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata (Decreto, art. 12 c. 4 e 5). Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il predetto termine invierà alla casella le credenziali per l'accesso al proprio portale.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
In ogni caso:
La tempestività dell'accreditato della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno prorogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicate tempestivamente.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.doauction.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche Gruppo Edicom rete di imprese.
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 15.01.2021.

Il professionista delegato
avv. Andrea Martinis

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI RG 356/2016
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO
DI QUOTE DI S.R.L.
TERZO ESPERIMENTO

Il sottoscritto Luca Camerini, dottore commercialista, con studio in Trieste, via F. Crispi 4, tel. 040-630232, fax 040-631090 in qualità di professionista delegato alla vendita nel procedimento esecutivo numero 356/2016 R.G.E
RENDE NOTO
che con ordinanza del giudice dell'esecuzione dott. David Di Paoli Paulovich è stata disposta la vendita con incanto delle quote di S.r.l. in calce descritte. La vendita con incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Aste giudiziarie in Linea SPA** della quota societaria pignorata di seguito descritta avrà luogo il giorno **mercoledì 07 aprile 2021 ad ore 17.00.**
Viene posta in vendita la quota societaria pari al 50% (per un valor nominale pari a Euro 10.000,00) del capitale sociale deliberato e sottoscritto della "RESIDENZA AL PARCO S.r.l." società con sede in Trieste via dei Frigessi n. 2/1 iscritta alla C.C.I.A.A. VENEZIA GIULIA - codice fiscale e numero iscrizione registro Imprese 01037510326.
L'oggetto sociale risulta essere (sinteticamente) il

seguente: la costruzione di case di civile abitazione, di uffici, di autorimesse box e posti macchina, di immobili ad uso industriale e commerciale, di opere stradali ed industriali nonché ogni attività connessa e dipendente, quali gli acquisti, le vendite, le permuta del suolo edificatorio, degli alloggi, dei locali d'affari e delle opere edificate in genere; l'assunzione e la concessione di appalti nel settore edile-immobiliare; l'amministrazione, la gestione e la conduzione degli immobili costruiti.
Prezzo base Euro 120.000,00 (centoventimila/00) oltre agli oneri di trasferimento e di legge così come da perizia di stima redatta dal dott. O. Grassi del 14-05-2018.
CONDIZIONI DELLA VENDITA
La quota societaria, verrà venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Si rende evidente che il trasferimento definitivo della quota sarà subordinato all'esperimento della procedura di cui all'art. 2471 del Codice civile non essendo la partecipazione liberamente trasferibile. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo una volta trascorso il termine appena introdotto.
La gara avverrà secondo le disposizioni di legge in materia partendo dal prezzo base fissato e con la proposta di rilanci non inferiori ad **Euro 1.000,00 (mille/00)** sia in caso di offerta di acquisto su supporto analogico che di offerta telematica.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le **ore 12.00 del giorno venerdì 02 aprile 2021 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 venerdì 02 aprile 2021.**
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva) e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. La parte dovrà dare espressa indicazione di aver preso visione della perizia di stima.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La visura dovrà essere recente. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno **del giorno venerdì 02 aprile 2021** L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, (non superiore a 30 gg dalla data di aggiudicazione definitiva);
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie:
Beneficiario: Tribunale di Trieste – RGE 356/2016 Banca: Intesa San Paolo S.p.A
IBAN: IT100030690222100000590074
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi.
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il bene viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti la cui cancellazione sarà eseguita a cura del professionista delegato alla vendita; tutte le spese derivanti dal trasferimento delle quote sono a carico dell'acquirente. Il saldo del prezzo della vendita degli oneri, tributi e spese di trasferimento ivi compreso onorario notarile dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il notaio verrà individuato dalla procedura. Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 540. c.p.c. Informazioni presso il professionista delegato alla vendita dott. Luca Camerini con studio in Trieste via F. Crispi 4 (tel 040-630232) e presso la cancelleria esecuzioni mobiliari.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Trieste, 14-02-2021

Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO BERAUD MARE SRL (1/2015)
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Curatore del fallimento: Federica Obizzi, avvocato con studio in Gorizia, Corso Italia 17, tel 0481/530181.
Si rende noto che **il giorno 14 aprile 2021 alle ore 16.00** avanti al curatore presso il suo Studio avrà luogo la vendita del bene di seguito indicato:
Realità immobiliare sita in Monfalcone – Gorizia – costituita da immobile uso ufficio al piano terzo di via Galvani 18 per n. 5 vani ed una superficie di mq. 125 nonché n. 2 posti auto pertinentziali, contraddistinta tavolarmente dalla PT 17877 di Monfalcone ct 1,ct 2 e ct 3.
La realtà immobiliare viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritta nella perizia di stima, disponibile anche presso il curatore ed alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento al **prezzo base di € 100.000,00.- oltre imposte e tasse** ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista.
Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it> , e sul sito internet: www.astalegale.net
Gorizia, 3 febbraio 2021.

Il Curatore
avv. Federica Obizzi

† E' mancata all'affetto dei suoi cari Emilia Banova ved. Gerdina Ne danno il triste annuncio i figli ALESSANDRO con PATRIZIA, CRISTINA con SERGIO, le sorelle GIOVANNA ed ANTONIETTA, i fratelli REMIGIO e GINO, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia la casa di cura Igea per l'assistenza ricevuta. La S. Messa verrà celebrata lunedì 15 alle ore 11.30 nella chiesa di Barcola. Trieste, 14 marzo 2021	† E' mancata all'affetto dei suoi cari l'Anima buona di Romana Versich ved. Santi Lo annunciano la sorella ADA, ISABEL con DANIELE, MARINA con MARIO, CORRADO e famiglia BERTOLI. ROMANA finalmente raggiungerai il tuo amore TUC-CI. Un ringraziamento vada alla casa di riposo EDEN. La saluteremo giovedì alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 14 marzo 2021 † Sei stato un grande amico e un fratello, mi mancherai. Ada Trieste, 14 marzo 2021 † Ciao Romana MARINA e MARIO. Trieste, 14 marzo 2021 † Ti ricorderò sempre. ISABEL Trieste, 14 marzo 2021	† E' mancato Ermanno Razman (Pino) Ne danno il triste annuncio il figlio GIOSUE', DONATELLA, INGRID e DARIO con CHIARA, PAOLA e OLIVIERO. La sepoltura delle ceneri avrà' luogo giovedì 18 alle ore 11 nel Cimitero di Muggia. Trieste Muggia, 14 marzo 2021 † Sei stato un grande amico e un fratello, mi mancherai. Ciao RENATO e famiglia Trieste, 14 marzo 2021 † Tutti gli amici della Pallavolo Trieste e Triestina Volley partecipano commossi al lutto, e ricordano il loro grandissimo fondatore, giocatore, allenatore. Trieste, 14 marzo 2021	† Ci ha lasciato Lino Fanton un grande uomo e un grande papà. Lo annunciano la moglie BIANCA MARIA, la figlia GIULIA con PAOLO e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa MARIA PASQUA, al Distretto1, a NADEZDHA e TATIANA per le amorevoli cure. Lo saluteremo martedì 16 alle 10.00 in via Costalunga. Trieste, 14 marzo 2021 † Buon viaggio Pilino vicini a GIULIA e BIANCA. SERGIO e LUCILLA BOSSI. Trieste, 14 marzo 2021	† Si è spento, nella sua casa, circondato dall'affetto dei suoi cari Giuseppe Mansi di anni 87 sarto in Trieste Cavaliere al merito della Repubblica Italiana Ne dà il doloroso annuncio la moglie MARIA GRAZIA, unitamente alla figlia ALESSANDRA con RATKO, ALEKS, TIZIANO e parenti tutti. Ultimo saluto in via Costalunga sabato 20 alle ore 10.00. Trieste, 14 marzo 2021 † Addio Maestro. LUCIA Trieste, 14 marzo 2021	† E' mancata all'affetto dei suoi cari una donna inestimabile Claudia Parenzan ved. Fornasaro Addolorata lo annuncia la figlia SERENA unitamente al genero GIORGIO e alla cara OLGA. La saluteremo mercoledì 17 alle ore 11.00 nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria di via S.Anastasio. Trieste, 14 marzo 2021 † Vicini a Serena con affetto Gabriella, Chicco, Giorgia, Roberta e Franz Trieste, 14 marzo 2021
† Il Presidente e i Consiglieri del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Trieste sono vicini con affetto al Consigliere ed amico ALESSANDRO GERDINA e alla sua famiglia in questo momento di dolore per la perdita della mamma Trieste, 14 marzo 2021	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Luciano Carone ne danno il triste annuncio la moglie EDDA, i figli GIORGIO e MASSIMO. Lo saluteremo martedì 16 dalle 10.00 alle 11.00 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 14 marzo 2021	† Ne danno il triste annuncio la sorella NADIA e la nipote ERIKA con la famiglia. Vista la particolare situazione epidemiologica comunicheremo in seguito la data del funerale. Dolina, 14 marzo 2021 † Partecipano al dolore della famiglia MARIO e MERI PIZZULIN. Lacotisce, 14 marzo 2021	† In occasione del 34° anniversario della sua scomparsa, i figli GRAZIELLA e CLAUDIO con i nipoti tutti ricordano con immutato amore Antionietta Castellani Sambri (Etta) Trieste, 14 marzo 2021	† E' mancata Mario Degrassi Lo annunciano il fratello BRUNO con la moglie, i nipoti ELISA e MAURO con famiglia. Lo saluteremo mercoledì alle ore 9.30 nel cimitero di Muggia. Muggia, 14 marzo 2021	† Si è spento Nicola Tauraso Lo saluteremo venerdì 19 marzo, alle ore 8.40, in via Costalunga. Trieste, 14 marzo 2021



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB



800-700800



sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito



NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



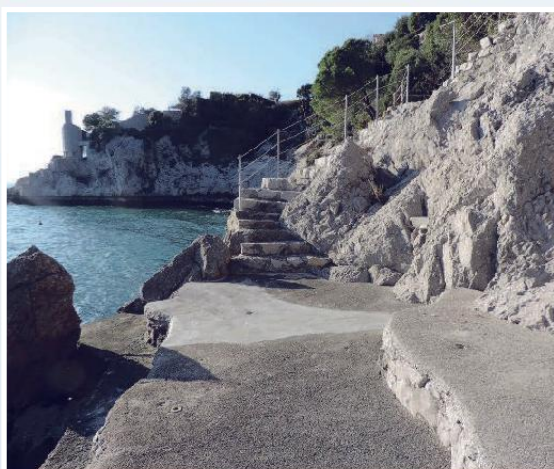
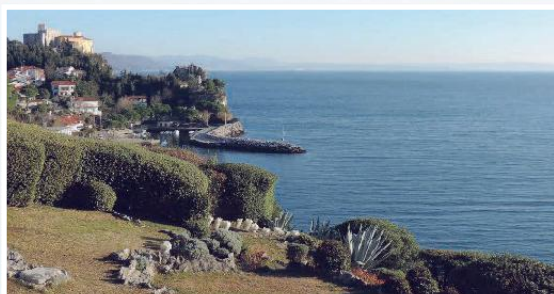
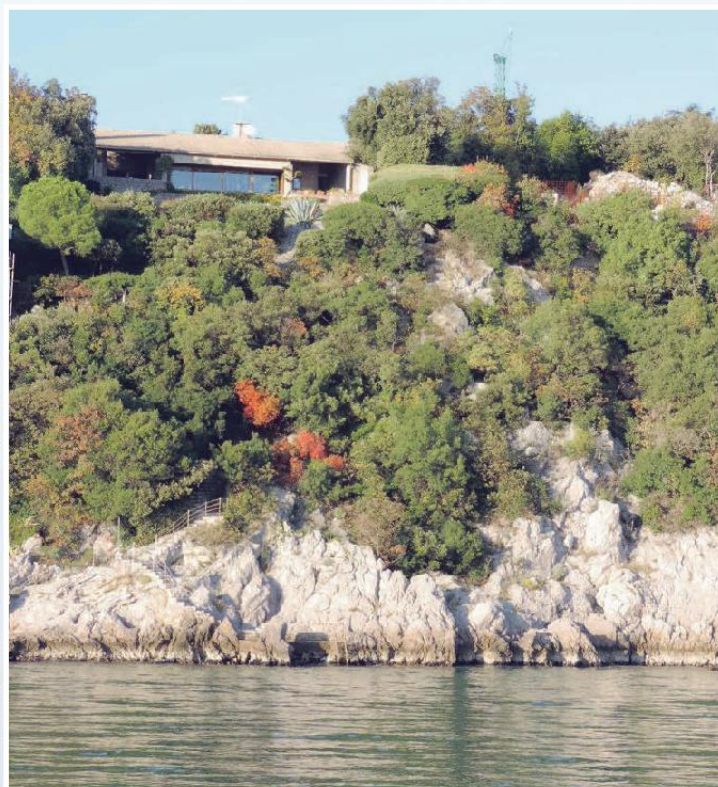
<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



DUINO MARE raffinata villa fronte mare con ampio parco e accesso diretto alla spiaggetta privata. La casa è stata realizzata dal famoso arch. Mangani, negli anni '70, ha una superficie di circa mq 300, contornata da un curatissimo giardino di oltre mq 2.300 a sfioro sul mare. Da questo paradiso, dalla percezione quasi esotica e da un clima molto più mite e gradevole rispetto alla città di Trieste, oltre alla strepitosa vista mare, che ti fa pensare di essere sulla prua di una nave, si scorgono 3 stati, Italia, Slovenia e Croazia. La villa è composta da un ampio salone, (diviso tra salotto panoramico, area tv, zona caminetto e infine soggiorno pranzo) ampia cucina con area living, terrazza con ulteriore caminetto esterno, 3 comode stanze, doppi servizi, strepitosa cantina vini (con accesso diretto dal salone) garage doppio. Oltre all'emozionante vista mare, immanicabile dalla maggior parte delle stanze, il cuore viene riscaldato anche dalla vista sul Castello di Duino con il suo vicinissimo porticciolo, sul famoso Castello di Miramare e su tutto il Golfo di Trieste. La comodissima location, consente di raggiungere la città di Trieste, l'aeroporto, l'autostrada e tutti i servizi, in pochi minuti. **Richiesta € 3.260.000 - Cell. 338.5640595**

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

6 motivi per vivere sul carso

Ti sei mai chiesto come sarebbe avere una piccola casetta in campagna, con il tuo giardino privato, dove parcheggiare comodamente la tua auto, respirare aria pulita e non sentire il rumore delle strade trafficate? Ecco una lista di 6 motivi validi che ti aiuterà a riflettere su un nuovo stile di vita e forse a preparare finalmente le valigie e cambiare vita!

1. **VIVERE IMMERSI NELLA NATURA!** Le colline, la vegetazione mediterranea, le tipiche rocce bianche, la tranquillità, l'aria fresca, qua e là la vista del mare, l'enogastronomia casereccia. Se conosci il Carso, lo ami. 2. **MOLTE ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO.** Potrai fare una corsa, andare in bicicletta, a cavallo, percorrere i sentieri con la bici oppure andare a giocare a golf. 3. **SVANISCE LA RICERCA DISPERATA DI UN PARCHEGGIO.** Potrai parcheggiare l'auto davanti alla porta di casa, pronta al riutilizzo. 4. **AVERE ANIMALI DOMESTICI SENZA SENSI DI COLPA.** Cani, gatti, pappagalli, il proprio animale preferito nel proprio giardino. Per i bambini potranno giocare con i loro animali e muoversi all'aria aperta. 5. **TROVARE TE STESSO.** I cambi di stagione, la percepibile lentezza rispetto alla frenesia della città si riflette anche nell'anima. Dopo il lavoro potrai davvero rilassarti e lasciare dietro le spalle lo stress della vita di tutti i giorni godendoti i tramonti e il canto degli uccelli. 6. **LA VICINANZA AL CENTRO CITTÀ.** Per arrivare in centro città ci vogliono al massimo 30 minuti con la tua macchina o uno degli autobus che girano per il Carso. Ti è venuta voglia di prendere una casa sul Carso?



Vanja Svara
Borea immobiliare
Associata Fiaip Trieste



TIRABORA
IMMOBILIARE

Vivere OGGI nella TRIESTE di DOMANI

Corso Italia n° 24
Tel: 040.634112

Main Sponsor Triestina Calcio

WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA

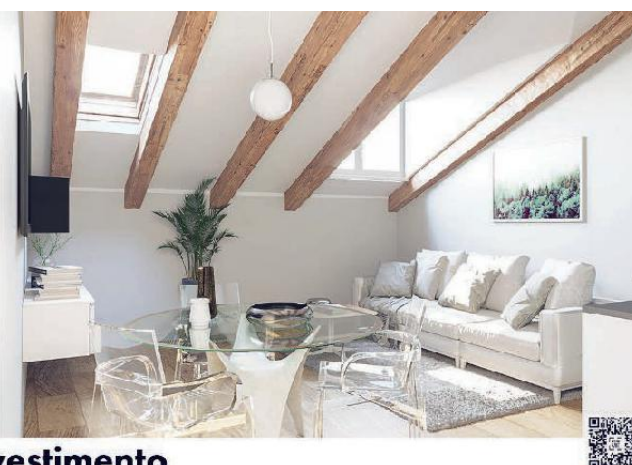
Piccolo Budget per Grandi Risultati



Possibile resa del denaro dal 7-10%

Ultimi primingressi – ideale per uso investimento

Trieste Centrale - Suggestive mansarde con travi in legno a vista, velux e abbaini con affacci su via Udine e via Gozzi in cantiere in fase di ultimazione. Ultime soluzioni disponibili con diverse metrature in stabile accuratamente ristrutturato e sito in posizione strategica e ben servita, a partire da 68.000€
Abbiamo in vendita più di 300 alloggi di cui 150 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



LAB

LABORATORIOIMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

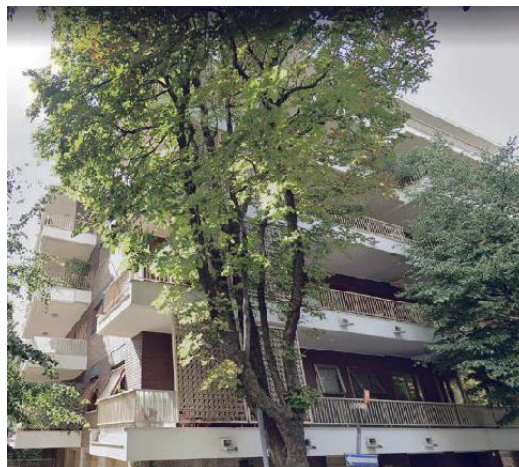
0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjino & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

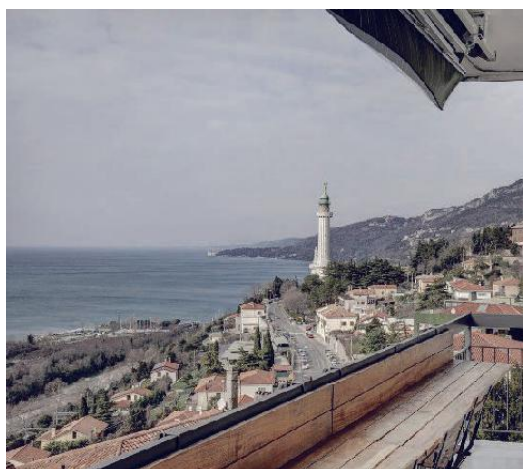
PIAZZA UNITA'

Particolare mansarda completamente ristrutturata all'interno di un palazzo del 1830 in ottime condizioni di manutenzione e dotato d'ascensore. L'invidiabile ubicazione consente di avere da ogni finestra suggestive viste sulle principali attrazioni cittadine come: Piazza dell'Unità d'Italia, Castello di San Giusto e Città Vecchia. L'immobile si compone di ingresso, cucina abitabile, salone ad angolo, camera da letto con piccolo guardaroba, bagno e ripostiglio/lavanderia esterno. Grazie all'attenzione dedicata durante la ristrutturazione sono stati conservati alcuni elementi d'epoca senza inficiare sul comfort abitativo. Climatizzato con comandi da remoto. APE Cl.B. € 285.000



ROSSETTI

In contesto signorile ampio appartamento di 190 mq con 50 mq di terrazza affacciati sul verde. L'immobile situato in posizione centrale, gode di un'ottima distribuzione interna, tutti gli ambienti sono ampi e confortevoli e serviti dalla terrazza che circonda l'appartamento. Internamente composto da ampio ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Internamente da rimodernare, impianti centralizzati. Ape in fase di rilascio. € 345.000



GRETTA

Via dei Berlam - Vista golfo! Affascinante appartamento recentemente ristrutturato di 120 mq ottimamente distribuiti. Internamente si compone da ingresso, salone con cucina affacciato sulla terrazza, camera matrimoniale, camera singola con bagno privato, ulteriore singola, bagno, ripostiglio, lavanderia, posto auto in autorimessa. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori, aria condizionata. Ape Cl. D. € 375.000



BARCOLA 5

In villa d'epoca, appartamento con ascensore e giardino privato di circa 300 mq. Ampio living di circa 65 mq con vista mare e accesso al terrazzo, zona cucina eventualmente divisibile con accesso al giardino, camera padronale con cabina armadio e bagno, ulteriore matrimoniale, due comode camere singole, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia ampia soffitta. Termoautonomo con riscaldamento a pavimento e climatizzazione. Possibilità posti auto e box auto. Ape in fase di rilascio. 180 mq. € 580.000



VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

VIA MUZIO, in ottimo condominio anni 60, appartamento al primo piano senza ascensore, composto da: Ingresso, cucinetta con poggolo e sala da pranzo, soggiorno con poggolo (2x2), camera matrimoniale con terzo poggolo (2x2), camera singola grande, bagno completo finestrato. Cantina. Certificato energetico "F". **Prezzo € 165.000**



UNIVERSITÀ VIA ORSENIGO - in prossimità del Parco di Villa Giulia posto ai piani terra e mansarda di un complesso composto da 8 unità immobiliari realizzato nel 1989, appartamento a schiera dotato di piccolo

scoperto/giardinetto di pertinenza. Composto da: ingresso bussola, soggiorno/pranzo dotato di terrazzino, ampia cucina abitabile, disimpegno e ampio bagno completo. Una scala a chiocciola porta al sottotetto dove si trova un'ampia camera matrimoniale, secondo bagnetto finestrato, una soffitta al grezzo con altezza inferiore a 1,50 mt ed una terrazza con vista sul golfo. Le condizioni sono buone con riscaldamento autonomo con termosifoni e doppio clima. Nel prezzo è compreso un posto auto/box adatto anche a SUV e moto. Cantina. Ape "F". **Prezzo € 175.000**

BAR RIONALE in ottima posizione e con buon giro d'affari. Completamente ristrutturato e dotato di telecamere per la video sorveglianza. Bagno già ristrutturato anche per disabili. Vendesi attività con attrezzature. Muri in affitto. **Info in agenzia.**

MONFALCONE VIA GARIBALDI. In bella palazzina di recente costruzione. Appartamentino al piano terra adatto anche a studio medio. Composto da: Ingresso con porta blindata direttamente in soggiorno con cucina a vista. Camera matrimoniale con cortile di 10mq di proprietà ad uso esclusivo. Bagno con doccia completo. Perfetto e tutto perfettamente arredato. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 70.000**

NOGHERE. In zona artigianale vicino alla superstrada, recentissimo capannone di 400 mq interni con ufficio climatizzato e bagno, ulteriore spogliatoio con bagno e doccia sempre climatizzato. Piazzale esterno 400mq. Altezza interna 6 mt sotto trave e circa 8 mt al colmo. Impianto elettrico a norma Impianto interno di videosorveglianza. Certificato energetico richiesto. **Prezzo € 379.000**



MONFALCONE VIA FLAVIA. In bella zona residenziale e tranquilla in piccola palazzina di solo due piani, ottimo appartamento di 115mq all'ultimo piano composto da:

Ingresso direttamente in salotto con caminetto funzionante con inserti d'epoca e terrazzino. Cucina abitabile nuova (13.000 euro compresa), camera matrimoniale, camera singola grande, due bagni finestrati e uno con vasca idromassaggio, armadio a muro fatto su misura da falegname. Cantina e Box auto singolo. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 145.000**

MONFALCONE - VIA TERZA ARMATA. Capannone industriale diviso in tre blocchi tutti collegati fra loro, composto da: - Ingresso con uffici su due piani per un totale di 400mq climatizzati e con riscaldamento autonomo. - capannone collegato direttamente con gli uffici per circa 1.200mq - secondo capannone collegato con tettoia al primo, per altri 1.500mq - Inoltre ampio scoperto esterno con ingresso comodo per bilici e comodo carico scarico senza necessità di troppe manovre per entrare ed uscire. Nella proprietà è presente anche una pesa lunga 12mt completamente funzionante. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 750.000 tratt.**

TORRI D'EUROPA, Negoziato la piano terra di via Svevo in ottima posizione fra l'entrata principale e MediaWoord, negozio di circa 80 mq con ampie vetrine e grande entrata, bagno interno e magazzino. Classe energetica richiesta. **Prezzo affitto euro 800** per il 1° anno più spese condominiali. Contratto in affitto d'azienda.

TI AIUTIAMO A REALIZZARE UN SOGNO...
Trova la tua casa su www.boreaimmobiliare.itSistiana, 24H
Duino - Aurisina (TS)
Showroom:
Prosecco, 129
Trieste+39 328.60.66.138
info@boreaimmobiliare.itVILLA CON SPA - OPICINA - OCCASIONE
500 m² 1200 m² 6 5 4 APE ECASA CON GIARDINO - SISTIANA - € 520.000
220 m² 1700 m² 3 3 4 APE DPORTOPICCOLO - APPARTAMENTO CON GIARDINO
250 m² 120 m² 3 3 2 2 APE ACASA CARSICA - AURISINA - € 98.000
150 m² 80 m² 5 2 1 APE GCASALE CON VIGNA - DUINO AURISINA - € 485.000
580 m² 8600 m² 7 2 4 APE FTERRENO EDIFICABILE - SISTIANA - € 68.000
75 m² 2468 m² 7 2 4 APE /APPARTAMENTO/ DUE STANZE - SISTIANA - € 98.000
60 m² 80 m² 2 1 1 APE EAPPARTAMENTO/ TERRAZZE - AURISINA - € 124.000
74 m² 120 m² 2 1 1 APE EAPPARTAMENTO/ GIARDINO - SISTIANA - € 112.000
75 m² 90 m² 2 1 1 APE FTERRENO EDIFICABILE - DUINO AURISINA - € 95.000
1343 m² 1343 m² 1 1 1 APE /LOTTO EDIFICABILE - SISTIANA - € 250.000
2822 m² 2822 m² 1 1 1 APE /AFFITTO - APPARTAMENTO IN BIFAMILIARE - € 550
300 m² 50 m² 1 1 1 APE G

VUOI VENDERE LA TUA CASA? CHIAMACI PER UNA STIMA GRATUITA

Siamo specializzati in compravendite e affitti

da DUINO - AURISINA attraverso i BORCHI CARSICI e la COSTIERA fino a OPICINA

SEGUICI SU





**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARA.IT



040 632 666

**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA

VIA NORDIO, 3A - TRIESTE

WWW.CALCARAFAMILY.IT



Via dei Carmelitani (Gretta) ristrutturato, ingresso, zona giorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, cantinetta. Recentemente restaurato, riscaldamento autonomo, impianti tutti rifatti. Vendesi causa trasferimento classe energetica € 89.000 E 88,11 kwhm2



Via Gravisi (laterale via Flavia) moderno, terzo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, con cucinotto separato e finestrato, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. Disc rete condizioni interne, vista aperta sulla città. € 82.000 classe energetica F 100,11 kwhm2



Largo Mioni - piano alto con ascensore in condominio moderno in ottime condizioni generali, in buone condizioni, luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazzino. Possibilità acquisto o affitto di un posto auto. € 99.000 classe energetica F 117,13 kwhm2



Via Pauliana (laterale via Commerciale) splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - affacciato sul mare e immerso nel verde - palazzo d'epoca con ascensore- Classe energetica D 568,11 kwhm2 € 410.000



STRADA COSTIERA (ex Hotel Europa) appartamento di 100 mq con box auto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze da letto, due bagni, terrazzino. Si trova nella palazzina fronte mare in prima fila. Riscaldamento e condizionamento centralizzati con contatore divisionale- adatto sia ad abitazione principale che casa vacanza Il re. sidence dispone di una spiaggia privata in concessione. Classe energetica D 88,41 kwhm2 € 590.000



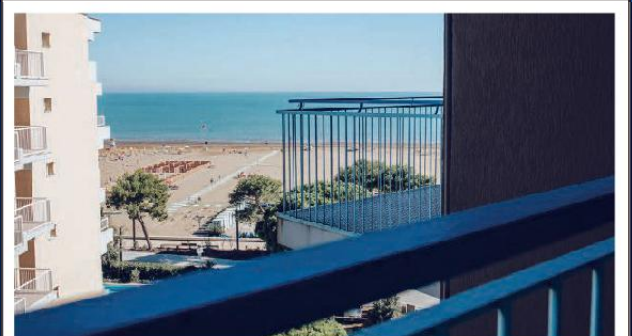
AURISINA CAVE in complesso residenziale recente, appartamento al primo e ultimo piano disposto su due livelli, in eccellenti condizioni interne, ingresso, ampia cucina (poss. soggiorno con angolo cottura, due stanze, due bagni, completi, terrazzino, cantina e posto auto scoperto di proprietà. Impianti autonomi tutti certificati Classe energetica C 72,99 kwhm2 bassissime spese condominiali, adatto sia come abitazione principale, casa vacanza o ad uso investimento € 115.000



Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento IN CENTRO CITTA' di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggiali. Adatto eventualmente anche per uso ufficio. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 € 360.000



VIA DELLA GUARDIA ultimi sei appartamenti in palazzina ristrutturata completamente 20 anni fa - gli appartamenti sono composti da: soggiorno con cucina, camera matrimoniale e bagno)- due sono liberi e quattro sono occupati prezzi **da € 60.000** - impianti autonomi certificati- completamente arredati classi energetiche d o E (dettaglio in agenzia)



Lignano Sabbiadoro nel condominio Bianco & Nero appartamento al quarto piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile con scorcio mare. A due passi dalla spiaggia (Ufficio spiaggia 19) - il condominio dispone di un ampio parcheggio e di un ricovero coperto per le biciclette € 165,000 Classe energetica G 209,85 kwhm2



SCALA SANTA - Roiano nella parte iniziale a 100 metri dal capolinea dell'autobus, appartamento al terzo piano composto da ingresso, soggiorno con cucinino separato, due camere da letto, bagno, ripostiglio, due terrazzini e cantina. Palazzo completamente restaurato usufruendo delle nuove detrazioni fiscali (facciate, cappotto, tetto, centrale termica) le spese condominiali sono bassissime! € 95,000 classe energetica C 55,11 kwhm2



Via Trenta Ottobre - nella nuova zona pedonale, in palazzo d'epoca completamente restaurato nel 2006 con ascensore (senza barriere architettoniche) appartamento monolocale, con zona giorno e zona notte, bagno completo. Completamente arredato - porta blindata, termoautonomo, videocitofono. Adatto anche ad uso investimento € 95.000 cl en G 147,62



NEGOZIO IN VIA DELLA MADONNINA di 130 mq con varie vetrine sulla strada, - era un'ex trattoria per cui c'è anche la canna fumaria - adatto a qualsiasi attività- internamente da sistemare - possibilità negozio, ufficio, sala esposizione oppure si presta ad esser trasformato in 3 / 4 box auto - **prezzo assolutamente concorrenziale € 55.000** classe energetica G 251,45 kwhm3 il negozio è vuoto e disponibile immediatamente.

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.

immobilitrieste.it

Seguici su  

EQUIPE

Gruppo Immobiliare

info@equipe-immobiliare.it

☎ 040 66 00 81

Trieste - Via Slataper, 22

www.equipe-immobiliare.it**San Vito Ristrutturato**

Via Bazzoni: primo ingresso con silenzioso affaccio interno e balcone, composto da zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e ripostiglio. € 127.000

APE in fase di rilascio

**Sistiana: Casa con Giardino**

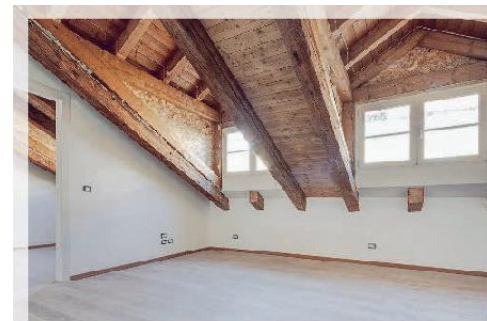
In posizione centrale e strategica, casa accostata su due livelli con giardino di 100 mq e accesso auto. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e balcone. € 160.000

APE in fase di rilascio

**Zona Stazione Vista Golfo**

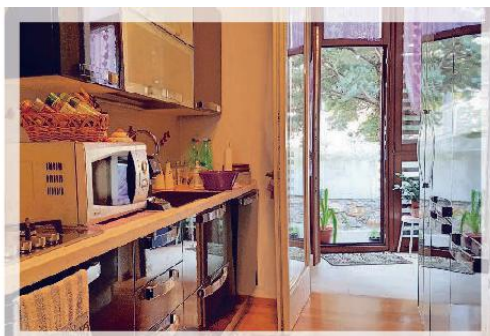
In palazzo storico ristrutturato con ascensore, ultimo piano composto da cucina abitabile arredata, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, secondo wc. € 175.000

APE in fase di rilascio

**Zona Sant'Antonio Nuovo**

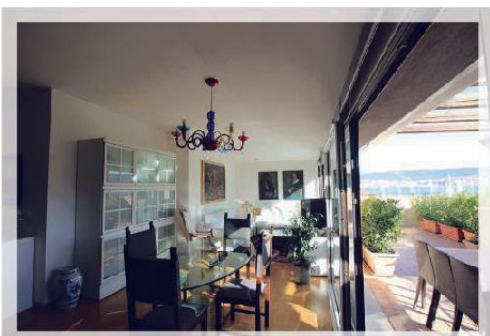
Romantico attico travi a vista, composto da zona living con cucina a vista, matrimoniale, singola e bagno. Primo ingresso in stabile ristrutturato con ascensore. € 270.000

Cl. A

**San Luigi con Giardinetto**

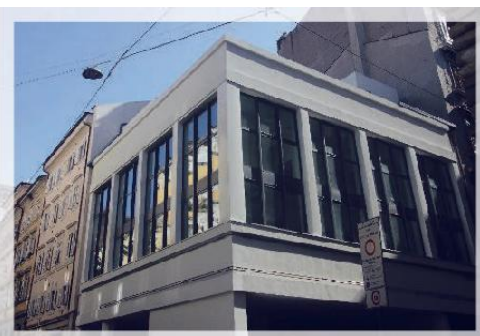
In elegante stabile tranquillo e ristrutturato: pari primo ingresso con zona living con cortile, spaziosa veranda con accesso al giardinetto, matrimoniale, bagno. € 145.000

Cl. E Peg 144,33 Epi 111,53

**Fascino Vista Marina**

Nelle recenti palazzine del Giardino delle Rose, elegante attico con generose terrazze vista mare: salone, cucina, 2 matrimoniali, 2 bagni + lavanderia. € 389.000

Cl. C Epgl'nren 54,6

**Piazza Goldoni Adiacenze**

Nuova e scenografica ristrutturazione nel cuore della città: bilivello primo ingresso di 73 mq con eleganti finiture e domotica. Possibilità box auto e cantina. € 193.000

APE in fase di rilascio

**Centro Storico Primo Ingresso**

In palazzo d'epoca in fase di integrale ristrutturazione, elegante e funzionale appartamento per vivere lo charme del centro di Trieste. Possibilità posto auto. € 145.000

Cl. A

**Roiano**

Grazioso e luminoso bilocale al 4° piano con ascensore: soggiorno con cucinino e pogggiolo, camera matrimoniale, bagno+wc, ripostiglio. Zona ben servita. € 53.000

APE in fase di rilascio

**Adiacenze Soncini**

Casetta su 2 livelli costituita da due unità di circa 50 mq ciascuna con grazioso cortile. Interessante possibilità di creare un'unica abitazione. Da ristrutturare. € 118.100

Cl. G Epgl'nren 314,35

**Porto San Rocco**

Attico pied-a-terre con scenografica vista: living con apertura sul terrazzo in prima fila. cabina armadio, piccolo sopralco dedicato alla zona notte, bagno. € 190.000

Cl. E Epgl'nren 214,75

**Via Giulia - Locale d'Affari**

Ex Panetteria in ottima posizione zona Giardino Pubblico- Piazza Volontari Giuliani: 70 mq interni divisi in zona vendita e produzione, 2 vetrine fronte strada. € 75.000

Cl. G Epgl'nren 694,35

**Villa a Trebiciano**

Splendida abitazione di ampia metratura con tutti gli spazi: 318 mq su 3 livelli con comoda cantina, box auto e giardino di 400 mq nella tranquillità del verde. € 490.000

Cl. E Epgl'nren 153,48

**Baiamonti Uso Investimento**

Appartamento ristrutturato e già locato: soggiorno con angolo cottura, wc, bagno completo e due camere, pogggiolo e ripostiglio. Cantina. Ascensore. € 80.000

Cl. F Epgl'nren 137,55

**San Luigi**

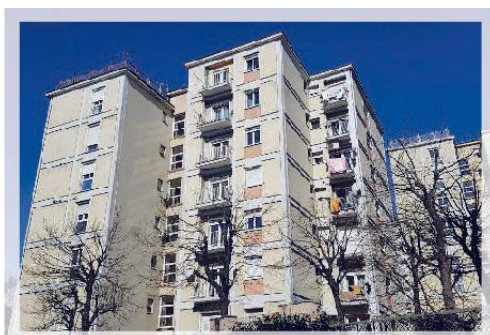
Appartamento da rimodernare in posizione tranquilla e nel verde: cucina, soggiorno con balcone verandato, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Cantina. € 82.000

Cl. G Epgl'nren 246,10

**Settefontane**

4° e ultimo piano con ascensore, ristrutturato e già arredato con gusto: zona giorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato. Cantina. € 72.000

APE in fase di rilascio

**Campi Elisi con Terrazzino**

Vista piacevole e grande luminosità al terzo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina separata, matrimoniale, bagno e rip. Cantina. € 78.000

Cl. F Epgl'nren 122,11

**Attico&Superattico e Terrazza**

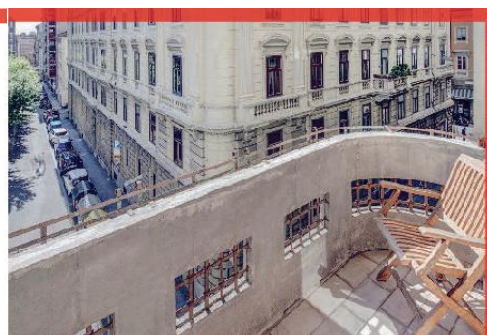
Per vivere nel cuore prestigioso della città, favoloso con 3 camere da letto + studio, 2 bagni, living e splendida terrazza abitabile. Possibilità posto auto € 630.000

Cl. A

**Viale XX Settembre Adiacenze**

Al piano nobile di un affascinante palazzo d'epoca dotato di ascensore, elegante residenza unica nel Suo genere. Salone doppio di 52 mq con pogggiolo, cucina abitabile con accesso ad un comodo terrazzo interno, 3 camere da letto di cui 2 master da 25 mq ed una singola. 2 bagni ed un ripostiglio. Posizione centralissima a due passi dal Viale e completa di ogni tipo di servizio. € 328.000

APE in fase di rilascio



PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MUGGIA STRADA PER CHIAMPORE € 230.000

LUMINOSISSIMO PRIMO PIANO DI 110 MQ CIRCA. Ottime condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno e cucina entrambi con uscita sul terrazzone panoramico vista mare, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e ripostiglio. Cantina e parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.



ALTURA € 150.000



Bellissimo appartamento piano alto con ascensore. Composto da ingresso, saloncino con ampia terrazza esposta al sole, due camere, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio e soffitta. Molto soleggiato e con vista sul verde condominiale. Provvisto di aria condizionata e portoncino blindato. Posteggio condominiale. Ape in fase di rilascio.

MUGGIA € 175.000



MUGGIA CENTRO STORICO proponiamo in vendita APPARTAMENTO al terzo piano con ascensore in via Dante. L'immobile al momento è adibito ad uso ufficio trasformabile in abitativo ha circa 80 mq ed attualmente è composto da ampio ingresso, camera, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. APE in fase di rilascio. E' possibile l'accollo di un mutuo di Euro 100.000,00 al tasso dello 0,50 più i 75.000,00 Euro rimanenti.

P.LE ROSMINI € 240.000



TRIESTE Appartamento luminoso, di ampia metratura, con completo affaccio sul verde. Composto da ingresso, salone, tre camere, cucina, bagno, due poggioli e cantina. In stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe G (Epgl 132,24)

PIANCAVALLO € 45.000



IN SPORT RESIDENCE "LE GENZIANE", con campo da tennis, calcetto e parco condominiale SI VENDE appartamento ammobiliato con bella vista sul verde. Camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno (nuovo) e grande BOX AUTO. Possibilità di 4, max 6 posti letto. Riscaldamento centralizzato. APE in fase di rilascio.

MUGGIA € 150.000



VIA SIGNORELLO Vendesi bellissimo APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Primo piano completamente ristrutturato, composto da: ampio ingresso, bagno, soggiorno open space con angolo cottura, poggiolo, camera matrimoniale, mansarda e posto auto. Riforniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

ROIANO € 135.000



Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due poggioli. PARZIALMENTE DA RIMODERNARE. APE in fase di rilascio.

MUGGIA € 120.000



MUGGIA VECCHIA PANORAMICA CASA IN COSTRUZIONE destinazione d'uso DEPOSITO AGRICOLO con cantina/stalla e monolocale più mansarda. 1.000 mq circa di terreno pianeggiante piantumato a ulivi. Anche permutando con appartamento zona Muggia composto da camera, cameretta, cucina, soggiorno e bagno.

S.ANTONIO IN B. € 120.000



CASSETTA AFFIANCATA panoramica, seminuova (10 anni) di piccole dimensioni composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, ripostiglio, camera da letto, bagno. Cortile per il posto macchina di proprietà. Grande cantina. Classe E (Epgl,nren 103,68 kwh)

VIA DELL'ISTRIA € 85.000



Stupendo appartamento in perfette condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e poggiolo molto panoramico. Quinto piano con ascensore, parzialmente ammobiliato. Adattissimo anche come investimento. Classe F (Epgl 123,20 - EPe,invol 28,80 - EPI,invol 19,70).

MUGGIA € 55.000



MUGGIA VIALE XXV APRILE, splendido e luminosissimo MONOLOCALE con ampie vetrate, bagno, grande terrazza e cantina. Ottimo anche come uso investimento per affittare. Classe G (Epgl,nren 190,34)

TERRENI EDIFICABILI

MUGGIA: vendesi LOTTI DI TERRENI EDIFICABILI PIANEGGIANTI, vicino al centro, ad edificazione diretta. Adatti a monofamiliari. A PARTIRE da Euro 64.600,00

TRIESTE - B.GO SAN SERGIO: terreno edificabile di ca 800 mq adatto a garage o costruzione bifa-miliare. Fronte strada. OCCASIONE a Euro 65.000 valutando anche permuta.

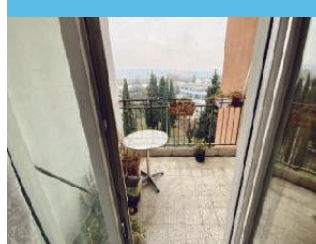
Muggia Vecchia (lato campo sportivo) vendesi TERRENO IN PARTE EDIFICABILE. Bellissima esposizione a sud, pianeggiante, un lato fronte strada. Possibilità di costruire una casa di 120 mq circa. Euro 55.000

TRIESTE € 109.000



IN BELLA PALAZZINA PERIFERICA. Appartamento molto ben disposto, composto da saloncino con ampio poggiolo, due grandi camere, cucina abitabile, bagno con finestra, ingresso e ripostiglio. Cantina e zona di parcheggio condominiale. ZONA SERVITA. Classe G (Epgl 256,20)

VIA FLAVIA € 60.000



NUDA PROPRIETA' VENDESI di appartamento zona Borgo San Sergio, in stabile con ascensore, sito in posizione sopraelevata rispetto alla via Flavia. Composto da ampio ingresso con porta blindata, soggiorno con poggiolo abitabile, cucinotto, matrimoniale con secondo poggiolo, bagno finestrato e ripostiglio. Classe F (Epgl,nren 95,58 - Epgl,ren 13,00)

CAMPANELLE € 88.000



Casetta affiancata su due livelli, senza esterni, composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. In zona molto tranquilla, ma con mezzi pubblici nei pressi. Classe F (Epgl 153,417)

MUGGIA € 75.000



VIALE XXV APRILE Ultimo piano con ascensore, ottime condizioni: camera, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo. Cantina, riscaldamento centralizzato. Eventualmente ammobiliato. APE in fase di esecuzione.

MUGGIA - COSTA ALTA DUE € 195.000



MUGGIA Lungomare Venezia stupendo appartamento primo ingresso con vista golfo composto da ampia entrata, soggiorno con angolo cottura, bagno con doccia in muratura, camera matrimoniale vista mare, ripostiglio e terrazzone. Riscaldamento a pavimento e caldaia autonoma. Classe energetica A. Possibilità di acquisto box o posto auto.

PICCOLO GIOIELLO IN CAVANA



Interessante appartamento situato al piano nobile di una palazzina del 700', dalle perfette condizioni interne e completamente ammobiliato. L'appartamento dispone di una bellissima zona giorno, con angolo cottura e poggiolo dal quale si può intravedere il mare, un ampio bagno finestrato e una camera matrimoniale super luminosa. APE in fase di rilascio. Possibilità posto macchina di garage.

MUGGIA - VILLA VICINA AL CENTRO € 350.000



VILLA SINGOLA di ampia metratura. Attualmente monofamiliare con possibile trasformazione in bifamiliare. Taverna, garage, terrazze e giardino completano l'immobile. OCCASIONE UNICA. Classe G (Epgl,nren 299,68). Tel. 040 272500 Incarico in collaborazione con "HomeTrieste Roiano"

VIA VIGNETI € 120.000



OCCASIONISSIMA in via dei Vigneti, con ascensore e cantina: Luminoso appartamento di ca 105 mq, al secondo piano, composto da ampio ingresso, salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno e poggiolo. In contesto tranquillo con parcheggio e verde condominiale. Classe G (Epgl 146,39 - EPe,inv 17,87 - EPI,invol 82,89)

CHIARBOLA € 128.000



In Via Isola d'Istria, appartamento in piano alto con ascensore e posto macchina in garage condominiale. Composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina, bagno, ripostiglio e due poggioli. Cantina in muratura. Con area di parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - LOC. SAN ROCCO € 300.000

NOVITA'



BELLA CASA SINGOLA con cantina, giardino e posti macchina. Al piano terra troviamo ampio ingresso, salone, bagno e cucina. Tramite bella scala in marmo accediamo al piano superiore dove ci sono una camera matrimoniale, cameretta, stanzino ed una cabina armadio predisposta per il secondo bagno. APE in fase di rilascio.

LOCALI - POSTI AUTO

- VENDESI INTERO IMMOBILE adatto a Poliambulatorio centralissimo, con ampia metratura e corte di 790 mq circa in zona di forte passaggio veicolare e pedonale. Classe energetica: G

- MUGGIA CENTRALISSIMO locale d'affari adiacente la stazione degli autobus. 60 mq circa con ampie vetrine e completo di servizio. Richiesti Euro 950,00 al mese più i consumi a parte. Ape in fase di rilascio.

- LOCALE d' AFFARI dalle ampie vetrine fronte strada, in zona di forte passaggio pedonale e veicolare. Con soffitti alti e un' interessante distribuzione interna. Classe G (Epgl76,626)

- MUGGIA VIA BEMBO VENDESI BOX AUTO. Euro 30.000

- MUGGIA VIA FRAUSIN / BATTISTI vendesi BOX AUTO DOPPIO di 29 mq circa dotato di energia elettrica, l'acqua è in comune. Apertura telecomandata. Euro 22.000

TRIESTE

LAB 040 7600867
LABORATORIOIMMOBILIARE 347 8302646
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

Il caso



Alcuni dei numerosi ponteggi che ingabbiano gli edifici in città. Qui in alto alcuni cantieri in via Giulia (a sinistra), in viale XX settembre (in alto a destra) e in piazza Goldoni. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Corsa ai cantieri in città: palazzine ingabbiate e impalcature esaurite

Gli incentivi per ristrutturare tetti e facciate moltiplicano le richieste di intervento ma i ponteggi a Trieste sono sold out: ditte a caccia di materiale in Friuli e Veneto

Elisa Coloni

Basta uscire di casa per accorgersene, in centro come in periferia: la città è invasa dai cantieri, con intere palazzine "ingabbiate" dalle impalcature, una dietro l'altra. Merito degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie, che nell'ultimo anno hanno portato a un boom di interventi alle abitazioni, in particolare a tetti e facciate. Un super lavoro che sta impegnando ditte, operai, artigiani, periti e consulenti a tempo pieno, e con una controindicazione non ir-

rilevante: l'esaurimento dei ponteggi, letteralmente "sold out" in città. Tanto che alcune imprese edili, alla disperata ricerca di impalcature, sono costrette a rivolgersi al mercato extra triestino, in Friuli e in Veneto, in particolare. Effetti della corsa ai bonus fiscali, che incentivano i proprietari di decine di case e condomini ad avviare interventi di ristrutturazione. Il risultato è che così si sostiene il comparto edile, duramente colpito dalla crisi negli ultimi anni, ma con un effetto collaterale: quello di "drogare" il

sistema, favorendo una super domanda che altera i prezzi dei materiali per gli approvvigionamenti e della manodopera, e che sarà destinata a contrarsi bruscamente se e quando tali incentivi verranno ridimensionati.

Per il momento, però, le agevolazioni ci sono e le richieste di interventi veleggiano a velocità elevatissime, con il risultato che la città, complice anche l'arrivo della bella stagione, è un brulicare di tute, caschetti e camion. Elementi basilari e irrinunciabili quando si deve rifare la

facciata di un condominio sono i ponteggi, che in questo periodo, per dirla con le parole di Enrico Eva, segretario generale di Confartigianato Trieste, «in città sono diventati merce rara. È aperta una vera e propria caccia alle impalcature - sottolinea Eva - sono introvabili, al punto che più di qualche ditta deve andare a cercarle in Friuli o in Veneto per poter soddisfare tutta la richiesta di lavoro che c'è. Grazie ai bonus fiscali - sottolinea Eva - la domanda già da mesi è molto forte e so per certo che parecchie ditte sono in

difficoltà nel reperire le impalcature, al punto di dover uscire con una certa urgenza dai confini territoriali per cercarle. Chi le ha in casa è avvantaggiato, mentre chi ne ha bisogno - conclude - cerca di procurarsele come può, prevalentemente con il nolo».

Secondo Luca Ruini, imprenditore edile, in situazioni come queste è essenziale pianificare con largo anticipo ogni intervento. «Il problema esiste: reperire impalcature oggi è molto difficile. Noi abbiamo un fornitore storico, cui siamo legati da anni, e ci siamo organizzati per tempo, ma c'è tanto lavoro. Credo siano soprattutto le ditte più piccole o più giovani ad avere problemi».

Dai diretti interessati, ossia dalle ditte che a Trieste si occupano di ponteggi e attrezzature per l'edilizia, arriva la conferma della super richiesta. «Noi abbiamo tutte le impalcature fuori - commentano dal Camost, Consorzio artigiano montaggio strutture tubolari di San Dorligo Della Valle - ed effettivamente la domanda è così alta, soprattutto per la ristrutturazione delle facciate, da non riuscire a essere evasa completamente. Le aziende che si occupano di ponteggi

in queste fasi devono scegliere se e quanto investire per l'acquisto di nuove strutture da noleggiare: è una decisione cruciale perché ovviamente tutto ciò che si acquista oggi poi rischia di rimanere inutilizzato nei prossimi anni, se dovessero finire gli incentivi fiscali, con una conseguente battuta d'arresto dei progetti». Anche Paolo Calella, titolare dell'omonima ditta che si occupa di montaggio ponteggi tubolari, spiega che «pure nel mio caso è così: tutto il materiale che ho è fuori e non resta un attimo fermo in

Camion e operai in azione ovunque sia nelle zone centrali che in periferia

deposito, appena rientra un'impalcatura esce subito per un nuovo progetto. So per certo che alcune imprese edili cittadine hanno difficoltà a rispondere alla grande domanda di questi mesi e vanno a caccia di ponteggi; qualcuno magari li possedeva in passato, ma se ne è liberato per la crisi e il poco lavoro, e ora ovviamente ne avrebbe bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Trieste è arrivata la Fibra[®] di TIM fino a 1 GIGA

TIM



**Vieni in negozio per verificare la copertura
P.zza Sant'Antonio, 6/D
Via Giulia 7/F - Via di Roiano 1/D**

LA TECNOLOGIA FTTH [®] CON FIBRA FINO A CASA È DISPONIBILE IN OLTRE 140 COMUNI. L'OFFERTA PUÒ ESSERE SOGGETTA A LIMITAZIONI TECNICHE DI VELOCITÀ E GEOGRAFICHE. VERIFICA PRIMA COPERTURA.

GLI EDIFICI CHE CAMBIANO

Pioggia di interventi

A memoria non si ricorda in città, almeno in tempi recenti, un simile fiorire di impalcature, in tutti i rioni: è la conseguenza delle agevolazioni fiscali 2020.



La zona del Viale

Sia in centro che in periferia non si contano i ponteggi attorno ai condomini, ma particolarmente interessata è tutta la zona del Viale, via Battisti e via Giulia.

Il caso

EVA DI CONFARTIGIANATO

«Periodo intenso»



«È aperta una vera e propria caccia alle impalcature in città. Chi le ha se le tiene strette, chi non le ha va a cercarle ovunque, anche in Friuli e in Veneto, perché a Trieste ormai sono merce rara». Lo afferma Enrico Eva, segretario di Confartigianato, aggiungendo che «quasi tutti prediligono il nolo: si tenta di evitare di compiere impalcature perché si teme che quando termineranno gli incentivi fiscali non potranno essere ammortizzati economicamente».

L'IMPRENDITORE RUINI

«Pianificare bene»



«In situazioni come queste bisogna pianificare con largo anticipo e avere molta pazienza». Ne è convinto Luca Ruini, imprenditore edile, che spiega: «Noi abbiamo un fornitore storico, cui siamo legati da molti anni. Ci siamo organizzati per tempo, ma c'è tanto lavoro e so che ci sono problemi a reperire i ponteggi. Credo la questione riguardi soprattutto le ditte più piccole o più giovani. Di fatto oggi trovare ponteggi non è affatto un'impresa semplice e immediata».

GERIN DI EDIL IMPIANTI

«Muoversi presto»



«Tutta la filiera di approvvigionamento è sotto pressione». Lo afferma Mauro Gerin, direttore finanziario della Edil Impianti, che aggiunge: «Noi non soffriamo perché siamo una media impresa, abbiamo partner importanti come Eni e abbiamo contrattualizzato le forniture dei ponteggi con anticipo con il nostro partner storico, ma per le ditte più piccole il problema esiste. Bisogna muoversi in fretta: noi stiamo già pensando alla seconda metà del 2022».

Commercialisti e direttori finanziari delle aziende edili concordano sulle misure a sostegno del comparto: «Creano un vero volano»

«Procedure complesse ma dal forte appeal fiscale Picco dei lavori in estate»

I CONSULENTI

«Siamo solo all'inizio: tra la primavera e l'estate vedremo i cantieri moltiplicarsi un po' dappertutto». Parola del dottore commercialista Stefano Fermo, che spiega che «la procedura per accedere al super ecobonus richiede tempi lunghi, in particolare nei condomini, dove si confrontano più proprietari e ogni scelta deve passare al vaglio delle assemblee. Ci sono voluti mesi per avviare le procedure e tra poco vedremo i risultati concreti. Gli incentivi allargati dal Dl Rilancio in piena pandemia nel 2020 - continua Fermo - hanno dato impulso ai cantieri. Oltre alle pluriennali detrazioni per ristrutturazione edilizia, sono stati introdotti il bonus facciate (90%) e il super bonus 110%. L'appel fiscale non dipende solo dalla percentuale di detrazione più alta di quella tradizionale, ma dalla possibilità per gli interventi sostenuti nel 2020 e '21 di fruire dello sconto in fattura e della cessione del credito. Questi strumenti consentono rispettivamente



STEFANO FERMO
DOTTORE COMMERCIALISTA
STUDIO VERNI-VISENTIN & ASSOCIATI

zione edilizia, sono stati introdotti il bonus facciate (90%) e il super bonus 110%. L'appel fiscale non dipende solo dalla percentuale di detrazione più alta di quella tradizionale, ma dalla possibilità per gli interventi sostenuti nel 2020 e '21 di fruire dello sconto in fattura e della cessione del credito. Questi strumenti consentono rispettivamente

di spendere meno subito per il lavoro oppure di farsi riconoscere in un momento successivo il credito fiscale da parte della società che ha effettuato i lavori o dagli intermediari finanziari. In pratica - conclude - servono ad accorciare il periodo di fruizione degli incentivi che altrimenti sarebbe dai 5 ai 10 anni». Mauro Gerin, direttore finanziario della Edil Impianti Trieste, spiega: «Le procedure legate al superbonus sono complesse, richiedono tempi lunghi e l'intervento di diverse professionalità, ma hanno dato un vero impulso al settore. Rendere stabili tali misure sarebbe importante anche per evitare tensioni sui prezzi per le forniture, che inevitabilmente oscillano molto a seconda della domanda». —

EL.COL.

Imprese soddisfatte oggi ma temono il contraccolpo in futuro
«Quando gli aiuti finiranno probabile un calo brusco della domanda»

«Bene i bonus del Governo ma senza certezze sui tempi è troppo difficile investire»

GLI OPERATORI

Gli incentivi fiscali? «La cosa migliore sarebbe sapere con certezza quanto dureranno, perché i bonus vanno benissimo, ma è l'incertezza sulla loro durata che fa oscillare il mercato con questi picchi». Lo afferma Daniel Calò, vicepresidente edili di Confartigianato e imprenditore del settore, che conferma il grande lavoro di questo periodo e pure la conseguente carenza di ponteggi. «È l'effetto della crisi degli ultimi anni: siccome c'era meno lavoro, chi aveva impalcature in casa ha tentato in molti casi di liberarsene, vendendole ad altri, perché i costi per la manutenzione e lo stoccaggio superavano i benefici. Le nuove detrazioni fiscali - con-



DANIEL CALÒ
IMPRENDITORE E VICEPRESIDENTE
EDILI DI CONFARTIGIANATO

tinua - hanno dato un forte impulso al settore, che sta respirando finalmente, ma è come se il sistema fosse drogato: quando gli incentivi finiranno ci sarà un calo brusco del lavoro. Per questo molte ditte non se la sentono di acquistare attrezzature e impalcature che poi potrebbero restare ferme tra due anni. Le cose cambierebbero - conclude Calò - se avessimo certezze sulla durata dei bonus nel tempo».

Opinione condivisa da Vincenzo Saturno di Edilpont, impresa di ponteggi, che commenta: «Se sapessimo di avere i bonus per 4-5 anni si potrebbero rifare i palazzi di mezza Trieste, con un evidente beneficio non solo per le ditte, ma anche per la città. Quindi mi auguro che il Governo li rinnovi. La richiesta di impalcature dalle imprese è sostenuta; noi abbiamo già esaurito i ponteggi a disposizione fino a settembre-ottobre, con le richieste dei clienti storici pervenute con largo anticipo. I lavori con il super ecobonus necessitano di ponteggi importanti: si deve anche rinunciare a qualche lavoro perché altrimenti si dovrebbero acquistare grandi quantità di materiali che poi magari tra due anni finirebbero ammassati in un piazzale». —

EL.COL.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

La piccola gioielleria di Piazza Cavana, 1 - Trieste
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato - Tel. 040 303350

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

GIOIELLI D'EPOCA E ATTUALI
DIAMANTI - OROLOGI UOMO ACCIAIO

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO
TRATTATIVE RISERVATE

**CARTOLIBRERIA
GIORGIO
A OPICINA**

Hei ragazzi, cosa fate a casa...
Mettetevi la mascherina e... venite a trovarci! Siamo aperti tutti i giorni

All'edicola "Gavemo de tutto"

STR. PER VIENNA 14 OPICINA (TRIESTE)
040.213852

**CENTRO REVISIONI
PADRICIAN**

Loc. Padriciano 151/B TRIESTE

040.9894911

349.2165337

revisionipadriciano@gmail.com

www.revisionipadriciano.com

centrorevisionipadriciano@pecimprese.it

Verso le amministrative

Trieste2030 punta a entrare in Consiglio

Il vicepresidente dell'associazione, Pasino: «Vogliamo esprimere eletti». Con che lista non è ancora definito. E Russo apre

Lilli Goriup

L'associazione Trieste2030 scende in campo in vista del voto amministrativo, puntando a «esprimere consiglieri comunali» e rilanciando la propria visione per il futuro della città. E il candidato in pectore del centrosinistra Francesco Russo accoglie la sfida. Sin dal momento del suo esordio, a dicembre, l'associazione si è presentata non come una lista civica bensì come un think tank di idee e competenze, le cui parole d'ordine sono portualità, recupero della vocazione industriale di Trieste, progettualità

e così via.

Il gruppo ha sempre mantenuto di fatto aperta la possibilità di costituire un terzo polo, alternativo sia al centrodestra guidato dal sindaco uscente Roberto Dipiazza sia al centrosinistra. Ciò nonostante alcuni sostenitori di Trieste2030 siano al contempo tra i firmatari del progetto Punto Franco, che Russo vuole trasformare in un contenitore civico dove radunare voti in maniera trasversale. Adesso il vicepresidente di Trieste2030, l'avvocato Alberto Pasino, annuncia che l'associazione vuole arrivare a «esprimere consiglieri co-

muni». In quale forma tuttavia sarà da stabilire. Potrebbero andare da soli oppure associandosi a soggetti politici affini, la cui collocazione naturale sarebbe nell'area centrista e liberaldemocratica: un'apertura verso Trieste2030 di recente era arrivata dai calendari di Azione. Per Pasino parlare di possibili alleanze o candidature è prematuro. Ma di fronte alla domanda sull'eventuale sostegno a Russo, risponde che «Russo ufficialmente non è ancora candidato» e sottolinea «l'autonomia del percorso di Trieste2030 rispetto alla proposta politica attuale. Per



ALBERTO PASINO
AVVOCATO E VICEPRESIDENTE
DI TRIESTE2030



FRANCESCO RUSSO
CANDIDATO SINDACO IN PECTORE
DEL CENTROSINISTRA

noi ciò che conta è portare avanti le idee espresse nel nostro manifesto, a partire dalla rivivificazione della vocazione industriale di Trieste. Fondamentale sarà il rinnovo della classe dirigente, l'innalzamento del suo livello, così come del dibattito politico cittadino».

Che cosa ne pensa Russo? «Non ho mai nascosto di essere interessato a una collaborazione – afferma l'ideatore di Punto Franco –. Ci sono ampie sovrapposizioni con Trieste2030, ad esempio sulla città dell'idrogeno. Naturalmente starà a loro decidere».

LA CONTROPROPOSTA

Il no di Adesso Trieste al piano Porto vecchio

Adesso Trieste dice no alla variante sul Porto vecchio e invita le forze di opposizione a fare lo stesso. Ieri Dean Zuccolo, consigliere della Terza circoscrizione che ha aderito al progetto civico lanciato da Riccardo Laterza, ha annunciato il suo voto contrario nell'ambito del parere sull'Accordo di Programma. «L'insediamento residenziale causerebbe squilibri nel mercato immobiliare e nel tessuto commerciale», ha spiegato Zuccolo: «Il tutto senza un rilancio economico e occupazionale. La variante del Comune contiene una visione di mobilità incentrata sull'auto, con cinque parcheggi e una turborotonda in piazza Duca degli Abruzzi. La cittadinanza andrebbe coinvolta in simili scelte. Pertanto quando la circoscrizione dovrà esprimere il proprio parere, obbligatorio ma non vincolante, voterò contro. Invito i colleghi a fare lo stesso». «La città ha 12mila alloggi e 1.800 negozi vuoti – ha aggiunto Laterza –, Porto



Adesso Trieste in Porto vecchio

vecchio deve diventare una piattaforma produttiva per insediamenti industriali e artigianali leggeri, ad alta tecnologia, connessi con formazione, cultura e ricerca. Trasformarlo nel quarto borgo storico, o trasferirvi gli uffici della Regione, sono scelte che vanno in direzione opposta». «L'antico scalo può diventare un riferimento internazionale – ha concluso Leo Brattoli –, un parco eco-produttivo, anche grazie a investimenti pubblici come Next Generation Eu». — L.G.

LA TAPPA NEI PRESSI DEL VIALE

Azione: «Verde e utenze fra i temi più sentiti»

Lorenzo Degrossi

Prosegue il tour del movimento Azione fra i rioni e le strade della città. Dopo San Giacomo, Roiano, piazza Hortis e piazza Foraggi, ieri il gruppo guidato dalla referente provinciale Daniela Rossetti ha fatto tappa nei pressi di viale XX Settembre, vicino alla fontana di largo don Bonifacio.

Obiettivo della neocostituita lista calendiana farsi conoscere dai vari strati della popolazione. «Ormai i partiti e i politici non parlano più con le persone – queste le parole di Daniela Rossetti –. Noi andiamo in piazza e continueremo a farlo, perché il confronto con la gente è un momento di arricchimento che va sempre ricercato. I partiti scenderanno in piazza forse proprio all'ultimo, sotto elezioni, ma quella è propaganda, non è ricerca di un confronto serio e costruttivo. Stiamo riscontrando grande partecipazione e molto interesse a parlare di politica e



Gli esponenti di Azione. Bruni

della gestione della città da parte dei cittadini – prosegue Rossetti –, da parte nostra ci impegniamo a proporre un modo alternativo di fare politica, al contrario di quello utilizzato finora e risultato poco concludente. Verde urbano, alloggi Ater, gli aumenti delle utenze nonostante la situazione pandemica – conclude Rossetti – sono le principali problematiche che la cittadinanza ci ha sottoposto avvicinandosi al nostro gazebo nel corso della mattinata». —

IL TOUR DI ASCOLTO SOCIALE NEI RIONI

Fdi porta a San Giacomo lo sportello del cittadino

Fratelli d'Italia a San Giacomo lancia il suo tour di ascolto sociale nei rioni. Ieri mattina gli esponenti del partito di Giorgia Meloni hanno portato in piazza lo «sportello del cittadino per gli italiani in difficoltà» abitualmente attivo nella sede di via Rismondo.

Erano presenti il segretario provinciale Claudio Giacomelli, la sua vice Nicole Matteoni, gli eletti comunali e circoscrizionali. «Lo sportello va avanti dal 2016 e ogni anno fa un passaggio in tutti i rioni», ha spiegato a margine Matteoni, sottolineando che non si tratta pertanto di un'iniziativa elettorale: «Ci teniamo a essere sempre radicati sul territorio. Nell'ottica della campagna elettorale stiamo progettando altri eventi, anche di una certa importanza. Ci saranno novità a breve. Nel frattempo il servizio di aiuto ai cittadini prosegue anche in zona rossa, telefonicamente: 3518006971. Ritourneremo con i banchetti nelle periferie non appena saremo di nuovo in zona gialla



Fratelli d'Italia in piazza. Bruni

o arancione».

Tra le segnalazioni raccolte, manifestazioni di disagio per la chiusura delle scuole, legate alla didattica a distanza, specie per le famiglie numerose. E non solo: «Aspettiamo di vedere se arrivano i congedi parentali promessi dal governo. Proprio oggi inoltre abbiamo consegnato una spesa a una mamma sola, che non trova lavoro e non sa cosa fare. Tante le storie così, ma la bomba sociale deve ancora esplodere». —

L.G.

LA BATTAGLIA DI FOGAR

Trieste Verde chiede al sindaco Dipiazza una moratoria sul 5G

Sanità, antenne e ripetitori 5G. Sono questi i temi degli ultimi incontri pubblici della lista Trieste Verde, discussi nella sede del Circolo Miani di via Valmaura. «Prendiamo che qualunque nuova tecnologia immessa sul mercato garantisca la più assoluta e inconfutabile innocuità e sicurezza per le persone e per l'ambiente – queste le parole del rappresen-



Maurizio Fogar

tante del movimento Maurizio Fogar. Per questo motivo nelle scorse settimane abbiamo inoltrato al sindaco Roberto Dipiazza, attraverso uno studio legale, la documentata richiesta di emettere un'ordinanza o una delibera di moratoria all'installazione di tecnologie utili a diffondere il segnale 5G nel territorio comunale, sul modello di quanto fatto in regione da altri sindaci, a partire da quelli di Udine e Sacile». Trieste Verde chiede anche di evitare il posizionamento di antenne e ripetitori di telefonia mobile in prossimità di strutture sanitarie ed assistenziali, scolastiche, ricreative e all'interno di zone densamente abitate.

L'altro tema strategico per il futuro di Trieste è quello della sanità, a detta di Fogar, «ormai in preda al marasma. Ad un anno dall'inizio dell'emergenza Covid-19 i medici del reparto di Pneumologia sono ancora obbligati a decidere quali pazienti ricoverare e quali no perché il reparto è saturo e il personale stremato – sostiene ancora Fogar – mentre gli ospedali sono costretti, ormai da tempo, a rinviare gli interventi già programmati per le altre patologie. Una situazione – sottolinea lo stesso responsabile della lista – figlia delle politiche di tagli, favoritismi e clientele con la quale abbiamo dovuto convivere negli ultimi anni». —

L.D.

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Spese lievitate all'Itis: aumento delle rette in vista per gli ospiti

Il presidente Pahor assicura: «La soluzione sarà sostenibile per le famiglie. Molte risorse destinate a dpi e straordinari»

Andrea Pierini

«L'Itis ha gestito l'emergenza in larghissima parte con le sole proprie forze. Ora non è più possibile. Sarà necessario, probabilmente, un sacrificio di comunità». Termina così la comunicazione ufficiale che l'Asp Itis ha inviato alle famiglie nei giorni scorsi per comunicare un probabile aumento delle rette a causa del perdurare dell'emergenza Covid.

A confermare l'ipotesi è il presidente Aldo Pahor: «La prossima settimana avremo un incontro con il revisore dei conti per un quadro definitivo della situazione e poi valuteremo l'intervento che, lo posso assicurare, sarà comunque sostenibile per le famiglie». A pesare in questo momento è il ridotto numero di ingressi: la struttura ha 411 posti dei quali solamente 288



La sede dell'Itis in via Pascoli. In vista c'è un aumento delle rette

occupati. Ci sono poi i costi da sostenere per i dpi, quelli del personale e della sede di via Pascoli. «Nel 2020 – prosegue il presidente – abbiamo trasferito i capitoli di spesa per gli investimenti nell'acquisto dei Dpi, nelle ore straordi-

narie del personale, nei protocolli e nel grande lavoro per riuscire a guarire le persone in struttura evitando i ricoveri. Da parte delle istituzioni non abbiamo ancora avuto risposte sui ristori. Dallo scorso anno abbiamo avuto una for-

nitura di mascherine da parte di Asugi, tutto il resto è stato acquistato con le nostre forze, grazie alle donazioni dei privati e alla Fondazione CR-Trieste. Ci muoveremo a livello nazionale insieme a Uneba, l'associazione di categoria, affinché vengano riconosciuti i grandi sforzi fatti da tutte le strutture residenziali durante la pandemia».

Sul fronte degli aumenti, Pahor, conferma che molto dipenderà anche da quanto la Regione riconoscerà come spesa rimborsabile e in questo senso altre realtà stanno lavorando per arrivare a un percorso condiviso con le istituzioni. «Abbiamo presentato la rendicontazione ad Asugi – aggiunge Pahor – ed è stata ritrasmessa alla Regione, siamo in attesa di capire quanto sarà effettivamente ristorato, siamo consapevoli della complessità della situazione anche per la Direzione salute in prima linea da un anno. In questo momento le mie attenzioni sono rivolte al personale e ai nostri ospiti».

La notizia dell'aumento all'orizzonte ha già destato preoccupazione tra i parenti degli ospiti, i quali non possono contare su un rappresentante nel cda e non ci sarà una nomina fino al termine dell'emergenza Covid per l'impossibilità di organizzare l'elezione. «Anche noi abbiamo dovuto fare dei sacrifici – spiega una donna – e come comunità abbiamo già versato molte risorse. Siamo in apprensione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USB SI APPELLA ALLE ISTITUZIONI

«Rischio tagli alla paga degli educatori in aiuto ai bimbi con disabilità»

L'Usb Lavoro Privato esprime preoccupazione per le sorti di tutti quegli educatori, dipendenti di cooperative sociali, che supportano il servizio scolastico al fianco di bambini e ragazzi con disabilità. Questi lavoratori, spiega il sindacato, non ricevono un compenso fisso ma vengono retribuiti in base al numero di ore svolte: con il passaggio alla zona rossa, il «timore fondato» è che per molti il monte ore lavorativo risulterà drasticamente ridotto. E quindi anche la busta paga.

«Sarà grave soprattutto per gli operatori del Sis (Servizio integrativo scolastico) delle scuole primarie – si legge in una nota Usb – che rischia di essere soppresso». «C'è a chi viene detto di presentarsi a scuola martedì, a chi giovedì – aggiunge Leonardo Stefanin, Rsa Usb in Coop2001 –. Chiediamo alle istituzioni di farsi carico della situazione». Situazione che al momento pare sollevare più interrogativi che risposte. Se ai bambini con bisogni speciali saranno garantite frequenza e assistenza domiciliare, ciò vale anche per il Sis? Per chiarire simili aspetti, in settimana Sasha



Il sindacalista Sasha Colautti

Colautti incontrerà il sindaco Roberto Dipiazza.

Intanto l'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen, già in contatto con Colautti, ribadisce la propria disponibilità all'ascolto. Il suo omologo comunale, Angela Brandi, ha dato indirizzo di «garantire la continuità educativa» affinché «educatori e ausiliari assunti a tempo determinato dal Comune conservino il posto». I dipendenti delle cooperative, sottolinea Brandi, non sono tuttavia competenza dell'area Educazione. Né dell'assessore alle Politiche sociali Carlo Grilli, a sua detta: «Per quanto in mio potere, ho appena dato disposizione di lasciare aperti centri residenziali e diurni per ragazzi con bisogni speciali». —

L. G.

Comunicazione speciale



...siamo sempre noi... ex BRICO CITY
in Via Paolo Reti, 2 - Trieste

Vieni a scoprire il nuovo mondo del giardinaggio e fai da te!

...SEMPRE AI PREZZI PIÙ BASSI...



NUOVO ASSORTIMENTO PIANTE TROPICALI E NON SOLO!



CENTRO.GARDEN.FAIDATE

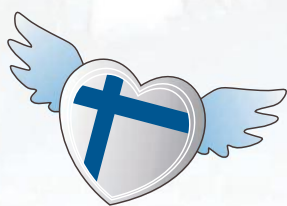


CENTROGARDENEFADATE

www.centrogardenefaidatetrieste.it - centro.garden.faidate@gmail.com



*In quel mezzo cuore sono conservate le Tue parole,
i Tuoi sorrisi, la luce dei Tuoi occhi,
per non dimenticare mai
e per continuare ad amarTi sempre e per sempre.
Rakastan Sinua,
Ti vogliamo bene Fgor.*



ERA STATA UNA SPEDIZIONE PUNITIVA

L'accoltellatore di via Gambini indagato per tentato omicidio

L'aggressore è in carcere. Aveva colpito alla schiena un venticinquenne per motivi di gelosia

Gianpaolo Sarti

Non un impeto di rabbia scaturito da un litigio, come poteva sembrare, ma una vera e propria spedizione punitiva per uccidere. Mohamed Aziz Ben Khelifa, il ventunenne di origini tunisine che lo scorso

La vittima era stata ferita gravemente. Il ventunenne aveva agito con sei complici

23 febbraio aveva accoltellato un venticinquenne marocchino in via Gambini, ora è indagato per concorso in tentato omicidio. Lo straniero (risulta residente in provincia di Gorizia) non aveva agito da solo, bensì con altri sei complici, al momento ancora ignoti. La vittima, ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara, si era miracolosamente salvata.

Sullo sfondo dell'aggressione, come hanno scoperto gli

investigatori, c'era una vicenda di gelosia legata a una donna: da pochi giorni Ben Khelifa aveva scoperto che il venticinquenne marocchino aveva una relazione con la propria moglie. Il tunisino e la compagna in realtà si stavano ormai separando proprio a causa dei comportamenti violenti dell'uomo, tanto che la donna il 9 gennaio aveva anche sporto denuncia in Questura a Gorizia. Ma evidentemente lo straniero non intendeva accettare la fine del rapporto, tanto meno che la ex si incontrasse con il marocchino.

Sono circa le tre e mezzo del pomeriggio quando Ben Khelifa incontra in via Gambini quello che considera l'amante di sua moglie. Il ventunenne non è solo, si fa accompagnare da altri sei amici, forse connazionali.

C'è una discussione. All'improvviso il tunisino prende dalla tasca un coltello a serramanico (23 centimetri di lunghezza, con lama di 10 centimetri) e sferra contro il marocchino cinque fendenti alla



L'angolo via Manzoni- via Gambini, dove era stata soccorsa la vittima

schiena. I colpi provocano alla vittima varie lesioni, tra cui la perforazione del polmone destro.

Tre triestini assistono alla scena. Qualcuno grida. Gli stranieri, quando si accorgono della presenza di testimoni, fuggono nelle vie limitrofe. Il giovane marocchino perde molto sangue, ma riesce

comunque a trascinarsi verso l'angolo della strada, nei pressi di un bar all'incrocio con via Manzoni.

I presenti chiamano il 112. I soccorritori arrivano sul posto nel giro di pochi minuti e portano il ferito all'ospedale di Cattinara. Nel frattempo parte la caccia all'uomo. La vittima, nonostante la gravità

delle sue condizioni, riesce a fornire una descrizione dell'accoltellatore: «Veste un giubbotto rosso...», dice, indicando anche il nome.

I carabinieri passano al seccaccio l'intero quartiere, ma invano. Le ricerche poi si spostano nella zona della Stazione ferroviaria. Ed è proprio lì che Ben Khelifa viene rintracciato dai militari dell'Arma: il tunisino viene sorpreso nei pressi dei binari in attesa di un treno per ritornare a Gorizia. Indossa effettivamente un giubbotto rosso e ha gli abiti sporchi di sangue. Ben Khelifa viene inoltre trovato in possesso, nella tasca anteriore della giacca, di un bracciale appartenente alla vittima. Lo straniero viene arrestato e portato in caserma, dove andrà in escandescenze tentando di colpire un carabiniere che lo sta sorvegliando.

Ben Khelifa è in cella al Coroneo. Il gip Luigi Dainotti ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare in carcere. —

POLIZIA

Bar "Al Foro"
Ancora sanzioni a gestore e clienti



Le pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia locale ieri sera sono intervenute al bar "Al Foro" di via Coroneo. Gli agenti hanno identificato gli avventori, il personale in servizio al banco e il gestore del locale, il cinquantatreenne Fabio Martini.

Come confermato dalla Questura, seguiranno le sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni anti Covid.

A gennaio Martini era stato multato numerose volte: l'esercente, nonostante i divieti, continuava infatti a servire i clienti al banco e ai tavolini. La Prefettura, con apposita ordinanza, aveva anche disposto la sospensione dell'attività per un mese. —

G. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

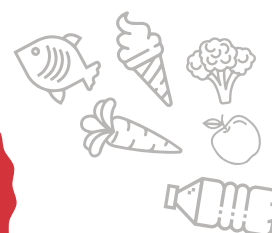
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pam a Casa

È arrivato il nuovo negozio **online** di Pam con **consegna a domicilio!***

10€ di sconto*
*Con il primo ordine di almeno 70€.



www.pamacasa.it

*Verifica se il tuo indirizzo è coperto dal servizio.



La novità

La illycaffè a palazzo Aedes con un locale al piano terra

Gestione diretta da parte dell'azienda, all'interno dell'immobile delle Generali fra Rive e via Rossini. Recuperata parte degli arredi storici del caffè Cattaruzza

Laura Tonerò

La illycaffè, l'azienda che ha veicolato l'eccellenza del nostro caffè in tutto il mondo, aprirà una speciale caffetteria negli ampi spazi al piano terra, tra Riva Tre Novembre e via Rossini, di palazzo Aedes – il "grattacielo rosso" di piazza Duca degli Abruzzi realizzato su progetto firmato da Arduino Berlam e di proprietà di Generali.

All'interno del nuovo locale troverà spazio anche parte degli arredi di quello che, lì accanto, fu lo storico bar Cattaruzza. Per ora, sul tema, alla illycaffè le bocche restano cucite. L'unica certezza è che la gestione sarà diretta da parte dell'azienda. Un'iniziativa che illycaffè aveva messo in atto diversi anni fa, e solo per un periodo limitato, con il bar di via



I cartelloni all'angolo fra via Rossini e Riva Tre Novembre che "preannunciano" l'apertura del locale. Lasorte

delle Torri.

Quello che aprirà a palazzo Aedes sarà l'unico locale gestito in maniera diretta da illycaffè in regione. Indiscrezioni riferiscono si tratterà di un illy shop, con al suo in-

terno la vendita di tutti i prodotti della illycaffè e un'area dedicata invece alla somministrazione, dove l'espresso la farà ovviamente da padrone.

Al termine dei lavori, ci sa-

rà un doppio ingresso e il locale potrà godere di dehors in via Rossini con affaccio sul Canale di Ponterosso. Le opere sono già a buon punto: chiusure per il contenimento del Covid-19 permet-

tendo, i triestini e i turisti potranno goderne già nel corso della prossima estate.

Il progetto nasce da un'intesa tra illycaffè e Generali, e mira certamente a dare valore a quegli spazi un tempo utilizzati per l'asilo aziendale del gruppo assicurativo e poi chiusi in concomitanza con l'avvio delle opere di adeguamento sismico del palazzo, effettuate nel corso del recente intervento di completa riqualificazione curata dall'architetto Mario Bellini. Il caffè ritornerà così ad essere protagonista a palazzo Aedes, dopo che nel 2017 aveva chiuso, proprio per lasciare spazio agli interventi di riqualificazione dell'edificio, lo storico bar Cattaruzza che occupava un foro commerciale all'angolo opposto rispetto al nuovo locale. Il progetto della illycaffè prevede il recupero dei più significativi arredi storici del bar Cattaruzza, secondo quanto condiviso con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggistica. L'intervento che ha completamente rimesso a nuovo il palazzo, ha reso impossibile la conservazione integrale di tutti gli arredi storici. Gran parte degli stessi, comunque, è stata recuperata per una successiva valorizzazione nel contesto del nuovo progetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO L'AULA

Bilancio comunale: partito l'iter in commissione

La seconda commissione, presieduta da Roberto Cason della Lista Dipiazza, ha avviato l'iter di approvazione del bilancio di previsione del Comune di Trieste 2021-2023. Una seduta informativa, in cui il vicesindaco e assessore al Bilancio Paolo Polidori ha effettuato l'illustrazione generale della manovra, già anticipata in conferenza stampa.

Dopo il parere delle circoscrizioni, domani ci sarà un ulteriore passaggio in giunta. Da martedì partiranno i lavori delle commissioni tematiche. L'obiettivo è arrivare all'ok in aula entro fine mese. Polidori ha sottolineato che il bilancio, figlio della pandemia, ha chiuso in pareggio a 711 milioni 382 mila euro. Tra le domande dei consiglieri d'opposizione, che saranno discusse nelle prossime sedute, la richiesta di specifiche sull'impiego dei trasferimenti Covid da parte di Stato e Regione. L.G.

Comunicazione speciale

DA NOI PUOI VENIRE!

GIALLO, ARANCIO, ROSSO NESSUNA DIFFERENZA

TI INVIAMO CONFERMA APPUNTAMENTO VIA SMS, WHATSAPP O E-MAIL



HYUNDAI ix 35
Diesel 17 unica mano, clima-At, navigatore, abs, esp ruote lega Cd
GARANZIA da € 129/mese*



SSANGYONG KORANDO
Diesel 19 Indistruttibile Come Nuova 2015
unica mano abs esp Cd
GARANZIA da € 118/mese*



Monopattino elettrico



HYUNDAI i30 SW
Diesel 1,6 navigatore + telecamera, unica mano tagliandi regolari Alpina, clima-At abs esp - **GARANZIA da € 119/mese***



SUBARU OUTBACK 4X4
Diesel 1,9 unica mano 2015 pelle tetto sempre tagliandi, clima At cbs esp
GARANZIA da € 122/mese*



Radar parking



FIAT CROMA 1.9 JTD
BELLISSIMA Super Accessori
Unica Mano Clima-Automatic
GARANZIA da € 95/mese*



HYUNDAI ix 20
1,6 speciale tetto panorama uniprò climaAt esp radio Cd sempre tagliandi
GARANZIA da € 104/mese*



Cellulare Samsung



FIAT PUNTO EVO
1,2 benzina 2017 Inusata, solo km 35mila unica mano clima abs esp Cd
GARANZIA da € 108/mese*



OCCASIONI
Benzina 1,0 e 1,3 Hyundai i10 Panda Peugeot 107 e 206 Yaris Sironi Punto 600
GARANZIA da € 83/mese*



Bicicletta pieghevole



Pneumatici nuovi



Polizza mini kasco

NUOVA SPACE STAR
ULTIME DISPONIBILI

A partire da
con rottamazione e finanziamento, note legali sul sito

DA € 8.390*
DA € 99/MESE*
GARANZIA MITSUBISHI 5 ANNI



ROTTAMAZIONE
ROTTAMAZIONE

CONCESSIONARIA

ALPINA 42

ANNI CON VOI.

GRAZIE DAL CUORE
AI NOSTRI CLIENTI

040 231905
linea diretta 320.3336251 h8/20

Tante occasioni su www.alpina.srl

Seguici su [@alpinatrieste](https://www.facebook.com/alpinatrieste)

Concessionaria Alpina dal 1979 - Via Colombara di Vignano, 2 - 34015 MUGGIA (TS) - I Tel. 040 231905 - info@alpinatrieste.it - www.alpina.srl

Annuncio pubbl. promoz., foto indicativa del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'ip. valido solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino a 2010, tutto lo in caso di varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dettati dal sito www.mil.gov.it. Garanzia Mitsubishi e Ssangyong. R. Valido fino a fine anno.

IL MESTIERE
IN PILLOLE

Il maestro Bernacca

«Il colonnello Edmondo Bernacca è stato un maestro, una delle mie prime figure di riferimento», racconta il previsore Sergio Nordio.



L'amico Chersi

Sergio Nordio era molto amico di Sandro Chersi, vero deus ex machina della Barcolana con il quale faceva insieme le previsioni meteo per la regata.



"Quinto potere"

Il grottesco film "Quinto Potere" di Sidney Lumet (nella foto l'attore Peter Finch) anticipa di 50 anni i notiziari in tivù che diventano sempre più intrattenimento.



Il personaggio

Il meteorologo dell'Arpa-Osmer Friuli Venezia Giulia Sergio Nordio è ormai una figura popolare anche nell'ambito sportivo

L'uomo del bello e del cattivo tempo: Previsioni perfette? Difficile qui da noi

L'INTERVISTA

MAURIZIO CATTARUZZA

C'era una volta il colonnello Edmondo Bernacca, quello della "nebbia in Val Padana". Professionale, sobrio e rassicurante come un vecchio zio che ogni sera entrava nelle case di milioni di italiani con "Che tempo fa?" Molto empatico, non riusciva a essere indigesto nemmeno quando annunciava piogge torrenziali per il fine settimana. «Bernacca per me è stato un vero mito. Divoravo i suoi libri», racconta Sergio Nordio, 54 anni, il più popolare tra i meteorologi dell'Arpa Osmer del Friuli Venezia Giulia. È dal '95 che fa il bello e il cattivo tempo, è proprio il caso di dirlo. «Siamo in tutto quattro previsori e si fa un grande lavoro di squadra, altrimenti sarebbe difficile stare dietro a tutti i cambiamenti».

Già da bambino sognava di fare il meteorologo?

È proprio così, era il sogno della mia vita da quando avevo circa 5 anni. Forse perché avevo un padre che lavorava come geometra all'Ispettorato della Forestale, lui mi ha trasmesso l'amore per la natura, tutto ciò che la riguarda mi ha sempre incuriosito. Già alle elementari leggevo libri sul tempo, una passione. E non ho più smesso.

Quale percorso di studi ha seguito per diventare previsore?

Un percorso non lineare. Ho preso il diploma di geometra a Udine. Siamo di origini triestine, ma all'epoca mio padre lavorava in Friuli e ci siamo trasferiti. Una scuola, quella per geometri, che ti dà ottime basi di fisica, matematica e geografia, quelle che servono per fare il mio lavoro. La strada più diretta sarebbe stata quella di entrare nell'Aeronautica militare, ma non faceva per me. Mi sono allora laureato in Filosofia.

Ma questo non ha nulla da

SERGIO NORDIO
METEOROLOGO DI ARPA-OSMER
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Fin da piccolo leggevo pubblicazioni sulla meteorologia, posso dire che si è avverato il mio sogno

La nostra regione è un territorio difficile, influenzato da Alpi Orientali, dal mare e anche dal Carso

In questo lavoro serve umiltà, la situazione cambia in poche ore, bisogna sapersi mettere in discussione

spartire con la meteorologia.

È vero, ma non c'era una facoltà ad hoc e mi piaceva anche la filosofia. Con la laurea in tasca ho cominciato il vero percorso formativo. Quando sono stato assunto all'Ersa come geometra ho iniziato a frequentare tutti i corsi e seminari di meteorologia che c'erano in giro per l'Europa, soprattutto in Inghilterra. E poi bisogna fare tanta esperienza e gavetta. Nell'ambito della meteorologia ci sono i ricercatori puri e gli "operai" che lavorano sul quotidiano ed è quello che volevo diventare io.

Al di là di un'adeguata preparazione, che qualità bisogna avere per diventare un "operaio della meteorologia"?

L'umiltà di mettersi sempre in discussione. È necessario rivedere di continuo le proprie teorie, senza mai fissarsi su una previsione. Nel giro di sei ore può cambiare tutto, bisogna essere molto elastici. Il Friuli Venezia Giulia è un territorio

complesso dal punto di vista meteorologico influenzato dalle Alpi Orientali, dal mare Adriatico e dal Carso.

Le tecnologie però saranno di grande aiuto?

Indubbiamente, hanno migliorato il nostro lavoro. Ricordo ancora quando io, il capitano Badina e il povero Sandro Chersi, in occasione della Barcolana, studiavamo l'evoluzione del tempo su mappe in bianco e nero. Altri tempi. Ma l'informatica non basta, poi c'è quello che le macchine non riescono a leggere e lì ci vuole l'esperienza del previsore.

Un lavoro impegnativo, com'è la sua giornata-tipo?

Io di solito mi alzo alle 5.30 e comincio a studiare le carte. Alle 11 facciamo una riunione e alle 13 emettiamo il bollettino giornaliero con eventuali aggiornamenti se ci sono cambiamenti. Di solito spengo il computer verso mezzanotte, ma per fortuna facciamo dei turni. Ci alterniamo.

Il meteorologo avverte la responsabilità di fare una previsione che può condizionare tante attività?

Eccome, se la avverto. Si convive con la paura di sbagliare, perché c'è sempre un margine di errore, malgrado l'informatica. E in questa regione il rischio del meteorologo è ancora più alto. Per fare un esempio banale, basta che la bora ritardi o anticipi il suo arrivo per far sballare tutto. E questo a volte succede. I cambiamenti sono continui e gli eventi intensi sono più frequenti, basti pensare che a fine febbraio abbiamo toccato i 26 gradi.

La fame di notizie sul tempo è in costante aumento: come lo spiega questo fenomeno, quasi un'ossessione?

La gente vorrebbe esercitare un maggior controllo sul tempo e vorrebbe più precisione sul meteo quando va in barca o va a fare una gita in montagna ma non avremo mai un controllo completo. Bisogna essere consapevoli dei rischi e accettarli. C'è un margine d'incertezza di circa il 20%. Anche io che sono un appassionato



di montagna o quando vado in bici so che malgrado le previsioni, quando sono in mezzo alla natura, posso prendermi la pioggia. Se non si accetta il rischio meglio restare a casa. Il meteo però ha il potere di condizionare non solo il nostro tempo libero ma l'economia, il turismo in particolare.

Le capita mai di venire rimproverato per strada dalla gente il giorno dopo aver sbagliato una previsione?

Capita molto spesso, anche quando le previsioni non erano le mie. Ma le persone a volte fanno confusione, in realtà magari avevano consultato uno dei tanti siti ma poi mi incontrano e se la prendono con me.

Un lavoro, il suo, profondamente cambiato. In meglio ma anche in peggio per colpa della televisione. C'è un vecchio film quasi profetico, "Quinto potere" di Sidney Lumet, dove il telegiornale e anche le notizie del tempo diventano puro intrattenimento e il festival

del grottesco. Ci siamo quasi?

Mi rendo conto che le televisioni fanno un grande sforzo per catturare l'attenzione e in effetti anche i notiziari a volte diventano uno show. La tivù segue uno stile e un modello americano.

È l'era anche delle meteorine, ragazze carine con abiti corti che con radiosi sorrisi ti annunciano anche eventi catastrofici.

È la scelta di rendere leggera una materia che non lo è, è anzi molto seria.

Ma questo non la disturba, non svislaccia un po' la vostra professione?

Purtroppo a volte viene sveltita, è vero. Sono le tendenze, le mode.

Non solo amarezze ma anche tangibili riconoscimenti per il lavoro svolto in questi anni, come la partecipazione nel team di previsori ai mondiali di sci alpino di Cortina. Una bella soddisfazione.

Una bella esperienza vissuta

con il mio collega Arturo Pucillo, anche se faticosa perché c'era una visibilità scarsa sulle piste. In manifestazioni di questa portata si viaggia su due binari, uno è quello della modellistica, dei computer con scansioni a intervalli di sei ore e l'altro è sul campo, in pista. Conta essere sul posto per valutare la situazione in base alla propria esperienza. Previsioni quindi molto localizzate e difficili con tutte quelle nubi basse che ci hanno costretto ad alcuni rinvii. Sono abituato, comunque, a lavorare dentro eventi sportivi. Ero alle Universiadi e poi naturalmente c'è la Barcolana.

Un'ultima domanda, molto tecnica: che tempo avremo a Pasqua?

Troppo presto per fare una previsione, solo nel breve il grado di attendibilità è alto. L'inverno non è finito dopo questo esagerato anticipo della primavera. Meglio essere prudenti, se ne riparla più avanti...—

Dall'ascolto all'orientamento per fruire dei servizi sul territorio, fino all'incontro fra famiglie e assistenti, colf o babysitter

Spazio Amico in aiuto ai più fragili Da dicembre 250 richieste al mese

IL FOCUS

Emily Menguzzato

Il piccolo e accogliente ufficio è accessibile con facilità, direttamente dalla strada. Qui, in via del Coroneo 4, operatori formati ricevono in modo gratuito chiunque abbia bisogno di risposte a diverse situazioni di disagio. Si chiama Spazio Amico ed è un progetto di innovazione sociale realizzato dalla cooperativa sociale Amico, grazie a un contributo della Regione a favore degli enti del terzo settore, in supporto ai più fragili e ai loro caregiver, ovvero le persone che si prendono cura di chi si trova in difficoltà. E che, per questo, rischiano sempre più spesso di

**Base operativa
in via del Coroneo
La domiciliarità
innovativa fra i progetti**

trovarsi sole o di subire conseguenze sulla propria salute date dal carico fisico ed emotivo che portano con sé.

Da dicembre 2020, da quando è attivo, lo Spazio ha ricevuto una media di 250 richieste di aiuto al mese, tra accessi fisici e telefonate. In questo avamposto della cooperativa si possono ottenere informazioni, appuntamenti di prima consulenza, orientamento per la fruizione dei servizi e delle risorse del territorio, ascolto per affrontare momenti complicati. Inoltre, vengono incentivate occasioni di incontro e di auto mutuo aiuto, si organizzano attività socializzanti e riabilitative per anziani, e incontri informativi e formativi per piccoli gruppi. Ma Amico, che è nata come cooperativa di produzione e lavoro nel 1949 e oggi conta 91 soci, si occupa anche di creare un ponte tra la domanda e l'offerta di lavoro. «Lo possiamo fare per tutti i settori merceologici – spiega Emanuela Ragusa, presidente di Ami-

co –. Ma noi, dedicandoci all'assistenza sociosanitaria, ci siamo specializzati sull'incontro tra famiglie e assistenti familiari, colf o babysitter. Allo stesso tempo, ci siamo resi conto che in molti necessitano di una mano anche solo per muoversi sul territorio, ad esempio per prendere i primi contatti con i servizi sociali e con l'Azienda sanitaria».

Come spiega Susanna Calcina, operatrice front office di Spazio Amico, «rassicura molto avere un contatto diretto, in particolare in questo momento in cui le persone, che in genere arrivano da noi grazie al passaparola, hanno bisogno di essere ascoltate e direzionate, con risposte veloci». Tra i progetti sperimentali, Amico porta avanti anche la domiciliarità innovativa (sviluppata nell'ambito del programma della Regione «Abitare inclusivo/domiciliarità innovativa», in partenariato con Asugi e Comune), grazie all'offerta di appartamenti situati nel centro della città che offrono ad anziani e persone con disabilità la possibilità di condividere, in modo economico, le spese di assistenza e di affitto. «Si tratta di chi, altrimenti, sarebbe destinato alla casa di riposo – puntualizza Teresa Vullo, operatrice di Spazio Amico –. Il clima nelle nostre case è familiare e c'è la libertà di vivere una quotidianità piena. In genere, sono abitate da persone diverse tra di loro, in modo che la difficoltà di uno possa essere compensata dalla possibilità dell'altro». E inoltre, gli ospiti possono partecipare ad attività esterne e uscite organizzate.

Ai piani alti di via del Coroneo 4, un gruppo di giovani operatori è impegnato nel coordinamento dei servizi di Amico. Tra questi, c'è Natalia Carapanja. «Partiamo dai bisogni che emergono – racconta –. Da quelli primari fino ad altre esigenze più complesse, cerchiamo di dare indicazioni per capire cosa si può fare per migliorare la vita dei nostri assistiti. Ogni giorno riceviamo



Da sinistra in alto, in senso orario: Teresa Vullo, Tommaso Protti, Matteo Lissandron e Natalia Carapanja

tantissime telefonate. E così assieme a loro possiamo progettare l'intervento». Tra le iniziative più richieste c'è la Banca del Riuso, guidata da Tommaso Protti. «I cittadini possono donare mobili che non utilizzano più, noi andiamo a recuperarli per rimetterli in circolo per chi ne ha necessità. Inol-

tre, interveniamo anche con piccole manutenzioni per chi non riesce a farlo in economia o da solo, come il cambio di una lampadina, un elettrodomestico rotto, un cassetto che non si chiude».

Matteo Lissandron, infine, cura nello specifico il comparto educativo. «Lavoriamo con

la fragilità mentale, con i minori del reparto di neuropsichiatria infantile del Burlo Garofolo, con le tossicodipendenze, concentrando sul benessere psichico e sociale». Per informazioni si può chiamare dalle 8.30 alle 20 allo 040-3478751. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EMANUELA RAGUSA
PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
AMICO CHE GESTISCE LO SPAZIO

«In molti necessitano di una mano anche solo per prendere i primi contatti con i servizi sociali e l'Azienda sanitaria»



LA SEDE
SI TROVA AL NUMERO CIVICO 4
DI VIA DEL CORONEO

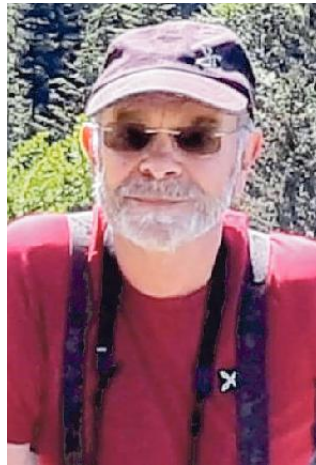
Con l'iniziativa della Banca del Riuso «i cittadini possono donare mobili che non usano più. Noi li rimettiamo in circolo»

RIGHETTI COINVOLTO DA COMUNE DI DUINO E GRUPPO ERMADA

Il “prestatore di voce” che registra audiolibri per anziani e disabili

Ugo Salvini

Per regalare un momento di conforto e di distrazione a chi vive la realtà della casa di riposo “Fratelli Stuparich” di Borgo San Mauro e agli ospiti del Centro occupazionale educativo di Malchina, riservato a persone con disabilità, ha deciso di offrire gratuitamente la sua voce, registrando interi libri. Lui è Egidio Righetti, volontario e “prestatore di voce” per i cosiddetti “audiolibri”, nell'ambito del progetto denominato “Il libro parlato”, attivato in questi giorni a Duino



Egidio Righetti

Aurisina, grazie all'iniziativa del Comune e del gruppo “Ermada – Flavio Vidonis”, con la collaborazione del locale Lions club e delle entità associative partecipanti al “Tavolo della Lettura”.

«Una ventina di anni fa – racconta –, oggi ne ho 72, entrai casualmente in contatto con i promotori dell'iniziativa “Il libro parlato”, avviata nel 1975, per assicurare la divulgazione dei libri fra i non vedenti. Ne fui affascinato – sottolinea –, e, manifestata la mia intenzione di mettermi a disposizione delle persone meno fortunate, feci una prova, che superai». In effetti Egidio Righetti vanta un timbro di voce particolarmente gradevole. «Anche le varie esperienze professionali maturate nel corso della mia vita, dapprima come barman in Gran Bretagna da giovane e poi in Italia, come addetto all'Ufficio estero di un istituto bancario – riprende –, mi sono

state utili per perfezionare la pronuncia in varie lingue. Va anche detto che sono un appassionato di teatro e a farmi maturare la decisione finale fu la visione dal vivo dello spettacolo “Vajont”, con Marco Paolini. Fatto un corso di preparazione con attori professionisti – spiega – ho cominciato le registrazioni e devo confessare che, in tanti anni di attività, le soddisfazioni sono state e continuano a essere grandissime. Quando si poteva ancora fare questo servizio di persona – conclude – ricordo l'emozione degli astanti quando leggevo “Sopravvivere in trincea” di Paolo Bonelli o “Cronache marziane” di Ray Bradbury o ancora “Le otto montagne” di Paolo Cognetti. A causa del Covid devo lavorare da casa registrando, sotto la regia di Serebella Sensi, ma sono sicuro che l'ascolto degli audiolibri è sempre di grande aiuto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMISSIONE CONSILIARE SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

La Trasparenza esamina il caso San Giovanni

È stata convocata per domani alle 12 la Commissione consiliare per la Trasparenza, che si terrà in modalità telematica in videoconferenza nella sede del Comune in piazza Unità 4. L'argomento all'ordine del giorno sarà la situazione dell'impianto sportivo San Giovanni, con particolare riferimento al bando “Sport e periferie”, al mancato finanziamento e alle successive azioni dell'amministrazione per garantire le necessarie risorse

per l'attuazione del progetto. Per partecipare alla riunione da computer, tablet o smartphone, il link di accesso dedicato alla Commissione consiliare per la Trasparenza è il seguente: <https://www.gotomeet.me/CommissioniConsiliari/trasparenza>. Si può accedere anche tramite telefono. Solo per il primo accesso è necessario scaricare la app: <https://global.gotomeeting.com/install/201661933>. —

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IQP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

**TUO A SOLI
29,00 €**
al mese per 24 mesi

Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

**OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE
CEDENDO IL CREDITO FISCALE
IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE**

* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%,
installazione su predisposizione, sostituzione o
installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl
www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021
TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

**Numero Verde
800-84.22.70**



LA STRUTTURA DI SALITA UBALDINI

Muggia, primi tre ospiti della casa di riposo guariti sui 19 positivi

Conferma dell'Azienda sanitaria. Un'anziana è già rientrata. Nella sede un "piano Covid" isolato dal resto dell'immobile

Luigi Putignano / MUGGIA

È rientrata nella struttura di salita Ubaladini la prima ospite della Casa di riposo comunale muggesana risultata positiva al Sars-CoV-2 dopo lo screening molecolare di qualche giorno fa. Ora è guarita.

La vicenda è salita alla ribalta della cronaca in quanto si trattava di utenti risultati positivi – primo caso del genere avvenuto in Fvg – dopo essere già stati sottoposti all'inoculazione della seconda dose del vaccino Pfizer, somministrato a tutti gli utenti e ad alcuni operatori lo scorso 20 febbraio. E, ironia della sorte, proprio in una struttura, quella muggesana, che fino a quel momento era riuscita a scansare il virus.

Ieri, dall'Asugi, è giunta la

notizia che sono arrivati a tre gli ospiti della struttura rivierasca che si sono negativizzati. I prossimi tamponi sono previsti per domani. In un primo momento sembrava che tutti i 19 anziani risultati positivi fossero stati trasferiti al Sanatorio Triestino per monitorare il loro stato di salute che, tranne qualche breve episodio sporadico, pare esser stato sempre buono.

Ieri invece il sindaco della cittadina rivierasca, Laura Marzi, ha spiegato che gli anziani risultati positivi al Covid-19 che non è stato possibile trasferire a Trieste, sono rimasti nella casa di riposo, isolati dal resto della struttura, in un apposito "piano Covid".

«Siamo davvero felici – ha dichiarato Marzi – del primo rientro che rappresenta



LA CASA DI RIPOSO COMUNALE. UN DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DI SALITA UBALDINI

il primo passo verso la chiusura di questo infelice capitolo che fortunatamente non ha portato a gravi conseguenze. Nei prossimi giorni altri positivi negativizzati potranno lasciare la struttura dove ora si trovano: ci auguriamo che tutti i nostri ospiti possano fare rientro a Muggia il prima possibile. Non appena gli anziani ricoverati altrove rientreranno in struttura – ha evidenziato la prima cittadina rivierasca – sarà però necessario ripristinare nell'immediatezza tutti i turni di lavoro. Al momento, a seguito della diffusione del virus tra gli ospiti e tra il personale operante e del trasferimento degli anziani positivi nella sede ospedaliera, la casa di riposo ha dovuto procedere a una importante rimodulazione organizzativa complessiva. Rimodulazione che ha dovuto tener conto anche dell'impossibilità di trasferire una parte degli ospiti positivi in struttura sanitaria e della necessità di operare riorganizzandosi secondo tutte le misure socio sanitarie utili a garantire la sicurezza nella nostra casa di riposo».

Dal palesarsi dell'emergenza sanitaria e sino ad oggi, infatti, la casa di riposo è stata soggetta a continui passaggi fra diversi "livelli di rischio", dai quali è derivata l'adozione di modalità organizzative differenti e flessibili per rispondere all'evolversi della situazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La senatrice dem Rojc fra i proponenti
«Scuola Šcek di Aurisina: sì alla cessione gratuita dal Demanio al Comune»

LA PROPOSTA

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Una cessione gratuita dell'edificio che ospita la scuola elementare con lingua d'insegnamento slovena "Virgil Šcek" di Aurisina dal Demanio al Comune di Duino Aurisina, in modo che quest'ultimo possa affrontare la spesa della ristrutturazione, altrimenti impossibile se, ai costi dell'intervento, dovessero aggiungersi quelli dell'acquisto a titolo oneroso. È questa la proposta formulata dalla senatrice Tatjana Rojc (Pd), da Igor Gabrovec, consigliere regionale dell'Unione slovena, e da Jadranka Cergol, presidente dell'Associazione dei genitori della "Šcek", in relazione al noto problema sorto con la chiusura della scuola e il conseguente trasferimento degli alunni che la frequentavano a Santa Croce.

Com'è noto, la scuola è stata giudicata inadeguata sotto il profilo della sicurezza antisismica e della stabilità statica, requisiti che devono essere garantiti. «La costru-



Tatjana Rojc

zione fu realizzata dal Governo militare alleato – ricordano i tre firmatari – e, con il passaggio all'Italia dell'area di Trieste, esso fu attribuito al Demanio e la scuola inserita fra quelle oggetto di tutela internazionale a favore della minoranza linguistica slovena. Considerando la tipologia e la storia dell'edificio e la sua destinazione – aggiungono – chiediamo al Demanio di valutare la possibilità di trasferire gratuitamente la proprietà al Comune di Duino Aurisina, mettendolo così in grado di concorrere ai bandi di finanziamento per gli interventi di adeguamento e garantire la ripresa delle attività formativo educative per le quali fu pensato e costruito quasi settant'anni fa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA DUSTER

IN PRONTA CONSEGNA
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
A MARZO TUO
DA 5€ AL GIORNO

OVVERO DA 150€ AL MESE.
DECIDI TU SE DIESEL* O TURBO GPL**.

Con Simply Dacia anticipo massimo 4.450€.
TAN 5,25% - TAEG massimo 7,1%.
Salvo approvazione DaciaFin. Info in Sede.

SCOPRI IN CONCESSIONARIA
LE CONDIZIONI E I VANTAGGI DEGLI INCENTIVI STATALI.

Sabato aperto.

Dacia

Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 126 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,9 a 8,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida al 31/03/2021.

*Esempio di finanziamento Simply Dacia riferito a Duster Comfort 4x2 1.5 dCi 115cv a € 16.310 (IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi): anticipo € 4.350, importo totale del credito € 13.049,39 (include finanziamento veicolo € 11.950 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 540,39 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 32,62 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.830,20, Valore Futuro Garantito € 9.513,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 14.879,59 in 36 rate da € 149,06 (circa 5€ al giorno) oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 6,93%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DaciaFin. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DaciaFin e sul sito daciat.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2021 su un numero limitato di vetture in stock e fino a esaurimento scorte.

**Esempio di finanziamento Simply Dacia riferito a Duster Comfort 4x2 1.0 TCE 100 ECO-G a € 15.410 (IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi): anticipo € 4.450, importo totale del credito € 12.006,19 (include finanziamento veicolo € 10.960 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 497,19 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,02 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.616,35, Valore Futuro Garantito € 8.275,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.652,54 in 36 rate da € 149,38 (circa 5€ al giorno) oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 7,1%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DaciaFin. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DaciaFin e sul sito daciat.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2021 su un numero limitato di vetture in stock e fino a esaurimento scorte.

Dacia raccomanda Castrol

www.dacia.it/duster

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

LE LETTERE

**Offerta più alta d'Italia
In Fvg la migliore
odontoiatria pubblica**

Gentile direttore, ringrazio i signori Ignazio Malfa e Maria Cappello per la segnalazione apparsa il 12 marzo scorso sul Piccolo che mi da la possibilità di specificare quanto, per inevitabili motivi di sintesi, non era chiaro nell'articolo del 2 marzo scorso (non 2 febbraio come indicato) relativa all'inaugurazione dell'ambulatorio odontoiatrico di Monfalcone.

La frase apodittica degli estensori della segnalazione, secondo cui la qualità delle cure odontoiatriche pubbliche in Fvg sarebbe inadeguata, è ingiustificata, irrispettosa e profondamente errata.

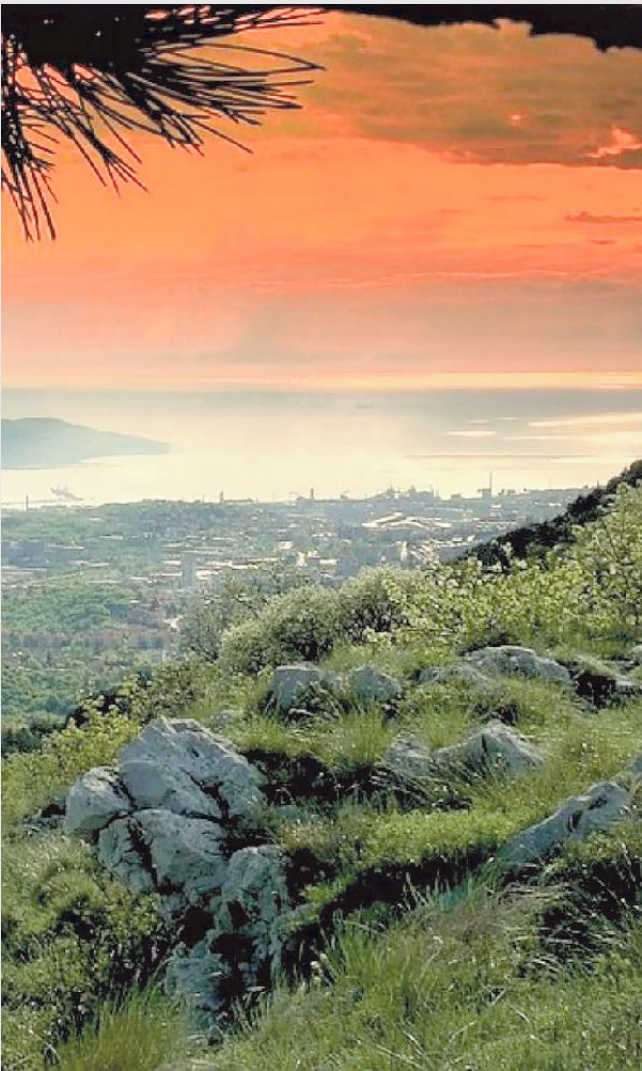
Relativamente poi alla quantità di prestazioni erogate, a partire dall'introduzione del programma di odontoiatria pubblica, che ho avuto l'onore di poter iniziare nel 2016 con l'assessore Telesca e implementare negli ultimi anni con l'assessore Riccardi, segnalo che dal 2018 la Regione Fvg è di gran lunga la regione in Italia con la percentuale più alta di offerta odontoiatrica pubblica. A ciò si aggiunga che, in media, alla popolazione afferente ad Asugi vengono erogate il triplo di prestazioni procapite rispetto alle rimanenti aziende sanitarie regionali.

Infine, la frase incriminata "non si fa concorrenza ai privati", ovviamente non pronunciata in questi termini e altrettanto ovviamente non coerente nè compatibile con quanto brevemente riassunto, si riferisce al fatto, che orgogliosamente rivendico, che un sistema di odontoiatria pubblica che in Italia, come in gran parte dell'Europa, copre solo il 5% delle prestazioni odontoiatriche complessive (il 10% circa in Fvg) deve riservare le sue risorse a tre categorie di pazienti: con difficoltà economiche (vulnerabilità sociale), con patologie che necessitano di trattamento in ambiente protetto (vulnerabilità sanitaria), con patologie odontoiatriche gravi che necessitano di competenze superspecialistiche e interdisciplinari.

Per tutti questi casi non esiste il problema della concorrenza perché questi pazienti

LA FOTO DEL GIORNO

“Tramonto in zona arancione”



"Tramonto in zona arancione" è il titolo scelto per il suo scatto effettuato nei giorni scorsi dall'Altipiano dall'autore della fotografia, il lettore Alberto Fortunati. Inviare le vostre immagini (corredate obbligatoriamente dal nome e dal numero

di telefono, che non sarà pubblicato) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it accompagnandole con un "titolo" o se preferite un breve commento sull'argomento.

non possono, per motivi diversi, essere presi in carico da un odontoiatra libero professionista. Sono certo ora che anche i lettori potranno meglio capire quanto detto, nel suo significato e valore, anche etico oltre che professionale.

professor Roberto Di Lenarda
coord. Progetto regionale
Odontoiatria pubblica

**Vaccinazioni
I criteri di precedenza
siano chiari**

Egregio direttore, siamo tutti d'accordo che

ognuno deve aspettare il suo turno per la vaccinazione anti Covid-19. Bene sarebbe sapere, a due mesi e mezzo dal "Vaccination Day" del 27 dicembre, anche quando e quali siano i criteri di precedenza. Espongo un esempio concreto: 69 anni, cardiopatico con 4 interventi, titolare di libreria, esercizio aperto anche in zona rossa, a contatto quotidiano con il pubblico per 8 ore. Né il medico di base, né nessun altro ente è stato in grado di fornire indicazioni sulla presunta data di vaccinazione. Ha destato pertanto sorpresa vedere diversi clienti molto più giovani e in buona salute,

TRIESTE VOLTIE STORIE

**Gli anziani in ascolto
possono essere
i parafulmini
delle tempeste umane**



DI DON MARIO VATTA

Anche noi vecchi possiamo essere coraggiosi benché fragili da più punti di vista. L'esperienza, le difficoltà superate nella vita, lo sguardo che si ostina ad essere lungo verso il futuro, sono gli "ingredienti" del nostro essere coraggiosi. Con un po' di sforzo. Sì, un po', perché la forza sta proprio nel saper dosare. Un po' di equilibrio, un po' di saggezza, un pizzico di buon senso. E tanta tanta pazienza, che deve rappresentare il maggior investimento per la vita che resta. Anche chi ci è vicino e forse ha cura di noi, deve dotarsi di questa magnifica virtù che rivela la forza di chi sa leggere i momenti della vita e sa interpretarne i segnali. La pazienza è lo spazio dell'ascolto.

Infatti noi anziani, ormai impossibilitati a fare le cose di un tempo, possiamo metterci a disposizione dei più giovani per ascoltare. Ascoltare senza la pretesa di risposte. Potremmo essere come dei parafulmine che attenuano le tempeste umane, vissute da amici e persone care. Contemporaneamente potremmo essere di grande vantaggio a noi stessi, continuando a sviluppare un atteggiamento autoironico che, applicato alle nostre magagne, ci farà sorridere assieme a chi, volendoci bene, capirà la nostra affaticata lentezza. Allora, riflettendo su questi pensieri, riscopriremo il significato della nostra presenza nella vicenda del mondo alle volte molto travagliato. E, assieme al significato, anche la gioia per ogni giornata vissuta, dove i doni ricevuti e le generosità elargite costituiscono il bagaglio di un'esistenza ben spesa. E ciò vi sembra poco? Buona domenica. —

**La pazienza
è una magnifica virtù
e deve rappresentare
il maggior investimento
per la vita che resta**

Carso
Uno studio
senza Trieste

Caro direttore, ho letto di una mostra su Carso e Carsismo del Museo friulano di Storia naturale di Udine e altri enti, per fare il punto sugli aspetti più significativi e l'importanza del nostro fenomeno geologico. Congratulazioni, studi e scoperte che continuano ad arricchire l'argomento suscitano sempre molto interesse. Spiace che non sia stato incluso il ricchissimo archivio di Trieste, fonte primaria e storica.

Paolo Deganutti

**Carso
Uno studio
senza Trieste**

Caro direttore, ho letto di una mostra su Carso e Carsismo del Museo friulano di Storia naturale di Udine e altri enti, per fare il punto sugli aspetti più significativi e l'importanza del nostro fenomeno geologico. Congratulazioni, studi e scoperte che continuano ad arricchire l'argomento suscitano sempre molto interesse. Spiace che non sia stato incluso il ricchissimo archivio di Trieste, fonte primaria e storica.

Ettore Tomasi

ELARGIZIONI

In memoria di Egi Vecchiet da parte di suo cugino Nino 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Italo Caniglia da parte delle fam. Cafueri, Pischianz, Pulin, Dunatov, Ceunia, Englandi, Blason 350,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Lorenzo Fernandelli per il XXXI anniv. (28/2) da parte di Federica Vetta e Claudia Boschian 100,00 pro FONDO LORENZO FERNADELLI PER LA CULTURA, L'ARTE E A FINI UMANITARI

In memoria del proprio caro Stelio Ferfoggia per il VI anniv. (5/2) da parte della moglie Emma, della figlia Magda e del genero Nilo 100,00 pro FONDAZIONE LUCETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Alessandro Altin da parte della fam. Altin 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Ester Padoan Baitz e Gian Pangher da parte di Lina Opara, per l'organo, 50,00 pro DUOMO DI MUGGIA C/O PARROCCHIA SS.GIOVANNI E PAOLO

In memoria di Fabio Rigo da parte dei colleghi della figlia Sabrina 120,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Maria Chialich in Lepore da parte di Rita e Sergio 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Salvatore Sciacca da parte di Rita e Sergio 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS

In memoria di Varani Romana da parte delle figlie e Marina e Franco Taddio 400,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO.

MATRIMONI

Variselli Giuseppe con Setiawati Yuni; Del Pin Massimo con Tecchiolli Marzia; Sovilj Nikola con Tomic Milica; Mattarese Michele con Zampini Angela; Longhini Massimo con Bottaz Emanuela; Fasano Nicola con Cociani Giulia; Capponi Daniele con Peric Francesca; Cunial Matteo con Bellis Paola; Clemente Tommaso con Liuni Eleonora Liliana; Teia Massimo con Vardabasso Federica

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione
del 13/3/2021

• BARI

29 56 77 74 31

• CAGLIARI

60 59 29 89 63

• FIRENZE

69 57 42 71 21

• GENOVA

26 63 32 71 59

• MILANO

26 66 06 55 60

• NAPOLI

63 79 42 32 81

• PALERMO

03 30 13 12 11

• ROMA

71 44 13 06 48

• TORINO

56 58 37 18 24

• VENEZIA

03 49 65 05 70

• NAZIONALE

45 31 08 56 51

SuperEnalotto

28-29-43-59-70-79

Jolly 52

Superstar 79

JACKPOT € 122.200.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

All'unico 5 € 244.204,38

Ai 483 4 € 513,93

Ai 21.974 3 € 34,05

Ai 381.754 2 € 6,09

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

Ai 2 4 € 51.393,00

Ai 126 3 € 3.405,00

Ai 1.986 2 € 100,00

Ai 12.421 1 € 10,00

Ai 26.127 0 € 5,00

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

03 06 26 29 30

32 42 44 49 56

57 58 59 60 63

66 69 71 77 79

Numero Oro 29

Doppio Oro 56

GLI AUGURI DI OGGI

NOVELLA E LUCIO
"Come eravamo" 40 anni insieme, un piccolo pensiero per ricordare una data importante, con affetto da parte di figli, nuore, nipoti.

GIANNA
E siamo a 70: tanti auguri dalla tua grande famiglia!

NEVIA
Sono 75 e sempre splendida! Buon compleanno da Silvia, Silvano, Andrea, Robi e Nero

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

14 MARZO 1971

- Data l'insostenibile situazione di viale XX Settembre, l'ass. Romano ha proposto di tagliare l'arteria con una riga gialla nel mezzo, riservando il lato destro (dai Portici) alle vetture e quello sinistro ai pedoni.
- Un vigile urbano ha ricattato il proprietario del negozio "Princep's" di Corso Italia 12, con una lettera in cui minacciava moglie e figlio. Presentatosi al Passeggio Sant'Andrea per ritirare 2 milioni, ha trovato le manette.
- Più di ogni rosea aspettativa ha avuto l'attività del Centro educazione matrimoniale prematrimoniale via Genova 21 nato per aiutare i giovani, che sentono il bisogno di una preparazione affettiva e sessuale.
- Continuano gli appelli di fruttivendoli e macellai del Mercato coperto di via Carducci, perché cessino al suo interno i traffici illeciti come vendita di contrabbando di carne, sigarette, burro, alcolici, valuta, ecc.
- I sogni perduti di Lelio Luttazzi, che ha inviato una lunga lettera al "Piccolo" ed ai triestini. Perentoriamente respinta l'accusa, che lo ha portato in carcere per un inesistente affare di droga ed un'affettuosa dedizione alla città.

SULLERIVE

Un passero solitario



"Dopo il bagno il passerotto si asciuga, solitario in marina, al tiepido sole primaverile" spiegano gli au-

tori dello scatto effettuato un paio di giorni fa, i lettori Anita e Angelantonio Somma.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

VACCINI E COCKTAIL DELL'INPS

Solo i vaccini possono mettere fine a queste chiusure e aperture continue. Un modo pratico per vaccinare più gente possibile sarebbe usare la cerbottana al modo degli indios dell'Amazzonia. Ma addestrare tutti gli operatori potrebbe far perdere tempo prezioso. Una cosa è fare un'iniezione, un'altra centrare la tua preda tra gli scaffali del supermercato. Magari si potrebbero finalmente riaprire i teatri e i cinema e aggiornare il vecchio metodo della puntina da disegno sulla sedia. Non so però se l'Aifa approverebbe. Comunque, una volta vaccinata tutta la popolazione più anziana, la vita normale potrebbe riprendere almeno per loro e far girare un po' l'economia. Si potrebbero aprire locali e discoteche solo per over 70. Fino a tre cocktail paga l'Inps. Eventuale night club solo con ricetta del medico di famiglia. Certo, ci vogliono controlli. Non puoi lasciare tutte le città di notte in mano a nonni inviperiti e finalmente liberi dai nipoti. Poi subito qualcuno a invocare ronde di over 80.

IL CALENDARIO

Il santo Matilde di Germania
Il giorno è il 73°, ne restano 292
Il sole sorge alle 6.21 tramonta alle 18.09
La luna sorge alle 4.58 tramonta alle 15.22
Il proverbio Il sorriso sulla bocca di una persona è come la lanterna sulla porta di una casa: indica che c'è un'anima dentro

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

piazza della Borsa 12 040367967
via Mascagni 2 040820002
Via Rossetti 33 040633080

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 228124
reperibilità 040 228124

In servizio fino alle 22.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Piazza Giuseppe Garibaldi 6 040368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ NP
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 66,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 21
Via Carpineto µg/m³ 20
Piazzale Rosmini µg/m³ 19

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 87
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cri Servizi Sanitari 0403131311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Mariagrazia e la ferita dell'esodo mai rimarginata



MARIAGRAZIA

L'esodo è una ferita che non si è mai completamente chiusa. Abbiamo lasciato Pirano che avevo solo sei mesi. Eppure ricordo tutto grazie alle parole dei miei genitori. Ascoltavo i loro racconti in dialetto istriano, che non è il triestino. La loro non è stata una vita semplice, anche se con orgoglio sono riusciti a cavarsela senza chiedere nulla.

Gli esuli, allora, venivano visti come quelli che portavano via il lavoro ai triestini. Erano

fascisti per gli slavi e traditori per gli italiani. I treni che trasportavano i profughi in giro per l'Italia venivano accolti nelle stazioni al grido di "assassini".

Queste sono delle ferite che non si possono rimarginare. Eppure i miei genitori non mi hanno mai trasmesso rancore. Nostalgia, quella sì. Ma dalla rabbia per l'ingiustizia subito mi hanno protetta. In Istria ci sono tornata molte volte, assieme a mio marito

Carlo. A Pirano non ci sono tornata prima dei 14 anni, anche se è vicinissima a Trieste. Non la sento casa mia, non ci torno volentieri, e questa cosa mi fa stare male. Moltissime famiglie sono state distrutte. Anche la mia rete familiare si è dissolta dopo che abbiamo lasciato quella terra.

Per tanti anni l'esodo non è stato considerato, come se fosse rimasto sepolto nelle coscienze delle persone. Per troppi anni.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

Informazioni e contatti su:
www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni



RINA
Affettuosi auguri per i tuoi splendidi 80 anni! Manuela, Massimo, Marco, Valentina, Luigi, Giovanna e i nipotini



MATILDE
Auguri mamma per i tuoi 90 da Moreno, Piero e Nicole con le rispettive famiglie e amici



ELVINA
Sei arrivata a 100 ma il tuo sorriso non è cambiato. Affettuosi auguri dai familiari e da chi ti vuole bene

CULTURE

Società

È polemica in Europa dopo che la traduzione delle poesie dell'afroamericana Amanda Gorman è stata tolta a un'autrice olandese

Può il bianco tradurre il nero, o l'etero il gay? La biologia è pericolosa, basta la preparazione

IL CASO

Federica Manzoni

Può un traduttore bianco tradurre uno scrittore nero? E un uomo può scrivere con voce di donna? La risposta sembrerebbe tutt'altro che pacifica oggi. Basta guardare lo scandalo nato attorno a Amanda Gorman, la giovane poeta diventata una star mondiale dopo aver letto la propria poesia all'insediamento del presidente Biden. Qual è il problema? Gorman è giovane, bellissima e talentuosa. Ha appena firmato un contratto con IMG Models, agenzia di modelle e modelli, con William Morris Endeavor, una delle agenzie colosso dello spettacolo, con uno studio legale e da ultimo con un'agenzia letteraria. Stiamo parlando quindi di poesia, ma non solo.

Gorman è tradotta in tutto il mondo. In Olanda a tradurla era stata scelta Marieke Lucas Rijneveld, autrice sulla cresta dell'onda che ha un'identità non binaria, non si riconosce cioè nel genere femminile né in quello maschile. Sui giornali olandesi scoppia la polemica: Rijneveld sarebbe troppo bianca per tradurre un'afroamericana. L'editore olandese fa mea culpa, Rijneveld si ritira dall'impresa, gli editori corrono ai ripari scaricando traduttori e sostituendoli con altri che li mettano al riparo attacchi identitari.

I giornali di tutta Europa saltano sul carrozzone della polemica: ma allora solo i neri possono tradurre i neri? E solo i bianchi possono leggere i bianchi? E solo i gay scrivere di gay? Una vertigine che è stata spesso associata al nome *cancel culture*, la cultura che sembrerebbe portare a una dittatura del politicamente corretto, a un ginepraio di asterischi e identità liquide dove è quasi impossibile non offendere qualcuno. È solo una questione di linguaggio o in gioco c'è qualcosa di più grande? Stiamo difendendo la libertà o l'appropriazione culturale? Anche a casa nostra si dibatte sulla questione.

«Spesso si cerca un'«affinità» tra chi traduce e chi è tradotto - dichiara Claudia Durastanti, scrittrice e traduttrice -. Ma sarebbe bello capire come viene politicamente costruito il concetto di «affinità». Non esistono affinità naturali e biologiche, esistono affinità culturali modellate in un sistema».

«Quando l'espressione in pa-



Amanda Gorman legge la sua "The Hill We Climb" all'insediamento del presidente Joe Biden Foto Zumapress.com/Agf

rola viene fatta dipendere da questioni biologiche devono suonare molti campanelli d'allarme» le fa eco Fabio Polidori, docente di Filosofia Teoretica e della Traduzione all'Università di Trieste. «Ogni volta che entra in scena qualcosa di biologico la pratica democratica della libertà è a rischio».

Gorman sembrerebbe aver mosso le grandi questioni dell'etica e dello spazio politico della cultura. Ma se invece questa corsa al politicamente corretto non fosse altro che una mossa di marketing? La pensa così Martina Testa, traduttrice e editor della casa editrice Sur: «A nessuna attivista di colore italiana è venuto in mente di polemizzare sul fatto che a tradurre "La ferrovia sotterranea" di Colson Whitehead sia stata una bianca. Perché? Perché questa pubblicazione è stata un'operazione letteraria seria, rigorosa, complessa, e non un'operazione di marketing di un'identità. E allora la traduzione letteraria resta quello che deve essere: una questione di competenza e di mediazione culturale, e non di visibilità o di rappresentanza identitaria».

Viene da chiedersi se tutto

questo discutere di appropriazioni culturali e inclusioni identitarie qui nella vecchia Europa non sia però la spia qualcos'altro: una povertà di dibattito proprio e una certa sudditanza culturale al mondo anglosassone dove la questione poggia su realtà storiche e sociali molto differenti. In Italia le battaglie della *cancel culture* sono spesso state associate alle giovani generazioni e a volte c'è il sospetto che dietro l'ostentata cura nel sostituire asterischi alle declinazioni di genere non ci sia una reale consapevolezza della storia sociale e un'adeguata attenzione alle pratiche. Se così fosse quelle battaglie si trasformerebbero facilmente in una dittatura del politicamente corretto dove a chiudersi sarebbero gli spazi dell'anticonformismo e dello scandalo che sono sempre stati la linfa di una certa creatività. Lavorando per imitazione a volte si sbaglia bersaglio. E se nel mondo anglosassone si lotta per aprire più spazi a voci di valore che parlino di realtà "altre" in prima persona e rappresentino la grana sfaccettata della società, in Italia il problema è forse più quello di un presente che

non lavora abbastanza affinché il nostro futuro sia identitariamente più ricco e complesso.

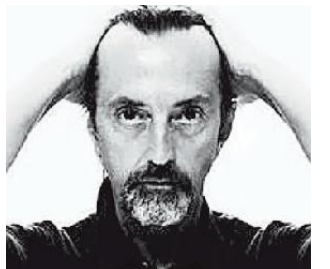
Ma allora tutto questa censura sui traduttori? «Ma la questione non è mai stata questa - precisa Paola Gentile, docente di Neerlandese alla Scuola superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste. «In Olanda la polemica attorno ad Amanda Gorman è nata perché il suo editore, per un'operazione di marketing, ha presentato Rijneveld come una traduttrice, cosa che non è. La questione quindi, da un lato, di merito: un traduttore può tradurre qualsiasi autore purché ne abbia le competenze e la conoscenza del mondo culturale a cui l'autore appartiene. E dall'altro lato, essendo la società olandese più multiculturale della nostra, è stata l'occasione per far luce su poetesse e traduttrici di grande valore di origine africana». Lo scandalo "Lost in translation" serve allora a ricordarci che quando si parla di letteratura è opportuno andare cauti, e ricordarsi che è terreno di sapere rigoroso e libero più che di ideologie e militanze.

Morto a causa del Covid

Addio Gastel fotografo della moda

ROMA

Ancora una vittima illustre del Covid. Il grande fotografo Giovanni Gastel è morto ieri pomeriggio all'età di 65 anni. Era stato ricoverato a Milano a causa dell'aggravarsi dello stato di salute dopo essere stato colpito dal Covid. Nipote di Luchino Visconti, è stato uno dei più grandi fotografi di moda. Giovanni Gastel nasce a Milano il 27 dicembre 1955 da Giuseppe Gastel e Ida Visconti di Modrone, ultimo di sette figli. La sua carriera di fotografo iniziò in un seminterrato a Milano verso la fine degli anni '70, dove Gastel, giovanissimo, trascorse lunghi anni di apprendistato. La svolta della sua carriera arrivò nel 1981 quando incontrò Carla



Giovanni Gastel

Ghiglieri, che diventò il suo agente e lo avvicinò al mondo della moda: dopo la pubblicazione della sua prima natura morta sulla rivista italiana "Annabella", nel 1982, iniziò a collaborare con Vogue Italia e, poi, grazie all'incontro con Flavio Lucchini - Direttore di Edimoda - e Gisella Borrioli, con Mondo Uomo e Donna. È stato anche uno straordinario ritrattista. —

LIBRI / IL ROMANZO

Inseguendo la “Facile preda” nel più classico dei racconti di un grande maestro del thriller

L'editore Mattioli 1885 pubblica un altro titolo di John D. MacDonald
Storia di un uomo che si lascia sedurre dal crimine nell'America anni Cinquanta

Pietro Spirito

Fra gli scrittori di genere i migliori sono quelli che si lasciano trascinare dalle loro stesse storie. Sono i narratori che amano ficcare il naso negli angoli sporchi della vita, giusto per vedere come va a finire. Sono i narratori che stringono con i propri personaggi un patto scellerato: non sarò io a dirti cosa fare e dove andare, ma sarai tu, personaggio, a



JOHN D. MACDONALD
FACILE PREDA



portarmi da qualche parte. Meglio se si tratta delle buie regioni dell'anima.

John D. MacDonald (1916-1986) è uno di questi. L'autore de “Il promontorio della paura” (1958), dal quale sono stati tratti due grandi film ha la mano felice del “fantastico narratore”, come lo definì Stephen King. Della sua vasta produzione, largamente diffusa in Italia sotto varie sigle compreso il Giallo Mondadori, “Soft Touch”, del 1958, non è forse uno dei suoi titoli più frequentati. Perciò bene fa l'editore **Mattioli 1885**, che di MacDoland ha già in catalogo “Cape Fear” e “Il termine della notte”, a metterlo in circolazione nella bella traduzione di Nicola Manuppelli con il titolo “**Facile preda**” (pagg. 176, euro 16).

Siamo alla fine degli anni '50, Jerry Jamison lavora come progettista al soldo del ricco suocero, che non sopporta più sua figlia, cioè la bella moglie Lorraine, che annega nell'alcol la noia e il matrimonio naufragato. Quella di Jerry è insomma una vita agiata e inutile. Finché un giorno si fa vivo Vince Biskay, ex commilitone dei tempi di guerra, con il quale Jerry ha condiviso avventure e massacri. Vince ha un piano: sottrarre al ricco tycoon Melendez, criminale invischiato con la politica di un paese sudamericano, qualcosa come tre milioni di dollari destinati a un colpo di stato. Un lavoretto facile, sicuro: “Con un piano che ho escogitato - dice Vince - che richiede due persone per gestirlo, sottraiamo i soldi al corriere. (...) Così l'impero Melendez crolla, ci dividiamo il bottino e ognuno se ne va per la propria strada”. All'inizio Jerry rifiuta. Non ha più l'età per le avventure. Ma poi ci ripensa e accetta. L'idea di mollare sua moglie e il suocero e andarsene ricco sfondato verso qualche lontano lido con la



Mattioli 1885 pubblica “Facile preda” del maestro del thriller John D. MacDonald Disegno Archivio Agf

bella segretaria dell'azienda che tanto gli piace è più forte di qualsiasi scrupolo o timore. Così il piano si mette in moto. E tutto fila liscio fino al momento dell'azione, quando un imprevisto complica le cose. Jerry e l'amico riescono a fuggire con i soldi, ma Vince viene ferito in un conflitto a fuoco e deve rifugiarsi a casa di Jerry. Dove finisce a letto con Lorraine. E Jerry li scopre. A quel punto il destino comincia a girare diversamente da come Jerry aveva pensato o previsto. E siccome il male crea vortici che spingono verso il basso, Jerry non può che adeguarsi al moto di un meccanismo che lui stesso ha messo in funzione nel momento in cui ha detto sì a Vince e che, va da sé, finirà per stritolarlo.

Bastano poche pennellate a MacDonald per dipingere

un mondo le cui dinamiche e atmosfere ritroviamo in tanto immaginario legato ai thriller e ai noir d'oltreoceano. Con maschere replicabili all'infinito ma sempre funzionanti. Come il personaggio di Paul Heissen, il tenente della polizia ex compagno di classe di Jerry alla West Vernon High School, “largo, imperturbabile e placido (...) ma con l'aria di uomo in una posizione scomoda”, l'onesto poliziotto tutto casa, famiglia e lavoro che inevitabilmente arriva a Jerry fiutando la pista del crimine, e che altrettanto inevitabilmente dovrà mettere la parola fine alla parabola del male. Alta scuola, insomma, quella di John MacDonald, campione di quella grande narrativa che ha segnato e continua a segnare tanto del nostro immaginario pop. —

un mondo le cui dinamiche e atmosfere ritroviamo in tanto immaginario legato ai thriller e ai noir d'oltreoceano. Con maschere replicabili all'infinito ma sempre funzionanti. Come il personaggio di Paul Heissen, il tenente della polizia ex compagno di classe di Jerry alla West Vernon High School, “largo, imperturbabile e placido (...) ma con l'aria di uomo in una posizione scomoda”, l'onesto poliziotto tutto casa, famiglia e lavoro che inevitabilmente arriva a Jerry fiutando la pista del crimine, e che altrettanto inevitabilmente dovrà mettere la parola fine alla parabola del male. Alta scuola, insomma, quella di John MacDonald, campione di quella grande narrativa che ha segnato e continua a segnare tanto del nostro immaginario pop. —

LIBRI / LE NOVITÀ

Quella madre che vestiva il bambino da Hitler e il silenzio de “Le Nuove”

Mary B. Tolusso

La storia ci accomuna tutti, la storia personale e quella collettiva fatta di impegno, azione, giustizia. Ma le stesse storie familiari o esistenziali raramente si slegano da un territorio e da un contesto storico preciso. “**Tempesta madre**” (Einaudi, pagg. 206, euro 17) di **Gianni Solla** è romanzo di persuasiva delicatezza, ambientato in quel rione delle Mosche dove la povertà è di casa. Jacopo, ormai adulto, ci conduce in un'infanzia costruita sul dolore muto del legame materno. Certo siamo di fronte a una madre stravagante, fuori da ogni stereotipo, una madre che non si fa problemi a travestire il figlio da Hitler a Carnevale o ad accompagnare Jacopo a scuola in abiti provocatori, anche se l'istituto è religioso.

Una madre “tempesta”, appunto, fino alla follia, quando di notte i vicini la sorprenderanno camminare confusa e in abito da sposa. Eppure è un personaggio eroico, uno di quei profili capaci di infierire, di provocare profonde ferite, di costringere un figlio a una assennatezza prematura e a un conseguente caos nei futuri rapporti femminili. Anzi, diciamo pure che i rapporti con le donne non riusciranno mai a realizzarsi.

Se c'è qualcosa che lo salva è la scrittura. Fin da bambino Jacopo si chiude nella cella frigo del padre macellaio e scrive. Scrive lunghe frasi che spesso vanno a capo, scrive ciò che sente con l'animo di un adolescente già violato, le peggiori vergogne che patisce a causa di sua madre, la stessa che però gli insegna a memoria Majakovskije gli fa conoscere la migliore musica. Insomma una madre che per quanto lui si ostini a chiamare “segretaria” (perché era

il suo mestiere), segretaria non è, anzi, dalla penna di Jacopo, per quanto crudele, quello che salta fuori è un'icona di bellezza. Tutto ruota intorno alle parole scritte di questo ragazzino dotato, più intelligente della media, più sensibile, che

ha già capito come «se una cosa la puoi scrivere, allora vuole dire che la puoi capire», anche se tal-

volta capire non basta, per quanto possa lenire il dolore. Una scrittura delicata e feroce quella di Solla, tanto più seduttiva quanto più riesce ad accostare ossimori, la pazzia con l'amore, l'attrazione e il rifiuto.

Altra vicenda è quella di **Martina Merletti**, al suo esordio con “**Ciò che nel silenzio non tace**” (Einaudi, pagg. 270, euro 18) e dove appunto la grande storia si incastra a singole esistenze che quella storia l'hanno pagata. Merletti ha fatto ricerca, si capisce dalla capacità con cui riesce a mixare cronaca e fiction. Fa luce su un triste capitolo, quello del carcere Le Nuove di Torino, lì dove venivano rinchiusi i deportati politici per essere trasferiti nei campi di concentramento tedeschi. La traccia dell'autrice è quella di un neonato partorito in carcere grazie all'aiuto di una religiosa (la responsabile del braccio femminile) che riuscirà anche a far evadere il bambino, mentre la madre è destinata a morte certa. Succede nel 1944 e cinquant'anni dopo una donna si metterà sulle orme di quel fratello mai conosciuto. Non c'è lieto fine, non è un romanzo consolatorio, ma è indubbiamente un monumento al coraggio di quei singoli individui che (anche) senza una rete di supporto hanno contribuito alla salvezza di vite, rischiando la propria, in nome di un amore altissimo che equivale alla difesa della libertà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La disciplina di Penelope** di Gianrico Carofiglio
EINAUDI
- 2 La carezza della memoria** di Carlo Verdone
BOMPIANI
- 3 La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE DI TESEO
- 4 C'era una volta adesso** di Massimo Gramellini
LONGANESI
- 5 Il diritto dei lupi** di Edgardo Fiorillo e Stefano De Bellis
EINAUDI

Narrativa straniera

- 1 La piccola conformista** di Ingrid Seymann
SELLERIO
- 2 La fattoria del Coup de Vague** di Georges Simenon
ADELPHI
- 3 La città di vapore** di Carlos Ruiz Zafón
MONDADORI
- 4 Quando le montagne cantano** di Phan Que Mai Nguyen
NORD
- 5 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O

Varia

- 1 Stai città** di Michela Murgia
EINAUDI
- 2 La vita che ci state rubando** di Angela Camuso
CASTELVECCHI
- 3 Il sistema** di Alessandro Sallusti e Luca Palamara
RIZZOLI
- 4 Gente di Trieste** di Pietro Spirito
LATERZA
- 5 Clima** di Bill Gates
LA NAVE DI TESEO

FESTIVAL

Cinema Latino Americano, al via un'edizione senza confini digitali

Partita la macchina organizzativa della kermesse, dal 6 al 14 novembre tra Miela e online su Mowies.com. Diaz: «La rete per ampliare il pubblico»

Federica Gregori

Presentare, unici tra tutti i festival, un film sulla pandemia realizzato 40 anni prima della pandemia o premiare un'opera per la miglior sceneggiatura e vederla proprio in questi giorni su Netflix. "El año de la peste" del messicano Felipe Cazals e il film indipendente cileno "Piola" di Luis Pérez García sono state tra le intuizioni più felici dell'anno passato. Ora il Festival del Cinema Latino Americano di Trieste apre le iscrizioni alla sua nuova edizione, la numero 36, che si terrà dal 6 al 14 novembre. La manifestazione, compatibilmente con le future disposizioni di legge legate alla situazione della pandemia, è stata studiata per svilupparsi in forma ibrida, in presenza al Teatro Miela con l'80% del programma, mentre il restante 20% andrà su Mowies.com.

«Come dobbiamo convivere



"El año de la peste" del messicano Felipe Cazals (1979) con la sceneggiatura di Gabriel García Marquez

re con il virus, dobbiamo vivere anche con le piattaforme web - sottolinea il direttore Rodrigo Diaz -: e lo potrà fare chi ha un progetto, chi sa guardare lontano. Non considerare le piattaforme non è più possibile e non è neanche intelligente».

La collaborazione con la ca-

liforniana Mowies, già sperimentata con successo nell'edizione 2020, è stata quindi confermata anche per quest'anno introducendo in più interessanti novità.

Sul sito www.cinelatino.com è già disponibile il modulo di iscrizione della propria opera al festival con

tutte le informazioni relative. La partecipazione alla sezione online, che presenterà circa 20-25 opere, è facoltativa ma offre alcuni vantaggi non banali in questi tempi di magra cinematografica e non solo.

«I cineasti - spiega Diaz - si troveranno di fronte a una

delle opportunità più interessanti proprio per la loro presenza online. Mowies permetterà loro innanzitutto di guadagnare una parte della vendita dei biglietti. Non solo: gli utenti potranno condividere i film più amati, dando da una parte possibilità ai registi di ampliare il proprio pubblico, dall'altra di guadagnare loro stessi nel momento in cui l'amico cui è stato segnalato il film effettivamente lo guarderà. L'idea è di creare una rete, e la scelta digitale è una grandissima opportunità di ampliamento di pubblico: lo scorso anno da Trieste abbiamo avuto spettatori non solo dall'Italia e dall'Europa, ma anche da grandi capitali come Buenos Aires, Bogotá, Città del Messico. Nel sondaggio che abbiamo fatto a fine festival, qualcuno ha commentato che poter vedere i nostri film è stato un sogno che si è realizzato. Tenere presente anche questo pubblico lontano è una delle nostre priorità nel 2021».

I film potranno essere visti, secondo le autorizzazioni, in tutta Italia (autorizzazione minima richiesta), nell'Unione Europea e nell'intero continente americano e i cineasti potranno decidere il numero massimo di visualizzazioni permesse (500 è il numero minimo stabilito dalla direzione del festival).

Solo le opere selezionate per la sezione online, poi, parteciperanno al Premio del Pubblico del valore di mille euro, assegnato all'opera

che otterrà il maggior numero di visualizzazioni.

Novità infine anche sul fronte delle collaborazioni: entrano nella direzione artistica due personalità di spicco come Luigi Cuciniello, già direttore organizzativo del Settore Cinema della Biennale di Venezia e Luciano Sovenà, ex Ad dell'Istituto Luce e oggi presidente della Fondazione Roma Lazio Film Commission. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUTTO

Addio Cici Cafaro storico cantore della Taranta

È morto a 97 anni Cici Cafaro, storico cantore della cultura popolare del Salento. Ne dà notizia la fondazione Notte della Taranta che all'artista di Calimera (Lecce) dedicherà la sezione del festival 'Alberi di Canto', espressione dei cantori della tradizione. Inoltre, la fondazione pubblica online (https://youtu.be/1_QwM_sul5Y) un dialogo sulla musica di Cafaro con il direttore artistico de La Notte della Taranta, Daniele Durante, ripreso dal regista Edoardo Winspeare. Nel corto Cafaro canta i brani da lui più amati come Mana (mamma in grico) e Rosina, e si sofferma sul valore di Kalinifta: «È un lamento, e quando ero bambino si cantava tutta come un lamento, senza il ritornello festoso di oggi».

MINISERIE

Il caso della giornalista uccisa dall'inventore del sottomarino

Da domani su Sky e Now Tv la ricostruzione della storia vera della svedese Kim Wall, che nel 2017 morì in mare per mano del danese Peter Madsen

ROMA

Un fatto realmente accaduto, noto alle cronache come il caso del sottomarino: l'omicidio della giovane giornalista svedese Kim Wall nell'agosto del 2017 avvenuto in circostanze mai del tutto chiarite. Debutterà su Sky e Now Tv domani dalle 21.15, The Investigation, una nuova miniserie in sei episodi basata su questa incredibile vicenda vera, ricca di lati oscuri e finita tragicamente. È stata creata e diretta da Tobias Lindholm, che l'ha realizzata grazie alla collaborazione di Jens Miller (l'investigatore capo) e dei genitori di Kim Wall, Ingrid e Joachim Wall. Si tratta di una ricostruzione fedele e tesissima dell'indagine relativa all'omicidio di Kim Wall, morta per mano dell'inventore danese Peter Madsen nel 2017. Nel cast troviamo un volto noto ai fan de "Il Trono di Spade", Pilou Asbæk. "The Investigation" è l'intenso e dettagliato racconto delle indagini che portarono alla verità sul caso. Il punto di vista è quello del capo della Omicidi Jens Miller (interpretato da Søren Malling) e del suo team, ritrovatisi a indagare su



"The Investigation": sei puntate sull'assassinio del sottomarino

un caso che fece rapidamente il giro del mondo. Quando Miller arriva per il briefing mattutino, un investigatore riferisce di una strana vicenda: un sottomarino artigianale, che trasportava la giornalista svedese Kim Wall e l'inventore del sottomarino stesso, è scomparso. Quando il sottomarino viene ritrovato più tardi nel corso della giornata, solo l'inventore viene salvato prima che affondi improvvisamente. Ora Miller e il suo team di investigatori devono decidere rapidamente come affrontare il caso, perché Kim è ancora dispersa e il sottomarino è in fondo

al mare. A quel punto, capiscono ben presto di trovarsi di fronte a un vero e proprio rompicapo. L'unico modo per scoprire la verità è trovare il corpo della giornalista: solo così avranno le prove necessarie per ricostruire quanto successo ed eventualmente per incriminare il presunto assassino. Ritrovare i resti della povera Kim Wall, però, si rivelerà un'impresa quasi impossibile, anche perché Madsen continua a cambiare la sua versione dei fatti e perché cercare un corpo, o i suoi pezzi, in mare è un'operazione lunga e complicata. —

MUSICA

Da Grado Messaggio in bottiglia lanciato on line dai "40 Fingers"

La canzone dei Police riletta a quattro chitarre dalla spiaggia dell'Isola del sole ha raggiunto in poche ore oltre 25 mila visualizzazioni

Elisa Russo

«Volevamo incarnare i naufraghi di cui parla Sting nella canzone, soli in una spiaggia desolata con le nostre chitarre, è così che a volte ci sentiamo nel mondo reale e la musica è il nostro modo per entrare in contatto con le persone. Ecco perché speriamo che riceviate il nostro "Messaggio nella bottiglia"». "Message in a Bottle" dei Police, hit del 1979 sempre attuale, viene riletta nella collaudata formula a quattro chitarre dei 40 Fingers e in 24 ore raggiunge quasi 25 mila visualizzazioni solo su YouTube. Pubblicato sui canali ufficiali della band e anche sul sito de Il Piccolo, il videoclip è stato prodotto da Zunami Films Studio, con la regia di Giulio C. Ladini e l'apporto del drone di Enrico M. Lucarelli. «Girato sulla spiaggia di Grado poche settimane fa - racconta il quartetto - in una giornata molto fredda, con pochissime persone che camminavano, in un clima quasi surreale». Un anno lontano dai palchi, se si esclude qualche data saltuaria nel periodo estivo e il concerto del 26 dicembre al Politeama



I 40 Fingers suonano sulla spiaggia di Grado

Rosetti in streaming sulla piattaforma LIVENow, il tour partito l'11 gennaio 2020 dal Teatro Pezzani di Parma si era interrotto ben prima del previsto. E allora, nell'attesa di un ritorno, non rimane che conquistare il mondo a suon di visualizzazioni (oltre 50 milioni su YouTube e Facebook) per i triestini Matteo Brenici (Jack Savoretti, Elisa, Jake Barker, The Topix), Emanuele Grafitti (Canto Libero), Andrea Vittori (The Winged Leaves) e il pordenonese Enrico Maria Milanesi (Kythara Trio) che da più di un anno ha sostituito Marco

Steffè (Gipsy Quartet Remake). Ogni video dei 40 Fingers è un successo planetario, dal recente medley delle composizioni di John Williams per "Harry Potter", alla riuscitissima "Bohemian Rhapsody" con otto milioni di ascolti su YouTube e l'onore di aver ricevuto i complimenti dai Queen stessi che segnarono il video sul loro sito ufficiale, alla loro rilettura "a 40 dita" del "Main Theme" e la "Marcia Imperiale" di "Star Wars" con più di due milioni di click, o il medley con musiche della Disney che ha superato i quattro milioni di view. —

APPUNTAMENTI

9.40
Fvg Orchestra e solisti
per Gorizia/Nova Gorica

Oggi, alle 9.40 su Rai3 verrà trasmesso “Andanti perpetui (viaggio a est)”, il concerto della Fvg Orchestra. Si tratta dell’omaggio di Mittelfest a Gorizia/Nova Gorica capitale della cultura europea 2025. Registrato a dicembre al Teatro Giovanni da Udine, “Andanti Perpetui” è un concerto per orchestra e solista: sul palco la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni con i solisti Massimo Mercelli al flauto e Davide Argentiero al clarinetto. Il concerto si potrà rivedere in replica mercoledì 17 marzo alle 21.45 su Rai3 bis.

Alle 10.30
Funzione religiosa
nella chiesa luterana

Oggi, alle 10.30, nella chiesa evangelica luterana di Largo Panfili 1 si celebra la funzione religiosa in tedesco e italiano.

Dalle 10 alle 12
"Fotografie 2"
di Maurizio Pertot

Oggi, dalle 10 alle 12, alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, si può visitare la mostra “Fotografie 2” del fotografo Maurizio Pertot, i cui scatti, realizzati con la sua fedele macchina analogica, sono testimoni di attimi rubati al tempo. La mostra ri-

marrà visitabile sino al 19 marzo con i seguenti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso. Info 349-5427579

Domani
Lo sviluppo
senza limiti

Domani, alle 18.30, Edoardo Milotti, del Dipartimento di Fisica dell’Università di Trieste, terrà un seminario dal titolo “Ci sono “limiti allo sviluppo”? Attualità e futuro dell’approccio matematico di Aurelio Peccei ai problemi della sostenibilità”. L’evento si svolgerà online, sulla piattaforma zoom. La conferenza è organizzata dal Collegio universitario Luciano Fonda-

di Trieste. Si invitano gli interessati a richiedere, solo via e-mail, l’invito Zoom con i dati per connettersi a: ingrid.pellis@collegiofondait.it.

Concorsi
Miela Music Contest
prorogato al 20 marzo

Sono state prorogate al 20 marzo le iscrizioni al Miela Music Contest. Potranno partecipare band musicali (max 6 componenti, senza limiti di genere musicale o nazionalità) residenti in Friuli Venezia Giulia, i cui componenti non superino i 35 anni di età, che presentino brani originali, sia strumentali che in forma di canzone. Per partecipare è necessario inviare la doman-

da entro le 23.59 del 20 marzo 2021 a teatro@miela.it. La partecipazione è gratuita. Per scaricare il bando e i suoi allegati consultare il sito <https://www.miela.it/miela-music-contest/>.

Assistenza
Volontari
Anvolt

L’Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori (Anvolt) mette a disposizione due volontari del servizio civile per la prenotazione della vaccinazione anti Covid19 e la compilazione della documentazione preliminare. Per informazioni gli interessati possono contattare i n. 040/416636 e 040/418677.

Servizi
Narcotici
Anonimi

Per problemi con le droghe si possono contattare i Narcotici Anonimi Gruppo “La stanza giuliaNA” (lunedì e venerdì alle 19.30, telefono 3281810977).

Sportello
Incontri giornalieri
di Alcolisti Anonimi

Se l’alcol vi crea problemi, contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 3663433400, 3343400231, 3333665862, 3343961763.

SPETTACOLO

“Fregole” online con il dj Alex Bini

La domenica spazio agli artisti

Nuovo programma del presentatore triestino «Uno show in attesa degli spettacoli dal vivo»

Gianfranco Terzoli

Si possono ancora vedere online sulle pagine facebook e YouTube e sul sito web di trieste-uno, oltre che in replica su TeleAntenna, canale 647, le puntate del nuovo progetto di Alex Bini, conduttore radiotelevisivo e dj delle principali discoteche della regione e non solo. Attivo fin dal 1978, anno del suo esordio a Radio 99 - "con i mitici Lina e Brenno", ricorda - Bini è tornato da qualche settimana con "Fregole", programma nato per dare spazio a tutti gli artisti che in questo periodo non hanno avuto possibilità di esibirsi dal vivo. Quella in onda oggi alle 18.30 su www.trieste-uno.it sarà l'ultima puntata della prima se-

rie, ma è prevista la messa in onda di un "meglio di" e a breve il programma dovrebbe trovare una nuova collocazione in fascia serale. Si prospetta poi una ripresa in autunno. «Il titolo - spiega Bini, che si definisce "un anfitrión senza fine sempre pronto a nuove sfide" - richiama il nome dialettale del panesbricolato e rappresentava l'idea di portare in scena tante briciole di spettacolo, confezionando un paniere artistico aperto a tutte le forme d'intrattenimento». Gli ideatori (Alex Novacco di XProduction, Massimiliano Bonazza di Area 51, Bini e Max Tramontini di "Teson de Trieste se...") hanno voluto dare spazio a chi non ha possibilità di esibirsi su un palco. «Con enormi sforzi - ripren-



Alex Bini, noto volto televisivo, dj nelle principali discoteche della regione e conduttore radiotelevisivo

de Bini - è stato allestito uno dei più grandi studi televisivi del nordest con strumenti e maestranze professionali che hanno offerto gratuitamente il loro impegno pur di non lasciare ferme attrezzature dimenticate nei magazzini. Grazie a "Fregole" vorremmo che ogni forma d'arte possa raggiungere i propri estimatori, che prima assistevano ai loro spettacoli dal vivo, diffondendosi in rete in modo virale e costituen-

do un biglietto da visita per chi partecipa allo show. Possono prendervi parte scuole di ballo, virtuosi, gruppi musicali, attori e comici: basta contattarci dal sito o dai canali social». Alla parte dedicata alla performance vera e propria si abbina una in diretta. E già si pensa a una ripresa a ottobre. «Per crescere ulteriormente - conclude Bini - ci appelliamo a qualche sponsor che creda nelle potenzialità del format». —

NUOVO BANDO ONLINE

Il premio Cesa di Folkest ha aperto le iscrizioni per l'edizione del 2022

Il nuovo bando gratuito del Premio Cesa 2022 di Folkest è online dal 2 marzo sul sito folkest.com. Il premio giunto ormai alla sua diciassettesima edizione, è pensato per valorizzare tutta quella musica che, al di là dall'essere classificata come folk, folk-rock, etnico, etno-jazz, world, new acoustic, minimalista, chitarristico, canzone d'autore, cantastorie, artista di strada (con prevalente attività musicale), sappia dare voce a una o più radici culturali di qualsiasi parte del mondo.

La manifestazione è nata per omaggiare un grande artista come Alberto Cesa, voce e ghironda del Cantovivo, piemontese e grande amico di Folkest, uno dei gruppi pionieri del folk italiano. L'organizzazione del Premio è curata, sotto la supervisione della direzione del festival Folkest, dalla redazione di www.folkbulletin.com e dall'Associazione Culturale Folkgiornale; vi collaborano una ventina di associazioni e istituzioni di

varie parti d'Italia, dove di anno in anno si svolgono le selezioni dal vivo degli artisti partecipanti.

L'iscrizione al concorso è gratuita. Fra i premi la partecipazione a Folkest 2023 e un premio del Nuovo Imagio di 10.000 euro per l'organizzazione di una tournée.

Le domande di iscrizione dovranno essere inviate entro e non oltre il 31 ottobre 2021, tramite il modulo presente sul sito www.folkest.com.

Per l'iscrizione è necessario l'invio di 3 brani, di una foto del gruppo o dell'artista, una rassegna stampa, i testi delle canzoni (con la traduzione in italiano, se in altra lingua). I materiali dovranno essere inviati tramite WeTransfer all'indirizzo: premiocesa@folkest.com. I materiali pervenuti alla segreteria del premio saranno valutati da una giuria appositamente costituita che individuerà gli artisti che prenderanno parte alle eliminatorie territoriali.

Per informazioni: premiocesa@folkest.com

NUOVO LAVORO DOPO IL GRUPPO T-TIME

“Schizofrenia” il nuovo singolo del rap per caso Andrea Millo

Nadia Pastorcich

«La vita è musica e la musica è vita». Il cantante triestino Andrea Millo ci presenta il suo nuovo singolo “Schizofrenia”.

Dopo essersi fatto conoscere sulle pagine del Piccolo con il gruppo T-Time, nel 2019 si è accorto della necessità di abbracciare un altro genere, il rap. «Quando sono partito ho deciso di creare Ndrea». Un nome d'arte con un significato. «Deside-

ravo che avesse le iniziali di alcuni miei parenti. Volevo però che iniziasse con la lettera della persona che amo di più: mia sorella Nicole».

A essere determinante l'esperienza in Svizzera. «Mi ha aperto la mente. Un consiglio per trovare l'ispirazione? Prendere un treno. Ho iniziato ad amare di più Trieste. Inoltre ho lavorato da Box Studio di Locarno di Nicola Mellini». Con l'ep “Il più cattivo tra gli eroi” e il videoclip di “Su di me” alle spalle,

Ndrea ha continuato il suo percorso. «I singoli li scrivo io, mentre, la produzione quasi sempre è di Anthony Av, ottimo artista e grande amico. È stato il primo a credere in me». Dal mondo delle cover a una musica personale. «Ora non potrei cantare qualcosa scritto da altri perché non riuscirei a metterci la stessa intensità che ci metto nel trasmettere qualcosa di mio».

Ma Schizofrenia? «È stata scritta l'estate scorsa in un



Il cantante triestino Andrea Millo in un'immagine multipla

periodo in cui ero insicuro del mio aspetto, di quello che ero, della mia musica. Erano successe cose spiace-

voli, ero a terra. Un ragazzo mi aveva detto: “Non è che stai diventando schizofrenico?”. Magari lo ha detto

scherzando, ma mi ha fatto male. Dopo due notti a fissare il soffitto ho pensato: “Se ho vissuto 21 anni con me ed è andato quasi sempre tutto liscio, tanto vale imparare a volersi bene e accettarsi”. Schizofrenia è il momento in cui realizzi che devi stare con te stesso e che puoi farlo».

«A livello di scrittura ho semplificato molto, mentre a livello melodico mi sono ispirato a Tiziano Ferro che ho citato: “Il sole esiste per tutti” - spiega Millo -. E i giovani la voglia di illuminare questo periodo buio ce l'hanno. Ci sono ragazzi a Trieste che hanno delle buone idee, però l'impressione che si ha è che se si vuole fare l'artista bisogna andare in un centro più grande». —

SPORT

Calcio serie C

Unione, ancora pari Il bomber Litteri rimonta la Feralpi

Gli alabardati giocano meglio e meritano di più degli avversari ma rischiano di perdere la gara dopo la rete di Scarsella

TRIESTINA 1

FERALPISALÒ 1

Marcatori: st 31' Scarsella, 33' Litteri

Triestina: Offredi; Lepore (st 30' Tartaglia), Ligi, Lambrughi; Calvano (st 45' Rizzo), Giorico, Procaccio; Sarno (st 30' Mensah); Litteri, Gomez (st 45' Granache. All. Pillon

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia; Bergonzi, Gianni, Bacchetti, Brogli; Gavioli (st 7' Hergheligiù), Carraro, Scarsella; Morosini; (st 24' Tulli) Ceccarelli (st 40' Farabegoli), Guerra (st 24' Miracoli). All. Pavanel

Arbitro: Carella (Bari)

NOTE - Calci d'angolo Triestina 3, Feralpi 3. Ammoniti: Lambrughi, Giani, Carraro.

Ciro Esposito / TRIESTE

Al Rocco è arrivato il quinto pareggio consecutivo e il decimo risultato utile. Una squadra con un ruolino di marcia così non si può crocifiggere. Nemmeno va osan-

nata. Va presa per quello che è. Anche perché la prestazione contro la Feralpi è stata ben diversa da quelle insipide con Gubbio e Imolese.

E poi perché lo spessore della Feralpi, che contende la quinta piazza all'Unione, è notevole così come l'organizzazione datale dall'ex Pavanel. Certo i gardesani hanno dei punti deboli (i giovanissimi terzini) che la Triestina non è poi riuscita a sfruttare. Eppure la squadra di Pillon ha dato il massimo delle sue attuali potenzialità con un buon primo tempo. Il tecnico ha messo sin dall'inizio quello che di meglio ha a disposizione. La squadra ha fatto gioco ma incidendo poco e senza avere gli episodi dalla sua parte (vedi traversa di Litteri nel primo tempo) è stata anche capace di rimontare. È troppo poco? Per pensare alle prime piazze sì e anche forse in chiave futura. Ma tant'è: il gruppo manca un po' di cattiveria e forse anche di forza. Qualità fondamentali per fare quel salto

che non c'è stato e non si intravede nel breve. Ieri l'Unione ha reagito, lotta per il quinto posto e in questa ottica aver sventato il sorpasso dalla Feralpi è positivo.

AVVIO BUONO Il tecnico Pillon rispolvera Lepore a destra (dopo un infortunio) e conferma Procaccio a centrocampo e Sarno alle spalle delle punte Litteri e Gomez.

Pavanel ha un centrocampo di alto livello con l'incuratore Scarsella, il geometrico Carraro e Morosini trequartista di lusso e di peso. I Leoni del Garda non fanno certo barricate e la Triestina può fare il suo gioco. Ritmo discreto e prevalenza territoriale ma pochi spunti negli ultimi venti metri. Arrivano solo due conclusioni dalla distanza con Lepore e Procaccio che non fanno male.

LA TRAVERSA A dimostrazione che l'Unione fa vedere qualcosa in più ecco la palla gol più clamorosa. La punizione dalla trequarti sinistra di Sarno è ottima per l'incornata di Litteri ma la



L'esultanza di Gianluca Litteri autore della rete del pari. A destra, il gol e la gioia degli alabardati (Foto Lasorte)

palla sbatte beffarda sotto la traversa (27'). La Feralpi non si disunisce mai e si affida ai guizzi in verticale di un Ceccarelli particolarmente ispirato. Ed è proprio la punta ospite a scaldare le mani di Offredi dalla distanza poco dopo un'occasione per

Sarno finita sull'esterno della porta.

PRESSIONE INUTILE La prima frazione scorre con la Triestina più intraprendente e in vantaggio ai punti. Il rientro dagli spogliatoi non riserva sorprese sull'andamento della sfida. È ancora

l'Unione a rendersi pericolosa: Sarno indovina la più spettacolare punizione dell'anno con palla che si abbassa ma sfiora l'incrocio e poi Litteri si mangia di testa (12') un prezioso assist di Procaccio che ci prova ancora al 26' con parata di Di Gra-

PARLA IL TECNICO

Pillon: «Una buona partita e meritavamo di vincere Poi bravi a recuperarla subito»

Antonello Rodio / TRIESTE

La bella Triestina vista ieri con la Feralpisalò meritava la vittoria, ma per poco invece non subiva una clamorosa beffa. Prevale il rammarico per il mancato successo o il sollievo per avere almeno recuperato il pari? Mister Bepi Pillon non ha nessun dubbio: «Certamente c'è più rammarico—dice il tecnico alabardato—se nel primo tempo avremmo chiuso sul 2 a 0 penso che non ci sarebbe stato niente da dire, sia per il gioco espresso che per la traversa e altre situazioni importanti da gol create. Il fatto è che

dobbiamo essere più cattivi negli ultimi 20 metri e purtroppo in questo periodo ci sta girando anche male tra rimpalli e traverse: è un momento particolare ma la squadra ha fatto una buonissima prestazione sul piano del gioco, non posso dire niente ai ragazzi». E così la Triestina arriva a dieci risultati utili consecutivi, ma anche al quinto pareggio di fila. E un punto alla volta si fatica a scalare la classifica, come ammette lo stesso Pillon, che però lancia anche un messaggio di fiducia in ottica play-off: «Credo sia la prima volta che mi capita di trovar-

mi in questa situazione, non sono un uomo da pareggi, di solito ne perdi una e poi ne vinci due o tre. Ma come a Imola avevo detto che non avevamo fatto bene, così stavolta devo sottolineare che la prestazione è stata ottima. Ci manca solo la vittoria, ma lavorando così si vedono sempre piccoli miglioramenti e sarà importante trovarsi in una buona posizione di classifica per poi giocarsi tutto nei play-off. Dove a mio parere potremmo essere la mina vagante». Il vantaggio della Feralpi avrebbe potuto essere una mazzata per l'Unione, ma rispondere subito è



Un atteggiamento curioso del tecnico della Triestina Bepi Pillon

stata una risposta di carattere: «Come ho detto meritavamo di vincerla - afferma Pillon - ma abbiamo rischiato addirittura di perderla e siamo stati bravi a recuperarla. Trovarsi in svantaggio su un gol che voglio rivedere, dopo aver dominato la partita,

non era facile in quel momento con poco tempo a disposizione. Ma siamo stati bravi a reagire, una grande prova di carattere perché volevamo vincere a tutti i costi e abbiamo dato tutto per farlo». Pillon spiega anche il cambio di Sarno, autore di una buonis-

sima prestazione: «In quel momento volevo essere più offensivo con tre punte, avere più peso sui cross e riempire meglio l'area di rigore. È stata una motivazione tattica, non certo demerito del giocatore che ha fatto una buona partita». —

ALWIN
serramenti & accessori
VIA RAFFAELLO SANZIO 4, TRIESTE
040 2474436

LEADER NELLA
VENDITA,
INSTALLAZIONE E
RIPARAZIONE DI
SERRAMENTI

POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTO

Capolista in trasferta

La capolista Padova vuoe almeno mantenere i 6 punti di vantaggio ma deve affrontare una trasferta non facile a Macerata contro il Matelica.



Perugia per il riscatto

Dopo il mezzo passo falso nel recupero con il Cesena il Perugia vuole i tre punti oggi con il Carpi. Il Modena gioca a Mantova, il Sudtiroil in casa con l'Imolese.



La Fermana al tappeto

La Fermana di Cornacchini (foto), prossima avversaria della Triestina,cede di misura ad Arezzo. Nell'altro anticipo la Virtus perde in casa (0-1) con il Gubbio.



IL DOPO PARTITA

La punta è a quota 7 «Dopo lo svantaggio siamo rimasti lucidi I risultati arriveranno»

Guido Roberti / TRIESTE

Ha tolto via, ancora una volta, le castagne dal fuoco, nel momento più difficile di una partita che l'Unione non avrebbe meritato di perdere. Fermato dalla traversa interna nel primo tempo e da De Lucia in un'altra circostanza ad inizio ripresa, Gianluca Litteri a meno di due minuti dalla rete siglata da Scarsella è andato a riprendersi quanto perso dall'Unione, quel pareggio che ha il pregio di tenere la squadra di Pillon avanti ai gardesani in classifica. Il commento alla settima rete dell'ex giocatore del Cosenza parte proprio dalla riflessione su quei due minuti decisivi di partita. «Abbiamo subito un gol per così dire a freddo - commenta Litteri - dopo un primo tempo fatto bene e dopo aver creato tante occasioni, tra cui la mia traversa, ma siamo stati bravi a non andare in confusione, a rimediare pareggiandola subito». Un primo tempo giocato molto bene dalla Triestina cui è mancato il gol. In mezzo anche un'altra traversa... «Tre traverse di fila per me in effetti forse sono un record, diciamo che comunque sono contento della prestazione della squadra perché stiamo dando continuità ad un lavoro ed i risultati arriveranno».

Oltre ad un primo tempo

gagliardo nella manovra, bisognava sterilizzare un centrocampio di grandissimo talento come quello gardesano. Ci siete riusciti. «La Feralpi è una squadra di grande valore per questo campionato, l'abbiamo preparata soprattutto sul lato fisico, sul pressing, e ci siamo riusciti in particolare nel primo tempo. Anche se alla fine più che un punto guadagnato, sono due punti persi».

Sette gol in campionato, densità altissima in rapporto ai minuti. Sempre più fondamentale per questa squadra la sua presenza?

«I gol per un attaccante sono importanti, io penso a dare il massimo per aiutare la squadra ad arrivare più in alto possibile».

Questa partita conferma l'avversione della Triestina alle piccole ed una maggior predisposizione a sfidare le big?

«E' vero che abbiamo più attenzione al dettaglio contro le avversarie di alta classifica, questo deve succedere però anche contro le squadre di bassa classifica, perché sono poi quelle le partite che possono fare la differenza a fine campionato». Infine, il bomber conclude con un imperativo telegrafico per Fermo. «Ci dobbiamo preparare al meglio e non possiamo permetterci passi falsi».

zia.

IL CALO Il ritmo della partita scema di minuto in minuto. Pavanel toglie uno stanco Morosini per Tulli e Pillon sostituisce il brillante Sarno con Mensah e Lepore con Tartaglia

Gomez, in giornata non po-

sitiva, va a fare il trequartista.

BOTTA E RISPOSTA Ma la staffetta non porta bene agli alabardati perché subito (31') gli ospiti passano. Ceccarelli semina il panico a destra e crossa sul secondo palo dove Tartaglia non con-

trolla il solito Scarsella che batte Offredi.

La sconfitta oggettivamente sarebbe troppo e la Triestina trova immediatamente il pareggio. Procaccio si invola a sinistra e mette una palla invitante a centro area dove Litteri è bravissimo a sfruttare

la libertà concessa dalla difesa di Pavanel. Settimo sigillo del bomber ed è 1-1. È il gol che di fatto fa scendere lo scenario sul match. La Triestina non entusiasma ma fa la sua parte. Anche se non sa più vincere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 30

Arezzo - Fermana	1-0
Ravenna - Cesena R.C.	RINV.
Triestina - Feralpisalò	1-1
VirtusVecomp - Gubbio	0-1
Modena - Mantova	OGGI 12.30
Legnago - Fano	OGGI 15.00
Matelica - Padova	OGGI 15.00
Perugia - Carpi	OGGI 15.00
Sudtiroil - Imolese	OGGI 15.00
Vis Pesaro - Sambenedettese	OGGI 17.30

Prossimo turno: 17/03

Fermana - Triestina	MAR. 15.00
Fano - Arezzo	ORE 15.00
Padova - Feralpisalò	ORE 15.00
Cesena R.C. - Matelica	ORE 17.30
Gubbio - Perugia	ORE 17.30
Imolese - Legnago	ORE 17.30
Sambenedettese - Ravenna	ORE 17.30
Sudtiroil - Modena	ORE 17.30
Carpi - Vis Pesaro	ORE 20.30
Mantova - VirtusVecomp	ORE 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. PADOVA	61	29	18	7	4	55	18	37
02. SUDTIROL	56	29	15	11	3	48	21	27
03. PERUGIA	54	28	15	9	4	48	25	23
04. MODENA	53	29	16	5	8	36	20	16
05. TRIESTINA	47	30	12	11	7	38	31	7
06. FERALPISALÒ	46	29	13	7	9	41	36	5
07. CESENA R.C.	43	27	12	7	8	39	29	10
08. SAMBENEDETTESE	42	29	11	9	9	37	37	0
09. MATELICA	42	29	12	6	11	43	49	-6
10. VIRTUSVECOMP	41	30	9	14	7	32	29	3
11. MANTOVA	39	29	10	9	10	40	41	-1
12. GUBBIO	38	29	9	11	9	31	33	-2
13. FERMANA	35	29	8	11	10	23	27	-4
14. CARPI	34	29	8	10	11	33	45	-12
15. VIS PESARO	30	29	8	6	15	30	42	-12
16. FANO	27	29	4	15	10	26	34	-8
17. IMOLESE	27	29	7	6	16	30	42	-12
18. LEGNAGO	23	29	4	11	14	20	38	-18
19. RAVENNA	20	29	4	8	17	25	49	-24
20. AREZZO	20	30	3	11	16	28	55	-27

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Sarno, generoso e pungente Lopez spinge poco a sinistra



il migliore

6,5 Sarno

Il piccolo partenopeo condivide la palma del migliore con altri compagni. Tuttavia merita una menzione perché si è sbattuto, ha mostrato grandi colpi ed è stato quello che ha messo più in difficoltà la Feralpi.

6 Offredi

Una partita abbastanza tranquilla con una sola parata impegnativa su Ceccarelli.

6 Lepore

Un buon rientro con alcuni spunti soprattutto nella fase centrale del match

6,5 Ligi

Prestazione senza sbavature nonostante la pericolosità degli avversari

6,5 Lambrughi

Solo un incertezza che gli è costata il giallo per il resto una prestazione attenta e ordinata.

5,5 Lopez

Dopo una serie di prestazioni straripanti il terzino sinistro da due partite fa fatica. Forse la stanchezza ha il sopravvento ma soprattutto gli avversari hanno saputo porre rimedio alle sue sgroppate con relativi cross.

6,5 Procaccio

Difetta un po' di continuità nelle giocate ma senza la sua qualità il centrocampio farebbe fatica a creare. E poi il suo spunto a sinistra a messo Litteri nelle condizioni di segnare.

6 Giorico

La pausa per squalifica ha interrotto la sua abitudine a un lavoro incessante. Utile comunque alla causa stavolta con alcune pause.

6,5 Calvano

Quando gioca a destra dà la sensazione di trovarsi al top. Ha lottato su ogni pallone non disdegnando alcune sortite sul fondo.

5,5 Gomez

L'attaccante fa sempre tanto movimento ma è impreciso nelle giocate e poco lucido in area.

6,5 Litteri

Sta migliorando la condizione fisica e su tre palloni giocabili due li mette in porta.

5,5 Tartaglia

Entra e si perde Scarsella sul gol.

Basket Serie A

Allianz fantastica Sgretola i reggiani con cuore da play-off

Trieste travolgente a Casalecchio di Reno: gara in equilibrio per dieci minuti, poi il progressivo, inesorabile allungo fino al 96-70 conclusivo

REGGIO EMILIA	70
ALLIANZ TRIESTE	96

22-21 36-45 51-66

Unahotels Reggio Emilia: Lemar 15, Koponen, Candi 2, Baldi Rossi 2, Porfilio ne, Taylor 11, Giannini ne, Elegar 16, Sims 11, Johnson 8, Bonacini ne, Diouf 5. All.: Martino.

Allianz Pallacanestro Trieste: Coronica 1, Upson 10, Fernandez 17, Arnaldo 3, Laquintana, Delia 11, Henry 18, Cavaliero 2, Da Ros, Gražulis 4, Doyle 18, Alviti 12. All.: Dalmasson.

Arbitri: Lo Guzzo, Bettini e Belfiore

Note: tiri liberi Reggio Emilia 15 su 24, Allianz 12 su 16, tiri da tre punti Reggio Emilia 3 su 21, Allianz 12 su 30.

Roberto Degrassi

INVIATO A CASALECCHIO DI RENO

E adesso non nascondiamoci più. Questa Allianz è da play-off. Li merita ampiamente, perché mai come quest'anno ha vinto tanto in trasferta e perché adesso ha imparato a vincere in modo diverso.

Contro Cantù ci aveva messo il cinismo dell'ultimo minuto, ieri a Casalecchio di Reno ha annichilito a domicilio Reggio Emilia. Ha perso da copione il primo quarto ma poi, minuto dopo minuto, ha alzato l'intensità difensiva e ha iniziato a far circolare la palla con intelligenza, col-

pendo con concretezza e trovando per ogni frangente un protagonista diverso. Prima Henry, poi Lobito, poi la coppia Doyle-Delia e infine un clamoroso Alviti che dai 6,75 ha raccontato a tutti che la gara era ormai conclusa. Trieste ha imposto la propria forza, aggirando con semplicità tutte le trappole ordite da Martino. Si è presa la partita quando ha capito che era il momento di guardare negli occhi i rivali, sfidarli a chi ne aveva di più. Una enorme dimostrazione di fiducia nei propri mezzi perché quando ancora una volta all'Unipol Arena detti legge puoi anche lasciar perdere il low profile e il «per ora la salvezza». Volete un gran bel sogno? Preparatevi. L'Allianz sesta in classifica e a due punti da Venezia domenica riceverà proprio i lagunari. Nel frattempo, è già bellissimo 'sto sogno qua...

L'Allianz congeda Hrvoje Peric, che raggiunge Cento, la prossima squadra in A2, e riaccoglie Gražulis mentre Reggio Emilia nella rotazione degli stranieri decide di sacrificare Kyzlink, di solito letale contro Trieste, per il lungo ex pistoiese Johnson. Anche stavolta Laquintana nello starting five, lasciando Fernandez di rincorsa in panca. Quintetto altissimo per i reggiani con Diouf, Baldi Rossi ed Elegar oltre a Taylor e Lemar. L'Allianz dopo il canestro di Delia incassa subito un 6-0 ma Henry replica an-

che se nei primi cinque minuti l'unico a dare vivacità in attacco è lui. Al 5' è già tempo di rivedere Gražulis sul parquet dopo il secondo fallo di Da Ros. Intanto l'Unahotels punisce la pessima regia triestina (tra Laquintana e Doyle non ne azzeccano una) e con Diouf va sul +7 (14-7). Non è un caso se al 6' per Tommy e la guardia Usa c'è la panchina, dentro Cavaliere e Fernandez. Brivido per Gražulis che rimedia una botta al ginocchio operato, si accascia tenendosi l'arto e dopo appena un minuto è costretto a uscire. Rientra per fortuna dopo poco. Con Lobito è un'altra storia: 7 punti del play e l'Allianz ricuce lo strappo. 17-17 all'8'. Per la sedicesima volta in 21 incontri, tuttavia, Trieste concede agli avversari il primo quarto (22-21).

Sempre con Fernandez a scandire il ritmo e più pressione difensiva, con un gioco da tre punti di Alviti e un contropiede di Doyle (rientrato dopo il meno 3 di valutazione del quarto iniziale) l'Allianz sorpassa e guida 24-28 al 13'. Migliora sensibilmente la circolazione di palla, come testimonia la tripla di Alviti libero per il +7 (24-31). Ma attenzione, Reggio per non scivolare fuori dal match inizia a pressare duro, prova persino i 206 cm di Diouf in difesa sul play, e il risultato è ritrovarselo alle costole. Ma l'ennesima magia del Lobito e il rientro di Henry rimettono

l'Allianz avanti. E con Doyle e Upson la forbice si allarga al +12 (33-45). Riposo sul 36-45, con un secondo quarto di grande consistenza difensiva (14 punti concessi).

Ritorno sul parquet di marca triestina (36-49, +13), con Martino obbligato a sprecare un timeout dopo un minuto e una discreta anarchia nei tre piccoli. Noto l'assist no look di Doyle per Delia, meno memorabile il terzo fallo del centro argentino. Doyle ha lasciato il clone svagato nello spogliatoio, ecco quello buono che giocava nella Nba: tripla, canestro, gioco a due con Delia. Unahotels in ginocchio.

Allianz de-va-stan-te. Più 21 (39-60 al 24', 15-3 di break). Terzo fallo di Fernandez, altrettanto Doyle. Reggio Emilia capisce che o reagisce o affonda. Trieste non capisce la svolta e il risultato è subire un 12-4 in tre minuti che ridà fiato agli avversari (51-64).

Ultimo quarto con un +15 da gestire. Dalmasson alla vigilia aveva chiesto una prova di maturità. Eccola. Occorre mantenere i nervi saldi, saldissimi, di fronte alla prevedibile disperata aggressione emiliana. Ma anche l'Allianz ha il suo divin codino. Alviti bum-bum. Due triple e nuovamente +21 (51-72) a 8' dalla sirena. E qui la partita è virtualmente finita. Spazio anche per capitano Coronica e Arnaldo. Buon sogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE IMMAGINI

Sempre più sestì Brindisi vince Rinvio a Sassari

Nel fotoservizio Ciamillo/La-sorte alcuni momenti della gara. Sopra la gioia del gruppo, a fianco Juan Fernandez, ottimo, e Andrejs Gražulis al rientro dopo l'intervento.

Nell'altro anticipo HappyCasa Brindisi-Virtus Segafredo Bo 91-85. Rinvio a Sassari-Trento in programma oggi per casi di positività tra i sardi. Oggi: Varese-Pesaro, Brescia-Milano, Cantù-Cremona, Treviso-Fortitudo Bo.

La classifica: Milano 32 punti, Brindisi 30, Virtus Bo 28, Sassari 26, Venezia 24, Allianz Trieste 22, Pesaro, Brescia, Treviso 18, Cremona 16, Fortitudo Bo, Reggio Emilia, Trento 14, Cantù, Varese 12.



LE PAGELLE

Henry si dimostra un fuoriclasse Il tecnico e Fernandez da otto

Raffaele Baldini / TRIESTE

FERNANDEZ 8 Un primo tempo fotocopia dell'imperiale prestazione al Forum di Milano: 12 punti, 2 triple e 2 assist. Poi quella tripla da casa sua (ma quella di Rio Tercero in Argentina) e l'ennesima rappresentazione da urlò; chiude con 17 punti, 4 rimbalzi e 4 assist.

DOYLE 7/8 InDOYLEnte inizio (cit.), ahimè un leit-mo-

tiv stagionale. Poi uno scatto di reni violento nel terzo quarto che propizia l'allungo definitivo (e decisivo) Allianz, caratterizzato da passaggi smarcanti al bacio e canestri. Lo show balistico finale mette al fiocco ad una preziosa prestazione.

DELIA 7 Giocatore unico nel creare traiettorie giuste al passatore; quando riceve in movimento è esiziale, sfruttando la tecnica abbinata alle

lunghe leve. Certezza.

LAQUINTANA 5 Tragico inizio sul controllo di palla in regia, reso ancora più eclatante dalla produzione del sostituto, cioè Fernandez. Non fa molto di più neanche quando la partita è più "semplice".

ALVITI 7 Più "cattivo" di altre volte, il suo gioco è aggressivo dal primo possesso. Bum-bum dall'arco nell'ultimo quarto e anche solo i pensieri di rimonta reggiani ven-

gono accomodati sul lettino, con sogni d'oro.

DA ROS 6 Difende e lo fa per davvero. Uno scout piuttosto scarno non rende giustizia alla fase "di fatica", anche se la doppia dimensione è necessaria per impegnare la difesa avversaria.

GRAZULIS 6 Riesce a generare un effetto sottovuoto nei migliaia di tifosi biancorossi, facendogli trattenere il fiato sull'infortunio al ginocchio. Poi la solita espressione ieratica, un paio di pedalate in cyclette e il contributo nel "gioco sporco" utile a far vincere il gruppo.

CAVALIERO 6 Se tarda mezzo secondo raccogliendo il palleggio, è un uomo morto. Se manca il tiro da tre punti, le iniziative dinamiche fan-

no a cazzotti con la carta d'identità.

UPSON 7 Torna il "cavolfiore" al posto delle treccine e come sempre c'è la svolta: 10 punti senza errori dal campo e 4 rimbalzi, sveglia nelle complesse ricezioni in area pitturata e deciso nel concludere. Abolite le treccine!

HENRY 9 Onnipotente inizio, prevedibile vantaggio fisico/tecnico dall'assenza dell'unico possibile difensore per Reggio, cioè Kyzlink. Trieste ritrova il suo fuoriclasse: 20 punti, un solo errore dal campo, 3 rimbalzi in neanche 21 minuti. Di un altro pianeta.

CORONICA 7 Primo punto stagionale dalla lunetta, ma non sono i punti il valore aggiunto di questo giocatore.

ARNALDO 7 Eh, quel libero sbagliato...ci ha abituati bene. Comunque è sempre reattivo e nel posto giusto al momento giusto.

PERIC 10 Non ha giocato, ha salutato il gruppo la lascia una scia nobile di professionalità degna di nota. Poteva risparmiarsi con Cantù, preservare il fisico per la nuova società, invece si è tuffato, ha lottato e ha contribuito a portare Trieste al successo. Esempio.

DALMASSON 8 Magistrale gestione della partita, lavorando con quintetti equipollenti e sfruttando Gražulis in maniera chirurgica. Quando la squadra sta bene fisicamente, l'allenatore veneto può disporre dell'arsenale ideale per il gioco di sistema. —



Il dopogara: il coach biancorosso soddisfatto per la continuità dimostrata mentre il suo collega prende atto del tracollo

Dalmasson: «Grande prova di concentrazione» Martino rischia l'esonero

DALL'INVIATO A CASALECCHIO

Chiamatela concentrazione, di quelle che accompagnano anche quando la partita è finita da un pezzo. Eugenio Dalmasson, allenatore dell'Allianz Pallacanestro Trieste, non sorride nelle dichiarazioni del dopogara, né si esalta. Intanto i sei mila che il protocollo anti-Covid tiene lontani dall'Allianz Dome a 300 chilometri da Casalecchio di Reno fanno una virtuale ola collettiva.

«Siamo contenti perché abbiamo disputato una partita di grande attenzione e concentrazione. La gara che volevamo» è l'esordio del tecnico biancorosso. «Abbiamo impostato l'incontro nel modo giusto sin dall'inizio, quello che è stato di solito il nostro momento di maggiore difficoltà. Stavolta invece siamo stati bravi, grazie alla grande attenzione nella fase difensiva. Abbiamo rispettato le nostre regole difensive per tutti e 40 i minuti e tutti quelli che sono entrati sul parquet hanno dato davvero tutto in termini di applicazione». Sul peso di questa vittoria esterna Dalmasson commenta ancora: «Questo successo ci rafforza e ci mette adesso in condizione di guardare alle prossime partite con estrema fiducia». Del resto, il gruppo delle possibili concorrenti in chiave play-off si sta lentamente assottigliando, turno dopo turno.

Per l'Unahotels Reggio Emilia si sapeva che questa sarebbe stata in un modo o nell'altro la partita della svolta. Dopo l'abbondante restauro effettuato sul mercato, la classifica obbliga i reggiani a lottare per la sal-



Ma quanto è forte Myke Henry? Qui vola a canestro Ciamillo/Lasorte

vezza. La proprietà un paio di settimane fa aveva mandato a coach Antimo Martino un messaggio chiaro: intervenuti sul mercato, adesso questo gruppo va messo in condizione di vincere. Al PalaVerde era arrivata una sconfitta alla distanza, stavolta contro l'Allianz è stata una disfatta.

Martino riconosce «Una brutta sconfitta, siamo spariti dal campo, commettendo distrazioni e dimostrando poca solidità. Alla prima difficoltà la squadra perde fiducia. Lo dimostrano le stesse percentuali al tiro». Pessimista anche l'amministratore delegato Dalla Salda. «Brutta sconfitta, brutto anche atteggiamento del

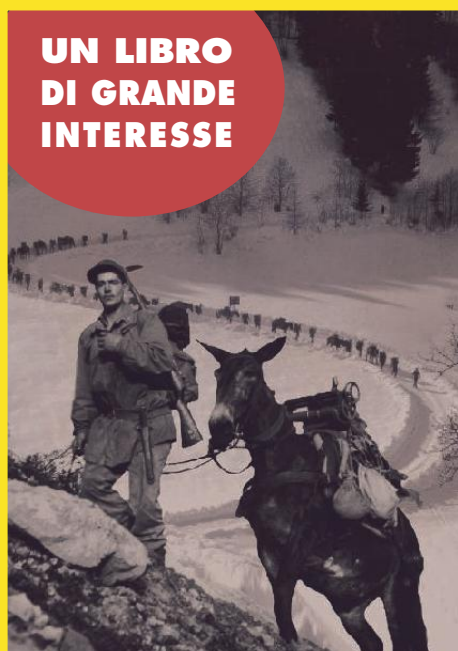
corpo. Si possono avere limiti ma devi avere cuore, coraggio, ma forse non riusciamo ad avere la testa per capire come ottenere la salvezza». La proprietà reggiana ufficialmente si prende una pausa di riflessione ma la sorte del tecnico emiliano sembra segnata.

Ieri sera alcune fonti emiliane davano per immediato l'esonero del coach ex Fortitudo e Ravenna. La classifica per la Unahotels adesso si è fatta precaria e per una formazione di grandi nomi come quella reggiana sgomitare sul fondo potrebbe rivelarsi complicato.

RO.DE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN LIBRO
DI GRANDE
INTERESSE



GRAZIE ALLE TESTIMONIANZE CONTENUTE NEI DIARI DEI SOLDATI ITALIANI AL FRONTE, VENGONO NARRATE LE STORIE E I LEGAMI AFFETTIVI CHE SI INSTAURARONO TRA GLI UOMINI E GLI ANIMALI NEL CORSO DELLE DUE GUERRE DEL 1915/18 E 1940/45.

IN EDICOLA DAL 13 MARZO A SOLI € 9.90* CON

IL PICCOLO 140



* più il prezzo del quotidiano

CALCIO SERIE A

L'Inter sogna l'allungo a Torino Il Milan rischia forte col Napoli

I neroazzurri senza Vidal rivedono Eriksen. I rossoneri ritrovano Theo e Calha
La Juve di scena a Cagliari e CR7 spezza il silenzio: «Non mi piego, mai»



Eriksen mentre saluta Conte: il giocatore sarà regolarmente in campo contro il Torino

MILANO

La 27ª giornata del campionato di serie A potrebbe registrare un ulteriore allungo in classifica dell'Inter. I neroazzurri saranno di scena a Torino, sponda granata. Enorme il divario tecnico (e di punti) tra le due compagini con piemontesi reduci peraltro dal pesante rovescio per 4-2 con il Crotone.

In casa Inter l'unico che sarà sicuramente out è Arturo Vidal, operato per una sofferenza meniscale e costretto ai box per almeno un mese. Aleksan-

dar Kolarov e Christian Eriksen dovrebbero essere invece regolarmente disponibili, anche se partendo dalla panchina. In casa Torino, invece, alcuni calciatori positivi al Covid sono tornati negativi: si tratta di Linetty, Bremer, Singo e Belotti. Di questi, però, solo i primi due saranno effettivamente disponibili e titolari.

Impegno decisamente più probante per il Milan che dopo il pareggio in extremis al Old Trafford in Europa League dovrà affrontare un altro match tosto. Sulla strada dei Piola boys ecco il Napoli, di un

grande ex come Rino Gattuso. I partenopei rischiano di non avere tre pedine importanti come Lozano (al massimo andrà in panchina), Petagna e Mertens. Demme che dovrebbe essere preferito a Bakayoko.

I rossoneri dovrebbero invece riabbracciare Hernandez e Calhanoglu. Pioli spera di recuperare anche Rebić e Romagnoli, mentre Ibrahimović e Bennacer saranno ancora ai box. In dubbio fino all'ultimo anche Mandžukić.

Intanto ieri, dopo cinque giorni di silenzio assoluto, giusto il tempo per smaltire la rabbia e superare l'enorme delusione dopo l'eliminazione dalla Champions League subita contro il Porto, Cristiano Ronaldo è tornato a parlare. «Rispetto al numero di cadute che fai nella vita, è più importante quanto velocemente ti rialzi e i veri campioni non si piegano mai perché la storia non si cancella il nostro focus è già a Cagliari e a tutto ciò che ancora si può raggiungere in questa stagione», ha commentato il portoghese. La Juve ripartirà oggi dalla Sardegna Arena, uno stadio particolare per CR7: da quando è arrivato in Italia quello dei rossoblù è l'unico in cui non è riuscito ancora a segnare. Dall'infermeria arrivano notizie contrastanti come ha spiegato il tecnico Andrea Pirlo: «Non avremo Demiral, Dybala e Bentancur, quest'ultimo ancora alle prese con il Covid, e hanno avuto dei problemi anche Ramsey e Buffon, ma Chiellini sta bene e può starci che parta dall'inizio».

Il centrocampista gallese si è procurato una lesione di basso grado del muscolo retto femorale della coscia sinistra e rischia di tornare dopo la pausa per le nazionali, saltando anche la sfida di domenica prossima contro il Benevento, mentre il portiere si è fermato a causa di una lombalgia e non potrà allungare il suo record di presenze in serie A. —

IL PROGRAMMA

**Alle 12.30 Bologna-Samp
La Roma gioca a Parma**

Le partite del 27º turno. Alle 12.30 Bologna-Samp; alle 15 Torino-Inter, Parma-Roma; alle 18 Cagliari-Juventus; alle 20.45 Milan-Napoli. La classifica: Inter 62; Milan 56; Juve e Atalanta 52; Roma 50; Napoli 47; Lazio 46; Sassuolo 39; Verona 38; Udinese 33; Samp 32; Fiorentina 29; Bologna e Genoa 28; Spezia e Benevento 26; Cagliari 22; Torino 20; Parma 16; Crotone 15. —

SUCCEDDE TUTTO NEL PRIMO TEMPO

Lampo iniziale di Pandev replica De Paul su rigore Genoa-Udinese finisce 1-1

GENOVA

Il Genoa va avanti, l'Udinese lo riprende. Accade tutto in un bellissimo primo tempo tra rossoblù e bianconeri. Finisce 1-1, con una ripresa sonnolenta che non cambia il risultato maturato dopo i primi 45 minuti di gara.

Bastano appena 8 minuti al Genoa per sbloccare il risultato: preciso cross di Strootman dalla sinistra per Pandev, controllo in area e girata vincente del macedone nel cuore d'area di rigore. L'Udinese replica al 19' con Llorente ma il suo gol viene annullato per posizione di fuorigioco. I bianconeri continuano a premere e al 30' pervengono al pari. Pereyra viene steso in area da Criscito. Nessun dubbio sulla decisione di Camplone: è calcio di rigore. Sul dischetto va l'argentino De Paul che con invidiabile freddezza trasforma la rete dell'1-1. Il team friulano continua a pigiare sull'acceleratore e al 39' sfiora il vantaggio: cross in mezzo per il colpo di testa di Llorente, che con un'incornata chiama Perin al

GENOA	1
UDINESE	1

Genoa (3-5-2): Perin; Biraschi, Radovanovic, Criscito; Zappacosta, Strootman (82' Behrami), Badelj, Zajc, Czyborra; Shomurodov (89' Pjaca), Pandev (70' Scamacca). All. Ballardini

Udinese (3-5-2): Musso; Becao, De Maio, Nuytinck; Molina, De Paul, Wallace, Arslan (64' Makengo), Stryger Larsen; Pereyra, Llorente (81' Nestorovski). All. Gotti

Arbitro: Camplone (Pescara)

Reti: 8' Pandev, 30' De Paul (rig.)

Note: ammoniti: Pandev, Criscito, Badelj, Nestorovski.

grande intervento in presa plastica. È l'ultimo sussulto del primo tempo.

Nella ripresa i ritmi sono decisamente più lenti. Le squadre paiono non volersi sbilanciare troppo. Il risultato non cambia: finisce 1-1.

L'Udinese tornerà in campo domenica 21 marzo alle 15 per affrontare in casa la Lazio di Simone Inzaghi. —

GLI ALTRI ANTICIPI

Il Sassuolo batte il Verona Viola, poker al Benevento

MILANO

Vince il Sassuolo, in volata per 3-2, grazie a Traorè e sorpassa proprio il Verona, ritrovando l'ottavo posto che tiene accesa ancora una piccola fiammella in chiave Europa.

Uomini di De Zerbi avanti già al 4' con Locatelli che da una ventina di metri spezza subito l'equilibrio. Prima dell'intervallo il pareggio del Verona: lavora un bel pallone Faraoni sulla destra, nessuno si preoccupa di Lazovic che segna. Nel

secondo tempo il Sassuolo torna in vantaggio: Lazovic serve in modo involontario Djuricic che supera Silvestri. Tocca a Dimarco trovare il punto del 2-2 sull'assist di Lazovic, ma al 36' Traorè riporta il Sassuolo in vantaggio, stavolta definitivo.

Vittoria ampia invece per la Fiorentina che espugna il campo del Benevento con un rotondo 4-1. Tripletta di Vlahovic (8', 26' e 46'). Poi risponde Ioni (56'). Chiude i conti Eysseric ad un quarto d'ora dal fischio finale. —

CICLISMO

Alla Tirreno-Adriatica Eolo Pogačar è maglia azzurra

PRATI DI TIVO (TERAMO)

Tadej Pogačar (Uae-Team Emirates) ha vinto la quarta tappa della Tirreno-Adriatico Eolo, da Terni a Prati di Tivo (148 km).

Sul traguardo ha preceduto Simon Yates (Team BikeExchange) e Sergio Andres Higuita Garcia (Ef Education-Nippo). Con questa vittoria lo sloveno conquista anche la Maglia Azzurra di leader della classifica generale.

Il podio. 1. Tadej Pogačar (Uae-Team Emirates) - 148 km in 3h51'24", media 38.375 km/h. 2. Simon Yates (Team BikeExchange) a 06". 3. Sergio Andres Higuita Garcia (Ef Education-Nippo) a 29".

La classifica generale. 1. Tadej Pogačar (Uae-Team Emirates), 2. Wout van Aert (Team Jumbo-Visma) a 35". 3. Sergio Andres Higuita Garcia (Ef Education-Nippo) a 35". —



VELA - AMERICA'S CUP

Luna Rossa non molla

Show nella baia Auckland, teatro dell'America's Cup. Luna Rossa attacca e spaventa Te Rehutai, la barca del team New Zealand. Nella 3ª giornata di regate l'equipaggio italiano ha vinto gara 5 in modo travolgente, ma poi perso gara 6 in modo altrettanto netto. La sfida continua.

RUGBY

Trofeo Sei Nazioni, Italia ko Innocenti neopresidente Fir

ROMA

Nel match valido per la quarta giornata del trofeo Sei Nazioni l'Italia è stata sconfitta all'Olimpico di Roma dal Galles per 7-48 (0-27). Per gli azzurri del rugby si tratta della 31ª sconfitta consecutiva nel torneo, dove non vincono dal 2015.

Il ko contro i gallesi era quasi preventivato considerato il ruolino di marcia dei Dragoni che però hanno do-

minato nettamente l'Italia. Intanto ieri con il 56% dei voti Marzio Innocenti è stato eletto nuovo presidente della Federazione Italiana Rugby. Nell'assemblea svoltasi nella Nuova Fiera di Roma, Innocenti è stato eletto al primo scrutinio, precedendo Paolo Vaccari e il n.1 uscente, Alfredo Gavazzi, che nel primo turno hanno ricevuto rispettivamente il 40% e il 3%. Gavazzi era a capo della Fir dal 2012. —

PALLANUOTO - SERIE A1 MASCHILE

Trieste non sfonda col Posillipo Vico evita il ko a 19" dalla fine

Alla Scandone gli alabardati dominano per tre quarti del match poi la rimonta dei napoletani che sfiorano la vittoria. Bettini: «Rammarico, teniamoci il punto»



Ray Petronio, miglior realizzatore degli alabardati alla Scandone con una tripla personalissima

POSILLIPO

8

PN TRIESTE

8

(1-2, 1-1, 1-2, 5-3)

Posillipo: Lindstrom, Iodice, Di Martire M. I., Picca I., Mattiello 3, Lanfranco, Scalzone, Silvestri, G. Di Martire, Bertoli I., Parrella, Saccoia 2, Spinelli. All. Brancaccio

Pn Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 3, Buljubasic, Razzi I., Turkovic, Jankovic, Milakovic, Vico 2, Mezzarobba, Bini I., Mladossich I., Persegatti. All. Bettini

Note: superiorità numeriche: Posillipo 2/8 + un rig. e Trieste 8/11 + un rig.

Riccardo Tosques / TRIESTE

In vantaggio per oltre tre quarti del match Trieste rischia di uscire sconfitta dalla Scandone. Alla fine la pezza ce la mette Vico che a 19" dalla sirena finale piazza il diagonale che vale, almeno, un punto.

Pareggio dal retrogusto amaro per la squadra di Daniele Bettini che nel match valido per il secondo turno del "preliminary round" scudetto della serie A1 maschile girone E esce torna da Napoli con un 8-8.

Ci vogliono 3 minuti prima che il risultato si sblocchi. Ci

pensa capitano Ray Petronio che con l'uomo in più supera Lindstrom. Posillipo risponde a 4'02" con Mattiello. Trieste rimane comunque sul pezzo Oliva para un rigore a Di Martire a 5'50 e a 6'42" Razzi, in superiorità numerica, firma il gol del 2-1.

Il secondo tempo si apre ancora all'insegna degli alabardati con Bini, che sempre in superiorità numerica, sigla il primo +2 del match, un minibreak che viene parzialmente cancellato da Saccoia che a 5'32" accorcia le distanze. Si va al cambio campo con Trieste avanti

sul 3-2.

Nella terza frazione il team di Brancaccio riesce a cogliere il pareggio grazie al solito Mattiello che in fase di superiorità numerica supera Oliva. La squadra di Bettini però non molla il colpo. Anzi. Scalzone viene espulso per brutalità a 3'55: su rigore Petronio mette a segno il gol del nuovo vantaggio alabardato (4-3). I partenopei non riescono a reagire e a 59" dalla conclusione della terza frazione Mladossich, con l'uomo in più, piazza il gol del 5-3.

Negli ultimi 8 minuti Posillipo cambia marcia. A 1'37" Picca porta i napoletani sul -1, ma nell'azione successiva Petronio, in superiorità, ristabilisce il +2. Posillipo ritorna sotto con Mattiello a 2'13", risponde Vico a 3'04" sfruttando al meglio un'azione con l'uomo in più. Da qui Trieste va in black-out. E i campani non possono che approfittarne. A 3'58" Bertoli sigla il -1, poi a 4'56" Di Martire, in superiorità numerica, firma il pareggio. La beffa è nell'aria ed ecco che a 2'29" dalla sirena finale arriva il primo vantaggio di Posillipo siglato da Saccoia. Il team di Brancaccio si trova a comandare 8-7. Oliva sventa il colpo mortale del +2, poi a 19" dalla conclusione del match il colpo alabardato che vale il pareggio: da posizione 1 Vico in superiorità numerica insacca con un potente diagonale.

Finisce 8-8.

«C'è un po' di rammarico – spiega a fine partita Daniele Bettini – anche se nel finale abbiamo avuto il carattere per prenderci il punto. Potevamo però conquistare il bottino pieno. Non siamo riusciti ad allungare quanto potevano, loro hanno tanta qualità e nel finale con cinismo ci hanno rimontato».

Gli alabardati torneranno in vasca il 27 marzo per affrontare alla "Bianchi" la Pro Recco. La classifica: Pro Recco 6, Teli-mar 3, Trieste e Posillipo 1. —

SCI ALPINO

I triestini Stipcovich (Trenta), Del Rosso e Carboni (Sc 70) campioni regionali Children

TRIESTE

C'è tanta Trieste nei Campionati regionali Children di sci alpino in corso d'opera sullo Zoncolan.

SKICROSS Nello skicross, gara organizzata dallo Sc Monte Dauda, medaglia d'oro tra i Ragazzi per Andrea Stipcovich (XXX Ottobre), che ha rifilato 97 centesimi ad Alvaro Del Pino (Bachmann). Terzo Raffaele Sabbeddu (XXX Ottobre) a +0.98. Nelle Ragazze la miglior triestina è stata Emma Venica (Sc 70) giunta terza con un ritardo di 17 centesimi da Lisa Dandri (Bachmann). Argento per Sara Di Lena (Monte Dauda).

Un altro oro è arrivato nelle Allieve con il Veronica Del Rosso (XXX Ottobre). Seconda piazza per Emma Caggari (Fornese, +0.38), bronzo alla triestina Alice Valdemanin (Monte Canin, +0.83). Nessun podio è arrivato invece dagli Allievi. La gara è stata vinta da Igor Kazcmarek (Bachmann), argento per Aitor Castagnino (Bachmann), terzo Marco Andrea Ferrari (5 Cime).

Nella classifica per società titolo allo Sci Cai XXX Ot-

bre davanti a Bachmann e Ss Fornese.

GIGANTE Ieri gli atleti si sono affrontati nel gigante, organizzato dallo Sc Monte Canin. Nelle Ragazze si è imposta Anna Carboni (Sc 70) con 53 centesimi su Sofia Brenelli dello Sc Pordenone e 1"26 su Gaia Piel della Fornese, che per un solo centesimo ha negato il podio alla triestina Irene Collautti (Bachmann). Nei Ragazzi il titolo è andato ad Andrea Stipcovich (XXX Ottobre) che ha preceduto di 1"37 Alvaro Del Pino (Bachmann) e di 2"27 Matteo Caoral (Sc Pordenone). Per un centesimo fuori dal podio il triestino Nicolò Nevierov (Bachmann).

Per quanto riguarda le Allieve il titolo è andato a Ginevra Preschern (Bachmann). Seconda a 30 centesimi la triestina Teresa Pascolat dello Sc 70. Terza Giulia Mizzau (Bachmann). Negli Allievi vince Igor Kazcmarek (Bachmann) davanti a Davide Princi (Lussari) e Mattias Piller Cottler (Sappada). Nella graduatoria di società vittoria del Bachmann davanti a Sc Pordenone e Sc 70. Oggi lo slalom conclusivo. —

TOSQ.

PATTINAGGIO SU ROTELLE

Oggi a Lignano Sabbiadoro i campionati Fvg spettacolo

TRIESTE

Finalmente in gara per la medaglia e con il sogno dell'accesso alla fase nazionale. Si svolgerà oggi a Lignano Sabbiadoro la prima tappa dei campionati regionali di pattinaggio artistico su rotelle: in pista gli atleti impegnati nello Spettacolo.

Come da protocollo Fis la gara si svolgerà a porte chiuse senza ammissione di pubblico. Diversi gli atleti appartenenti ai club dell'Ison-tino e della Bassa.

Nei Quartetti Divisione

Nazionale presenti le Shiny (Aquila Bianca). Nei Quartetti Cadetti gareggeranno Amethyst (Aquila Bianca), Angels (Pieris), Infinity (Ronchi e Corno) e Sparkle Girls (Fiumicello). Nei Quartetti Junior presenti le Grace (Pieris), le Eternity (Fiumicello) e le Emotion (Ronchi e Corno). Nei Quartetti Senior spazio alle Flying Girls (Fiumicello). Infine nei Gruppi Junior gareggeranno Emotion (Ronchi), Diamante (Fiumicello) e Diamante Junior (Fiumicello). —

ATLETICA

Festa del Cross in Toscana i giovani Cafagna ed Henry i migliori cadetti triestini

TRIESTE

È partita ieri pomeriggio la Festa del Cross 2021. Dopo la pausa forzata dello scorso anno a causa della pandemia, atleti e atlete provenienti da ogni angolo della penisola si sono date appuntamento a Campi Bisenzio (Firenze) per una due giorni in cui sono in palio i titoli italiani individuali e a squadre di corsa campe-



La rappresentativa Fvg

stre delle varie categorie. Oggi si svolgerà la giornata clou con le gare delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Senior ma ieri si è avuto un ricco antipasto soprattutto con le sfide dedicate alle rappresentative regionali dei Cadetti (classi 2006-'07).

Tra i dieci componenti, cinque al maschile e altrettanti al femminile, della squadra del Friuli Venezia Giulia c'erano ben quattro triestini: Thomas Cafagna, Tommaso Gerbec, Giulio Manzin e Gaia Henry. Tra i maschi, impegnati sui 3 km, sul gradino più alto del podio è salito il lombardo Manuel Zanini (9'25") mentre tra le fine dell'Fvg il migliore è stato il portacolori della Sportiamo Thomas Cafagna che, dopo una prima fa-

se di gara generosa in cui ha provato a tenere il ritmo dei battistrada, ha pagato nel finale conquistando comunque un buon 23° posto. Gerbec (Trieste Atletica) e Manzin (Sportiamo) hanno chiuso rispettivamente al 75° e 79° posto mentre nella classifica a squadre il Fvg si è piazzato in 10 posizione.

Nella gara in rosa la Toscana ha dominato con Sonia Tissi che ha colto la vittoria in 6'56" davanti alla coregonale Viola Paoletti (7'01") mentre la triestina Gaia Henry, tessera per l'Evinruda Muggia Atletica, ha concluso la sua fatica in 69° piazza con il crono di 8'00". Nella graduatoria per team l'Fvg ha terminato al 12° posto. —

EMANUELE DESTA

L'ANNIVERSARIO

I 55 anni del Sokol Aurisina si celebrano in streaming

TRIESTE

L'Asd Sokol di Aurisina è stata fondata il 17 marzo del 1966. Dopo 55 anni, l'associazione è particolarmente attiva e segue con caparbietà la strada tracciata dai suoi fondatori. Per festeggiare questo traguardo il club presieduto da Pavel Vidoni, in collaborazione con lo Zsšdi, l'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia, ha ideato un evento

online dal titolo "Poleti Sokol! - Prendi il volo Sokol!", che si terrà mercoledì 17 marzo alle 19 sul canale Facebook Asd Csd Sokol e sul canale Youtube Skupaj zmoremo. Il programma web della durata di un'ora e mezza sarà condotto da Evgen Ban e vedrà la partecipazione di numerosi ospiti tra cui tanti sportivi e dirigenti di oggi e di ieri che hanno vestito la gloriosa maglia biancorossa. —

Scelti per voi



Le indagini di Lolita Lobosco
RAI 1, 21.25

Il giorno dopo una rimpatriata di classe Lolita (Luisa Ranieri) viene svegliata dalla notizia della morte di Vittorio, suo ex compagno di scuola. Sembra trattarsi di un suicidio, ma questa versione non soddisfa l'acume investigativo di Lolita...



9-1-1
RAI 2, 21.00

La centrale operativa viene presa in ostaggio da alcuni rapinatori con un piano molto complesso: il furto di opere d'arte. Ma Maddie (Jenniffer Love Hewitt) e i suoi colleghi, bloccano i rapinatori.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00

Personaggi del mondo della politica, dello spettacolo, della musica e della cultura, si raccontano alla scrivania di **Fabio Fazio**. Dopo lo spazio con Luciana Littizzetto, l'intervento di Roberto Saviano.



Lo specialista
RETE 4, 21.25

Ray (Sylvester Stallone), ex agente Cia, viene contattato dalla bella e sensuale May per far fuori Tomas Leon che le ha ucciso i genitori sotto gli occhi tanti anni prima. Ma un collega psicopatico...



Bruno Barbieri - 4 Hotel
TV 8, 21.30

Chi visita la penisola sorrentina vive la vera vacanza Made in Italy. Questo e' quello che offrono gli albergatori, Carmen, Anna, Alessio e Barbara. Chi vincerà la sfida che ha come giudice **Bruno Barbieri**?

Apparecchi acustici delle migliori marche
Prova gratuita fino a 30 giorni

CENTRO UDITO
l'arte del sentire

offerta 30% di sconto sul prezzo di listino

Chiamaci allo 0481 095070 per una consulenza gratuita anche a domicilio

Il centro acustico alla portata di tutti

CENTRO UDITO a RONCHI DEI LEGIONARI
Via Verdi, 4 tel 0481 095079
il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30

PILE 3€ a confezione

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	UnoMattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo.
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Week End Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Le indagini di Lolita Lobosco Serie Tv
23.45	Speciale TG1 Attualità
0.50	RaiNews24 Attualità
1.25	Sottovoce Attualità
1.55	Applausi Attualità

RAI 2	Rai 2
7.10	Cuori in Cucina Serie Tv
7.30	Streghe Serie Tv
8.15	Sorgente di vita Attualità
8.45	Sulla Via di Damasco
9.15	O anche no Documentari
9.45	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.05	Sintesi Vela
12.05	Un ciclone in convento Serie Tv
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Quelli che aspettano
15.00	Quelli che il calcio
17.10	A tutta rete Calcio
18.15	Tribuna - 90° Minuto
19.00	90° Minuto Attualità
19.40	Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50	911: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
22.40	La Domenica Sportiva
0.30	Rai Sport - L'altra DS Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Fuori orario Attualità
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Frontiere Lifestyle
8.50	Domenica Geo Attualità
10.15	Le parole per dirlo
11.10	TGR Estovest Attualità
11.30	TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att.
16.30	Kilimangiaro. Il Grande Viaggio Documentari
17.05	Kilimangiaro. Una finestra sul mondo Doc.
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa Spettacolo
23.20	TG Regione Attualità
23.25	Tg 3 Mondo Attualità

RETE 4	4
6.10	Angoli di mondo Documentari
6.35	Tg4 Telegiornale Attualità
6.55	Super Partes Attualità
7.45	Amiche mie Serie Tv
9.55	Casa Vianello Fiction
11.00	Dalla Parte Degli Animali Attualità
12.00	Tg4 Telegiornale Attualità
12.30	Colombo Serie Tv
14.20	Corsari Film Avv. ('95)
16.50	7 strade al tramonto Film Western ('60)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.35	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Stasera Italia Weekend Attualità
21.25	Lo specialista Film Azione ('94)
23.50	Mr. Crocodile Dundee Film Commedia ('86)
1.55	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Speciale Tg5 Attualità
10.00	Santa Messa Attualità
11.30	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità. Programma dedicato ad agricoltura, ambiente e tradizioni.
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità.
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.15	Il Segreto (1ª Tv) Telenovela
16.15	Una vita (1ª Tv) Telenovela
17.20	Domenica Live Attualità
18.45	Avanti un altro!
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.00	TG5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Live Non è La D'Urso Spettacolo
1.00	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
6.50	Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
7.00	Super Partes Attualità
7.30	Pixie e Dixie Cartoni Animati
7.35	Magilla Gorilla Cartoni
7.50	Pixie e Dixie Cartoni
8.00	Daffy Duck acchiappafantasmi Film Animazione ('88)
9.45	The Vampire Diaries Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Studio Sport Attualità
14.00	Magnum P.I. Serie Tv
15.50	Lethal Weapon Serie Tv
17.40	Friends Serie Tv
18.05	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
21.20	Pirati dei Caraibi - La maledizione della prima luna Film Avventura ('03)
0.05	Pressing Serie A Attualità

LA 7	
6.00	Tg La7 /Meteo/ Oroscopo Attualità
6.40	Anticamera con vista Attualità
6.50	Traffico - Oroscopo Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Meteo - Oroscopo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Uozzap Attualità
10.25	Camera con vista
10.50	L'ingrediente perfetto
11.35	Mica pizza e fichi
12.15	L'aria che tira - Diario
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	A te le chiavi Lifestyle
14.45	Downton Abbey Serie Tv
16.30	L'ultimo imperatore Film Biografico ('87).
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	Uozzap Attualità
1.50	A te le chiavi Lifestyle

TV8	8
14.30	Harry & Meghan - L'esclusiva intervista di Oprah Winfrey Film Documentario
16.15	Italia's Got Talent
18.30	Bed and Breakfast Film Commedia ('10)
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Bruno Barbieri - 4 Hotel
22.45	Italia's Got Talent
1.00	Loving Ibiza Film Commedia ('13)
NOVE	NOVE
14.00	Nemico pubblico Film Giallo ('98)
16.00	Rocky Balboa Film Drammatico ('06)
18.00	Una settimana da Dio Film Commedia ('02)
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Tra le nuvole Film Commedia ('09)
23.30	Il distinto gentiluomo Film Commedia ('92)

20	20	20
14.15	Chuck Serie Tv	
18.40	Chinese Zodiac Film Azione ('12)	
21.05	The Accountant Film Drammatico ('16)	
23.40	Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills Film Azione ('84)	
1.45	Covert Affairs Serie Tv	
3.10	A-Team Serie Tv	
4.40	Squadra Antimafia Serie Tv	
5.25	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
TV2000	TV2000	
15.00	La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità	
15.15	Il mondo insieme Doc.i	
18.00	Rosario da Lourdes	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Meteo Attualità	
18.55	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Rosario da Lourdes	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.55	Soul Attualità	
21.20	Enid Film Biogr. ('09)	
23.00	Elsa & Fred Film Commedia ('14)	

RAI 4	21	Rai 4
15.45	Salvation Serie Tv	
17.15	Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
21.20	Oscurе presenze a Cold Creek Film Thriller ('03)	
23.25	Criminal Minds Serie Tv	
1.45	Resident Evil Film Horror ('02)	
3.15	Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
5.00	Wisdom of the Crowd- Nella rete del crimine Serie Tv	
LA7 D	29	7d
14.20	Donne che hanno cambiato il mondo Documenti	
14.40	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
16.20	I misteri di Parigi Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	A te le chiavi Lifestyle	
19.30	I menù di Benedetta Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	The Dr. Oz Show Attualità	

IRIS	22	IRIS
11.25	Il barbiere di Siberia Film Drammatico ('98)	
15.25	Note di cinema Attualità	
15.30	Voglia di tenerezza Film Drammatico ('83)	
18.05	Terra di confine - Open Range Film West. ('03)	
21.00	Il pianista Film Drammatico ('02)	
23.55	Scuola Di Cult Attualità	
0.05	Il falò delle vanità Film Drammatico ('90)	
2.15	Messaggi sospetti Film Drammatico ('14)	
LA 5	30	5
15.40	Dalla Parte Degli Animali Attualità	
16.40	Inga Lindstrom - Luna d'estate Film Drammatico ('09)	
18.35	Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10	Ricetta d'amore Film Commedia ('16)	
22.55	Una ragazza speciale Film Commedia (2000)	
0.50	X-Style Attualità	
1.30	Verissimo Attualità	

RAI 5	23	Rai 5
14.15	Wild Australia Doc.	
15.10	Camera con vista	
16.10	La caduta di Troia	
17.15	Personaggi in cerca d'attore - 2- Serie	
17.45	Save the Date	
18.15	L'atlante che non c'è	
19.20	Europakonzert 2020	
20.45	Racconti di luce Doc.	
21.15	Wild Italy Documentari	
22.10	Camera con vista - Fuori Binario	
23.10	La divina commedia. Vespri danteschi	
REAL TIME	31	Real Time
6.00	Vite al limite Doc.	
9.30	Cortesie per gli ospiti	
12.30	Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	
15.00	Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
17.50	Primo appuntamento	
19.10	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.15	90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	
22.15	90 giorni per innamorarsi: lontano	

RAI MOVIE	24	Rai
12.05	Squadra antifurto Film Poliziesco ('76)	
13.50	Song'e Napule Film Commedia ('13)	
16.00	The English Teacher Film Commedia ('13)	
17.35	Per sempre la mia ragazza Film Comm. ('17)	
19.30	Destinazione Piovarelo Film Commedia ('55)	
21.10	Captain Fantastic Film Drammatico ('16)	
23.15	Australia Film Drammatico ('08)	
GIALLO	38	Giallo
10.25	Missing Serie Tv	
11.25	Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv	
13.15	Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv	
15.15	Tattort - Scena del crimine Serie Tv	
17.10	Tandem Serie Tv	
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
23.10	Tandem Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.05	Un' Estate In Sicilia Film Sentimentale (2016)	
15.50	Provaci ancora Prof! Fiction	
21.20	Canzone segreta Spettacolo	
24.00	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
3.30	Un' Estate In Sicilia Film Sentimentale (2016)	
5.00	Un medico in famiglia Fiction	
TOP CRIME	39	TOP CRIME
15.55	Stalker Serie Tv	
19.20	Detective Monk Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
23.05	Poirot: se morisse mio marito Film Giallo ('00)	
1.05	Chicago P.D. Serie Tv	
3.50	Tgcom24 Attualità	
	Tutte le notizie dall'Italia e dal mondo a cura della redazione giornalistica Mediaset	
3.55	Chicago P.D. Serie Tv	
4.35	Maigret Film Giallo (2004)	

CIELO	26	cielo
15.45	Missione Mercurio Film Azione ('11)	
17.30	Airplane vs Volcano Film Azione ('14)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia	
21.15	Legami di sangue Film Poliziesco ('12)	
23.15	Il dio serpente Film Drammatico ('70)	
0.45	Big Like Me - Le dimensioni del sesso Documentari	
DMAX	52	DMAX
14.20	Vado a vivere nel nulla Lifestyle	
19.25	La febbre dell'oro Documentari	
21.25	Cacciatori di reti fantasma (1ª Tv) Real	
22.20	Cacciatori di reti fantasma Documentari	
23.15	Bodycam - Agenti in prima linea Documentari	
0.15	Bodycam - Agenti in prima linea Real Tv	
1.10	Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle	

PARAMOUNT

27



14.00

La casa nella prateria
Serie Tv

15.00

L'uomo della pioggia
Film Drammatico ('97)

17.00

The Mexican Film Azione
(01)

19.00

Il buongiorno del mattino
Film Commedia ('10)

21.10

I predatori dell'arca
perduta Film Avventura
(81)

23.00

Sin City Film Giallo ('05)

1.00

Law & Order: Criminal
Intent Serie Tv

RAI3 BIS

9.15:

La programmazione regionale
propone un numero di Alpe Adria
Magazine, il concerto "Andanti
perpetui (Viaggio a Est)" con la
FVG Orchestra, e il cortometraggio
"Invicti lupi".

RADIO RAI PER IL FVG

8.30:

Gr FVG;

8.50:

Vita nei cam-
pi;

9.15:

"Quartetto degli inganni
- La manovra", originale radiofoni-
co di G. Gori, regia di S. De Maria,
con E. Burul, M. Postogna, M. Terra-
gni, G. Giorgini, M. Zacchigna, G.
Savio, A. Giraldi, R. Beltrame;

10.30:

Santa Messa dalla cattedrale
di San Giusto;

11.32:

Incontri dello Spirito. Rubrica
religiosa a cura della Diocesi di
Trieste;

12.15:

Gr FVG;

18.30:

Gr FVG. Programmi per gli
italiani in Istria.

14.30:

Sconfinamenti: il romanzo di E.
Romano "Elena nel sole", e il saggio
di G. Madeddu "La Damnatia Ad
Metalla. Storie di prigionieri dell'im-
pero austro-ungarico nella Sardegna
della prima guerra mondiale";

15.30:

GRR;

15.40:

Il pensiero religioso, a cura della
Diocesi di Trieste.

Radio Trst A - Programmi in
lingua slovena.

7.58:

Apertura;

7.59:

Segnale orario e saluto dal vivo;

8:

GR del mattino;

8.30:

Settimanale degli agricoltori;

9:

S. messa dalla chiesa parrocchiale
di Roiano;

9.45:

Rassegna della stampa slovena;

10.15:

Musica locale;

10.50:

Music box;

11.10:

Musica religiosa;

11.40:

La chiesa e il nostro tempo;

12:

Magazine;

12.59:

Segnale orario;

13:

GR ore 13.00;

14:

Notiziario cronaca regionale;

14.10:

Colloqui domenicali;

15.30:

Gorizia e dintorni;

16:

Musica e sport;

17:

GR;

18:

Piccola scena: Dante: La Divina
Commedia, 11. e 12. pt, regia di
Sergei Verč;

18.59:

Segnale orario;

19:

GR della sera;

19.35:

Chiusura.

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
14.50	Serie A 27a giornata
18.00	Gli Sbandati di Radio2
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Milan - Napoli
23.35	Numeri primi
RADIO 2	CAPITAL
16.00	Tre Per 2
18.00	Gli Sbandati di Radio2
19.45	Radio2 Hits
21.00	RiderAI
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	M20
18.00	La Grande Radio
19.00	Hollywood Party
20.15	Radio3 Suite
20.30	Il Cartellone
24.00	Battiti
1.30	La Notte di Radio3

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKY UNO
21.00	Io c'è Film Sky Cinema Comedy
21.00	Frost/Nixon - Il duello Film Sky Cinema Drama
21.00	Le ragioni del cuore Film Sky Cinema Romance
21.00	The Wave Film Sky Cinema Suspense
21.15	Resistance Film Sky Cinema Due
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15	John Wick - Capitolo 2 Film Cinema 1
21.15	Di Nuovo In Gioco Film Cinema 2
21.15	Volano coltelli Film Cinema 3
23.00	Observe and Report Film Cinema 3
23.15	Il pescatore di sogni Film Cinema 2

SKY ATLANTIC	
14.40	Raised by Wolves - Una nuova umanità Serie Tv
17.15	Your Honor Serie Tv
21.15	Your Honor Serie Tv
22.15	Your Honor Serie Tv
23.15	Raised by Wolves - Una nuova umanità Serie Tv
0.55	Your Honor - Speciale Lifestyle
1.10	Hausen Serie Tv
PREMIUM CRIME	
14.35	Whiskey Cavalier Serie
16.15	Chicago P.D. Serie Tv
17.50	The Closer Serie Tv
19.30	Major Crimes Serie Tv
21.15	Shades Of Blue Serie Tv
22.05	Shades of Blue Serie Tv
22.55	Chicago Justice Serie Tv
23.45	Chicago P.D. Serie Tv
1.20	Whiskey Cavalier Serie
2.10	Shades Of Blue Serie Tv

TELEQUATTRO	
07.00:	Sveglia Trieste!
10.30:	Santa messa - diretta
13.00:	La parola del Signore

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

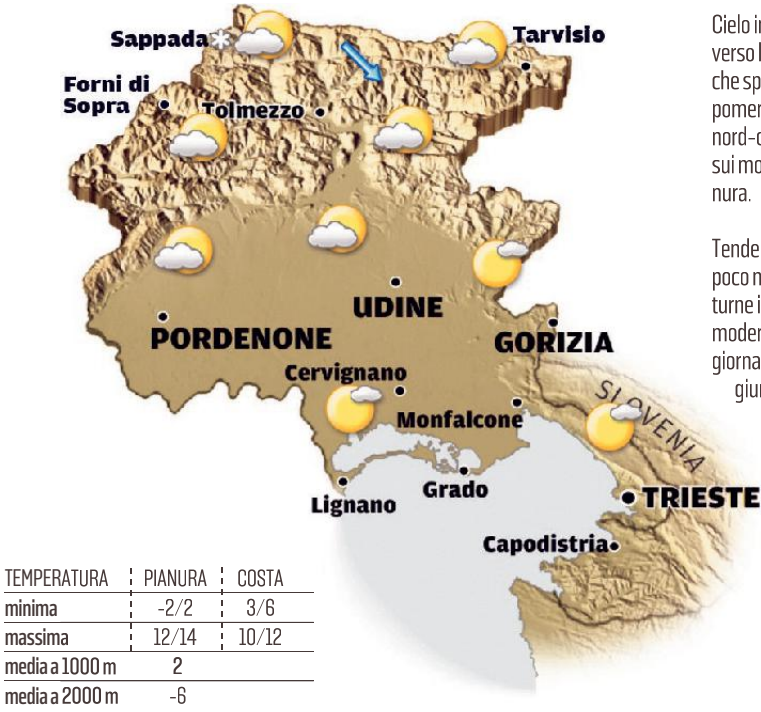


OGGI IN FVG



Al mattino cielo nuvoloso o coperto con probabili precipitazioni sparse in genere moderate, localmente più abbondanti e temporalesche a est. Quota neve inizialmente a 1200-1400 m, in rapido calo a 400-700 m. Sulla costa soffierà temporaneamente vento moderato da sud. Dal pomeriggio miglioramento a iniziare dalla Carnia con Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa e venti sostenuti da nord in quota.

DOMANI IN FVG



Cielo in genere variabile, con più sole verso la costa. Non si esclude qualche spruzzata di neve sulle Alpi nel pomeriggio. Vento moderato da nord-ovest in quota. Gelate notturne sui monti e localmente anche in pianura.

Tendenza per martedì: cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili gelate notturne in pianura. Venti settentrionali moderati o sostenuti in quota, in giornata qualche raffica potrà raggiungere anche le valli e la pianura.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: neve sulle Alpi centro-occidentali dagli 800m, piogge e temporali al Nord-est in attenuazione. **Centro:** tempo instabile con rovesci più frequenti nel pomeriggio e neve in Appennino a 700-900 m. **Sud:** nubi in aumento con piogge dal pomeriggio-sera in Campania, alta Puglia, Calabria tirrenica e Sicilia; neve a 1300.
DOMANI
Nord: sole alternato a qualche velatura su Val Padana e litorali. Navicate su Alpi confiniali fino a quote collinari. **Centro:** prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso quasi ovunque tranne sulla Sardegna, interessata da qualche pioggia. **Sud:** residua instabilità con rovesci sparsi fino al pomeriggio, ma con tendenza a graduale miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,3	12,0	83%	39 km/h	Pordenone	3,7	13,1	65%	14 km/h
Monfalcone	9,5	11,3	77%	24 km/h	Tarvisio	-2,3	6,5	86%	9 km/h
Gorizia	7,2	12,7	77%	16 km/h	Lignano	8,1	10,9	87%	24 km/h
Udine	4,8	12,9	85%	16 km/h	Gemona	4,8	13,5	72%	31 km/h
Grado	9,1	11,0	86%	23 km/h	Piancavallo	-3,4	2,1	97%	17 km/h
Cervignano	4,0	13,8	90%	17 km/h	Forni di Sopra	-0,5	6,9	77%	14 km/h

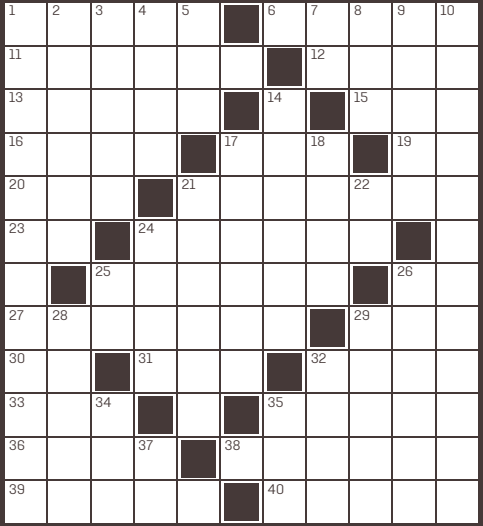
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	9,8	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	10,0	0,30 m
Grado	mosso	10,0	0,60 m
Lignano	mosso	10,0	0,60 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Immagine sacra - **6** Il Dalla della canzone - **11** Piastra metallica - **12** Lavora sul set - **13** Urla - **15** Il Pinkerton poliziotto - **16** Inizia in inverno - **17** Serve caffè - **19** Il simbolo dell'oro - **20** Il Teocoli comico - **21** Nave mercantile - **23** Le gemelle in lotta - **24** Abbellire - **25** Un altipiano veneto - **26** In testa al gendarme - **27** Fece costruire il Partenone - **29** Dieci a Londra - **30** Le prime lettere dell'alfabeto - **31** Organisation de la Coopération Islamique - **32** Antico strumento - **33** Ha un letto molto stretto - **35** Il caotico mercato arabo - **36** In un secondo tempo - **38** Fu signoria dei Malatesta - **39** Infiammazione dell'orecchio - **40** Lo lavora il pellaio.

VERTICALI: **1** Il capolavoro di Tomasi di Lampedusa - **2** Il libretto con gli assegni - **3** Ragazzino a modo - **4** La casa tra i rami degli alberi - **5** Parità di dosi - **7** Ufficiale di Complemento - **8** Se abbaia non morde - **9** Il Newton tra i padri della fisica - **10** Nato sedici lustri fa - **14** Rimessa per auto - **17** Per nulla interessanti - **18** Quasi unico - **21** Losca combriccola - **22** La sigla di Caserta - **24** Il seduttore di Gertrude - **25** Le ultime degli Oscar - **26** Pianta che abbelliscono i davanzali - **28** Scrisse *La terra desolata* - **29** Un uomo qualunque - **32** L'aliena con il bikini tigrato di un anime giapponese - **34** È raffigurata con la cornucopia - **35** Produce biro, rasoi e accendini - **37** Poco ottimista.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA **SOPRALLUOGO GRATUITO**

RIELLO **VIESMANN**

JUNKERS **BAXI** **Vaillant**

24 ANNI **SEMPRE CON VOI DAL 1996**

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Lorenzo Bertoli
Francesco Dini
Raffaele Serrao

Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Direttore editoriale Gruppo Gedi:
Maurizio Molinari

Direttore editoriale GNN:
Massimo Giannini

Abbonamenti:
c/ c postale 22810303 - **ITALIA:**
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a **ITALIA** più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 12
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Latiratura del 13 marzo 2021
è stata di 18.137 copie.
Certificato ADS n. 8725
del 25.05.2020
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Vi troverete nella necessità di fare una scelta. Un difficile bivio dove anche la persona amata non vi potrà essere di aiuto. Il suo giudizio non è abbastanza obiettivo.

TORO
21/4 - 20/5



Tensioni e discussioni in famiglia, specialmen-
te nel corso della mattinata. Il consiglio è di
parlare poco e di riflettere prima di farlo. Scar-
se le novità in amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Non mettetevi a combattere contro i mulini a
vento. Stenterete a raggiungere un accordo
sulle decisioni da adottare. Prendete una posi-
zione netta e tutto sarà facilitato.

CANCRO
22/6 - 22/7



I vostri nervi sono tesi e qualche modesta
contrarietà può peggiorare sensibilmente
le cose. Evitate il gioco d'azzardo. La serenità
che vi occorre l'avrete dal partner.

LEONE
23/7 - 23/8



Il problema sentimentale che dovrete affron-
tare è delicato, ma non insolubile. Affrontate-
lo con calma, pazienza e, soprattutto, buon
senso. Presto ne verrete a capo.

VERGINE
24/8 - 22/9



Avrete casualmente la possibilità di conosce-
re un lato sconosciuto della personalità della
persona che amate. Questo vi dovrebbe indur-
re a qualche riflessione. Non abbiate fretta.

BILANCIA
23/9 - 22/10



In mattinata riuscirete a concludere parec-
chio, nel pomeriggio invece la disponibilità
diminuisce sensibilmente. Non prendete tut-
to alla lettera. Fiducia in sé stessi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Approfittate della buona posizione degli
astri per affrontare le questioni più delica-
te. Contatti positivi con persone straniere.
Buoni progressi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Piccole difficoltà e qualche incomprensio-
ne potrebbero essere la causa di nervosi-
smo e di litigi in famiglia. Non riuscirete a
vedere le cose con il giusto distacco.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Vi attende una giornata intensa, perché le
cose stentano ad avviarsi, ma saprete ricor-
rere alle vostre capacità. Passerete ore se-
rene in famiglia. Temperanza.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



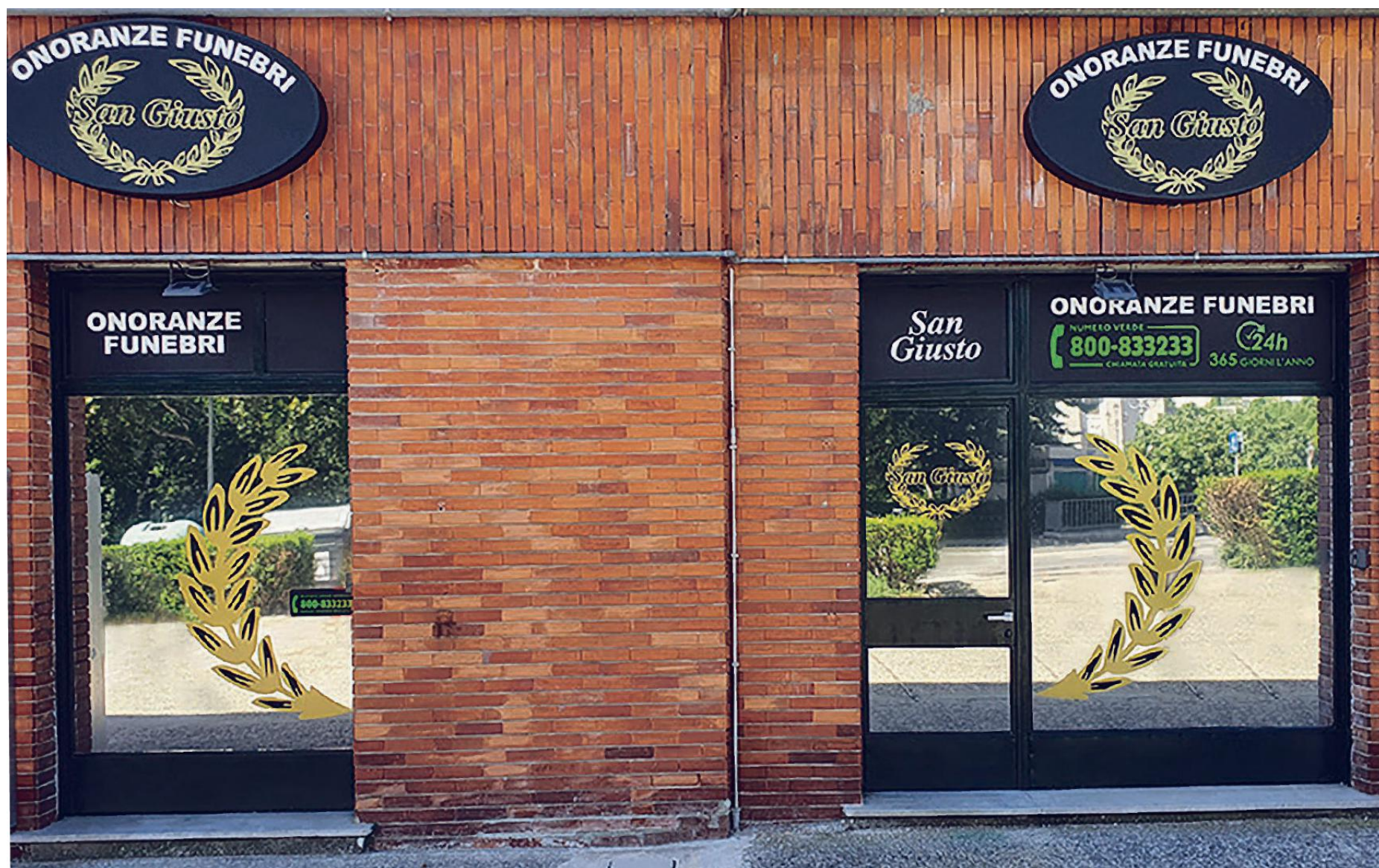
Giornata abbastanza tranquilla per quanto
concerne la vostra attività. Mostratevi com-
prensivi in famiglia se volete che resti ancora
per un po' di tempo quella pace che vi occorre.

PESCI
20/2 - 20/3



Vi sentirete in buona forma fisica e questo fat-
to vi consentirà di dedicarvi alla famiglia con
tutta la serietà e l'impegno necessari. Per la
sera è previsto un importante incontro.

ONORANZE FUNEBRI



Numero Verde
800 833 233

NUOVA SEDE

SIAMO DI FRONTE AL CIMITERO DI S. ANNA

TRIESTE Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D

SAN GIACOMO Via dell'Istria, 16/C **OPICINA** Via di Prosecco, 18

MONFALCONE Via San Polo, 83